PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 246

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 8 settembre 1984

SVOLTA PER IL RAPIMENTO CASTAGNO
A PAG. 2

Graziato dai bulgari è tornato ieri a Roma

MOLTI SILENZI DI FARSETTI NON RIVEDRA' GABRIELLA?

Promette di parlare e di «rivelare». La ragazza allontanata dall'aeroporto. Il rientro ad Arezzo

ROMA — Pallido, dimagrito, la testa rapata alla Yul Brynner: Paolo Farsetti è apparso per primo sulla scaletta dell'aereo, appena aperto il vano del portello del Tupolev che con un'ora di ritardo lo ha portato da Sofia alle 18,10 a Roma. Per una ventina di minuti, sottobraccio al medico Pierluigi Rossi che lo ha accompagnato da Sofia, circondato dalle sorelle, dal fratello, dai cognati, da amici di Arezzo, dal suo avvocato, dall'ambasciatore Bellielmi di Sofia e funzionari degli Esteri e di polizia, ha risposto con voce tranquilla, smorzata forse dall'emozione o dallo stress, alle numerose domande dei giornalisti che gli hanno chiesto di tutto, tra un baciamme indescrivibile. Tra quanti gli erano vicini che lo stringevano, mancava proprio lei, Gabriella Trevisin, rimasta inspiegabilmente in una saletta del «cerimoniale».

Quando è stato chiesto a Farsetti: «Ritornerà a stare con Gabriella?», è sceso un silenzio imbarazzato nel clan Farsetti. Mentre lui tentava di trovare qualche parola di circostanza, la sorella ha preso a parlare concitatamente senza farsi peraltro capire. Un giornalista buontempone gli ha chiesto: «Ma la Trevisin dice che vuole sposarla, e lei? Qui c'è anche il prete» (era presente infatti anche il cappellano dell'aeroporto, padre Franco), Farsetti ha zittito la sorella e gli altri parenti che smentivano vivacemente, ma non ha risposto.

Poiché la Trevisin appena aveva saputo della scarcerazione di Farsetti e del suo ritorno in Italia aveva esclamato felice: «Adesso mi lo sposo», la domanda era più che logica ed era stata già posta anche a Sofia, dove Farsetti aveva risposto: «Ah sì, ha deciso di sposarmi? Mi fa piacere che lei lo abbia deciso», calcando molto la voce sul «lei». E poi aveva aggiunto: «Forse in Italia in questi due anni è cambiato qualcosa? Non è più l'uomo che propone ma la donna che dispone?». Questa risposta a Sofia o l'irritato silenzio a Fiumicino hanno lasciato a tutti l'impressione che Paolo Farsetti non abbia intenzione di sposare la Trevisin.

L'incontro tra Paolo e Gabriella, la «fidanzata» che era giunta in aeroporto poco prima delle 17 e che è rimasta in compagnia dell'avvocato Rodolfo Lena, c'è stato soltanto più tardi, fuori dall'aeroporto in un luogo appartato a bordo di una Mercedes targata Arezzo. Nessuno ha voluto spiegare la ragione per la quale Gabriella Trevisin non ha voluto o potuto dargli il benvenuto alla scaletta come aveva annunciato all'arrivo in aeroporto. Era stata vista a qualche centinaia di metri dall'aerostazione in attesa, nella Mercedes: in pantaloni neri, camicetta bianca e scarpe rosse con tacco a spillo, Gabriella si copriva il volto con un giornale.

Quando Farsetti poco dopo le 18 ha lasciato il Leonardo da Vinci con i familiari anche la Mercedes con la Trevisin si è mossa. L'incontro dunque c'è stato, ma non si sa per ora che cosa i due si siano detti.

Appena sceso a terra, Farsetti aveva un lungo affettuoso abbraccio con Manuela e Luana, poi con il fratello Mauro e i cognati. Tutti piangevano, lui no, nonostante si sorreggesse malamente in piedi, lo sguardo visibilmente teso. Per i giornalisti, isolati dietro una transenna, è stato difficile parlare con Paolo Farsetti: per le sue condizioni di salute e soprattutto per l'evidente stress psicologico che rispecchiava le violsitudini di questi due anni. Ha detto di aver appreso dell'accoglimento della domanda di grazia ieri sera alle 20,30 in carcere. «Avevamo la televisione accesa, ma lì mi era momentaneamente distratto. Sono stati gli altri carcerati a sentire la notizia e a comunicarmela con un grido. Poi la conferma me l'ha data una guardia».

Alle 22 Farsetti è finalmente giunto a casa, ad Arezzo, da Roma con un'auto del Comune messa a disposizione della famiglia dal sindaco della città, Aldo Ducci. In città i familiari e gli amici hanno organizzato un'accoglienza festosa per il suo ritorno.

Roma. Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin ieri a Fiumicino

Il pittore operato ieri

48 ORE DI ANSIA PER DALI'

MADRID — Ancora quarantotto ore di ansia per la vita di Salvador Dali, uno dei più grandi artisti di questo secolo. Il pittore — rimasto ustionato la settimana scorsa per un incendio scoppiato nella sua stanza da letto in seguito ad un corto circuito — è stato operato ieri.

L'intervento è durato oltre cinque ore ed è stato giudicato perfettamente riuscito.

Attualmente, l'artista ottantenne è ricoverato, nel reparto di terapia intensiva; ma la prognosi potrà essere sciolta solamente fra quarantotto ore.

All'ospedale del Pilar di Barcellona, Dali è giunto in condizioni fisiche impressionanti: oltre alle ustioni, il pittore presentava segni di grave denutrizione.

Questo poteva impedire il buon esito delle sue terapie. E' stato necessario, quindi, ristabilire l'equilibrio metabolico prima di procedere con l'intervento chirurgico. Ieri, la decisione di operare, per scongiurare il pericolo che l'infezione superficiale si propagasse al sangue dell'artista.

Silurato Ogarkov capo di Stato maggiore

TERREMOTO AL CREMLINO E' GUERRA TRA GENERALI

Mosca. Nikolai Ogarkov (a destra) e il successore Sergei Akhromeyev (Telefoto Upi)

MOSCA — Un «terremoto» è in atto al Cremlino. Una clamorosa guerra tra generali è scoppiata nei giorni scorsi. Le ragioni di questo conflitto sono ancora oscure agli osservatori occidentali, ma non si può escludere che segnino l'inizio delle grandi manovre per la successione di Cernenko, dopo le voci sul suo pessimo stato di salute.

Il clamoroso avvio di questo «terremoto» è la rimozione del numero uno militare sovietico, il maresciallo Nikolaj Ogarkov, capo di Stato Maggiore e primo viceministro della Difesa.

Ogarkov, fedelissimo di Andropov e di Ustinov (l'attuale ministro della Difesa), era considerato fino a pochissimi giorni fa uno dei personaggi «rampanti» dell'establishment sovietico. Aveva partecipato ai negoziati Salt e in quella occasione era parso «molto autorevole» agli esperti americani.

Il suo volto era conosciuto in tutto il mondo perché era stato lui a condurre la conferenza stampa sull'affare del jumbo coreano abbattuto, e la sua fotografia era comparsa su tutti i maggiori quotidiani occidentali.

La notizia della sua rimozione è stata data in una delle ultime pagine della Pravda, condensata in poche righe.

Qual è la causa della «disgrazia» nella quale è caduto Ogarkov? I commentatori sono perplessi. C'è chi ricorda che il maresciallo era stato uno dei grandi elettori di Andropov quando quest'ultimo si disputava la leadership del partito con Cernenko. L'attuale segretario del pcus ha forse, adesso, voluto vendicarsi?

E' possibile, ma sembra più probabile che la rimozione di Ogarkov sia più legata ai giochi di potere futuri che non a quelli ormai trascorsi.

Nell'ipotesi di una eventuale sostituzione di Cernenko, Ogarkov avrebbe potuto rappresentare una carta vincente per la candidatura di Ustinov.

Ma vi è infine un'altra ipotesi che, pur essendo di segno del tutto contrario, non viene completamente trascurata dai cremlinologi: la rimozione di Ogarkov non potrebbe forse essere in realtà una promozione? Si può forse escludere un suo imminente ingresso nel Politburo come membro supplente? La risposta a questa ultima ipotesi si dovrebbe già avere nelle prossime settimane, quando si aprirà il plenum autunnale.

Domani Gran Premio d'Italia

CORRE A MONZA UN SOGNO DI VITTORIA

Monza. Michele Alboreto, quarto ieri alle prove

MONZA — Quattordicesima prova del campionato del mondo di formula Uno. Domani (collegamento TV sul secondo a partire dalle ore 14.40) si corre a Monza.

La stagione che si avvia alla conclusione — dopo Monza, infatti, restano da disputare due gran premi — ha portato alla ribalta le McLaren di Lauda e di Prost, che guidano la classifica staccati di un punto e mezzo.

E sarà proprio su questo duello che Monza vivrà domani. Il suo Gran Premio: da una parte Lauda, intenzionato a conservare il suo vantaggio sul compagno di squadra; dall'altra Prost, deciso a recuperare il «ritardo».

Buone prove sono attese dai piloti italiani: De Angelis promette una grande corsa, Alboreto — a digiuno di vittoria dal Gran Premio del Belgio — vorrebbe regalare il successo sulla pista di casa al tifosi della Ferrari.

E CLARETTA VA A CACCIA DI MILIARDI...

Dopo lo «scandalo» dell'ultimo giorno a Venezia, il film di Squitieri comincia la sua carriera commerciale

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Con moderati dissensi e moderati consensi *Claretta* ha iniziato sullo schermo privilegiato del Lido la sua carriera commerciale che s'immagina ricca e lunga. Non si sentiva davvero la mancanza di un'esplorazione sentimentale del regime, quantunque le reazioni di quattro tra i giurati della Mostra abbiano consentito al regista Pasquale Squitieri di recitare la parte dell'uomo onesto colpito dall'intransigenza altrui.

Tutta questa storia è eccessiva e imbarazzante: si rischia di non riferire di Zanussi e dei premi. Bisogna cominciare parlare di *Claretta* come d'un film con propensioni melodrammatiche ispirato a un'ideologia genericamente comprensiva ma non certo fascista.

Invece, prima Evgenij Evtushenko con una dichiarazione notturna alla stampa («Questo film filofascista è veramente troppo, è un peccato») e poi Gunter Grass con l'annuncio di una dichiarazione personale al di fuori del verdetto di giuria, avevano eccitato gli animi.

Abbiamo visto Squitieri e il suo gruppo seduti agitatissimi in fondo alla sala delle conferenza stampa, polemizzare per primi contro la giuria e contro i quattro dissenzienti Josephson, Evtushenko, Alberti e Grass. Quest'ultimo, mentre discuteva nella sua lingua, è stato interrotto da un grido feroce: «Non vogliamo sentire parlare in tedesco!». Si insinuava cioè attraverso l'irreprensibile personalità dell'autore de *Il tamburo di latta*, che il tedesco era la lingua di Hitler. E anche la lingua di Goethe.

Come pure lo spagnolo di Rafael Alberti — prontamente intervenuto contro questa forma di razzismo — era la lingua di Cervantes e non di Franco che l'ha costretto all'esilio.

Di conseguenza Gunter Grass ricordava che il problema non tocca l'Italia sola ma l'Europa intera. Intanto Squitieri, che per così dire appartiene all'area della sinistra ma più né meno che il suo consulente Petacco, qualificava Evtushenko quale autentico fascista degli Anni Ottanta.

Riassumeva la questione il presidente della Biennale, Portoghesi, il quale accusava i quattro contestatori di non essere in sintonia con il dibattito culturale che si sta svolgendo in Italia sulla storia del ventennio nero: «Oggi non ci si accontenta più della condanna sistematica del fascismo pronunciata nel dopoguerra. Ciò vuol dire che non si sta preparando l'assoluzione ma una condanna più meditata che non coinvolga tutto e tutti in una generica ammucchiata».

E così *Claretta*, che sarà dato nella settimana prossima in serata di beneficenza a Milano, inizia trionfalmente il suo tour commerciale. E' persino capace di fare pubblicità alla seconda *Claretta* in cantiere nella Rai con la regia di Negrin.

Piero Perona

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord nuvolosità variabile con isolati temporali pomeridiani più probabili sul settore orientale. Sulle altre regioni generalmente poco nuvoloso salvo qualche addensamento sulle zone appenniniche. Temperature stazionarie.

Domani: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità variabile con isolate precipitazioni. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

ATTENTI
A QUESTE...
...DUE
COLONNE

DA LUNEDI'
10 SETTEMBRE
su STAMPA SERA
troverete per 10 giorni
il tagliando per partecipare
all'estrazione finale
del BINGO.
Compilatelo e speditelo.
POTRETE VINCERE...

1 LANCIA TREVI 2000
6 MILIONI! SUDDIVISI IN
6 BUONI ACQUISTO
«LA RINASCENTE»
DEL VALORE DI 1.000.000
E INOLTRE ANCORA
6 MILIONI! SUDDIVISI IN
30 BUONI ACQUISTO
«LA RINASCENTE»
DEL VALORE DI L. 200.000

BINGO
ALTRA VINCITA

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 10 settembre a giovedì 20 settembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è giovedì 27 settembre.
Sabato 29 settembre avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 1° ottobre.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

estrazione finale
numero della fortuna *
FAC SIMILE
nominativo
indirizzo
città
prefisso
telefono
* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.
Per meglio conoscere chi sono i nostri lettori, la pregheremmo di rispondere, se lo desidera, alle seguenti domande:
AUT. MIN. N. 4/2643/X DEL 19-6-84

Sono sette «pendolari» con la Calabria

UN TORINESE FRA GLI ARRESTATI PER IL CASO CASTAGNO

Nell'abitazione dei complici sono state trovate una «Polaroid» e le copie degli articoli di «Stampa» e «Stampa sera» riguardanti il rapimento e le trattative per il riscatto. Ma gli inquirenti temono di aver messo le mani solo su dei fiancheggiatori

Il figlio di Pietro Castagno, Pier Luigi, e la madre Angela attendono con ansia una svolta decisiva

Sette ordini di cattura per il rapimento Castagno: li hanno emessi ieri i sostituti procuratori della Repubblica di Torino Maddalena e Gianfrotta. I provvedimenti, che parlano di «sequestro di persona a fini di estorsione», sono a carico degli stessi sette uomini fermati dai carabinieri di Locri nella notte fra il 30 e il 31 agosto sull'Aspromonte e poi immediatamente tradotti dalla Calabria e messi a disposizione della magistratura torinese.

Francesco, Pietro, Giuseppe e Sebastiano Ietto, tutti appartenenti alla stessa famiglia, Pietro Callipari e i due omonimi Vincenzo Pitticella di 34 anni e Vincenzo Pitticella di 30 — questi gli arrestati — farebbero dunque parte della banda che il 23 gennaio scorso ha rapito l'anziano «re della gastronomia», ma i loro compiti sarebbero quelli della mera «manovalanza». Qualcuno dei sette — di professione muratori o meccanici — ha lavorato recentemente a Torino, uno di loro è addirittura torinese e tutti hanno fatto i «pendolari» fra la nostra città e la Calabria negli ultimi mesi. L'ultimo viaggio è stato fatale.

La Renault 5 incappata nel posto di blocco sulla strada fra Natile Vecchio e Natile Nuovo, vicino a Platì (Reggio Calabria), la notte del 30 agosto, proveniva infatti proprio da Torino (i «marsigliesi» ci sarebbero venuti per consegnare alla famiglia Castagno una nuova lettera e una nuova fotografia dell'anziano Pietro). Il conflitto a fuoco, ingaggiato dai quattro occupanti dell'auto con i carabinieri, aveva consentito la fuga dell'Alfasud che la seguiva. Anche due degli uomini a bordo della Renault erano riusciti a dileguarsi, ma dai primi due fermi i militari hanno potuto risalire ai complici. Nelle loro abitazioni sono state trovate una macchina fotografica «Polaroid» (le foto del rapito fatte pervenire alla famiglia e al nostro giornale erano proprio «Polaroid») e le copie di «Stampa Sera» e de «La Stampa» con gli articoli su Pietro Castagno. Rimane il dubbio se su quell'Alfasud dileguatasi nella notte del 30 agosto per le stradine dell'Aspromonte, e poi trovata abbandonata, ci fosse proprio l'ostaggio: che i rapitori lo stessero trasferendo da un covo all'altro?

Impossibile a dirsi e gli inquirenti, trincerati dietro al segreto istruttorio, sono parchi di informazioni. Si conoscono, però, i loro timori: se i sette arrestati fossero davvero soltanto dei fiancheggiatori dell'«anonima sequestri», a meno di un blitz dei carabinieri il sequestro potrebbe ancora durare a lungo.

La sola ipotesi dell'uccisione dell'anziano «re della gastronomia» fa rabbrividire, per lui, per la sua famiglia e per la signora Angela, moglie di Castagno da 49 anni: da quasi otto mesi «Angiolina» aspetta, sola nell'alloggio di San Mauro, che il suo «Pietrino» ritorni a casa.

e. fer.

ORA NARIA RIPRENDE A NUTRIRSI

Giuliano Naria, da ieri sera, accetta di nuovo medicine e cibo. Ha ripreso ad ingerire i decotti d'orzo e i succhi di frutta che, data la grave anoressia da cui è affetto, costituivano già da tempo il suo unico nutrimento.

Alla decisione Naria è giunto dopo aver parlato con la moglie, Rosilla Simone, e con un dietologo dell'ospedale Molinette dov'è ricoverato: «Mangerò le pappette — ha detto il detenuto in attesa di giudizio — ma non posso permettermi di ingrassare troppo, perché i giudici hanno fatto della concessione degli arresti domiciliari una questione di bilancia».

Naria aveva iniziato a rifiutare le «pappette» vitaminiche lunedì sera, dopo la notizia del «no» del tribunale di Trani agli arresti domiciliari. La visita del direttore degli Istituti di pena, Amato, non era servita a fargli cambiare idea.

oggi & domani

● E' stata inaugurata questa mattina alle 10,30 dall'onorevole Paola Cavigliasso, sottosegretario alla Sanità, la decima edizione di Caravan Europa 84, salone dei caravan ed accessori.

● Entra nel vivo oggi la prima festa cittadina dell'Unità organizzata secondo una nuova formula: tre feste monotematiche e decentrate. E' il primo esperimento a Torino di Feste dell'Unità decentrate nell'area urbana ed articolate per temi. Fino al 16 settembre ai giardini Sospello in Borgo Vittoria vengono affrontati i temi del lavoro, della crisi economica, della sicurezza sociale. Al Valentino e al Borgo medioevale sono trattati i temi dell'ambiente e dell'ecologia (parchi fluviali, smaltimento dei rifiuti, degrado abitativo). Al parco Sempione la prossima settimana si aprirà la festa sui problemi della città e del territorio.

● Alla Mandria nell'ambito della manifestazione «Tuttocavalli» (ben 400 cavalli animeranno oggi e domani i viali del parco) il pittore Paolo Pisolli presenta i 6 ed il 9 settembre 14 disegni (sanguigne, seppie e carboncini) che hanno come tema il cavallo.

● Domani al Pian della Mussa, in Val di Lanzo, insolita battaglia navale. Nel pianoro situato a quota duemila è stato ricavato, con una deviazione della Stura, uno specchio d'acqua dove navi e sottomarini del «Model Club torinese» si daranno battaglia con cannoneggiamenti e lanci di siluri. Nel pomeriggio sfilata per le vie del paese.

● Domani mattina a Sant'Antonino, in Val Susa, raduno di pizzi, barbe e baffi organizzato dal «Club valsusino barbe e baffi» e dal club «Baffo Fortuna» di Verona.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica: 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Roiati).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Susa nelle cartoline d'epoca 1880-1930», aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario festivi 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Foyer di Gesù, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
L'ARIETE - Chirasco: pittori piemontesi (ultimo).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XIX mostra della grafica. 18,30-19,30.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

echi di cronaca

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
con «Prove d'esame Regionale». Segretaria d'ufficio - stenodattilografia - paghe e contributi - contabilità computerizzata in lingua - specialisti su personal computer. Istituto Tagliero, via Tagliero 7, tel. 488.884.

STAMPA SERA
Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Persiccto - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 EDIL LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 991 DEL 29-12-1983

Stanziati 160 milioni per la «razza piemontese»

UN AIUTO ALLE STALLE DELLA PROVINCIA DI TORINO

In Piemonte c'è una miniera d'oro, parlando di bovini da carne, costituita dalla razza piemontese della coscia, una miniera che, se fosse tutelata e sfruttata come si deve, potrebbe ribaltare la situazione della zootecnia, in crisi da decenni.

Invece gli allevatori vivacchiano alla mano peggio, in balia dei commercianti che fanno il bello e il cattivo tempo. Da anni si parla addirittura di istituire una specie di «Coc» per le bestie piemontesi, ma finora il progetto è rimasto tale. Oltretutto finché non si risolverà il nodo della commercializzazione la situazione non potrà cambiare.

Per intervenire almeno in parte nella difficile situazione, la Provincia di Torino si è mossa, in collaborazione con l'Apa (Associazione allevatori) e ha stanziato 160 milioni per incoraggiare i volontarosi che, a dispetto di tutto, continuano a tenere nella stalla bestie della coscia. La delibera, approvata dal Consiglio, è del 24 luglio scorso: deve ancora passare dal Coreco, poi diventerà esecutiva.

In concreto ad ogni allevatore andrà un premio di 300 mila lire «per ogni primipara

La «miniera d'oro» costituita dalla carne bovina di razza piemontese rischia di esaurirsi. Trecentomila lire per ogni primipara di alta genealogia, 200 mila per i vitelli senza certificato

con genealogia certificata e sottoposta ai controlli funzionali di legge, fecondata da un toro abilitato». In parole povere il premio andrà a quegli allevatori che si saranno iscritti all'Apa, e produrranno animali di alta genealogia. Per chi invece avrà vitelli «senza genealogia certificata» il premio sarà solo di 200 mila lire.

I moduli relativi si potranno ritirare presso l'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in via Lagrange 2, (4° piano), presso l'Apa in corso Vittorio 71, e presso tutte le sedi delle associazioni di categoria della provincia di Torino.

Secondo stime del dicembre '83, i capi bovini presenti sul territorio provinciale erano circa 320 mila, (totale in Piemonte 1.231.000). Di questi circa 130 mila capi, il 40 per cento del totale, soprattutto in pianura e collina, della razza piemontese. La crisi delle stalle ha colpito particolarmente i vitelli della coscia, che soffrono tra l'altro di ipofecondità, cioè bassa fertilità delle femmine.

Oltretutto la razza in sé ha anche difficoltà di parto (una vacca su tre figlia col cesareo), che si possono diminuire scegliendo oculatamente i tori, tra quelli già padri di vitelli piccoli, specialmente per le manze primipare. Parecchio quindi si può fare per migliorare la razza, che in assoluto, è quella che ha la più alta resa al macello, superiore al 70 per cento del peso vivo, mentre la qualità della carne è anch'essa migliore di ogni altra.

r. sc.

Un lettore ha inviato del denaro, il Sermig si interessa a lui

UN ANONIMO GESTO DI SOLIDARIETA' PER UN MALATO POVERO E SOLO

Luciano Ferria

Luciano Ferria, degente dal 24 luglio a Villa Cristina per una brutta polinevrite da cui sta guarendo, ieri era contento e commosso: un lettore di Stampa Sera che desidera mantenere l'anonimo gli ha mandato 250 mila lire perché potesse tirare avanti per un po'. L'uomo è solo al mondo, non ha una casa, né una lira, per ora non può lavorare e aveva chiesto aiuto al giornale. Qualche giorno fa gli hanno fatto visita due ragazzi del Sermig che si sono interessati alla sua situazione. Forse per qualche tempo sarà ospitato al Cottolengo dove potrà essere seguito nella convalescenza del suo male, che è la conseguenza di un brutto alcolismo.

«Purtroppo la polinevrite è irreversibile — spiega il dott. Rivolta che lo ha in cura — può essere fermata con le cure e regredire, a patto che il paziente non torni a bere. In questi casi infatti anche solo due bicchieri di vino valgono due litri per una persona normale. Un paziente come Ferria però non deve essere solo seguito dal punto di vista sanitario, ma soprattutto controllato e possibilmente inserito in un ambiente che lo aiuti a uscire dalla crisi depressiva».

I medici di Villa Cristina hanno anche preso contatti con un'assistente sociale di Nichelino, comune in cui ufficialmente Ferria ha la residenza, anche se in realtà ha smesso da anni di avere una casa propria. Può darsi che gli diano anche una pensione di invalidità, anche se ci vorrà del tempo, cosa che potrebbe permettergli di avere un minimo di autosufficienza, visto che di lavorare almeno per ora non se ne parla, date le condizioni di salute. Forse potrà tornare a fare qualcosa quando starà decisamente meglio, comunque solo lavori leggeri.

Indagine dell'Usl 1-23 sui decessi in luglio e agosto

IL CALDO E' UN KILLER CHE UCCIDE A 30 GRADI

Gli esperti hanno stabilito che il numero dei morti ha cominciato ad aumentare quando la tempertaura ha toccato i 29 gradi, con un consistente incremento dell' umidità

Il caldo ha provocato molti decessi fra gli anziani

Il caldo uccide gli anziani? E' risaputo che i mesi invernali (caratterizzati da freddo, vento ed umidità) sono spesso letali per le persone avanti negli anni, ma un'indagine statistica sulla «mortalità *per il caldo a Torino* pubblicata dall'Usl 1-23 sembra indicare che anche l' afa mieta numerose vittime. L'indagine statistica si riferisce a luglio e agosto '82 e 83.

Cosa dicono le cifre? Innanzi tutto che la mortalità generale della popolazione femminile presente in città ha subito un notevole incremento. Nei mesi di luglio sono decedute rispettivamente 281 (luglio 82) e 377 (luglio 83) donne sopra i 75 anni a fronte di 198 (luglio 82) e 188 (luglio 83) uomini. Analoghi i raffronti per quel che riguarda agosto: rispettivamente 282 e 234 donne contro 181 e 135 uomini.

L'analisi delle cifre rivela un consistente eccesso di morti tra le donne nel luglio 83 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le statistiche del resto parlano chiaro: le donne, in tutto il mondo, sono più longeve degli uomini, però gli esperti hanno voluto verificare perché proprio alla fine del luglio 83 si siano registrate tante scomparse di donne anziane.

Il fenomeno è stato spiegato quando è stata presa in considerazione la temperatura ambientale e l'umidità relativa alle nove settimane dei mesi di luglio ed agosto 82 e 83. I dati hanno rivelato che l' aumento del numero dei morti è cominciato quando la temperatura, a metà luglio, si è avvicinata ai 29 gradi con un coincidente rialzo dell' umidità.

Il maggior numero in assoluto di decessi a Torino tra persone anziane si è verificato, nell'82 e nell'83, tra il 28 luglio ed il primo agosto. Poi la mortalità è decisamente diminuita, come se fosse stato superato un periodo particolarmente critico. Le prime cifre dei mesi di luglio ed agosto di quest'anno, non ancora complete, sembrano al contrario testimoniare (il clima quest'estate è stato molto più mite per le molto piogge cadute) una significativa diminuzione dei decessi.

Commenta il professor Fabrizio Fabris, direttore dell' Istituto di geriatria dell'Università di Torino: «*E' risaputo che non le variazioni, specie in peggio, delle condizioni climatiche ed ambientali* si accentua *la patologia delle persone più deboli. Si riscontra insomma una minor resistenza in organismi già debilitati anche se non posso dire in generale di aver notato un' accentuazione dei malanni tipici degli anziani*».

Apre oggi la rassegna al Valentino

DA TUTTO IL MONDO A EXPOCARAVAN

Dalle roulottes ai camper, dai motorhome alle tende da trekking, agli accessori, la più importante vetrina d'Europa per la vacanza all' aperto. Quest'anno sono presenti anche costruttori spagnoli, jugoslavi e polacchi. L'anno scorso venduti in Italia 21 mila «pezzi»

Esplode la febbre del Caravan e della vacanze in libertà a contatto con la natura

Lo slogan è «Natura, confort, vita nuova», e sintetizza quella che è la filosofia della vacanza itinerante o stanziale, in condizioni di autosufficienza, a bordo di roulottes o camper, in tenda o in pluriaccessoriate motorhome. La decima edizione di «Caravan Europa» unita a «Tendeuropa», la più sostanziosa manifestazione del genere nel vecchio continente, è stata inaugurata stamattina dal sottosegretario alla Sanità Paola Caviglia*sso*, che sostituisce il ministro del Turismo Lagorio impedito da altri impegni.

Torino Esposizioni quest' anno propone, se possibile, una rassegna ancora più ricca degli anni passati, e per gli appassionati o per gli aspiranti caravannisti, è come andare nel paese di Bengodi, con una possibilità di scelta che rischia perfino di paralizzare il compratore che non abbia idee chiare, tali e tante sono le sollecitazioni. I costruttori presenti sono di tutti i paesi europei e quest' anno per la prima volta sono arrivati spagnoli, jugoslavi e polacchi; questi ultimi con prodotti economici e spartani.

La rassegna torinese si presenta come una vetrina gigante che anticipa con novità e prototipi, le tendenze in atto, in funzione della domanda che ispirerà la produzione del 1985. Per questo Caravan Europa si svolge alla chiusura delle grandi vacanze, onde consentire alle case di preparare le campagne annuali.

Il salone è ufficialmente iscritto al calendario dell'European Caravan Federation e si svolge in collaborazione con l'Anfia, (Associazione nazionale fabbricanti italiani di autimobili) e della Federcampeggio.

L'appuntamento annuale consente anche di fare il punto su un settore in espansione e di grossa importanza economica; in tutta Italia circolano infatti qualcosa come 200 mila caravan e circa 40 mila camper, mentre nell' 83 sono stati venduti sul mercato nazionale 21 mila «pezzi».

Anche in questo campo la produzione italiana ha fatto passi da gigante, con ottimi prodotti sia in campo tecnico che come design, colmando la distanza che ci separava dai altri paesi europei, (Germania, Francia, Inghilterra) arrivati molto prima di noi alla vacanza «en plein air». Il grosso problema ancora irrisolto — come ha fatto notare Carlo Bertolotti presidente di To-Esposizioni, alla conferenza stampa di presentazione — è piuttosto quello dei campeggi e delle aree attrezzate, ancora carenti nel nostro paese, nonostante che il grosso del turismo, soprattutto straniero, sia da anni attratto verso questo genere di vacanza. E' vero che l' anno scorso sono stati aperti in Italia 23 nuovi camping (portando il numero totale nel paese a 2.071 unità, con una ricettività totale di oltre due milioni di persone), ma il settore è ancora carente, soprattutto nelle grandi città.

Stesso discorso vale per le tende, che hanno subito una notevolissima evoluzione nel disegno e nei materiali, con una particolare attenzione verso la tenda da trekking, leggera ed essenziale, consumata soprattutto da un consistente mercato giovanile, che cerca la vacanza insolita e fuori dai traffici consueti. Anche in questo campo l'Italia fa la parte del leone (il torinese la Ferrino che costruisce le tendine di Messner) con una ricca e qualificata produzione.

r. c.

Arrestato il custode della piscina

SCANDALO A LUSERNA RAGAZZI VIOLENTATI?

Enzo Cerrato, 31 anni, «Ciccio» per gli amici, impiegato quale custode comunale presso il complesso sportivo «Alpi Cozie» di Luserna, un giovane tra i più in vista e dinamici operanti a Luserna, ieri mattino è stato arrestato dai carabinieri su mandato della Procura della Repubblica di Pinerolo. L'accusa è grave e infamante: adescamento, corruzione e atti di libidine continuati su ragazzi e ragazze in età giovanissima.

Ultimo di quattro figli, dopo la morte prima della madre e poi del padre avvenuta poco tempo fa, Enzo Cerrato è rimasto solo e vive in un piccolo alloggio in via Cavour, nella frazione di Luserna Alta, dedicando tutto il suo tempo libero ai giovani come organizzatore di attività sportive. Brillante, spiritoso, grazie a queste sue attività con i giovani e alla sua funzione di custode degli impianti sportivi, era sempre circondato da gruppi di ragazzini, che avevano per lui una sincera ammirazione.

Secondo la denuncia presentata ai carabinieri di Luserna, la realtà sarebbe stata ben diversa: Enzo Cerrato avrebbe approfittato di questa situazione per aggredire e violentare i ragazzi, minacciandoli poi di morte se avessero parlato. All'improvviso, sempre secondo la denuncia, due fratellini, un maschio e una femmina, si sono confidati con i genitori. Di qui il ricorso alla magistratura e l' arresto poche ore dopo.

Pare che i due fratellini, più volte, abbiano subito le violenze e, come loro, altri ragazzi che frequentano gli impianti sportivi. I compagni di lavoro del Cerrato, gli amici più stretti, stentano a credere a questa realtà. Nessuno mai ha notato atteggiamenti o discorsi particolari per cui tutta la vicenda ha dell'incredibile. Fantasie di bambini o verità tra le strade di Luserna si aggirava un mostro vestito da santo?

I parenti del Cerrato hanno addirittura ipotizzato una terribile macchinazione per coprire altre persone. I carabinieri di Luserna stanno indagando e intanto il Cerrato, assistito dagli avvocati Cavallo e Cotta-Morandini del foro di Pinerolo, si trova a disposizione della procura della Repubblica, presso la casa circondariale di Pinerolo.

w. p. l.

La denuncia di un sindacalista già campione di quiz in tv

TANTI PIDOCCHI TRA I SACCHI POSTALI

Poca igiene all'ufficio Pt di via Nizza 95: gatti sotto accusa

Alle poste di via Nizza gatti sotto accusa per pulci e pidocchi

Gli uffici delle Poste di via Nizza 95 «arrivi e distribuzione», 48 dipendenti, con uno sportello per il ritiro delle raccomandate, sarebbero infestati dai pidocchi. Da un garage sottostante, dove quando piove ristagna l'acqua, proverrebbe odore di muffa, al quale periodicamente si aggiunge l' odore di carogne di gatti che dopo essersi infilati nei locali non ne sanno più uscire. Mario Marini, 49 anni, 33 di lavoro alle Poste, e qualche settimana di notorietà quando si era affermato come campione di quiz televisivi, ci ha telefonato per segnalare il caso.

«Ora — spiega Marini — dopo che ci siamo decisi a segnalare le condizioni in cui siamo costretti a lavorare al giornale, arriverà probabilmente l'Ufficio di Igiene per la disinfestazione. Ma tra 15 giorni saremo punto e daccapo. L' ultima volta per la disinfestazione erano serviti due anni fa. Ma qui i problemi da risolvere sono più alla radice. Una volta, per fare un solo esempio, i sacchi che arrivavano dall' estero venivano accuratamente disinfettati. Ora la disinfestazione o non è più fatta o è fatta molto male. Lo dimostrano i pidocchi che viaggiano insieme ai sacchi». Un ultimo problema è quello della caldaia: l'anno scorso ha lasciato un palo di volte i dipendenti al freddo. «La verità è — aggiunge l'ex campione televisivo che è sindacalista della Cgil — che qui la direzione non interviene, i lavoratori pensano soltanto ad accumulare ore di straordinario ed il sindacato è altrettanto assente».

Secondo il direttore dell'ufficio, «Non c'è nulla di particolare da rilevare. Sì, è vero, c'è qualche pidocchio, ma è in arrivo l'ufficio di igiene e tutto si risolverà».

● Incidente stradale, ieri sera verso le 23, in stradale Torino, alla periferia di Chivasso. Ignazio Chimenti, 21 anni, via Ozegna 28, Settimo Torinese, stava dirigendosi verso Chivasso sulla sua «Vespa» in compagnia dell'amica Cristina Bondon, 15 anni, via Falcoglgi 41, Chivasso, quando ha perso il controllo del mezzo ed entrambi sono finiti sull'asfalto.

La ragazza è ora ricoverata alle Molinette in prognosi riservata. Ignazio Chimenti è già stato dimesso.

2ª EXPO CHIVASSO

RASSEGNA PROMOZIONALE E COMMERCIALE

DAL 29 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Organizzazione Piemonte Fiera
Tel. 011/6403404

Dopo lo sgombero di ieri, in via Cumiana 31, gli inquilini sono tornati: «non possiamo vivere in albergo»

IL BALLATOIO E' PERICOLANTE E UNA FAMIGLIA NON PUO' PIU' ENTRARE IN CASA

Transennato il cortile per il ballatoio pericolante

La famiglia Di Gregorio — Giovanni, 29 anni, operaio, la moglie Angela Bulgarelli, 23 anni, i tre figli di 3, 6 e 2 anni — è stata accompagnata ieri fuori dall'alloggio dove era in affitto, al primo piano in via Cumiana 31, perché il balcone del ballatoio, dal quale si accede all'abitazione, è pericolante. Questa mattina però i due coniugi con i bambini sono rientrati nell'appartamento: «*Volevano mandarci in una pensione per chissà quanto tempo* — spiega la donna —, *ma come potrei sistemarmi con i tre bambini? Noi abbiamo bisogno di almeno un paio di stanze, dovunque, per quanto modeste, ma un posto dove si possa vivere normalmente*».

Ogni passaggio sul balcone pericolante rappresenta un grave pericolo, per la stessa famiglia e per le persone che transitano in cortile, e di conseguenza probabilmente la famiglia verrà nuovamente costretta a lasciare l'alloggio, nel quale molto difficilmente potrà mai rientrare poiché, seppure i lavori di ristrutturazione dovessero procedere speditamente, a dicembre uno sfratto già esecutivo li rimetterebbe su un marciapiede. Comprensibile l'angoscia dei due coniugi che sono tra i tanti protagonisti della drammatica situazione abitativa torinese.

Al danno subito dalla famiglia Di Gregorio, che la scorsa notte, pur di non accettare una sistemazione a tempo indeterminato in una pensione, ha dormito in auto, si è aggiunta per Angela Bulgarelli la sgradevole sensazione, nei corridoi del Comune, che la sua presenza non fosse precisamente ben accetta.

Eppure il problema abitativo, insieme a quello della disoccupazione, a Torino è drammaticamente attuale. La gentilezza in fondo non costa una lira.

RUBA UNA FUORISERIE ARRESTATO

Arrestato ieri a Volpiano un ladro d'auto. Una «volante» dei carabinieri, in servizio per la prevenzione dei reati, di pattuglia in piazza Madonna delle Grazie a Volpiano, vedendo una Patrol-Nissan 3300 procedere ad alta velocità, intima l'alt al conducente.

L'uomo non si cura della segnalazione degli agenti e continua la sua corsa. I carabinieri si lanciano allora all' inseguimento. Poco dopo trovano l'auto nascosta in un cespuglio nelle campagne circostanti il deposito dell'Agip Petroli, nella periferia della cittadina.

Nel frattempo il conducente tenta di allontanarsi nella boscaglia, ma viene fermato dagli agenti ed arrestato. Michele Di Lorenzo, 28 anni, residente a Torino in via Madama Cristina 32, aveva appena rubato l'auto, una fuoriserie di grande valore, proprio in mattinata a Torino.

TECNICA ERIS

100.000

è il costo della RISMALTATURA della vostra vasca da bagno!!!

Garanzia 5 anni
Pagamento anche 12 mesi

Tecnica ERIS della ditta CATANZARO G.
Invenzione e brevetto del titolare a livello nazionale riconosciuto dal Ministero del Lavoro anno 1982.
Esecuzioni in catene di alberghi e aziende.
Telefono 011 855.337 ore 15-19

Un grande successo nuovamente in edicola con un'offerta eccezionale

IL MILIONE
ENCICLOPEDIA DI TUTTI I PAESI DEL MONDO

Un viaggio eccezionale attraverso nazioni, paesaggi, popoli
Ogni Paese è ricco di aspetti sconosciuti: scoprili in un'avventura affascinante! Nello spirito del diario di viaggio di Marco Polo, il più famoso di tutti i tempi, IL MILIONE ti apre gli orizzonti di tutti i Paesi del mondo. Paesaggi, popoli, città, economia, storia, civiltà, arte, cultura, vita e folclore: un itinerario completo che tocca tutti gli angoli della Terra. Con la sua ricchissima documentazione di 16 000 fotografie, tutte a colori, con i suoi testi interessantissimi ed esaurienti e il prezioso corredo cartografico, IL MILIONE è la guida più informata e completa. Una opera unica nel suo genere dell'Istituto Geografico De Agostini, tradotta in tutte le lingue e costantemente aggiornata.

128 fascicoli di 32 pagine in edicola ogni settimana a L. 2200 ciascuno • 16 volumi rilegati in similpelle con impressioni in oro e pastello • 6384 pagine • 15 000 fotografie a colori • 200 schemi, diagrammi e tabelle • 500 carte geografiche a colori.

I primi 2 fascicoli con le prime 32 pagine del GRANDE ATLANTE GEOGRAFICO DE AGOSTINI

a sole lire **2200**

e in più **in regalo** L'ATLANTE STRADALE D'ITALIA 1 : 500 000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

L'opera è edicola in libreria
o prenotabile presso tutte le agenzie UNIPEM edizione del libro S.p.A.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 6: opere/impiegati L. 1500, lettori L. 1500 stranieri L. 3400. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3189** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Le tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 10, telefoni 810.138 - 530.297.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar pizzeria cremeria attrezzato incasso stagionale zona Gran Madre piazza Vittorio cedesi. Meccasa 533.026.
AFFARE lavaria ampio locale attrezzato corso S. Maurizio forte incasso possibilità noleggiare macchina caffè cedesi L. 33 milioni. Tel. Meccasa 533.026.
AFFARE pasticceria zona Barriera cedesi solo L. 22 milioni. Tel. Meccasa 533.026.
MACELLERIA privato cede in gestione eventuale acquisto. Tel. 985.7934.

4 Terreni

LOANO vista mare terreno con progetto approvato per villa bifamiliare L. 47 milioni. Tel. 019 644.287.
PRIVATO vende anfiteatro figure intere per campeggi e villaggi turistici vista mare L. 1000/mq. Tel. 019 683.254.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTIAMO su corso Casale vicino motovelodromo 2 locali soprastanti 250 mq cadauno adatti uffici laboratori. Tel. Meccasa 544.481.
CENTRALISSIMO (via Mazzini) magazzino libero mq 90 prezzo interessante sufficiente 30% contanti. Holding 588.288.
CROCETTA affittasi elegante locale uso ristorante 300 mq circa uso ufficio. Tel. 818.817.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CASAMERCATO Spa 011 58.85 assume per ampliamento attività impiegata/o venditore massimo 30enne ottime condizioni economiche. Prospettive carriera.

8 Rappresentanti

L. 900.000 minimo garantito più interessante provvigione affidamo a 4 giovani automuniti anche 1° esperienza per la provincia di Cuneo-Alessandria-Vercelli-Torino se liberi subito. Tel. 011 348.1666.
CUESTA trascrizione è rivolta a chi possiede un negozio di elettrodomestici in un piccolo centro del Piemonte e desidera vendere un prodotto in esclusiva con la collaborazione di dimostratori e personale qualificato alla vendita. Se interessati scrivere a Domodossola via Susa 17, 10134 Torino.
SOCIETA' finanziaria leader nel settore cerca agenti 25/30enni domiciliati in Alessandria Asti Saluzzo. Si richiede dinamismo capacità organizzative auto propria. Tel: 011 748.122.

15 Autovetture

A. ALLA Lidarauto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuova pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Cibrario 72. Sabato tutto il giorno.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutti massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semidistrutti massima valutazione corso Torona 9. Tel. 871.643.
BMW 320 I 30 1982 marrone metallizzato isolante antipropaneuso impianto radio antifurto in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
MERCEDES 200 benzina bianca 1981 tre accessoriata autoradio unicoproprietario splendida vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
SAAB Turbo 4 porte rosso 1982 TA aria condizionata autoradio pochi km garanzia totale vende Fiorauto, corso Turati 13 D.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino libero camera cucina bagno termo buona posizione. Tel. 798.663.
ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 630.181.
CERCASI alloggio libero o occupato in Torino di 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Casavacanze tel. 515.721.
MONOCAMERA libera con servizio interno acquisto zona centrale disponibili L. 15 milioni. Tel. 532.409.
RICERCO libero in Torino 3 camere cucina-tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 536.151.
URGENTEMENTE acquisto in Torino libero 2 camere cucina o tinello bagno pago contanti. Tel. 788.663.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi. Tel. 749.5987.
ADIACENTE via Madama Cristina libero bilocale mq 40 vendesi L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
AFFARE adiacente via Stradella libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 22 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.
AFFARE libero vendesi in stabile recente semicentrale 1-2 camere tinello. Tel. Meccasa 540.439.
AFFARONE privato vende bellissimo alloggio alto corso Francia 900 piano 9° composto 3 camere letto salone tinello cucina servizi mq 235. Tel. 471.018.
ALLOGGIO libero via Vigliani camera tinello cucinino servizi terzo ascensore mq 55 L. 42 milioni. Tel. 516.229.
ALLOGGIO libero Centro Europa salone 2 camere cucina bagno box vendesi dilazionando. Tel. 749.5987.
ALLOGGIO via Pe libero camera cucina servizio L. 25 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 741.3725.
ATTICO corso Giulio Cesare bilocale con angolo cottura servizi L. 32 milioni e 12 milioni mutuo. Tel. 353.445.
BORGO Vittoria recente libero piano rialzato abitazione-ufficio camere tinello bagno. Casa-Nova 920.9705.
CARMAGNOLA centro alloggio prestigioso nuovo in palazzina 3 camere servizi privato vende. Tel. 599.706 - 307.748.
CASABIANCA corso Novara camera cucina servizio piano 2° L. 19 milioni pagamento rateabile. Tel. 531.008.
CASAMERCATO 5588 libero via della Consolata 3 camere angolo cottura servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 6586 libero via Frassinetto camera cucina servizi. Molto luminoso. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 6586 libero corso De Nicola (Crocetta) camera cucina servizi. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 6586 libero Orbassano via Leonardo da Vinci camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 6586 libero via Lombroso (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASCINE Vica libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi ben tenuto posizione. Esim 612.012.
CASETTA Lucento libera 7 vani taverna giardino indipendente L. 150 milioni. Tel. 388.197.
CASTIGLIONE vendesi attico in palazzina signorile zona residenziale di salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo, garage. G.E.A. tel. 519 939.
CENTRALISSIMA signorilissima mq ogni comfort modernissimo giardino garage vendesi mono-bilocali arredati vicinanza forte reddito. Tel. 642.101.
CORSO Lombardia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano 8° L. 95 milioni. Tel. 388.197.
CORSO Massimo adiacente libero signorile mq 190 box doppio recente costruzione. Tel. 510.228 - 546.163.
CORSO Mediterraneo libero camera cucina bagno vendesi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
CORSO Potenza adiacente libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 piano 8°. Tel. 545.575.
CROCETTA prestigioso salone 6 camere cucina 3 servizi mq 280 box. Centro Immobiliare. Tel. 546.163.
CROCETTA libero vendiamo camera tinello mansardato in stabile d'epoca a sole L. 29 milioni. Tel. Meccasa 546.439.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Orbassano (S. Rita) piano alto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi occupato L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria via Massari terzo ascensore camera tinello cucinino bagno, stato perfetto, solo L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero casa del '72 piano alto signorile corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno mq 90 L. 65 milioni.
GRIMALDI Barriera di Milano libero signorile salone 3 camere cucina tinello L. 130 milioni dilazioni. Tel. 596.466.
GRIMALDI ELITE propone fronte Po libero signorile d'epoca salone 3 camere cucina tinello servizi balconcini terrazzo L. 275 milioni. Tel. 596.466.
GRIMALDI Parella libero in stabile decoroso 1-2 camere cucina servizi da L. 28 milioni. Tel. 596.466.
GRIMALDI S. Rita libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 68 milioni. Tel. 596.466.
GRIMALDI S. Rita libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 596.466.
GRIMALDI S. Salvario libero ristrutturato e nuova camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 596.466.
IL MATTONE vende libero corso Racconigi 2 camere tinello servizi L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 539.701.
IL MATTONE vende libero piazza Rebaudengo 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 539.701.
IL MATTONE vende libero presso corso Regina camera cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 539.701.
IL MATTONE vende libero presso corso Garibaldi 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 539.701.
LIBERO a S. Rita via Castelgomberto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni più mutuo. Tel. 667.834.
LIBERO Eremo adiacente Clinica S. Luca in palazzina con giardino condominiale salone 2 camere soggiorno cucinotto veranda terrazzo box L. 250 milioni. Tel. 534.246.
LIBERO La Pronda Sottoripa salone 2 camere cucina riservato giardino box mutuo. Esim tel. 512.012.
LIBERO S. Rita piano alto medio signorile salone 3 camere cucina abitabile ripostiglio 2 balconi L. 130 milioni. Tel. 536.719.
LIBERO via P. d'Acaia prestigioso salone 5 camere cucina riservizi box permuta. Esim tel. 512.012.
MONCALIERI corso Vittorio Emanuele Ambrosio totalmente ristrutturato con servizi completi arredata riscaldamento ascensore L. 28 milioni. Tel. 650.7770.
MANSARDATO libero centralissimo 38 mq 2 alè riscaldamento autonomo L. 36 milioni. Grimaldi 506.464.
MILLEFONTI libero 3° piano ingresso camera cucina servizi 2 alè L. 38 milioni. Grimaldi 506.464.
PRECOLLINA libero 4 camere tinello cucinino bagno termo mq 150 vendesi L. 155 milioni. Tel. 749.5987.
PRIVATO urge vendere a Sciolze bellissima tenuta mq 100 mila casa padronale del '700 ristrutturata a rustico. Tel. 818.0530 - 743.971.
PRIVATO urge vendere corso Monterosa alloggio uso studio abitazione salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 818.2830 - 743.971.
S. GIACOMO Corneliano Residenza S. Giorgio ultimi 4-5 vani disponibili L. 40 milioni più mutui 16-20% dilazioni Iva 2% pronta consegna. Tel. 0124 29.188.
SERIM libero via Stradella piano alto signorile camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni 600 mila. Tel. 519.801.
SERIM libero zona piazza Castello salone cucina camere cucina servizi L. 58 milioni. Dilazioni permute. Tel. 519.801.
SERIM libera zona via Mercadante camere cucina bagni terzo ascensore L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
SERIM Rivoli centro liberi stesso caso 1-2 camere cucina cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 519.801.
SERIM signorili via Racconigi in costruzione saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Dilazioni. Tel. 519.801.
TAIT 506.691 libero in corso Spezia 2 camere cucina ingresso bagno 2 alè a L. 49 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero zona corso Francia alloggetto rinnovato di camera cucina bagno L. 27 milioni 700 mila dilazioni.
TAIT 506.691 libero presso corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno 2 alè, rinnovato, a L. 64 milioni.
TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto, uso ufficio 2 camere cucina ingresso bagno L. 73 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero adiacente via Filadelfia camere tinello cucinino bagno termo ascensore a L. 41 milioni.
TAIT 506.691 libero adiacente corso U. Sovietica signorile, ampio, camere tinello cucinotto bagno L. 45 milioni.
TAIT 506.691 libero zona S. Rita signorile del 1971 salone 2 camere tinello cucinino ingresso riservizi.
TAIT zona piazza Rivoli piano rialzato 2 vani ingresso bagno adatto vari usi libero. Tel. 599.706 - 307.748.
VENDESI alloggio libero in Grugliasco buona posizione 90 mq circa. Tel. 011 780.6782.
VIA Domenico Ainsi libero 2 camere cucina 2 servizi rinnovo e nuovo L. 49 milioni. Tel. 357.332.
VIA Ormea 21 vendesi 2 bellissimi alloggetti panoramici al 3° piano di mq 36 a L. 30 milioni, mq 57 a L. 56 milioni. Studio geom. Barisco tel. 532.455.
VILLA Lombardore 2 alloggi di mq 150 ciascuno 5 servizi taverna box giardino libera subito. Tel. 599.706 - 307.748.
VILLETTA Pecetto 3 camere soggiorno cucina riservizi terreno mq 4000 vendo libera. Tel. 599.706 - 307.748.
VINOVO ingrosso vende in via Debouchè e via Stupinigi n. 18, signorili villa a schiera. Tel. 966.1264 ufficio (0121) 74.548 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

SOCIETA' primaria ricerca in locazione dalle 2° case alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel. 644.703.

21 Offerte affitto

ADIACENTE arredati e vuoti stesso stabile alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti transitori. Tel. 502.264.

PRIVATO urge vendere corso Monterosa alloggio uso studio abitazione salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 818.2830 - 743.971.
S. GIACOMO Corneliano Residenza S. Giorgio ultimi 4-5 vani disponibili L. 40 milioni più mutui 16-20% dilazioni Iva 2% pronta consegna. Tel. 0124 29.188.
SERIM libero via Stradella piano alto signorile camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
SERIM libero zona piazza Castello salone cucina camere cucina servizi L. 58 milioni. Dilazioni permute. Tel. 519.801.
SERIM libera zona via Mercadante camere cucina bagni terzo ascensore L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
SERIM Rivoli centro liberi stesso caso 1-2 camere cucina cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 519.801.
SERIM signorili via Racconigi in costruzione saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Dilazioni. Tel. 519.801.
TAIT 506.691 libero in corso Spezia 2 camere cucina ingresso bagno 2 alè a L. 49 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero zona corso Francia alloggetto rinnovato di camera cucina bagno L. 27 milioni 700 mila dilazioni.
TAIT 506.691 libero presso corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno 2 alè, rinnovato, a L. 64 milioni.
TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto, uso ufficio 2 camere cucina ingresso bagno L. 73 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero adiacente via Filadelfia camere tinello cucinino bagno termo ascensore a L. 41 milioni.
TAIT 506.691 libero adiacente corso U. Sovietica signorile, ampio, camere tinello cucinotto bagno L. 45 milioni.
TAIT 506.691 libero zona S. Rita signorile del 1971 salone 2 camere tinello cucinino ingresso riservizi.
VENDESI alloggio libero in Grugliasco buona posizione 90 mq circa. Tel. 011 780.6782.
VIA Domenico Ainsi libero 2 camere cucina 2 servizi rinnovo e nuovo L. 49 milioni. Tel. 357.332.
VIA Ormea 21 vendesi 2 bellissimi alloggetti panoramici al 3° piano di mq 36 a L. 30 milioni, mq 57 a L. 56 milioni. Studio geom. Barisco tel. 532.455.
CORSO Orbassano adiacente affittasi elegante miniappartamento arredato uso transitorio. Tel. 634.948.
CORSO Siracusa adiacente affittasi uso transitorio appartamento arredato a referenziati. Tel. 634.948.
CORSO Stati Uniti completamente arredato in palazzina signorile soggiorno cucina abitabile camera letto bagno 2 terrazzi box. Tel. 634.948.
CRIMEA parzialmente arredato in villa d'epoca completamente ristrutturata parco secolare salone 5 camere cucina abitabile lavanderia tripli servizi mq 250 box. Divisibile con ingressi indipendenti. Tel. 536.719.
CROCETTA (via Lamarmora) arredato prestigioso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 200 mila. Tel. 644.793.
PIAZZA Adriano adiacente affittasi eleganti monolocali nuovi stesso caso uso transitorio. Tel. 634.948.
PIAZZA Sotterino adiacente affittasi uso transitorio mono-bilocali stesso caso arredati. Tel. 519.817.

37 Campeggio e sport

Al Caravan Europa la Coarva presenta i carrelli serie 1985 «Nuova Serie Corallo» con carrozzerie in lamiera zincata, ruote grandi, stufa super spessa, appendabiti, cassettiera, cucina sempre accessibile, portapacchi ecc. Visitateci i giorni 5 - 9 - 15 - 14 - 15 - 16 al 5° Padiglione Stand 1502 Coarva, tel. 011 990.029 - 251.176.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. COAZZE rustico indipendente con terreno L. 22 milioni dilazionabili. Gestim 650.7857.
A.A.A. L. 29 milioni 500 mila dilazionabili ampio rustico indipendente 5000 mq terreno. Gestim 650.7857.
A.A. AQUILA di Giaveno Casamercato 5588, villa indipendente salone 2 camere cucina doppi servizi taverna cantina terreno L. 112 milioni dilazioni.
A.A. LIRE 31 milioni Casamercato 5588, casetta indipendente libera salottino camera cucina bagno terreno circostante minimo anticipo 60 mila.
A.A. RUSTICO Casamercato 5588, indipendente abitabile subito salone 2 camere cucina bagno box frutteto 4000 mq terreno L. 48 milioni dilazionabili.
A.A. 8 km Torino Casamercato 5588, villa abitabile indipendente salone 3 camere cucina servizi box doppio giardino circostante fabbricabile.
A Montoso l'affare che cercate gita di 60 km per visitare mini alloggi a mansarda, da L. 18 milioni più mutuo. Visite condominio Golgotan, tel. 233.822.
ACQUISTIAMO cascine rustici terreni. Gestim 650.8429.
ALA di Stura in condominio recente alloggio camera cucina servizio cantina volendo box. Casa-Nova 920.9705.
ALASSIO rustico singolo più giardino L. 44 milioni più L. 15 milioni pagabili in 5 anni. Tel. 019 644.287.
ALBENGA vicinanze libero 70 mq corpo nuovo terreno autonomo L. 60 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.287.
BALDICHIERI Langhe libera indipendente su 1500 mq terreno cinque 5 vani 3 servizi occasione. Casa-Nova 920.9705.
BORGHETTO attico 80 mq più 50 mq terrazza L. 40 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644.287.
BORGHETTO (panoramica) arredato e soleggiato L. 29 milioni e 12 milioni mutuo. Tel. 353.445.
BORGO Vercelli 100 mt mare libero 70 mq più terrazza terreno autonomo prezzo interessante. Tel. 019 644.287.
CASA adatta villeggiatura con orto vendo L. 7 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.301 - 31.206.
CERVE porzione di casolare 6 vani stalla per 20 capi cortile mq 500 con tettoia Reale mq 250. Casa-Nova 920.9705.
CUORGNE' rustico 6 vani orto e comodo negozi mezzi pubblici L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 396.231.
FINALE Ligure attiguo casa rustica 100 mq più terrazze e 1750 mq terreno L. 49 milioni pagabili in 5 anni. Tel. 019 644.287.
FINALE Ligure entroterra soleggiata casa rustica 180 mq più giardino L. 25 milioni più L. 30 milioni ristrutturati. Tel. 019 644.287.
FINALE Ligure attiguo piccolo rustico più 5400 mq terreno L. 37 milioni. Tel. 019 644.287.
FINALE Ligure vendo grandi appartamenti da ristrutturare 140 mt dal mare. Tel. 010 810.729 ore 19-21.
LOANO vendo grande appartamento indipendente con giardino L. 305 milioni. Tel. 010 810.729 ore 19-21.
LUSERNA S. GIOVANNI casetta ristrutturata 3 vani bagno cortile L. 25 milioni. Tel. 0121 909.954.
NOLE rustico 2 case cucina tre camere na solaio fienile mq 1000 terreno comodo negozi. Tel. 380.231 Giveli.
PIETRA Ligure bilocale più servizi comodo mare L. 33 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644.287.
S. VINCENT vendiamo in nuova costruzione monolocali L. 52 milioni e bilocali L. 89 milioni pronta consegna riscaldamento a metanizzazione. La Vallée, tel. 0165 37.760 aperto sabato e domenica.
SPOTORNO centralissimo casa indipendente ricostruita 4 vani doppi servizi parzialmente da ultimare L. 90 milioni. Tel. ore pasti 019 812.136.
SPOTORNO 4 km rustico ristrutturato 4 vani e mezzo L. 12 milioni più 25 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.287.
VAL Susa 38 km Torino rustico ristrutturato camere cucina servizio cantina orto. Tel. 380.231 Giveli.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamenti vacanze 200 mt mare centrali giardino ciclabile medico. Cigno 0182 542.200 - 51.925.
ARENZANO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati, mare Elvi Piscina. Telefonare 0464 690.80.
ALASSIO in nuovo e prestigioso complesso residenziale vicinissimo al mare affittiamo settimanalmente mono e bilocali lussuosamente arredati settembre e periodi invernali prezzi convenientissimi. Tel. 0182 471.381 - 471.362.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo Reno 30 mt mare garage. Tel. 0182 43.823 pensione completa L. 30 mila - 35 mila.
ALASSIO albergo La Pineta 0182 42.416 posizione tranquilla cucina casalinga 200 mt mare prezzi modici.
ALASSIO albergo Pinin centrale camere con servizi settembre L. 30 mila. Tel. 0182 45.631.
ALASSIO budello soggiorno Piazzetta terrazzo sul mare menù a scelta prezzi modici. Tel. 0182 42.263.
ALASSIO Hotel Rex camere servizi balcone giardino vicinissimo mare menù accurato. Prenotate tel. 0182 40.044.
ALASSIO pensione Al Parco 0182 42.978 mt 10 mare e di fronte caserma museo, prezzi modici interpellateci.
BORDIGHERA villaggio turistico La Rotta mt mare formula Club vino pasti spiaggia tutto L. 53.000 settembre L. 48.000 persona. Tel. 0184 265.222.
LOANO Pensione Marisa 70 mt mare cucina familiare giardino. Tel. 019 668.278.
LOANO Pensione Isabella 019 668.963 corso Europa sopra ufficio postale menù a scelta servizi L. 28.000.
PENSIONATO su passeggiata mare per anziani autosufficienti camere 1-2 letti L. 750 mila mensili tutto compreso posti liberi inizio settembre prendiamo subito. Tel. 0182 90.292 Cervia.
SANREMO hotel «Nizza» 1° cat. nuovi condizionati panoramici bilocali settembre settimana 340.000. Tel. 0184 654.05.
VENTIMIGLIA Green Park Residence attiguo a settimane mobiliati 3-7 persone con piscina tennis bar tavola calda. Via Gallardi 175, tel. 0184 387.101.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massello nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.
MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto soc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.960 dopo ore 16.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.852.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 676.527 via Mazzini 37.

Un intenso calendario di iniziative per il secondo week-end di settembre

TUTTA LA LANGA IN FESTA CON TARTUFI E BUON VINO

Canzoni enoiche a Neive, bevute in piazza, assaggiatori e giurati all'opera, mentre a Mango non si può pagare con quattrini ma c'è l'occasione di barattare tutto, in amicizia

ALBA — Ancora numerosi appuntamenti per questo fine di settimana nelle Langhe.

A Neive, nell'ambito di «Artevino '84 - Baccanale d'arte» si terrà oggi (piazza Italia, ore 21) la finalissima del «II Festival nazionale della canzone enoica».

Dopo le semifinali tenute a Spotorno (Savona) il 31 luglio e a Rocchetta Tanaro (Asti) il 28 agosto, oggi saranno presentate le 21 canzoni finaliste, ispirate al tema del vino, per la consegna del premio «Il Grappolo d'oro».

La giuria sarà composta da 21 giurati, di cui 10 scelti tra il pubblico e dai sindaci dei tre Comuni interessati al Festival: Neive, Spotorno e Rocchetta Tanaro.

Il Festival della canzone enoica intende creare interesse attorno al vino, per valorizzarlo, farne conoscere la zona di produzione.

«Artevino» è stata inaugurata ieri sera con una cena dell'amicizia e proseguirà fino a domani con mostre, concerti.

Oggi alle ore 15,30 «Il Gara nazionale di ricerca tartufi», per la proclamazione del «miglior cane da tartufo dell'anno».

I tartufai in abito da ricerca dovranno trovare con i loro cani tartufi appositamente nascosti in un campo.

A Barolo sarà inaugurata sabato la «Festa del vino Barolo», presente il senatore Giuseppe Fassino. Centro dei festeggiamenti il Castello comunale, che ospita l'Enoteca regionale del vino.

Durante la serata sarà presentata la litografia «Andar per monumenti» offerta dalla pittrice Claudia Ferrarese, in vendita allo scopo di contribuire al restauro di una cappella campestre, «San Pietro delle Viole», di Barolo.

A Bergolo, nell'alta Langa, giorni di festa fino a lunedì. La manifestazione più importante sarà la consegna, domani alle 10, presente il ministro Goria, dell'«11° Premio Fedelta Alta Langa», istituito da Comune, Pro Loco di Bergolo, in collaborazione con la Comunità montana Alta Langa. Quest'anno il premio verrà consegnato a Luigi Chiavarino, medico di Cortemilia, Teobaldo Clerico, presidente della Pro Loco di Bossolasco e l'insegnante Augusto Pregliasco, di Saliceto. Il premio viene conferito, ogni anno, a persone che si siano adoperate per il bene e nell'interesse dell'Alta Langa e della sua gente.

A Treiso «39° Fiera autunnale» da ieri a martedì 11. Domani pomeriggio (ore 18) distribuzione in piazza della «sorna d'alj» con una Dolcetto, Moscato e buon vino.

A Mango, domani, «Fiera del sapore antico». Si ripolsmm per un pomeriggio il «baratto». Si tratterà affari, non pagando con banconote come al solito, ma offrendo altre cose in cambio. La Pro Loco invita tutti a portare oggetti diversi, meglio se curiosi, strani, antichi, per barattarli con altri. Interverranno rigattieri, cestai, antiquari. Gli organizzatori avvertono che si potrà scambiare di tutto, ad eccezione della moglie o marito.

A Serralunga d'Alba «11ª Festa della vendemmia» nella frazione Fontanafredda, organizzata dal Circolo dei dipendenti. Sono in programma giochi, sfide, gare a bocce, carte e di pesca alla trota, visite alla tenuta fino a lunedì.

Festeggiamenti vendemmiali anche a Barbaresco da ieri all'11. Tra l'altro, domani mattina, saranno inaugurati stands in occasione del gemellaggio commerciale con l'olio extra vergine di oliva prodotto nel comune di Pontedassio (Imperia). Saranno esposti anche prodotti locali del comune di Costo d'Arroscia, pure di Imperia.

A Dogliani «Sagra dell'uva» da oggi al 17 settembre. Domani mattina ci sarà un convegno sul tema «Il Dolcetto di Dogliani: attualità di un vino con cinque secoli di storia» organizzato dalla Bottega del vino di Dogliani.

A Monta, per la «20ª Sagra del vino sincero», domenica pomeriggio mostra e degustazioni di vino Nebbiolo e Arneis in piazza San Michele.

A Magliano Alfieri festa dei coscritti 1965. I festeggiamenti patronali che si protrarranno fino al 23 settembre.

Gianfranco Fiori

Uno spettacolo folcloristico nel cuore dell'antico borgo medioevale

NOLI CON LA SUA REGATA STORICA PUO' FAR CONCORRENZA A VENEZIA

NOLI — Anche quest'anno avrà luogo nel pomeriggio di domani, nell'antico borgo medioevale, la tradizionale regata storica dei rioni che sarà preceduta dal corteo dei personaggi dell'antica repubblica marinara.

Noli, infatti, alla pari delle repubbliche marinare di Genova, Pisa, Venezia ed Amalfi solcò i mari con le sue galere mietendo gloria e prestigio alla battaglia di Lepanto. Diede peraltro i natali allo scopritore delle isole di Capoverde Anton da Noli e a testimonianza di tradizioni di civiltà e di cultura.

Noli ospitò nel suo peregrinare Dante Alighieri, il filosofo Giordano Bruno, che insegnò a Noli, ed altri insigni personaggi.

Nel corteo storico che precede la regata ed al quale presenzierà il senatore Paolo Emilio Taviani presidente del comitato nazionale per il cinquecentenario della scoperta dell'America ad opera di Cristoforo Colombo, ed il sottosegretario al Turismo, Paraguti, parteciperanno circa duecento personaggi in costume d'epoca.

In questa folta schiera di personaggi saranno presenti il conte Fieschi di Lavagna e la sua corte, il marchese del Carretto di Finale Ligure con tutti gli armigeri, il feudatario genovese Oberto Doria di Loano, il gonfalone di San Giorgio della repubblica di Genova, il gruppo dei trombettieri della «Campanassa» di Savona, e quello degli sbandieratori di Ventimiglia.

Nella rada sarà presente anche il feudo «Felice Manin» (il feudo è un'antica imbarcazione ligure) nella quale prima della regata si imbarcherà il personaggio Cristoforo Colombo che, come è stato storicamente accertato salpò da Noli lasciando per l'ultima volta l'Italia per raggiungere la Spagna.

IN GIOSTRA PER AIUTARE CHI SOFFRE

CIGLIANO — «Mentre tu giochi, aiuti chi soffre»: è lo slogan che il giostraio Devinci Caroselli, propone a Cigliano durante i festeggiamenti patronali di Sant'Emiliano, avviati il 26 agosto con la prima edizione del palio dei cinque rioni e in conclusione il prossimo 11 settembre. L'incasso della mattinata di martedì prossimo verrà devoluto al Centro ricerche tumori. E' una iniziativa che il giostraio propone da tre anni in ogni piazza di permanenza. Martedì il prezzo del biglietto verrà dimezzato e l'incasso, su apposito conto corrente, verrà devoluto alla Lega.

Era in un ripostiglio nella chiesa di S.Giovanni

A BORGOMANERO SCOPERTA UNA STATUA DI S. MARTA PATRONA DELLE CASALINGHE

BORGOMANERO — Nelle chiese cittadine si susseguono da qualche tempo ritrovamenti e scoperte. L'ultima notizia riguardante le chiese borgomanaresi, tutte ricche di memorie storiche e di oggetti artistici di pregio, è il rinvenimento nella chiesa di San Giovanni Battista di una statua in legno di Santa Marta, al cui nome sin dal 14° secolo è intitolata una confraternita che è tuttora fiorente.

La scultura in questione, alta 141 centimetri, costituisce un'importante testimonianza di un'antica venerazione, durata fino a tempi abbastanza recenti: la festa di Santa Marta, che si celebrava il 29 luglio, è ancora ricordata dai più anziani confratelli, anche per i temporali che l'accompagnavano.

La scoperta nell'oratorio di San Giovanni Battista non è del tutto casuale: la statua di Santa Marta è stata trovata in un ripostiglio dal vice-priore della confraternita omonima, Pasquale Radaelli, su indicazioni fornitegli dall'ing. Andrea Zanetta in seguito a recenti studi del dott. Piero Zanetta. Da quest'ultimo apprendiamo che la scultura lignea figurava già in un inventario del 16 luglio 1698.

Marta, sorella di Maria Maddalena, è patrona delle casalinghe e degli ospizi.

Spiega l'ing. Zanetta: «*Per questo è raffigurata generalmente con il mazzo delle chiavi o con arnesi da cucina, che ci ricordano la casa e l'ospitalità di Betania; dal tardo Medio Evo veniva rappresentata anche l'aspersorio e il drago, secondo una leggenda provenzale*».

Nella chiesa di San Giovanni vi è uno stendardo della confraternita di Santa Marta da portarsi nelle processioni, commissionato alla ditta Giacomo Ferrari di Milano nel 1708 e consegnato l'anno dopo.

Ai lati sono raffigurati Giovanni Battista vestito di pelli e Marta di Betania con il secchiello e l'aspersorio: la Santa è ritratta nell'atto di esorcizzare un drago.

Francesco Allegra

Interessanti manifestazioni nei centri astigiani

UNA RASSEGNA A CANELLI E CONCERTI AD AGLIANO

CANELLI — Aprirà i battenti domani la settima edizione della «Mostra delle attività economiche» che quest'anno si estende su un'area di oltre diecimila metri quadrati sul piazzale Unione Europea. La mostra, che ospita un centinaio di stands, darà spazio a diversi settori merceologici e in particolare alcuni padiglioni saranno dedicati alle attrezzature per la cantina e una enoteca verrà allestita dalle ditte spumantiere e vinicole cittadine.

L'organizzazione è di «Adesa Canelj», un sodalizio per la promozione commerciale cittadina e dalla ditta Nebbiolo di Asti, che ha sistemato i padiglioni.

Afferma Adriano Balvi, presidente di «Adesa Canelj»: «La mostra raccoglie quest'anno numerosi espositori provenienti anche da regioni come la Liguria, la Lombardia e l'Emilia, segno che ormai questa rassegna si sta imponendo all'attenzione di espositori e pubblico. La novità rispetto alle altre edizioni è l'ampio spazio che abbiamo voluto dedicare al settore gastronomico. Oltre ad alcuni padiglioni con specialità regionali funzionerà infatti un ristorante che sarà dato ogni sera in gestione a una Pro Loco o a un'associazione che ne faccia richiesta».

L'inaugurazione avverrà domani mattina alle 10, presente il sottosegretario Raffaele Costa. Ogni sera all'interno della Fiera (il cui ingresso è gratuito) si terrà uno spettacolo di intrattenimento. Quest'anno è stata ampliata l'area esterna per i macchinari agricoli e i mezzi pesanti da lavoro. La Fiera si chiuderà domenica 16.

«AGLIANO D'ASTI — Il Conservatorio di Torino protagonista per quattro serate in un piccolo centro dell'Astigiano: da stasera prende infatti il via «Musica ad Agliano», un cartellone che proporrà di volta in volta, come protagonisti di concerti che si terranno nella chiesa parrocchiale, alcune scuole del Conservatorio torinese, e precisamente quella di piano, diretta da Sergio Verdirame, di clarinetto (Raffaele Annunziata), violoncello (Renzo Bravacin) e canto (Elio Battaglia).

I concerti si terranno questa sera, giovedì 13, sabato 15 e martedì 18. Sergio Verdirame è anche l'ideatore e il promotore dell'iniziativa. Precisa: «Non si tratta di un saggio di fine anno: i giovani musicisti che di volta in volta si alterneranno sono tutti ad alto livello con un buon curriculum alle spalle di concorsi e premi. Quindi diamo la garanzia anche dal punto di vista artistico di uno spettacolo molto interessante».

Tra Agliano e il Conservatorio di Torino si è ormai stabilita una proficua collaborazione: da due anni l'orchestra degli allievi tiene concerti di fine anno.

Negli obiettivi degli organizzatori c'è la speranza che questa collaborazione possa essere quanto prima ampliata onde poter dare vita a nuove iniziative per le quali è però necessario l'intervento anche del Comune e degli altri enti locali.

Fulvio Lavina

CARAVAN EUROPA 84
10° salone internazionale caravan autocaravan e accessori
con la collaborazione dell'ANFIA e della Federcampeggio
TENDEUROPA84
2ª mostra internazionale tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio
torino esposizioni
8 - 16 settembre 1984
nei giorni 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 settembre, aperto al pubblico (orario 9,30 - 22,30)
giornate per gli operatori: 10 - 11 - 12 - 13 settembre (orario 9,30 - 19)
caravan europa
il momento delle scelte

Hanno raggiunto Charlie

Angelo Chevallard

Lo annunciano con dolore **Tede, Giancarlo, Luca, Alvise, Pierandrea e Ricky** con Isa, i nipoti e la nuora. I funerali partiranno oggi alle ore 14 dalla cappella del ospedale Mauriziano. La funzione sarà celebrata a Sauze d'Oulx.
— Torino, 8 settembre 1984.

Angelo Chevallard

Carletto, Gula, Francesca, Manuela, Simone e Jean-Eric piangono la NONNA.
— Torino, 8 settembre 1984.

Luigi Perugini partecipa commosso al dolore di Alvise e famiglia.

Gappy, Miranda con **Paola, Marco, Carla** si uniscono al profondo dolore dei cari cugini.

Vera, Puotti con **Davide Daniele Chiara, Tilla**, sono affettuosamente vicini al caro Piero e ai suoi fratelli.

Gastone, e Carla, Rodolfo e Fiorina, Mario e Cici, Neri, si uniscono al dolore del figlio nel rimpianto di una vera amicizia.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Auto S.p.A., Direzione Produzione Carrozzeria Stabilimento di Grugliasco**, prendono viva parte al lutto dell'ing. Luca Chevallard per la scomparsa della madre signora

Angiola Bonomi ved. Chevallard
— Torino, 7 settembre 1984.

Tilli e Gerolamo affettuosamente vicini a Alvise e ai fratelli.

Valerio e Marina Aprile al Cimia partecipano al dolore di Riky e Alvise.

Thiriet e collaboratori della **Studio Reagnale e De Bonis** commossi partecipano al dolore dei fratelli Chevallard per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Luciano Nuvissa partecipa al dolore che ha colpito il dr. Enrico Chevallard.

Consiglio amministrazione, collegio sindacale e dipendenti tutti della **Metasa Spa** partecipano commossi al grande dolore del dott. Enrico Chevallard, Amministratore Delegato della Società per la scomparsa della **MADRE**.

Silvana e Franco Minelli partecipano commossi al dolore dell'amico Riky per la scomparsa della **MAMMA**.

Anna e Giancarlo Marabito prendono parte al dolore dell'amico Riky per la scomparsa della **MAMMA**.

Giovanni Bressi
Sergio A. Rossi
Milena Graziani
Paolo Migliavacca
Piergiorgio Sacchi
sono vicini a Pier Andrea e alla famiglia in questo momento di dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti** della **Nebiolo Macchine e Consociate** partecipano commossi al grande dolore del dott. Edoardo Chevallard, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della mamma signora

Angiola Chevallard
— Torino, 7 settembre 1984.

Partecipano al lutto,
Corrado Bellobeni
Donato Cellamaro
Carla Grignolio
Federico Capelli
Giorgio Milone
Giuseppe Garelli
Roberto Cairo

Donato, Franco e Vittorio Cellamaro partecipano commossi al grande dolore degli amici Edoardo ed Enrico Chevallard per la scomparsa della **MADRE**.

Gian ed Adriana Mocmaglia sono vicini a Tede e Valeri in questo triste momento.

Partecipano al dolore dei dott. Edoardo Chevallard:
Paolo Bavallo
Giorgio Brignolo
Attilio Coli
Eugenio Genarola
Antonio Giordano
Alberto Pegni
Sergio Viano
Ivo Mautino

Circolo Ricreativo, Consiglio di fabbrica, Gruppo anziani e Muties stabilimento della **Nebiolo Macchine** si associano al dolore della famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

La B.g.A. Piveso & C. partecipa al lutto del dottor Edoardo Chevallard per la morte della madre signora

Angiola Bonomi vedova Chevallard
— Alessandria, 8 settembre 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione generale**, i **Dirigenti**, i **Funzionari** ed il **Personale** tutto della **Locatti s.p.a.** prendono parte commossi al dolore che ha colpito il dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard
— Milano, 8 settembre 1984.

Il **Consiglio di amministrazione**, la **Direzione generale**, i **Funzionari** ed il **Personale** tutto della **Intelfi s.p.a.** prendono parte commossi al dolore che ha colpito il dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard
— Milano, 8 settembre 1984.

Il **Consiglio di amministrazione**, la **Direzione generale**, i **Funzionari** ed il **Personale** tutto della **Olivetti Noleggi s.p.a.**, partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il proprio Consigliere, dott. Alvise Chevallard, per la perdita della madre

Angela Chevallard
— Milano, 8 settembre 1984.

Claudia ed Emanuele Reatti con profondo affetto ed amicizia sono vicini a Riky e famiglia per la scomparsa della madre signora

Angela Chevallard
— Torino, 7 settembre 1984.

Con rimpianto **Giulia Mina Michela Primatesta**.

Zia Ada, Carla, Jacopo, Benedetta, Gianfranco, Lele e Massimo ricordano con affetto **ANGETTA**.

Claudio, Corrado, Domenico e Francesco abbracciano fraternamente Riky.

La famiglia **Fiera** tutta è vicina a Riky ed ai suoi fratelli per la scomparsa della sua amata **MAMMA**.

Maurizio e Nicoletta, Paolo e Ilili sono vicini a Alvise, Piero e Riki.

Domenico e Silvia Sindaco sono vicini a Riki con tutto il loro affetto e la loro amicizia.

Alberto e Cioci, Dario, Mauro, Lorenzo, Peppino e Fulvia, partecipano al dolore di Alvise, Gianky, Luca, Piero, Riky, Tede, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Giorgio e Carla sono affettuosamente vicini a Tede e Ricky in questo momento di dolore.

Enrico Boglione con **Enrico Giacone e Giancarlo e Margherita Sacerdote** sono affettuosamente vicini a Riky.

«Ognuno sta solo sul cuore della terra Ed è subito sera»
Ad ha lasciato solo il mio adorato papà

Felice Cerignano

La comunica e tutte le persone che gli hanno voluto bene e lo hanno seguito nella sua sofferenza: la figlia Ada e tutti i parenti e amici. Funerali oggi 8 corrente ore 14 da corso Monte Cucco 118.
— Torino, 8 settembre 1984.

Il **Gruppo Anziani Alfa** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Giuseppe Campo
— Torino, 7 settembre 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pino Ventura
Parrucchiere

Lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Ellina** e le adorate nipoti **Tiziana, Ada, Paola**. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Gela.
— Torino, 8 settembre 1984.

Famiglia **Oxia - Matrel** partecipano al dolore del cari Angelo Ventura e famiglia

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro caro zio

dott. Giuseppe Ventura

i nipoti **Zina Cinti, Elena Ciancimino, Antonio e Carlo Marinelli, Eva e Nino Putzu, Gaetano e Carolina Tuttolomondo** e le loro famiglie si uniscono vivamente al dolore del figlio Angelo e dei suoi cari
— Palermo, 7 settembre 1984.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Ventura **Mimmo, Mauro, Tiziana, Lia, Silvana, Eleonora, Orietta, Torino**.

Partecipano al dolore di Angelo e famiglia **Marcella e Pietro, Mariol e Bruno**.

Sono vicini al Angelo gli amici
Mimmo Patrizia Ferri
Lilla Luciano Ferri
Gabriella Enzo Gastal
Silvana Gianni Gola
Giancarla Grand
Giuliano Guidicini
Olga Levi
Antonello Simonetti
Miranda Vesdebello

Si associano affettuosamente gli amici **Calosso, Crivelli, Diverso, Gaglio, Montagnana, Mazzino, Mitola, Roberti, Sala**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Gambino ved. Ponte
Arsitana FIAT

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giorgio** con la nuora **Augusta** e la nipote **Paola**, la sorella **Caterina**, cognati, nipoti e parenti. Funerali Parrocchia Rocchetta Tanaro domenica 9 ore 16,30. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1984.

Giovanna Rainoldi partecipa al lutto.

Bruno e Luigina Perelli partecipano al dolore della famiglia Ponte-Rainoldi

Partecipano al dolore dei famigliari gli zii **Lina, Giuseppe**, i cugini **Secondo, Marisa, Luciano, Giancarlo** con la rispettiva famiglia

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ilaria Poliano ved. Rollè

Addolorati lo annunciano il figlio **Sergio**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Claudio e Franco**, sorelle, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Pozzo Strada, indi la cara salma proseguirà per Vigone. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 settembre 1984.

La famiglia **Carlo, Margherita Tirazio e Claudio, Graziella Borgiotto** partecipano al lutto.

La famiglia **Scordamaglia e Salamino** partecipano al dolore di Sergio e Marisa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Negro ved. Morando

Lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Maria Gentiglio**, i figli **Simonetta, Paola, Roberto** con **Giuliana**, parenti tutti.
— Buttigliera Alta, 5 settembre 1984.

Anna e Giorgio Jeannet con **Raffaella** ed **Enrico** partecipano affettuosamente al grande dolore di Roberto e famiglia.

Cristianamente è mancata

Ada Mora ved. Feltrin
anni 78

Tristemente l'annunciano la figlia **Matilde** col marito **Giancarlo Cattaria**, i nipoti **Larella e Daniele**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi alle 15 da via Cesare Pavese 20, Venaria.
— Venaria, 8 settembre 1984.

Francesco Mora e famiglia partecipano al dolore.

Famiglia **Pasquino e Tabacchi** partecipano al dolore di Marisa e Giancarlo.

Maddalena Olivetti ved. Olivetti
anni 88

vive nel Signore. Addolorati lo annunciano i figli, Caterina, Margherita, Gino con Graziella, Silvia e Elio; il fratello Bartolomeo, la sorella Rina, la cognata, la cugina Lena e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Roberto Negroni per l'assidua umana assistenza. Funerali in Cantoira sabato 8 settembre ore 15,30 con partenza da Torino via Genova 4 bis alle ore 13,45 (servizio pullman).
— Torino, 7 settembre 1984.

Ringraziando la carissima zia Nicoletta i nipoti **Amalia Olivetti, Giuseppina Bella, Franco Sparti, Margherita Calcerotta, Lino Re, Pietro Rainero** ved. **Giacchino** e rispettive famiglie.

La consuocera **Rosa** e la famiglia **Cavaglià** partecipano al dolore.

Claudia Stella e famiglia **Traverso** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

Carla e Grazia Florio fraternamente vicini a **Teresa e Vitti** piangono il carissimo amico

Leonardo Nosetti
— Pollone, 7 settembre 1984.

Giorgio Tartaglino e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Teresa per la scomparsa del marito

comm. Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

Coniugi **Genio** partecipano al dolore della signora Teresa per la scomparsa del caro **LEONARDO**.

Mauro Mosellino e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Teresa per la perdita del marito

Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

E' mancata

Nicoletta Golzi ved. Lecchi

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuliano** e famiglia e la famiglia Valsesghi. I funerali avranno luogo a Feltrano domenica 9 c.m. alle ore 9,30.
— Quattordio, 7 settembre 1984.

La famiglia **Giuseppe Cadeo** partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Nicoletta Golzi ved. Lecchi
— Feltrano, 7 settembre 1984.

E' mancato

Renato Frizzoni

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Mauro** con la moglie **Silvana e Roberta, Renato, Matteo e Michele; Anna** col marito **Dino Ragna e Massimo, Caterina e Carletto; Andrea** con **Guido**; la sorella **Didi**. La famiglia ringrazia di cuore Nina ed Elina per la premurosa e affettuosa assistenza.
— Torino, 8 settembre 1984.

Nocera e Luciana con la sua famiglia sono vicine con tanto affetto a Mauro, Anna e Andrea.

La **Forti San Bernardo S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renato Frizzoni
— Torino, 7 settembre 1984.

Nella Dema con **Carlino e Anna Maria, Alessandro e Enrica** e nipoti ricorda il caro **RENATO**.

Laura Dema è vicina alla famiglia Frizzoni nel ricordo di **RENATO**.

Paolo Verna partecipa affettuosamente al dolore degli amici Mauro, Anna e Andrea.

Collaboratori e dirigenti della **Bormacchine S.p.A.** partecipano al dolore [illegible] Frizzoni per la perdita del [illegible].

Addolorati **Lina e Paolo** con **Nuvoli, Silvana, Marina, Martina e Stefano** ricordano zio **RENATO**.

Gina Anna Pezzati commossi partecipano.

Bella Hutter, Marcel e Pilla con i loro figli, **Sergio e Fabrizio** sono fraternamente vicini a Mauro, Anna e Andrea.

Gennaro Labanca e famiglia sono affettuosamente vicini a Mauro, Anna e Andrea per la scomparsa di

Renato Frizzoni
— Torino, 7 settembre 1984.

La compagnia **Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter** è vicina con tanto affetto a Anna, Caterina e Carlotta.

Il **Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter**, partecipa al dolore di Anna Sagna per la scomparsa del padre

Renato Frizzoni
— Torino, 7 settembre 1984.

CAB Sas - CABA Sas - Centro Alimentari Bevande Rivarolo - Dipendi famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renato Frizzoni
— Torino, 8 settembre 1984.

La famiglia **Cavaglione** partecipa affettuosamente al dolore di Andrea.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mauro, Silvana e famiglie gli amici:
Renzo Anna Boglione
Stuart Rosangela Cochrane
Dutto Can Massolario
Sergio Giorgia Pininfarina
Massimo Dutto Sola.

Lasciando un vuoto incolmabile in quanti la vollero bene, dopo grandi sofferenze è mancata la cara e buona

Lina Allasio ved. Pregno

Alfredo lo annunciano il figlio **Cesare** con la nuora **Laura** e la nipotina **Amelia**, consuocera **Angela** e parenti tutti. Funerali lunedì 10 c.m. ore 10,15 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 8 settembre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del rag. Cesare Pregno per il decesso della mamma

Carla Allasio ved. Pregno
— Torino, 7 settembre 1984.

Si uniscono:
Antonio Alma Boet
Valentino Bello
Aldo Bonetti
Silvio Cappelli
Camillo Capra
Dario Cassia
Andrea Chionetti
Giovanni Cocchelli
Giovanni Gemba
Carlo Gay
Roberto Gonella
Amabile Gili
Elio Giovannelli
Corrado Leggio
Domenico Marangiglio
Edoardo Mesnero
Giuseppe Mazzolani
Costantino Mazzucco
Giulio Michelini
Natale Meneguello
Carlo Alberto Moro
Pierluigi Pavan
Walter Pavia
Carlo Pellino
Paolo Berengario
Giovanni Vergnano
Alessandro Vignard
Angelo Zolo

Colleghi dello sportello civico Mathieu partecipano

Amici Ufficio Ristorazioni Civico Mathieu prendono parte.

Famiglia **Capra** si unisce

La famiglia **Teolore Fassoli** partecipa al dolore di Cesare e Laura.

La famiglia **Pellinelli Lavadia Canarsi** prendono parte al dolore di Cesare e Laura.

Luisa Bertolino con **Gianni, Mario** e famiglie partecipa al grave lutto di Laura e Cesare.

Cristianamente è mancato

Giulio Gatti
anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori e personale del Reparto Chirurgia uomini ospedale Maria Vittoria ed all'amico Michele. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia S. Alfonso. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1984.

(Continua a pag. 7)

LA BORSA PAGA L'IMPROVVISO AUMENTO DEI TASSI SCONTO

TORINO — Il provvedimento deciso a sorpresa dal ministro del Tesoro in merito all'aumento del tasso di sconto spiega, in larga parte, l'improvviso indebolimento del mercato avvenuto nel corso di questa settimana. La debolezza dimostrata già nella seduta di lunedì può essere collegata al fatto che qualche operatore aveva colto anzitempo questa notizia e si era potuto mettere con una seduta di anticipo sulla difensiva.

Nel corso di questo ciclo di sedute l'indice generale Comit dei valori azionari ha fatto registrare una perdita di più del 3 per cento. Si è parlato di una reazione composta del mercato, ma in realtà nelle due sedute centrali della settimana le quotazioni hanno dovuto sacrificare buona parte delle ultime positive settimane.

E' stato positivo invece il fatto che gli investitori istituzionali sono intervenuti acquistando a condizioni più vantaggiose e hanno così facilitato anche nei momenti più delicati l'assorbimento dei titoli posti in vendita.

Certo è che il provvedimento del ministro Goria non era stato ragionevolmente previsto da quasi nessuno fra i professionisti e anche se dopo l'annuncio s'è parlato di provvedimento accettato, la sorpresa ha effettivamente colto un po' tutti gli addetti ai lavori.

Il ministro ha voluto invertire la strada intrapresa negli ultimi mesi, che avevano visto invece una diminuzione lenta ma costante del costo del denaro.

Attorno alle *corbeilles* non prevale però il pessimismo e si ha in molti la sensazione che la forza del mercato sia ancora sostenuta e si basi su investimenti effettivi piuttosto che sulla speculazione. Infatti se così non fosse i ribassi sarebbero potuti essere ben più notevoli.

L'altro avvenimento che ha catalizzato l'attenzione sul mercato finanziario è la diffusione da parte della Fiat di un comunicato nel quale, oltre a precisare tempi e metodi di esecuzione del maxi-aumento di capitale, lancia sul mercato finanziario italiano una formula rivoluzionaria di sottoscrizione che certamente solleciterà l'interesse dei risparmiatori.

La Fiat ha infatti deciso di concedere ai propri soci un periodo massimo di due anni per decidere se aderire o meno all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea a luglio.

A questo proposito la società torinese per agevolare la partecipazione dei piccoli azionisti all'aumento di capitale e favorire una larga base azionaria ha concordato, tramite la Mediobanca, una speciale iniziativa per dilazionare l'esborso richiesto per la sottoscrizione delle azioni a pagamento.

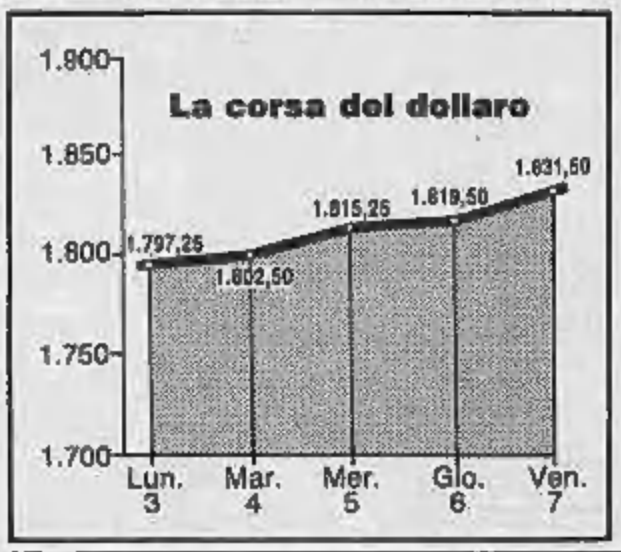
Con questa iniziativa, in pratica, la Spadia, società appartenente al Gruppo Mediobanca, si sostituirà ai soci che decideranno per il rinvio, ritirando i diritti di opzione e consegnando in contropartita dei buoni di acquisto al portatore, che danno la facoltà di acquistare dalla Spadia stessa un numero di azioni Fiat pari a quello dei diritti ritirati ai seguenti prezzi: lire 1258 per azione Fiat ordinaria o privilegiata nel mese di agosto 1985 oppure lire 1400 nel mese di ottobre '85.

Quest'operazione, da tempo diffusa sul mercato americano e invece proposta per la prima volta in Italia, offre un titolo che possiede un prezzo minimo certo e quindi esiste per il risparmiatore che aderisce soltanto un pericolo di non guadagno e non un rischio di perdita.

La Borsa sembra aver accolto freddamente a questa notizia, ma questo atteggiamento di distacco potrebbe radicalmente mutare non appena il mercato avrà superato l'effetto negativo del rialzo dei tassi.

Anche il mercato ristretto dopo i consistenti recuperi messi a segno nelle sedute delle settimane scorse, ha subito una brusca frenata, perdendo il 4,5 per cento, con insistenti offerte sulla Banca Popolare di Novara che in una sola riunione ha sacrificato ben il 18 per cento, scendendo dalle 19 mila lire fino a quota 15.610.

m. c.



Boom dei viaggi di affari, + 114% in 5 anni

SE TI ARMI DI VALIGIA IL LAVORO NON TI MANCA

ROMA — La sorpresa è nei risultati di una ricerca condotta da *American Express* (la società leader dei servizi finanziari e di viaggio) e da *Internatrix Italia*: nel 1983, le aziende italiane hanno investito oltre 5 mila miliardi di lire in viaggi di affari e in missioni economiche.

E, negli ultimi cinque anni, i dati rivelano un vero e proprio boom del settore: più 114 per cento, dal 1979 ad oggi, come informa *Espansione* nel suo ultimo numero. Il che vuol dire: proprio negli anni della recessione e della crisi, le imprese italiane hanno sentito maggiormente l'esigenza di investire in attività promozionali, per andare a scovare nicchie di mercato fuori casa.

Imprenditori, se già non lo avete fatto, siete chiamati a compiere un bel cambio di mentalità. La sfida nazionale ed internazionale — stando alla ricerca citata — vi impone non di tagliare i *budget* per la pubblicità, ma ad incrementarli. C'è una previsione per i prossimi cinque anni: le spese per viaggi d'affari continueranno a lievitare con valori superiori all'inflazione.

Fra i diversi settori produttivi, è stato quello finanziario ad essere maggiormente sensibile all'incremento delle missioni economiche. Seguono l'edilizia, la meccanica, la chimica.

In periodo di recessione, dunque, gran parte delle aziende italiane ha ritenuto opportuno investire in marketing, chiedendo al proprio personale una notevole mobilità e investendo in viaggi. Cinque anni fa, il 75 per cento dei quadri e dei dirigenti d'industria lavorava restando in azienda, mentre solo il 25 per cento prestava la sua professione viaggiando.

Oggi, stando alla ricerca *American Express - Internatrix Italia*, la situazione si è letteralmente capovolta. I tre quarti dei dirigenti e dei quadri viaggia, mentre solo un quarto resta fermo in ufficio e procura nuove commesse via cavo. Le società, dunque, hanno capito che per procacciarsi gli affari debbono mobilitare i propri dipendenti e non ingrigire le loro professionalità dietro una scrivania.

Anche la permanenza media fuori sede si è prolungata. Nel '79, durava due giorni, due giorni e mezzo. Oggi, almeno un giorno in più.

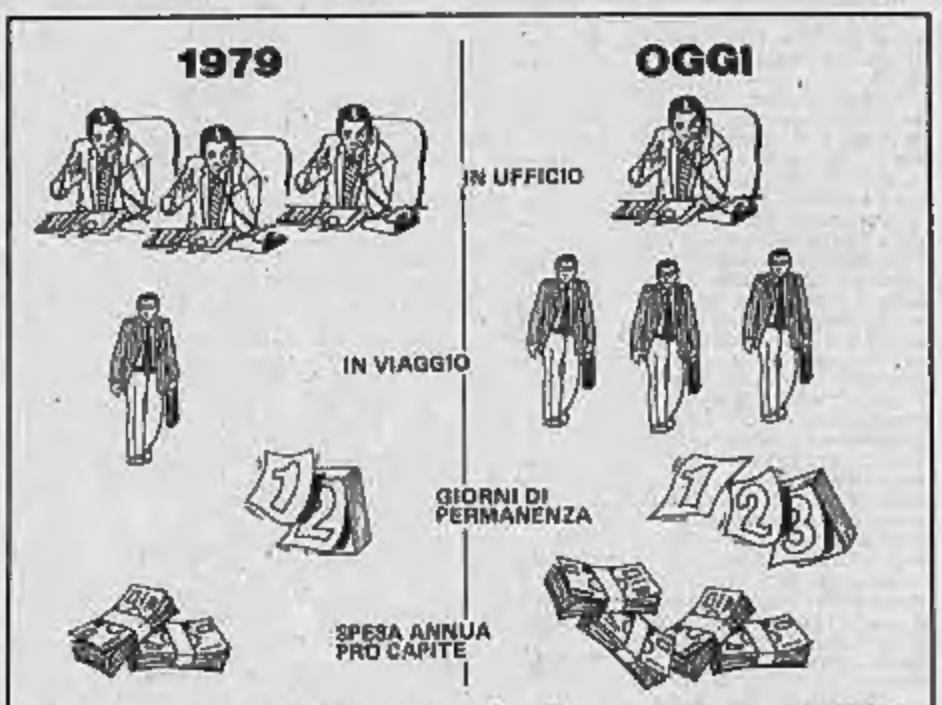
Continuerà questo *trend*? Se facciamo un paragone con l'Inghilterra — il Paese più vicino a noi, sotto questo punto di vista — bisogna dire di sì. In Gran Bretagna la spesa totale annua si aggira sui 30 mila miliardi. In Italia siamo ancora, nonostante, il grosso balzo, a 5 mila miliardi. Facile la previsione, dunque: il *budget* per l'attività promozionale è destinato ancora a crescere vertiginosamente.

Ma ci sono le strutture per una espansione armonica, funzionale e conveniente del settore? «*Lo sviluppo degli investimenti in viaggi di affari nelle aziende italiane* — commentano Patrizio Casalini e Charles Petruccelli dell'*American Express* — *indica la crescente mobilità e capacità di espansione, anche internazionale, della nostra struttura produttiva. Al tempo stesso impone una accurata e controllata gestione*».

American Express è oggi una delle poche aziende operanti nel settore di viaggi dotate contemporaneamente di una grande agenzia viaggi, dei travellers cheques e della carta di credito societaria. Sotto questo punto di vista è, forse, l'unica società in grado di presentare un pacchetto «globale» di servizi alle aziende. «*La combinazione di questi tre strumenti* — osserva ancora Patrizio Casalini — *consente a chi gestisce le spese di viaggio di ottenere efficienti ed omogenei dati di gestione insieme a notevoli risparmi economici*».

Ma se il *trend* previsto dalla ricerca *Internatrix* sarà confermato dai fatti, c'è da giurare che ad organizzare viaggi di affari e missioni economiche all'estero saranno più d'uno...

Mario Tortello



Nel 1979 tre dirigenti lavoravano in ufficio, uno all'estero. Oggi la situazione è rovesciata. Anche la permanenza media è cresciuta: da 2,5 a 3,2 giorni. La spesa annua pro capite è salita da 277 a 675 mila lire.

TELEX

Benzina. I prezzi minimi obbligatori per i carburanti sono contrari alle norme Cee in quanto limitano la concorrenza? Il quesito è stato posto alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee dal tribunale di Versailles a proposito di una vertenza che oppone un gruppo di gestori di impianti di distribuzione al governo francese.

Istituto San Paolo. L'istituto bancario di Torino da lunedì 10 settembre aumenta dell'1% il prime-rate, che passa quindi dal 16,75% al 17,75%. Il prime-rate del San Paolo rimane tuttavia ridotto dello 0,25% rispetto alla generalità del sistema bancario nazionale.

Trasporto aereo. Il 31 agosto l'aeroporto di Fiumicino ha toccato la punta massima di passeggeri nei suoi 23 anni di attività: 50.258 nell'arco delle 24 ore. Ma l'intero mese ha fatto segnare punte quasi da primato. Il totale del movimento passeggeri è stato di 1.361.400 persone

Pirelli. I lavoratori di Figline Valdarno (uno stabilimento che occupa 800 unità e produce cordicelle metalliche per copertoni di automobili) hanno respinto, a maggioranza la nuova articolazione produttiva su sei giorni lavorativi settimanali (sabato compreso), anche se complessivamente avrebbero lavorato meno ore nella settimana.

Vino. Si prevedono meno tensioni tra i Paesi Cee produttori di vino per il prossimo anno. La raccolta viticola per la campagna 1984-85 si annuncia infatti meno abbondante della precedente di almeno otto milioni di ettolitri

INCERTEZZA SUI FINANZIAMENTI IN PERICOLO L'AREA «A CALDO» DELL'ITALSIDER DI CORNIGLIANO

GENOVA — I tempi per l'entrata del pool di industriali privati nello stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano, si allungano, mentre più concreto si fa il rischio della chiusura dei reparti «a caldo» che ancora funzionano. In questa ipotesi i lavoratori sarebbero messi per la gran parte in ferie e trasferiti negli stabilimenti di Campi, Novi e Savona, mentre un'altra parte andrebbe in cassa integrazione. Solo un piccolo nucleo potrebbe essere adibito all'altoforno n.4 dove l'azienda intende produrre ghisa, ed agli impianti a questo collegati come la cokeria e l'agglomerazione.

L'incontro avvenuto ieri a Roma fra il vertice dell'azienda, i sindacati e gli esponenti della «Cogea» (Riva, Sarpom, Lealt) che stanno subentrando nel nuovo assetto societario con l'80 per cento delle azioni, non ha risolto le questioni di fondo, che sono ovviamente finanziarie.

I privati, in sostanza, hanno rinnovato la richiesta di avere garanzie sui premi che, in base alla legge 193, il governo si è impegnato a corrispondere a chi procederà agli smantellamenti dei settori «maturi» della siderurgia.

Il finanziamento è stato previsto sulla base delle 180 mila lire per ogni tonnellata. Ulteriori tagli decisi dalla Comunità europea nella produzione dell'acciaio, aggravano una situazione già pesante, anche per la quantità di domande presentate dai privati che chiedono premi per complessivo 900 mila tonnellate.

L'incontro di ieri a Roma fra i vertici dell'azienda, i sindacati e la Cogea non ha risolto le questioni di fondo

Stabiliti da una legge, i premi devono essere materialmente erogati, ed è a questo punto che tutto diventa difficile. Dicono i soci della Cogea: «*Rinnoviamo il nostro interesse per la fabbrica di Cornigliano, ma chiediamo certezze sui tempi dei finanziamenti*». Il timore degli industriali nei ritardi nella corresponsione dei ratei, sarebbe il motivo per cui gli altri imprenditori avrebbero rinunciato ad intervenire nell'operazione.

Secondo notizie giunte dal ministero dell'Industria, il premio complessivo per gli smantellamenti è, sul piano nazionale, di 400 miliardi. Ma quando questa somma potrà essere concretamente distribuita? Probabilmente, non se ne parlerà prima della fine di ottobre, ed è questo ritardo ulteriore che allarma sindacati e consiglio di fabbrica i quali, fra l'altro, temono il blocco del treno a nastri, prima che l'accordo Italsider-Cogea diventi operante.

«*La paura* — dicono alla Federazione lavoratori meccanici, commentando l'incontro romano di ieri — *è che ci sia un progetto perché la fabbrica produca ghisa e non acciaio*». Stamane i delegati dell'acciaieria di Cornigliano si sono riuniti per esaminare la situazione. E' affiorato il pessimismo. I delegati rilevano come ormai da molti mesi questa trattativa continui a trovare ostacoli. Ma anche dopo la garanzia sui finanziamenti, al pool dei privati verranno richieste assicurazioni, a cominciare dai livelli della mano d'opera.

Sacrifici, su questo piano, ne sono già stati fatti: a Cornigliano, si è scesi dai 7270 operai nel gennaio scorso agli attuali 6900, mentre altri tagli sono avvenuti allo stabilimento di Campi e alla direzione centrale. Si tratta di mano d'opera non riassorbibile, in un comparto industriale estremamente depresso. Secondo l'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali (Ilres), che sta per presentare un suo studio, fra il 1977 e il 1983 nel settore ligure della grande industria sono stati perduti 6000 posti di lavoro, con una flessione del 12,7 per cento.

Guido Coppini

Voghera: in pericolo 700 posti di lavoro

LA PEDRETTI CERCA NUOVI IMPRENDITORI PER NON FALLIRE

VOGHERA — Il gruppo Sia-Pedretti con stabilimenti di laterizi in provincia di Pavia, nel Milanese e nel Veneto, rischia il fallimento se entro questo mese non si troveranno imprenditori disposti a subentrare nella gestione delle aziende o rilevandone la proprietà oppure stipulando dei contratti di affitto.

Sono perciò in pericolo circa 700 posti di lavoro. Il passivo del gruppo, attualmente in amministrazione controllata, si aggirerebbe sui 60 miliardi. E' stata anche prospettata la possibilità di ammettere il gruppo al concordato preventivo per consentire la cessione degli stabilimenti in modo da sanare i debiti e azzerare le perdite.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro con il commissario giudiziale avv. Calvi di Bergamo per valutare dettagliatamente la situazione che si sta facendo di giorno in giorno più grave, anche a causa del blocco dell'attività.

Per quanto riguarda i cinque stabilimenti dislocati nel Vogherese dovrebbero riaprire a metà settembre solo quelli di Cisel Cerola (forati) e Codevilla (tegole).

Per il momento non è prevista la riattivazione delle fabbriche di Voghera, Cervesina e Casatisma. Ieri la crisi della Pedretti è stata discussa alla Camera del lavoro di Voghera dai Consigli di fabbrica delle cinque aziende dell'Oltrepò; mentre martedì prossimo, a Casei Gerola, si svolgerà un'assemblea dei lavoratori del gruppo con la partecipazione dei parlamentari della provincia di Pavia, dei consiglieri regionali e dei rappresentanti degli enti locali.

Il gruppo, attualmente in amministrazione controllata, ha un passivo di 60 miliardi

«*La decisione della direzione del gruppo di non riprendere la produzione dopo le ferie, è un segnale negativo e la conferma di una situazione drammatica* — hanno detto gli esponenti dei sindacati — *Se nei prossimi giorni il commissario non avrà completa possibilità di ridurre il passivo, potrebbe decidere per il fallimento. Sappiamo che altri industriali concorrenti sarebbero ben lieti se gli stabilimenti Pedretti chiudessero definitivamente, ma noi faremo di tutto per impedire che si concretizzi questo piano e per assicurare la sopravvivenza del gruppo*».

Ernesto Garaniga

OGGI E DOMANI

● **UNIONE INDUSTRIALE.** «*L'utilizzo delle informazioni statistiche nelle aziende*», è il tema del seminario che si tiene martedì 11 settembre, alle ore 9,30, all'Unione Industriale di Torino. Partecipano Paolo Quirino, direttore centrale Istat; Innocenzo Cipolletta, dirigente ricerca Isco; Angelo Tantazzi, segretario di *Prometeia*; Antonio Martelli, direttore Centro studi Confindustria e Cesare Sacchi, direzione studi economici Fiat.

● **SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE.** Lunedì, alle ore 9, si apre — presso la scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia a Torino — il sesto corso di *Master*.

● **MODA PIEMONTESE.** Si apre domani a Dusseldorf, nella Germania Federale, la *Igedo*, rassegna di moda femminile. La *Promark* ha organizzato la partecipazione delle aziende piemontesi.

● **PENSIONI SOCIALI.** In occasione del pagamento di settembre e ottobre delle pensioni sociali, è stato distribuito un modulo per la dichiarazione dei redditi percepiti che il titolare della pensione e il coniuge prevedono di conseguire nel 1984. Il modulo deve essere compilato e restituito all'Inps entro 30 giorni dalla consegna.

● **BIENNALE DEL FIORE.** Si conclude domani a Pescia la diciassettesima Biennale del fiore promossa dall'assessorato alla agricoltura della Regione Piemonte.

l'inglese vivo a colpo sicuro

Cominci quando vuoi
Iscrizioni ed inizio dei corsi in qualsiasi momento dell'anno.
Formazione permanente a livello individuale.

Frequenti quando puoi
Ognuno è libero di variare ore e giorni di frequenza, di volta in volta secondo i propri impegni e la disponibilità di tempo.
Recupero sempre gratuito e garantito.

Finisci quando sei
Apprendimento per obiettivi basato sul proprio ritmo di studio, su misura per ciascuno, senza alcun limite di ore.

Professionalità ed esperienza
Docenti di madrelingua altamente qualificati e specializzati.

Supporti didattici d'avanguardia
Computers di controllo, laboratori individuali, telecamere, video-tapes, audiovisivi.

Corsi per ogni esigenza
Siamo un'organizzazione leader in grado di risolvere qualsiasi problema linguistico individuale ed aziendale senza perdite di tempo e di denaro.

WALL STREET INSTITUTE

Wall Street Institute
è anche tedesco, francese, italiano...
(50 sedi in Italia).

A Torino
Piazza Castello, 139
Tel. 549203 - 553107

Craxi è contro i «pessimisti»

ITALIA PIU' SANA RIPRESA E TIMORI

ROMA — L'Italia va meglio, ma restano due nodi importanti da risolvere: l'ingente debito pubblico e la massa di disoccupati. La strada del risanamento è in salita, ma la ricetta è giusta e bisogna continuare la cura fino in fondo. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Craxi, che ieri a Bari ha inaugurato la quarantottesima edizione della Fiera del Levante.

La medicina economica di un anno, ha esordito, non è stato «l'ottimismo facilone, ma la fiducia ragionata che oggi ci consente di dire che non abbiamo le mani vuote, sapendo però quanto poco ci vuole a vuotarle di nuovo se venisse a mancare l'impegno quotidiano e il rigore necessario». Il dato più significativo della crescita viene dalla produzione nazionale che a fine anno dovrebbe segnare un aumento «più vicino al 3 per cento che non al 2 previsto».

Craxi ha poi sottolineato che il valore reale di stipendi e salari è aumentato, sia pure di poco, con «una solida difesa del potere reale d'acquisto». «Oggi coloro che hanno più gridato e che tuttora chiedono il reintegro dei punti soppressi — ha detto — dicono di farlo come incentivo allo sviluppo; ma ieri dicevano cose diverse, parlavano di taglio dei salari, di attacco alla busta paga, di antioperaismo».

Il disavanzo dello Stato, per Craxi, è una «ferita aperta». Però, «oggi posso dire che il torrente comincia ad essere imbrigliato». Così resta «c'è e resta la piaga della disoccupazione», attualmente calcolata in circa due milioni 500 mila persone (su un totale di oltre venti milioni di occupati). Ma ci sono «concrete speranze legate allo sviluppo produttivo» che alla fine degli Anni 80 l'esercito dei senza lavoro possa ridursi ad appena un milione di persone.

Sul piano parlamentare, va registrato che mercoledì 12 inizierà alla Camera l'esame dei tre decreti-legge finanziari.

GORIA «I funzionari hanno sbagliato i conti»

PENSIONATI STATALI SORRIDETE IL DENARO C'E'

ROMA — Statali a riposo, dormite sonni tranquilli. A Roma sono solo un po' pasticcioni. Ma, se ieri vi hanno detto che non ci sono i soldi per rivalutare le vostre pensioni nel 1985, oggi Goria precisa che i calcoli erano errati e che, forse, la "grana" si trova. Un balletto di cifre, è vero. Con tanto di assicurazioni, smentite, contro-smentite, tirate d'orecchie ai funzionari che sbagliano i conti.

I fatti. Il ministro del Lavoro, De Michelis, aveva assicurato: le pensioni d'annata (così vengono chiamate quelle dei dipendenti pubblici andati a riposo qualche anno fa) saranno adeguate come ogni anno. Non ci sono problemi. Ma, dal ministero del Tesoro, è arrivata la doccia fredda: i soldi non ci sono. Rivalutarle costa quasi 2421 miliardi: il doppio di quanto De Michelis dice. Quindi, niente da fare.

Ieri, la contro-smentita del ministro Goria. «*Il calcolo della spesa per la rivalutazione delle pensioni di annata fatta dalla commissione tecnica per la spesa pubblica, organismo autonomo dal ministero del Tesoro, è stato fatto come "una prima esercitazione". Tale esercitazione è stata riconosciuta dalla stessa commissione non esente da critiche e necessita pertanto di adeguati approfondimenti, anche perché appare costruita su elementi di conoscenza di dubbia attendibilità. Infatti, l'esercitazione sembra far riferimento ad un monte pensioni al 31 dicembre 1981 che comprende l'indennità integrativa speciale, l'aggiunta di famiglia ed altri assegni personali, istituti questi che non possono essere considerati d'annata e devono essere esclusi dalla perequazione*».

«Inoltre — prosegue la nota — *essa si basa sul numero delle pensioni sorte negli anni anteriori al 1979 ed ancora in essere al 31 dicembre 1981. Il riferimento, invece, andrebbe più correttamente fatto alle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1984*».

In parole povere: dormite sogni di gloria. I vostri aumenti non sono in pericolo. Ci siamo sbagliati: due più due fa ancora quattro e non otto. Che colpa ne ha il ministro, se ha la scalogna di avere a che fare con dei funzionari che non conoscono la loro materia e gettano nello scompiglio una bella fetta di italiani? Per fortuna, si trattava solo di «esercitazioni»...

m. ter.

Il governo affronta l'emergenza-sfratti

PER LE CASE SFITTE NIENTE REQUISIZIONI

Incentivi economici per far tornare sul mercato gli alloggi vuoti. Ai Comuni duemila miliardi per acquistare appartamenti

Bettino Craxi

ROMA — Prime proposte del governo per fronteggiare l'emergenza-sfratti. Saranno messe a punto nei primi giorni della prossima settimana e riguarderanno, inizialmente, le città dove la situazione è più esplosiva, una dozzina.

Martedì si riunirà il Consiglio di gabinetto che deciderà quasi certamente una «proroga a termine», collegata cioè all'entrata in vigore della riforma dell'equo canone. Secondo informazioni che giungono dal ministero dei Lavori Pubblici, verrebbe anche garantito ai Comuni uno stanziamento di 2 mila miliardi per comperare case: 1500 dovrebbero essere utilizzati per «acquisti diretti» (15 mila appartamenti); altri 500 andrebbero in «buoni casa» (20-25 milioni), offrendo così la possibilità di acquistare un alloggio a circa 20 mila famiglie.

E' stato, inoltre, preparato dalla presidenza del Consiglio un piano in dieci punti. Tra le ipotesi di intervento ci sono convenzioni tra inquilini e proprietari, un fondo di solidarietà per i meno abbienti, agevolazioni fiscali per chi affitta, una maggiorazione temporanea del canone. Sono escluse nel progetto misure punitive come requisizioni, ma si minaccia di aggravare l'imposta Invim per le case vuote e peste in vendita che dovessero essere acquistate dai Comuni.

Sempre martedì i sindaci torneranno a Roma per fornire le cifre relative ai piani di edilizia pubblica e privata, in progetto o in corso.

S'allontana lo spettro delle requisizioni e, per far ricomparire sul mercato gli alloggi-fantasma, si punta su incentivi economici.

Di più: pare che si profili una rivalutazione dell'equo canone, mediante trattative dirette tra proprietari e inquilini, in attesa che la discutibile normativa sugli affitti venga riveduta e corretta.

Assediato dai sindaci che temono di veder esplodere la «piazza» degli sfrattati, il governo sta precipitosamente cercando di correre ai ripari per mettere ordine nella «giungla del mattone».

Fonti di Palazzo Chigi dicono che a fine anno gli sfratti saranno 170 mila, ma il sindacato inquilini (Sunia) afferma che la cifra è ottimistica e che le famiglie senza casa saliranno a 320 mila.

E' pur vero che molte di queste ingiunzioni sono partite con l'obiettivo di ricontrattare il canone e che finora sarebbero stati eseguiti soltanto (!) 8 mila sfratti.

Ma è indubbiabile che la situazione, in parecchie grandi città, Torino compresa, è giunta ai limiti del tollerabile.

Con il passare dei mesi, il quadro è diventato sempre più confuso, contraddittorio. C'è chi ha come padrone di casa assicurazioni o grosse immobiliari e ben difficilmente può essere sfrattato, perché questi enti non hanno certo modo di dimostrare che hanno bisogno dell'appartamento; oppure c'è chi vive in alloggi popolari con canoni irrisori.

Di contro, ci sono inquilini sfortunati che pagano cifre assurde, «prendere o lasciare».

Sull'altra sponda troviamo proprietari disonesti che pretendono giochi da mercato nero e altri che magari non riescono a recuperare l'alloggio per sistemare il figlio.

E chi ha ricevuto lo sfratto resiste il più possibile nella speranza, tutt'altro che infondata, di una proroga governativa (ce ne sono state tre in cinque anni); mentre coloro che riescono a «cacciare» l'inquilino preferiscono spesso «imboscare» l'appartamento, rinunciando a un fitto irrisorio.

L'illusione di piegare il mercato con decisioni che indulgono alla demagogia pare ormai tramontata. La casa potrà diventare nuovamente un bene disponibile soltanto quando il mercato tornerà ad essere sufficientemente libero, pur con la salvaguardia dei più «deboli».

E, se ricomparissero sui portoni dei palazzi i cartelli «affittasi», inevitabilmente si avrebbe subito un calmieramento degli affitti.

Come tornare, dunque, a una «normalità» accettabile per tutti, inquilini e proprietari? Craxi sembra voglia percorrere due strade parallele: provvedimenti immediati per arginare la frana dove l'emergenza è più acuta; una modifica dell'equo canone a medio termine.

Una delle proposte rimbalzate in questi giorni potrebbe essere quella di liberalizzare gradualmente i contratti (magari cominciando da quelli nuovi) e mettere mano con decisione alla quota degli alloggi pubblici per sanare i casi più gravi.

E, mentre il governo tampona, il Parlamento dovrebbe legiferare per risolvere alla radice il problema.

Roberto Bellato

I dirigenti d'azienda

PLURALISMO NEGATO

ROMA — «*Il disegno di legge De Michelis smentisce il conclamato rispetto delle peculiarità dei differenti rapporti di lavoro, del pluralismo previdenziale e la separazione fra previdenza e assistenza*». Lo sostiene Fausto D'Elia, presidente del Cida (Confederazione dirigenti azienda).

«*Il pluralismo è solo di facciata. Saltano persino quelle innovazioni - legislative che tendevano a una stretta correlazione fra retribuzione e pensione. Ci devono spiegare, anche, quale incentivo avrà il lavoratore nello scegliere di affidare il proprio risparmio previdenziale ad enti perennemente deficitari. I dirigenti d'azienda si battono perché venga riconosciuta la piena libertà di iniziativa delle categorie alle quali spetta la gestione dei fondi. In parole povere* — conclude — *il progetto mortifica la volontà di negoziato*».

I giornalisti

MODIFICARE IL PROGETTO

ROMA — I giornalisti sono disponibili ad incontri ed iniziative comuni con i dirigenti d'azienda e con altre categorie ad elevata professionalità contro il progetto di riforma delle pensioni e mettono in risalto il pericolo che il loro istituto di previdenza, l'Inpgi, sia destinato a soccombere.

Lo hanno sottolineato il segretario della Federazione nazionale della stampa (Fnsi), Sergio Borsi, e il presidente dell'Inpgi, Guglielmo Moretti. «*Il testo è giudicato negativamente dai giornalisti in quanto peggiorativo delle precedenti basi*» — ha sostenuto Borsi — *Chiamiamo la categoria ad un impegno per modificare l'elaborato tenendo conto di tre principi: 1) la continuità dell'Inpgi; 2) la difesa rigorosa dell'autonomia anche finanziaria dell'istituto; 3) la conservazione di garanzie certe per tutti i giornalisti italiani*».

I medici scioperano?

SIAMO CONTRARI!

ROMA — Ottantamila medici sono già pronti allo sciopero. L'invito dei dirigenti di azienda a costituire un fronte unitario contro il progetto De Michelis, è stato subito accolto dagli ospedalieri. «*Prenderemo al più presto contatti con tutte le altre categorie interessate a combattere questa battaglia* — spiega il professor Gian Giacomo Ferri, presidente dell'Anpo, l'organizzazione dei primari — *il provvedimento non è solo discriminatorio, ma incostituzionale*».

«*La nostra richiesta di incontro col ministro sul problema* — sostiene — *non è stata accolta. Per l'ennesima volta, al posto nostro, sono stati chiamati solo i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil. Organizzazioni che non rappresentano né i medici, né tanto meno la maggioranza dei quattordici milioni di lavoratori italiani*».

In periferia crescono dissensi e incomprensioni

LE GIUNTE «MINANO» IL GOVERNO

Craxi propone «solidarietà regionale» per la Sardegna - Scoppia il «caso Matera» - Martellucci torna sindaco di Palermo?

CAGLIARI — Tramontata l'ipotesi di una giunta guidata dai sardisti, il partito socialista sardo si trova ora a dover decidere fra la fedeltà a Craxi e la fedeltà sarda. Ovvero deve decidere se affossare o promuovere la giunta guidata da Mario Melis.

Lunedì Melis presenterà alle forze che lo hanno votato presidente regionale (pci, psi, psdi e partito sardo d'azione), la bozza del suo programma. In questa occasione probabilmente il psi si sgancerà dal raggruppamento che ha rischiato di mettere in crisi il governo di Roma.

Martedì sarà invece la volta del progetto di Bettino Craxi. Il presidente del Consiglio e segretario socialista intenderebbe puntare su un governo di «solidarietà regionale», appoggiato sia dalla dc che dal pci, con la probabile esclusione del partito sardo d'azione. La linea che vede Melis come «pericolo separatista» sembra quindi aver prevalso.

MATERA — E intanto scoppia anche il «caso Matera». A due mesi dalle consultazioni amministrative, la tradizionale roccaforte democristiana (che può contare su 16 dei 40 consiglieri comunali) ha costituito una giunta laico-socialista con l'appoggio esterno dei comunisti e la democrazia cristiana per la prima volta all'opposizione.

«*Non sono serviti a niente gli appelli di De Mita che a San Pellegrino aveva richiamato i partiti ad una maggiore coerenza nelle amministrazioni locali*», ha dichiarato il sottosegretario Sanza. Ma gli avversari rispondono che la dc vuole «*paralizzare l'attività dell'ente territoriale con i suoi disegni egemonici*».

La questione giunte è quindi tutt'altro che sopita e nelle prossime ore si potrebbe avverare un nuovo braccio di ferro, all'interno degli stessi partiti, tra le direzioni e la periferia e il governo centrale diventa sempre più oggetto delle tensioni esterne.

PALERMO — Nello Martellucci potrebbe essere il nuovo sindaco di Palermo. I capicorrente della dc palermitana, dopo una riunione svoltasi con l'intervento del commissario del partito, Carlo Felici, lo hanno indicato come candidato alla carica. La designazione dovrà ora passare al voto segreto del gruppo consigliare dc.

L'avvocato Martellucci, appartenente alla corrente andreottiana, ricoprì già la carica di sindaco dal 23 luglio 1980 al 19 aprile 1983. Le sue dimissioni furono anche determinate dalle polemiche che caratterizzarono il dibattito politico dopo l'assassinio del generale Dalla Chiesa.

All'epoca il sindaco fu accusato dai figli del generale di averlo «lasciato solo». Martellucci ha sempre respinto tali accuse, ricordando di essere stato bersaglio lui stesso della mafia. Poco dopo l'elezione infatti la sua villetta di campagna fu distrutta da una carica di tritolo.

(Segue da pagina 5)

Crescenzamaria è mancata
Giovanna Gallesio
in Rigoni
Addolorati l'annunciano la mamma, il marito, l'adorata figlia Elisabetta, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, zii, cugini, amiche e parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese oggi sabato 8 c.m. ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1984.

Gli ex colleghi ed amici della Banca Brignone S.p.A. unitamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Rigoni-Gallesio per l'immatura scomparsa della cara
Giovanna Gallesio
Gabriele Bottoni
Magda Andreucci
Maria Teresa Ciceri
Dante Corti
Francesco Danese
Franco Erbesato
Antonietta Faverzani
Gianni Gerbotto
Piera Lanese
Giovanni Maretti
Spartaco Marvulengo
Anna Migliotta
Adriana Passone
Ezio Pozzi
Bruno Procopio
Lorenzo Riggio
Siro Rossi
Carlo Rubiano
Carlo Vergnano
— Milano, 7 settembre 1984

Il Personale del Servizio di Allergologia dell'Ospedale Mauriziano partecipa al dolore della dott.ssa Mariateresa Gallesio.

Filiberto Dalmasso e Marisa Rivera partecipano al dolore della dott.ssa Maria Teresa per la perdita della cara
Giovanna Gallesio
— Torino, 6 settembre 1984.

La famiglia Massola si associa al dolore dei familiari della cara GIOVANNA.
Aldo Allodio
Renzo Baudino
Angelo Bramardi
Marialuisa Buvoloso
Walter Fiano
Giuseppe Gambone
Mario Giordano
Gianni Mana
Wanda Manfredi
Angela Marro
Federico Massi
Silvana Pellegrino
Renzo Pellissero
Beppe Ranaudo
Mario Trapini
partecipano, commossi al dolore di Roberto per la scomparsa della carissima
Giovanna Gallesio
— Cuneo, 7 settembre 1984.

Il Collegio Ragionieri di Cuneo prende viva parte al dolore del collega Roberto Rigoni per l'immatura scomparsa della moglie

Trapassamento è mancato
Enrico Miletto
Addolorati lo annunciano: mamma, papà, fratello, sorella, cognato, nonni, zii e parenti tutti.
— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato
Giovanni Tuninetti
anni 78
Lo annunciano la moglie Maria Gallesio, i figli Domenica con il marito Felice Perghetti e figlio Carlo, Pietro con la moglie Elena Pesce, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente messa ore 15 partendo da via Monte Bianco 6.
— Settimo Torinese, 7 settembre 1984.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12.30; 15-18.30
Sabato: 8-12.30
Sportelli Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-17. Domenica dalle ore 16.30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bodo nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la tragica scomparsa del caro
Piero
— Torino, 7 settembre 1984

ANNIVERSARI

1982 1984
dottor Danielo Levi
Due occhi azzurri come il cielo, ci proteggono e non ci abbandonano mai, pensi che non trovi conforto, nonna Alfonsi, zii, Gina e tutti coloro che gli vollero bene.
— Torino, 8 settembre 1984.

1980 1984
Battista Audero
(Tistot)
sua sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa di anniversario parrocchia di Mezzo domenica 9 settembre 1984 ore 10,30.

1983 1984
dott. Agostino Gnavi
farmacista
Ti ricordiamo con infinito amore e accogliamo la sofferta e il dolore con il dolce ricordo di un uomo meraviglioso. Santa Messa 9 settembre ore 11 chiesa parrocchiale Orbassano.

8-9-83 8-9-84
Stefano Falvo
Sempre ricordato, sempre più rimpianto.

8-9-1933 8-9-1984
AVVOCATO
Pier Domenico Garbiglia

S. NICOLA ARCELLA
(a 10 minuti da MATERA)
Impresa vende direttamente villa e/o mono-bilocali con giardino, patio, ampi terrazzi, piscina con acqua di mare, campi tennis, calcetto, centro commerciale, dancing in grotta naturale sul mare, discesa mare privata, vista sul meraviglioso golfo di Policastro. Consegna agosto '85 a partire da 27.000.000. 10% prenotazione, 10% compromesso rimanente in 3 anni con rate trimestrali SENZA INTERESSI. Per maggiori informazioni telefonare STUDIO GALLO, corso Traiano 157 - Tel. 011 619.9628 - 619.2051

vi consigliamo
due giorni in
CROCIERA SUL PO
15-16 settembre
da CREMONA a VENEZIA
con sosta a FERRARA
e Ro
220.000
tutto compreso da Torino
Suema viaggi e vacanze
Corso Cairoli, 14 - 10123 TORINO
Tel. (011) 839.53.04

RESPINTI
NON DRAMMATIZZATE
ALL'ISTITUTO
DATTILOGRAFICO TORINESE
LA SCUOLA DEI CAMPIONI
CORSI DI
AIUTO SEGRETARIE - DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CALCOLO - PAGHE - CONTABILITA' COMPUTER OLIVETTI M 20
TORINO 011 540.191 - Via Cernaia 40
CHIVASSO 011 [illegible] - Via Po 13/A

oggi corse al trotto

inizio ore 20,45
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Glucosio proveniente da Pombia nell'autocisterna e pacchi di coloranti

CENTRALE DI SOFISTICAZIONE DEL VINO SCOPERTA A NOVARA: GIA' TRE IN CARCERE

NOVARA — Una grande centrale di sofisticazione di vino, con punti di vendita in Italia e all'estero, è stata scoperta dalla squadra mobile e dalla Guardia di finanza di Novara. Tre persone sorprese sul fatto sono state tratte in arresto ma non è escluso che ci siano ulteriori sviluppi e che altri responsabili possano essere quanto prima individuati. E' un altro duro colpo inferto ai sofisticatori che realizzando incassi di centinaia di milioni stanno screditando i vini italiani su diverse piazze internazionali.

Fino ad ora sono finiti in carcere Carmine Tedesco, 57 anni, milanese, titolare di una azienda vinicola (si fa per dire naturalmente) di Robecco sul Naviglio, Giorgio Garzonio, 44 anni, anche lui di Milano, e Carmine Natale, 44 anni, di Alessandria.

All'arresto dei tre gli agenti della Mobile sono arrivati dopo lunghe indagini ed appostamenti, culminati con una azione a sorpresa sull'autostrada Torino-Milano, nell'area di servizio «Pavesi», alle porte di Novara.

Ad orari stabiliti gli agenti, tutti in borghese, e appostati nei pressi dell'autogrill, hanno visto arrivare dapprima una grossa autocisterna, al volante della quale era Carmine Natale, risultata poi colma di 30 mila chilogrammi di sciroppo di glucosio caricati, con regolare bolletta, come è risultato in seguito, alla Zafra, una ditta di Pombia nella quale si lavora lo zucchero.

Poco dopo l'autocisterna, munita di una ricetrasmittente, è arrivata una Mercedes condotta da Giorgio Garzonio. Anche su questa vettura è stato poi trovato un apparecchio ricetrasmittente. Gli agenti hanno atteso ancora e poco dopo ecco arrivare il terzo personaggio: Carmine Tedesco a bordo di una Giulietta.

I tre, dopo un accurato controllo tutto attorno, si sono passati delle grosse buste contenenti coloranti ed hanno bruciato la bolla di accompagnamento del glucosio. E' stato a questo punto che gli agenti sono intervenuti procedendo all'arresto dei tre.

Il traffico, che a quanto pare durava da parecchio tempo, si svolgeva così: due o tre volte alla settimana l'autocisterna del Natale arrivava a Pombia e caricava lo sciroppo di glucosio. Poi, in contatto radio con il Garzonio che era a bordo della Mercedes ed evidentemente dava il «via libera», entrava in autostrada e si fermava nell'area di servizio di Novara. Qui arrivava il titolare della ditta di Robecco sul Naviglio che pilotava l'autocisterna fino a destinazione dove lo sciroppo veniva mescolato ai coloranti e versato in due enormi vasche di fermentazione per la trasformazione in vino.

Il prodotto sofisticato veniva poi commercializzato in vari centri del nord Italia e spedito anche in Germania, Francia e Svizzera.

Polizia e Guardia di finanza stanno indagando per controllare se la rete di distribuzione era ancora più estesa o se vi sono implicate, come pare, altre persone. Intanto già nella ditta vinicola del Tedesco sia nella azienda di lavorazione dello zucchero di Pombia sono stati posti i sigilli.

Marcello Sanzo

2 possibilità per un hobby redditizio:
E' sempre più diffuso, in tutto il mondo e ora anche in Italia, l'hobby della macchina per maglieria portatile, per chi vuol creare, con grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Femac, che tra le numerose marche e modelli di cui dispone, Vi ricorda i due più richiesti:
1 - Femac Superfacile: la macchina per chi vuole subito il massimo. Dotata di schede perforate, cartamodello automatico, cucitrice, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. Prezzo: L. 1.263.000 + Iva.
2 - Femac Gelsomino (novità): è la versione semplificata del modello Superfacile. Dotato di schede perforate, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. E con la preziosa possibilità di poter, in qualunque momento, essere completato con tutti gli automatismi della Superfacile. Prezzo: L. 996.000 + Iva.
Entrambi i modelli sono corredati di ricambi e accessori d'uso, con addestramento gratuito anche a domicilio, cinque anni garanzia; pagamento rateale.
Centro Femac Via San Quintino 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)
ATTENZIONE: per chi prenota telefonicamente (senza impegno), regaliamo un pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate al 535.388.

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....
Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriverzi ai nostri corsi per diventare PROGRAMMATORE (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.963 / 889.870

L'Australia ha bloccato forniture d'uranio alla Francia

SYDNEY — Il governo australiano ha bloccato la spedizione di 100 tonnellate di uranio alla Francia a seguito dei ripetuti esperimenti nucleari francesi nell'atollo di Mururoa nel Pacifico.

La spedizione di «Yellow cake» di uranio doveva partire al principio di ottobre come parte di un contratto di fornitura tra la compagnia mineraria «Queensland mines» e la «Electricité France».

Urss: petizione a favore di condannati a morte

MOSCA — A Tbilisi — capitale della Georgia sovietica — artisti, cineasti, scrittori e anche alcuni deputati del Soviet supremo della Repubblica hanno firmato una petizione in cui si invitano le autorità a commutare la condanna a morte inflitta a quattro giovani che in novembre, assieme ad altri complici, tentarono di dirottare in Turchia un «Tupolev-134» impiegato sulla linea interna da Tbilisi a Leningrado.

A quanto si è saputo oggi a Mosca, nella petizione si chiede che «per ragioni umanitarie e tenendo conto della giovane età dei condannati» la pena capitale sia mitigata nel massimo di reclusione previsto dalle leggi (quindici anni).

Però: altre cento vittime nelle zone andine

LIMA — Un centinaio di morti sono stati registrati nelle ultime 24 ore in diverse zone andine del Perù, secondo informazioni non ufficiali.

Le vittime, per la maggior parte contadini, sono la conseguenza della violenta lotta in atto tra le forze dell'ordine ed i guerriglieri del gruppo «Sendero Luminoso».

Requisita in Messico compagnia telefonica

CITTA' DEL MESSICO — Il governo messicano ha disposto la requisizione della compagnia a partecipazione statale «Telefonos de Mexico», accusando il sindacato di aver attuato sabotaggi nella lotta per ottenere miglioramenti salariali.

La compagnia verrà gestita direttamente dalla segreteria (ministero) delle Comunicazioni. La decisione è stata presa a cinque giorni dall'inizio di uno sciopero indetto dal sindacato interno di «Telefonos de Mexico».

Sette morti in Belgio per carne avariata

BRUXELLES — Il consumo di carne lasciata troppo a lungo fuori dal frigorifero è all'origine dell'intossicazione alimentare che ha provocato, all'inizio della settimana, la morte di sette persone anziane a Balen-Neet, una cittadina delle Fiandre nella provincia di Anversa, nel Nord del Belgio.

Le analisi effettuate dai laboratori specializzati hanno escluso l'ipotesi di salmonella, in un primo tempo avanzata. Nelle feci delle persone intossicate — oltre alle sette vittime, un'ottantina di persone ha accusato malesseri — sono state individuate tracce di «clostridium perfingens», un batterio che si sviluppa facilmente, ad una certa temperatura, nella carne di pollo e maiale.

Nuove rivelazioni-scandalo negli Stati Uniti

I «VOLONTARI» IN NICARAGUA AIUTATI DA ESERCITO USA

NEW YORK — Si allarga la vicenda del coinvolgimento degli Stati Uniti negli aiuti militari forniti in Centroamerica dal gruppo paramilitare privato «Civilian military assistance».

A quanto risulta da documenti del dipartimento della Difesa riportati oggi con grande evidenza dalla stampa, ufficiali dell'esercito Usa hanno offerto nell'ultimo anno la propria assistenza a questo gruppo, che è formato per lo più da veterani del Vietnam decisi a combattere il comunismo. Il gruppo, a quanto si sa, è intervenuto in Nicaragua a fianco dei guerriglieri antisandinisti (due di questi «volontari» americani sono morti sabato nell'abbattimento di un elicottero) e in Salvador.

Utilizzando per lo più i buoni uffici del maggiore Charles McRaney, capo dei servizi logistici Usa in Salvador, la «Civilian military assistance», che ha base in Alabama, avrebbe fornito all'esercito del Salvador materiale militare «molto apprezzato» secondo i documenti pubblicati. Lo afferma in una lettera al gruppo paramilitare il maggiore McRaney il quale aggiunge che «qualsiasi ulteriore aiuto» sarà sempre gradito.

Il maggiore presentò anche il capo dello Stato Maggiore dell'esercito salvadoregno, colonnello Mario Raynes Mean, al capo del gruppo paramilitare, Thomas Posey, durante una visita di questi nel Paese centroamericano.

Il coinvolgimento, «più esteso di quanto si pensasse in un primo momento» (secondo il New York Times), è stato difeso da un portavoce dell'ambasciata Usa in Salvador, Donald Hamilton: «Non c'è nulla di irregolare o di illegale. Il gruppo privato americano stava conducendo un'azione amichevole nei confronti di un governo amico, e non c'è nulla di sbagliato se ufficiali americani li hanno aiutati a entrare in contatto con il governo salvadoregno. Noi aiutiamo qualsiasi tipo di persona a prendere qualsiasi tipo di contatto».

Ma, come nota un giornale, la legge federale Usa e le modalità di comportamento adottate dal ministero della Difesa vietano a ufficiali americani di intervenire nel ruolo di agenti per una organizzazione o corporation privata.

Il Dipartimento di Stato ha rifiutato ogni commento.

DA GENOVA UNA NAVE DI SOCCORSI

GENOVA — Parte oggi per il Nicaragua una nave carica di soccorsi raccolti in tutta Italia dall'Associazione nazionale di amicizia e solidarietà con il Nicaragua. La nave è la «Da Mosto». Il suo noleggio è stato pagato dal governo italiano.

A bordo sono stati caricati materiali sanitari, vestiario, un'officina meccanica, una centralina telefonica, macchine utensili, carta da stampa, materiale didattico, un trattore.

Sulla «Da Mosto» viaggiano anche cinque operai specializzati che monteranno l'officina meccanica e insegneranno ad usarla.

E' questa la seconda nave di aiuti italiani inviata in Nicaragua. La campagna per la raccolta dei materiali era stata avviata nel dicembre scorso. Da allora si sono svolti in tutta Italia numerosi dibattiti e manifestazioni per far conoscere la situazione in cui versa il Paese centramericano.

I sindacati hanno partecipato attivamente alla campagna lanciata dall'Associazione di amicizia e solidarietà con il Nicaragua. Numerosi consigli di fabbrica hanno contribuito alla raccolta dei fondi che poi hanno permesso l'acquisto di tutto il materiale che è in partenza oggi dal porto di Genova.

La Chiesa sfida il regime del generale Pinochet

IN 20 MILA AI FUNERALI DEL PRETE UCCISO IN CILE

SANTIAGO — Juan Francisco Fresno, arcivescovo di Santiago, ha officiato il rito funebre per il sacerdote francese André Jarlan ucciso nella prima giornata di protesta contro il regime militare del generale golpista Augusto Pinochet.

Diversi vescovi cileni ed il nunzio apostolico in Cile, monsignor Angelo Solano, erano presenti al rito insieme a circa 20.000 persone, di cui circa 7000 erano assiepate all'interno della cattedrale di Santiago.

Il rito celebrato nella cattedrale è la massiccia partecipazione della gerarchia cattolica e del popolo sono la prova della sfida che il Cile ha lanciato al regime. Il ministro degli Interni aveva infatti chiesto a monsignor Fresno di rinviare i funerali pubblici del prete ucciso per impedire assembramenti popolari, ma la risposta della curia era stata negativa.

«La morte di padre Jarlan è un chiaro esempio per gli altri sacerdoti», ha detto l'arcivescovo nella sua omelia. «Fratello André, il tuo sacrificio non si conclude con la tua morte. Esso rafforza la Chiesa di Santiago».

André Jarlan, di 43 anni, era nato a Rodez, in Francia.

Il paese è un centro di smistamento internazionale e la polizia è impotente

NEPPURE LE IMPICCAGIONI FERMANO IL TRAFFICO DELLA DROGA IN MALAYSIA

PENANG — Il turista che sbarca a Penang, l'isola delle vacanze della Malaysia, è colpito per prima cosa dall'immagine ricorrente, in ogni angolo di strada, di un enorme manifesto. Sullo sfondo di un nodo scorsoio campeggia la scritta minacciosa: «Morte ai trafficanti di droga». E non si tratta di una minaccia retorica: dal 1975 a oggi, in Malaysia, sono salite sulla forca 24 persone, condannate per traffico di stupefacenti.

La pena di morte, nel paese, è obbligatoria per chiunque sia trovato in possesso di più di 15 grammi di eroina, ma ciò non impedisce che ai piedi degli stessi tetri manifesti il commercio continui a svolgersi florente come non mai. Il turista viene tranquillamente avvicinato con offerte di canapa indiana, eroina, oppio.

Contro la droga, che è vista come la maggiore minaccia per la sicurezza nazionale, il governo ha avviato una dura campagna repressiva. Penang con circa 17 mila tossicodipendenti residenti, è un centro di attrazione per tutti i drogati del paese, e un importante crocevia del traffico internazionale.

Arginare questo traffico è un'impresa ardua. La frontiera con la Thailandia — spiega un alto funzionario della polizia — è attraversata ogni giorno da centinaia di autotreni carichi di pesce. Infiliare qualche chilogrammo di eroina in uno di questi carichi è un gioco da ragazzi, e scoprirlo è quasi impossibile.

Il problema droga sta diventando sempre più preoccupante in tutto il Sud Est asiatico, dove la materia prima, proveniente dal Triangolo d'oro (la regione ai confini della Birmania, Thailandia e Laos) arriva per essere smistata in tutto il resto del mondo.

I quotidiani sovietici elencano una impressionante serie di incidenti mortali avvenuti negli ultimi mesi

ALCOL E NEGLIGENZA: CATENA DI DISASTRI IN URSS

Centinaia di vittime per incendi provocati da personale di servizio in stato di ubriachezza

MOSCA — L'incendio che ha completamente distrutto — fine luglio una raffineria di petrolio a Omsk, in Siberia, è l'illustrazione di un male cronico e generalizzato che affligge l'economia sovietica: la negligenza di molti dirigenti, denunciata quotidianamente dalla stampa, che provoca spesso incendi e catastrofi.

La Komsomolskaia Pravda, quotidiano della gioventù comunista, ha riportato l'avvenimento indicando che i servizi di sorveglianza dello stabilimento si erano resi colpevoli di negligenze nelle fasi iniziali del sinistro. Essi avevano tardato ben 20 minuti prima di chiamare i soccorsi.

Eppure — nota il giornale — i responsabili della stessa raffineria erano già stati puniti sette volte per mancato rispetto delle misure di prevenzione degli incendi.

Agli inizi di agosto, la stampa ha riferito che alcune negligenze commesse nel corso dei lavori di rinnovo alla stazione della Bielorussia a Mosca erano all'origine di un incendio che aveva minacciato la vita di centinaia di viaggiatori. Il fuoco per di più si era sviluppato in prossimità di contenitori di materie infiammabili.

Qualche giorno prima contro il presidente del comitato di Stato (ministero) del Tè della Georgia erano state prese sanzioni per non aver «adottato efficaci misure antincendio negli stabilimenti di sua competenza».

Stessi ufficiali per la medesima ragione sono stati indirizzati al ministro del Commercio della stessa repubblica della Georgia, al vicepresidente degli Interni ed ai responsabili della prevenzione degli incendi.

In marzo, il giornale dei sindacati «Troud» ha rilevato che alcuni marinai ubriachi avevano dato fuoco alla loro nave-officina provocando un grave incendio che i pompieri avevano impiegato dodici ore ad estinguere. In mancanza di vodka — si è appreso successivamente — quei marinai della «Sovietskaia Kantchatka», che era ancorata nei pressi di Vladivostok (all'Estremo Oriente dell'Urss), avevano innaffiato il loro pranzo di pesce con alcool a 90 gradi.

Volendo nascondere le tracce della loro bevuta essi avevano bruciato i resti del loro ultimo bidone di tre litri di alcool sul ponte della nave che non era peraltro equipaggiata di estintori. Quanto al comandante, è restato irreperibile per venti minuti: era nella sua cabina a bere con altri ufficiali.

Il quotidiano «Goudok», organo dei ferrovieri, ha riferito un altro episodio di simile negligenza in luglio. Diverse persone hanno trovato la morte sul treno Dnieprepetrovsk-Mosca in seguito ad un incendio appiccato da tre ferrovieri ubriachi.

Essi avevano bruciato dell'alcool nel loro scompartimento «per riscaldare le fiamme».

Il giornale ha riferito che dopo quella catastrofe, dei controlli generalizzati effettuati in tutto il paese hanno fatto scoprire duemila e cinquecento violazioni delle consegne di sicurezza nelle ferrovie.

Cinque mesi prima, il naufragio dell'«Alexandr Souvorov», un battello turistico sul Volga, aveva provocato 250 morti, secondo un bilancio non ufficiale. Il personale di comando del battello ed i dirigenti del ministero della Flotta fluviale di Russia erano stati riconosciuti colpevoli di «mancanze alle regole di sicurezza della navigazione».

Sanzioni contro numerosi dirigenti responsabili di non aver fatto rispettare le norme di sicurezza

Gravissima e inspiegabile decisione di Teheran

ALTRI KURDI IRANIANI COSTRETTI ALL'ESODO

Il regime di Khomeini nel tentativo di stroncare l'opposizione concentrata in Kurdistan, dove operano le formazioni del Komala e del partito democratico del Kurdistan d'Iran, unito in un Fronte di liberazione nazionale con il partito di Bani Sadr e con i mujahiddin di Rejavi, ha preso di recente un'iniziativa che costituisce un'altra gravissima violazione dei diritti umani.

Alla fine del mese di agosto la Repubblica islamica ha ingiunto agli abitanti di cento villaggi situati sulla frontiera tra Iran e Iraq di lasciare le loro case.

Nessuna sistemazione è prevista per gli abitanti, contadini tra i più poveri della zona, che traggono sostentamento principalmente dai loro pezzetti di terra.

L'iniziativa di Khomeini potrebbe avere più di una motivazione: tagliare i rifornimenti alla resistenza, che si appoggia alla solidarietà degli abitanti, dare un esempio ad altri villaggi, e forse anche aprire la strada, in una zona che sostanzialmente sfugge al controllo governativo, alle truppe in vista di un nuovo massiccio attacco contro l'Iraq.

Il Komala ha fornito l'elenco dei villaggi costretti all'evacuazione indicando per ognuno il numero di famiglie e di abitanti: in tutto 1688 famiglie per un totale di 11.300 persone che rimangono senza tetto proprio al sopraggiungere dell'inverno particolarmente duro nelle montagne.

Il Komala ha lanciato un appello alle forze politiche e sindacali e alle associazioni umanitarie europee chiedendo di intervenire contro questo nuovo crimine perpetrato dal regime degli ayatollah.

L. s.

nella moderna enciclopedia rizzoli R8
e nelle grandi opere rizzoli
oggi è compreso anche il computer

RIZZOLI IN CASA
GRANDI OPERE & SIMPATIA

rizzoli advertising

Rizzoli ti offre cinque esclusive possibilità di formare subito una grande biblioteca: acquistando una Enciclopedia R 8 in abbinamento con un'altra grande opera Rizzoli, trovi già compreso un favoloso computer Commodore Vic 20.

R 8: La moderna Enciclopedia Rizzoli degli anni '80. Indispensabile per chi studia, utilissima per tutta la famiglia. Tutta la prestigiosa tradizione enciclopedica Rizzoli in un'opera che riserva particolare interesse alle tematiche di attualità.

IL MONDO DEGLI ANIMALI: Una visione inedita e chiara di un mondo sempre entusiasmante. Un'opera di grande rigore scientifico e di piacevole lettura con meravigliose illustrazioni.

ENCICLOPEDIA DELLA MEDICINA: Il medico in casa. Aggiornatissima e completa, curata da numerosissimi specialisti è uno strumento di informazione sicuro per conoscere il corpo umano e integrare l'intervento medico.

LA GRANDE PRATICA: La nuova enciclopedie per la casa e la famiglia tutta da leggere e da guardare. 12 grandi sezioni di materie. Consigli, proposte e tanti esempi illustrati per rendere più bella e gradevole la vostra vita famigliare.

LA GEOGRAFIA DI BIAGI: 8 nazioni presentate da un celebre scrittore e giornalista. Le caratteristiche più autentiche, originali e inedite di ciascuna popolazione in uno stile vivace e comprensibile a tutti.

STORIA D'ITALIA DI INDRO MONTANELLI: La Storia d'Italia più letta e venduta. Da Giulio Cesare a Giulio Andreotti, 2800 anni della nostra storia raccontati con la brillantezza del giornalista e la precisione dello storico.

COMMODORE VIC 20: Per imparare, per giocare, per la casa. Vic 20 è l'eccezionale home computer della Commodore, il n. 1 in Italia e in Europa nel settore del personal computer.

Grandi Opere Rizzoli + Vic 20: La Biblioteca del Futuro

Inviando questo tagliando a
RIZZOLI EDITORE - "Marketing Libri" - Via A. Rizzoli, 4 - 20132 Milano
riceverete un saggio illustrato delle opere

Nome Cognome
Via N. Tel.
Professione
CAP e Città Provincia

Tutti sono tornati: è l'ora della vacanza esotica

COME SI DORME NELLA STANZA DI UN MANDARINO CINESE

In Cina. Non da turisti stupiti e timorosi. Ma ricchi di curiosità per ciò che si farà e imparerà. Niente consumismo, erotismo o lusso, ma agopuntura, massaggio tradizionale, l'arte del concentrarsi

La raccolta del grano e, sotto, la raccolta del cotone. Dipinti contadini della provincia di Shensi

Chi usa le vacanze per viaggiare ovvero il turista professionista, ha trascorso l'estate in città. Esploratore della giungla del turismo che conosce tutti i dialetti — anche i più esotici — delle agenzie di viaggio, ha trascorso mesi torride e giornate d'ufficio giocosamente piovose, a districarsi tra le mille insidie dei depliant colorati e patinati. E adesso che gli altri sono tornati, lui sta per partire.

Sono migliaia, incuranti delle difficoltà monetarie personali, nazionali, internazionali, dell'instabilità politica costantemente in agguato senza distinzione di parallelo: dalla Bolivia allo Zaire; dall'avvertenza stampigliata a chiare lettere anche nell'innocente escursione in canoa proposta presso Timbuctù: «*probabili perdite di tempo per risolvere problemi burocratici*».

Gli esploratori della vacanza hanno in comune la ricerca del «diverso», ma spesso viaggiano in campi opposti. C'è chi preferisce una ricerca del tempo perduto, la degustazione di un lusso altrimenti proibito, un momento d'estasi sul treno del maraja, una notte nella stanza di un mandarino mentre sale la luna piena; c'è chi passa sette giorni a dorso di mulo in Svizzera, sognando il medioevo tibetano ai confini del Kashmir che forse solo un altro anno potrà permettersi. Questi ultimi comunque partono ancora più tardi, verso ottobre (e parleremo a tempo debito dei loro itinerari che sono davvero avventurosi), mentre gli altri sono già in viaggio o fanno le valigie.

Settembre è il mese di chi si riposa viaggiando all'insegna di quel noto proverbio manzoniano «*adelante Pedro, ma con juicio*», come a dire che si possono vedere e fare tante cose, ma senza farsi venire il fiato grosso. E così la Cina, anche quest'anno, resta la meta più complicata eppure più semplice. Perché la Cina non è più «*oggi*», ma «*qui*», a un passo. L'esploratore delle vacanze ormai dice confidenzialmente «*faccio un salto in Cina*» e non è un millantatore, perché non ci va piano di stupori per quello che vedrà, ma ricco di curiosità per ciò che farà e imparerà.

Marco Polo tornò dalla sua Cina con gli spaghetti e i fuochi d'artificio. Chiaraviglie e altri agenti di viaggio (meno belli, più calvi, senz'altro indegni di sceneggiati televisivi, ma non meno ricchi di spunti) sono tornati dalla loro Cina con l'agopuntura, il massaggio tradizionale, l'essenza del concentrarsi ed esercitare il pensiero. La «Mistral Tour», all'inizio del suo depliant dedicato alla Cina '84, chiarisce senza mezzi termini per i profani: «*chi si attende consumismo, erotismo, eccitazione, lusso: sbaglia paese, sbaglia viaggio*».

Ma per i profani, propone cinque tour (costano dai 3 milioni e rotti ai 4 milioni): «*In un mondo diverso, un differente modo di pensare... dove il creato riempie la scena e si gusta il bello e l'armonia degli spazi*». L'universo Cina, al primo approccio, è così suddiviso:

«*Nel cuore: le grandi capitali, centri agricoli, la Casa di Confucio*» (e siamo a Pechino e i suoi sublimi quadrati, la mitica Shangai, la leggendaria Nanchino, e Wuxi, tutta da scoprire).

«*Storia, amore e fantasia*» (che comprende il Fujian, la provincia sul Mar della Cina dove s'imbarcò Marco Polo per tornare a casa; in venti ore si va e viene in gita a Hong Kong, ma per chi resta, ci sono i monasteri, i giardini, il mistero delle bizzarre pietre di Amoy: e sono cinquant'anni che nessun occidentale ci poteva mettere piede).

«*I grandi monumenti: templi, monasteri, palazzi della storia cinese*» (nel 12° giorno c'è la visita a Xian, dove sono state scoperte le centinaia di statue di terracotta di soldati a cavallo nella tomba dell'imperatore Quin Shi Huangi).

«*La Cina del Sud e la Birmania: fenomeni naturali, grande poesia, oro e rubini della Birmania*» (si va anche a Canton, con i suoi duemila anni di storia e avventure che, nella ghiotta, doppia escursione, si contrappone ad un Paese di foreste pietrificate, templi d'oro e città mai normalmente fuori dalle normali rotte turistiche).

«*Primo contatto tutto aereo: Pechino, Xian, Shangai, Canton, Hong Kong*» (e il titolo dice tutto: la Cina come uno se l'era immaginata, compresa la cena rituale con l'anatra laccata; e il tour più corto, 13 giorni, il meno raro, quello che i viaggiatori esperti hanno fatto alla chetichella, come prima prova di contatto; un'esperienza esaltante per chi preferisce cambiare sempre viaggio senza approfondire all'insegna del fatidico «*io ci sono stato*» con proiezione di diapositive per gli amici rimasti fermi a Rimini o Ibiza).

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE STUDIARE AGOPUNTURA A WUXI SUL LAGO TAIHU

Ma gli altri viaggiatori, «esploratori», sono più avanti. I doni portati dal Marco Polo del Duemila sono stati accettati con entusiasmo: sono appena tornati i massoterapisti, i massaggiatori sportivi, gli erboristi diplomati interessati al massaggio terapeutico che non fanno via 17 giorni con spese detraibili dalle tasse: perché la vacanza si è piacevolmente trasformata in «*aggiornamento professionale*»; sono in viaggio i medici interessati ai seminari di medicina tradizionale cinese e agopuntura dell'Istituto di Medicina di Wuxi sul lago Taihu; stanno per partire gli amministratori pubblici di regioni, province, comuni per «*una rara opportunità di conoscere i problemi, forse comuni, delle amministrazioni locali, un viaggio di accostamento al mondo cinese*».

Ed ecco come l'«esploratore delle vacanze» colpisce: infatti non è necessario essere agopunturisti, massoterapisti, medici, uomini politici, per partecipare con successo, interesse e profitto a questi viaggi: basta avere interessi più semplici e divertenti come l'andare in bicicletta, amare la cucina e semplicemente la gente di altra lingua e il suo modo di vivere.

Ci si aggrega agli specialisti godendo dei soggiorni a Pechino, Hong Kong, Shangai, delle passeggiate sulla Grande Muraglia, delle visite al Tempio del Budda di giada o alla mitica e già citata Xian, poi quando si arriva a Wuxi, la perla del lago Tai, ciascuno va per la sua strada. Mentre gli studiosi seguono i seminari che durano di norma cinque giorni, i loro parenti e gli aggregati si godono i tour.

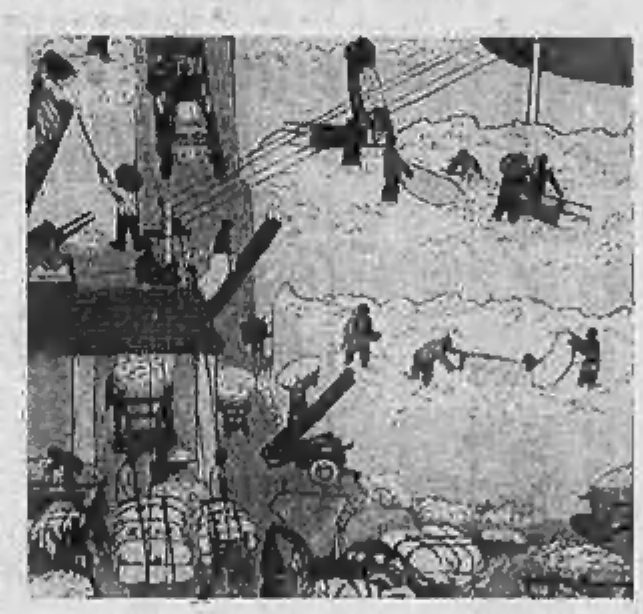
A disposizione ci sono minicrociere su battelli con cabine con bagno e aria condizionata, piscine, cene prelibate, serate romantiche. C'è il tour «*della luna piena*» dove si vive come in una poesia trascritta in immagini dai delicati pittori del tempo che fu, c'è quello della «*luna di miele*» che comprende una notte in un appartamento cinese da fiaba.

Una vacanza nella vacanza: da trascorrere in bicicletta, su brevi percorsi, per godersi meglio le sfumature del panorama, oppure pescando con il discreto appoggio dei pescatori locali. Il lago Tai è ricco di sorprese e ha una varietà incredibile di pesci (tantiè che non esiste ancora una precisa guida scritta in italiano) con ceflah, mandarinfish, blackcarp e addirittura tartarughe (l'unica specie per cui abbiamo osato una traduzione) a disposizione. Costa in più meno di 5 mila lire al giorno (sono 5 yuan) e la sera ci si può cucinare da soli il pesce pescato, oppure fruire di un abile cuoco locale che ci metterà anche i granchi, mica facili da prendere e quindi compresivi di un modesto extra (avrete già notato come il cambio con lo yuan, tra le 600 e le 900 lire, non sia proibitivo), che renderà ogni portata epica.

Questa deliziosa attività (tra quelle maestose e storiche che alla lunga, senza intermezzi, sarebbero sfiancanti) è definita «*gourmet tour*». La zona di Wuxi è infatti celebrata per le sue specialità gastronomiche che, oltre alla preparazione dei pesci, comprendono anche particolarissime verdure acquatiche e geniali innovazioni (si fa per dire, ché sono celebrate da millenni) concernenti carni, minestre, antipasti, dolcetti. Con 8 mila lire al giorno in più, ci saranno a disposizione maestri cuochi che insegneranno a cucinarle a casa. In cinque giorni, si possono imparare piatti che ci accompagneranno tutto l'anno.

E non sono giorni interi, ma mezze giornate (lo specificano in ogni lingua) perché ci deve essere spazio per tutto: uscendo dalle cucine, tornando dalla gita in bicicletta o da una battuta di pesca, lungo la Changjiang River si va nelle case della gente del luogo, felice di far conoscere le proprie usanze o, come vuole la dolce retorica cinese: «*far capire l'essenza di questi luoghi e i modi di vivere cantati da tutti i grandi poeti cinesi*».

Una Cina sconfinata eppure (paradossalmente) a misura d'uomo: dove l'incanto di Marco Polo per la città sul fiume di Hangzhou: «*Non è il mondo posto uguale che si offra tali delizie così che uno si crede in paradiso*», non è meno dello sbalordimento del gourmet in presenza dei dolcetti a vapore ying e yang che simboleggiano (anche materialmente, nel disegno delle uvette e cilingine) i principi negativi e positivi dell'universo.



OTTO GIORNI SUL TRENO DEI MARAJA'

Carrozze maestose e barocche, un palazzo su ruote ornato di stemmi e ottoni, scompartimenti carichi di velluti

«*Un cameriere in livrea versa champagne a tutti ed è pronto con un fiammifero non appena faccio il gesto di portarmi la sigaretta alle labbra... E' l'India del passato, delle corti grandiose, degli imperatori moghul e indù*». La testimonianza di John Matha (per «*Gente e viaggi*» del maggio scorso) non è stata raccolta in una dependance del mausoleo Taj Mahal, ma sul treno «*maestoso e barocco, il palazzo su ruote ornato di stemmi e ottoni, dalle carrozze di velluti e ori*» a disposizione di chi può spendere 200 mila lire al giorno soli drink esclusi (un tempo c'erano britannici che potevano bere l'equivalente della dieta in un'ora!) e può trovarsi all'alba di un giorno da stabilire alla Delhi Cantonement Station, la vecchia stazione ferroviaria militare alla periferia della città.

I turisti detti «*del treno*» sono molti di più di quanto si immagini e si accontentano spesso di itinerari modesti. La «Cruma Tour» sembra aver sposato la loro causa e con 25 mila lire il porta per un giorno da Roma a Viterbo sul «*trenino della Tuscia*», oppure con un milioncino gli fa girare la Svizzera per sette giorni con partenza da Montreux (ogni sabato) e arrivo a Zurigo. I fan della locomotiva trovano poi a loro disposizione in Austria, la «Floriana» a vapore del 1912, la «Boehler 57» del 1943, qualche consorella del 1896, una cremagliera del '91. Il tutto raggiungibile in serrato Milano-Vienna-Milano.

Del sogno proibito in India, abbiamo meno particolari tecnici (anche se sappiamo che i viaggi possono durare da tre a otto giorni per 2400 chilometri attraverso il Rajasthan fino al confine con il Pakistan), ma succulente descrizioni ambientali. Non conosciamo la marca della locomotiva del «treno dei maraja», ma viaggiamo su vagoni che possono ospitare solo otto persone suddivise in quattro scompartimenti da due posti ciascuno: i letti sono sovrapposti, ma quello inferiore è da una piazza e mezzo abbondante ed è vero letto, con tanto di testiera in quercia. Ogni carrozza ha un capitano severo e dai modi impeccabili, più alcuni attendenti che si distinguono dai turcanti con colori sgargianti.

La prima colazione viene servita alle 7, perché chi sma questa vacanza non vuole perderne neppure un minuto; non c'è bisogno di andare al vagone-ristorante dove si consumano all'occorrenza pranzo e cena, ma si può trasformare rapidamente in una romantica sala da ballo quindi e, con l'inoltrarsi della notte, in una sfrenata discoteca.

Il diario di John Matha è ricco di suspense e di sorprese come una fiaba delle «Mille e una notte». Ai pullman dell'escursione a Jaipur, si sostituiscono i cammelli che portano a Udaipar, la città dei laghi, mentre una corte di ballerini e suonatori improvvisati di tamia, accompagna la spedizione cancellando le note rock della notte precedente. Poi l'India moderna si prende la rivincita e sfoggia un ristorante elegantissimo a Jaisalmer dove la notte il colore di stravaganti fuochi d'artificio. E il treno è di nuovo in movimento: i volti si fanno più guerrieri, i colori più intensi, la cucina più speziata. Le città bazar lasciano il posto a quelle che sembrano perle intimitabili (il palazzo di Jod Bhai e il Punch Mahal) finché non si arriva ad Agra e il candido splendore dei marmi del Taj Mahal oscura anche i sogni più pretenziosi.

Un viaggio da maraja nei luoghi dove questi principi prosperavano. Nessun film e nessun libro (che sono poi le molle che ci hanno mosso) è riuscito a ricreare il silenzio che circonda la città morta di Fatephur Sikri dove solo i pappagalli verdi osano levare la voce. E quale emozione è paragonabile alla salita a dorso d'elefante lungo la pista ripida e sinuosa che porta a Forte Amber?

«*Aperai ottoni lucidi, divino caki, magari un frustino sotto l'ascella e un velo di profumo di cavallo* — riflette Matha —, *Sarei più o mio agio. Come posso sedermi nella poltrona di un maraja in abiti da turista?*».

Chi vuole un posto su quel treno che ha i binari dentro una fiaba, può rivolgersi al «Central reservation office» del Rajastan Tourism che ha la sua sede presso il Chandalok Building, 37 Janpath, New Delhi, telefono 321.820.

Ennio Donaggio

Scacchi

CAMPIONATO ITALIANO STA PER PRENDERE IL VIA A SESTO FIORENTINO

Con lo svolgimento delle ultime due tornate di partite, si concluderà domani ad Imperia il ventiseiesimo festival internazionale che vede impegnati, nelle diverse categorie, oltre duecento giocatori. In evidenza, nel torneo magistrale, con 54 iscritti, il paraguaiano Franco e il jugoslavo Vujovic, già vincitore di due passate edizioni. Si gioca presso l'Istituto Ruffini.

Numerosi gli appuntamenti da segnalare per la prossima settimana, molti dei quali concentrati nel weekend. Segnaliamo un torneo promosso dal circolo Arci L. Domenico del quartiere di S. Donato. E' aperto a tutti e si terrà, a partire da lunedì 10, nell'ambito del festival dell'Unità di piazza Risorgimento. Le iscrizioni si raccolgono fino alle ore 20,15; 4 i turni di gioco, tempo di riflessione 1 h 30'.

Due semilampo in programma domenica 16. Il primo si terrà a Camogli, il secondo a Crevacuore (Vc). La gara ligure, denominata «Memorial Ottolenghi», è giunta al quarto anno ed è organizzata dal Circolo Rutese. Si terrà presso la sede dell'Unione Sportiva di viale Molfino 28, con nove turni di gioco (15' più 15'). Per informazioni telefonare al 0185/772.998. Il torneo promosso dal circolo Valsesera di Crevacuore (via Dan Campi 42) prevede partite di 15'. Le iscrizioni rimarranno aperte fino alle ore 8,30 di domenica.

Infine, un cenno al 10° Campionato italiano a squadre dell'Arci-Scacchi, dominato nella passata edizione dal torinesi, che si svolge a Sesto Fiorentino in due giornate, il 15 e il 16. Sede di gioco in viale L. Ariosto 210. Il regolamento prevede squadre di quattro giocatori più un'eventuale riserva, suddivise nelle serie A, B, C e juniores, tre turni di gioco, un tempo di riflessione variabile da 1 h per gli juniores a 2 h per 40 mosse più 20 minuti semilampo per la serie A. Ricordiamo che la partecipazione al campionato è aperta a tutti. Inf. al 055/448.1777.

Dedichiamo ora il poco spazio rimastoci a un evento «storico» quale deve essere considerato il campionato del mondo che prenderà il via domani a Mosca con il sorteggio dei colori e il giorno successivo con la diramata della prima partita. Di fronte, come è noto, i due più forti giocatori del momento: il detentore Anatoly Karpov e, in veste di sfidante, il grande maestro azerbaigiano Garry Kasparov.

La scelta della capitale sovietica quale sede del match e, ancor più, l'assenza di un rappresentante occidentale faranno sì che la sfida non solleciti l'interesse del grande pubblico, come accadde nel 1972 con il match Spassky-Fischer o, in tempi più recenti, con gli ultimi due incontri Karpov-Korchnoy. Molti vi vedranno un fatto limitato alla sfera sovietica e non se ne occuperanno con attenzione.

Al contrario, il match che sta per iniziare e che è destinato a prolungarsi per parecchio tempo (si spera non termini prima delle olimpiadi di novembre in Grecia), sia per livello tecnico sia per spettacolarità promette di superare di molte lunghezze quelli che l'hanno preceduto.

Numerosi sono gli elementi d'interesse a fare da contorno alla manifestazione, legati alla personalità dei contendenti e alla sfera della loro vita privata. Sul piano dello stile di gioco i due rivali sono divisi da differenze sostanziali. A cura di

Ferruccio Pezzuto

Bridge

PICCOLO SLAM A PICCHE DIECI VARIAZIONI PENSATE DA FOURQUET

Le variazioni su un tema non sono alla portata di tutti, specie se risultano poi avere un proprio valore autonomo, il che le colloca su un piano ben diverso di quello che non sia il semplice esercizio accademico.

Una dimostrazione lampante di questa creatività ci è data, in campo bridgistico, da Pietro Forquet il quale si è «divertito» a improvvisare sul tema del «Piccolo Slam a Picche» dieci variazioni che sono un capolavoro di finezza.

Provate voi, seduti in Sud, a seguire il filo delle armonie forquetiane. Ve ne proponiamo due.

Ovest attacca con il cinque di picche. Le carte:

NORD	
R F	
R F 5	
A R 6 5 3 2	
9 4	
SUD	
A D 7 6 3	
A 7 6	
4	
A R 5 3	

Soluzione: Sud deve cautelarsi dalla distribuzione quattro e due delle atout e delle quadri (Ovest: 9 5; 9 8 4 2; 9 7; D 10 8 6 2. Est: 10 8 4 2; D 10 3; D F 10 3; F 7).

Sud prende con il Fante e gioca il due di quadri! Est vince e continua nel colore. Dopo avere tagliato, Sud incassa il Re di picche e prosegue con Asso di Fiori e Asso e Donna di picche. Il Re di cuori gli assicura il rientro al morto per incassare le quadri vincenti.

Avrete certamente rilevato che con l'attuale distribuzione Sud può vincere anche continuando con Asso e piccola quadri taglio, Re di picche, Re e piccola quadri scartando una fiori. Questa linea di gioco, però, sarebbe stata perdente qualora Ovest avesse posseduto più di due picche.

Seconda variazione (siete sempre seduti in Sud):

NORD	
A R F 3	
A R D	
D F 3	
7 3 2	

SUD
D 10 7 4 2
10 4
A 7
A D 6 5

Ovest attacca con il Dieci di quadri e la Donna del morto fa presa. Est seguendo con il 2. Le atout sono divise due e due.

Soluzione: Le altre carte sono in Ovest: 8 6; 6 5 3 2; 10 9 8 6 4; R 6. In Est: 9 6; F 9 8 7; R 5 2; F 10 9 4.

Sud incassa due atout, l'Asso di quadri e tre cuori scartando di mano una fiori. Quindi prosegue con il Fante di quadri. Se il Re è in Ovest, lo slam è imperdibile perché Sud scarta di mano un'altra fiori ed Ovest, in presa con il Re, è costretto a ritornare a fiori oppure in taglio e scarto. Se, come con l'attuale distribuzione, Est supera il Fante di quadri con il Re, Sud taglia, incassa l'Asso di fiori, rientra al morto con l'atout e gioca fiori. Se il Re è in Est, tutto bene; se invece è in Ovest, il contratto sarebbe ancora mantenuto qualora il Re fosse secondo perché allora Ovest sarebbe costretto a ritornare in taglio e scarto.

Che ne dite? E' indubbiamente una bella musica, tutto si fonde e si compenetra in un'amalgama totale. Allo stesso tempo ogni mossa conserva una sua individualità irriducibile e indispensabile. A tutto ciò dovrebbe pensare il briggista, anche non alle prime armi: alla linearità della strategia e alla necessità ferrea di giocare *quella* carta in *quel* momento. Sono qualità innate, si dirà. Certamente, ma lo studio dei classici contribuisce ad instillare nell'orecchio anche il meno pervio l'armonia di un bel piano di gioco. Anche il mediocre potrà infine non dico farla sua ma almeno scimmiottarla, il che è sufficiente per una partita di famiglia e può addirittura, in certi casi, far fare bella figura.

A cura di

Paolo Bruzzi

BINGO

ecco gli ultimi numeri

gioco n. 10 - 10ª settimana

premi per

100 MILIONI

Se hai fatto BINGO telefona entro le ore 11 di domani mattina (e stasera ci siamo solo fino alle 20) al numero 011/6965272

63	43	90
23	44	31
37	82	45
22		

RICORDIAMO CHE SOLO I NUMERI PUBBLICATI DAL NOSTRO GIORNALE SONO VALIDI PER IL BINGO DI «STAMPA SERA»

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11** della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

AUT. MIN. N. 4/35436 DEL 19-5-84

Da lunedì 10 settembre BINGO BOOM il GRAN FINALE DEL BINGO

Conserva la tua cartolina del BINGO.

Da lunedì su Stampa Sera del pomeriggio troverai il tagliando per l'estrazione finale.

Scrivici sopra il tuo numero della fortuna e spediscilo in fretta. Ricorda che più tagliandi mandi, più possibilità hai di vincere!!

Ti attendono:

1 LANCIA TREVI 2000

6 MILIONI
suddivisi in 6 buoni acquisto «LA RINASCENTE» da L. 1.000.000.

e inoltre altri

6 MILIONI
suddivisi in 30 buoni acquisto «LA RINASCENTE» da L. 200.000.

CHE BOOM FINALE QUESTO BINGO

Il pilota [illegible] vuol contraccambiare la simpatia dei tifosi di Monza

DE ANGELIS: «E' ARRIVATO IL MIO MOMENTO» VUOLE LA POLE-POSITION, POI CHISSA'...

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Tutti gli sguardi erano puntati sulla Ferrari, ieri, al termine del secondo turno di qualificazione. Mancavano pochi minuti alla fine delle prove e i tifosi speravano in un colpo [illegible] scena, un'impennata di una [illegible] due vetture [illegible]. [illegible] effetti, Alboreto c'è riuscito, ottenendo il quarto tempo con la vettu[illegible] vecchia. [illegible] prima di lui, [illegible] sampata [illegible] leone, [illegible] parte [illegible] Elio de Angelis. Il [illegible] ha conquistato la pole-position provvisoria, confermandosi uno dei piloti più ve[illegible] della F.1.

[illegible] piuta monzese porta evidentemente [illegible] ai piloti italiani in quanto lo scorso [illegible] era stato Patrese a provocare la sorpresa maggiore proprio al termine delle prove.

[illegible] padovano partì in pole-position [illegible] la gara [illegible] lui non [illegible] troppo bene. Quest'anno, Elio De Angelis si [illegible] imitarlo, partendo davanti [illegible] tutti ma [illegible] vuole assolutamente fare la stessa fine.

«Io spero di vincere — dice con molta serenità Elio — *perché me lo merito. Non è presunzione questa. Ho una macchina perfetta, il telaio è certamente uno [illegible] migliori della F.1, un motore più che discreto e credo di poter mettere qualche coin anche di mio. Nel [illegible] della stagione ho ottenuto molti piazzamenti ma mai un successo. Non si può vivere solo di ricordi. L'affermazione ottenuta in Austria nell'82 non mi basta più. Voglio concludere la stagione [illegible] crescendo [illegible] la speranza [illegible] dare un valore anche alla mia posizione. Non dimentichiamoci che siamo in piena metratta per quanto riguarda i corridori e [illegible] desidero assolutamente conquistare [illegible] buon posto per il prossimo anno, sia se resterò alla Lotus sia se passerò ad un'altra scuderia».*

[illegible] De Angelis è cosciente

«Desidero concludere la stagione in crescendo per far rialzare le mie quotazioni. In Formula 1, infatti, è tempo di mercato». Lauda e Prost restano tuttavia i maggiori favoriti del Gran Premio d'Italia

Elio De Angelis

delle proprie possibilità ma anche dal fatto che qualcuno cercherà di superarlo. Da Piquet a [illegible] Lauda, tutti tenteranno di partire in pole-position. A [illegible] impor[illegible] perché i sorpassi sono possibili in qualsiasi tratto del circuito [illegible] è in testa [illegible] grossi vantaggi perché [illegible] toglie [illegible] *baserra*.

«Lo so, tutti tenteranno di passarmi [illegible] io voglio tenere duro. [illegible] Io ho una grande [illegible] di punta, forse è l'unico difetto [illegible] macchina, ma sono convinto che in cur[illegible] nessuno [illegible] possa battere. La stabilità della Lotus è [illegible] eccezionale. E [illegible] ce la metterò tutta, come se fosse [illegible] mia prima corsa. Devo dimostrare, davanti al pubblico italiano, che anche un pilota [illegible] può battagliare con i migliori. Ieri [illegible] stato particolarmente felice quando la gente mi ha applaudito a scena aperta dalle tribune. Una vera soddisfazione quando ho fatto il [illegible] giro, che è stata pari almeno a quella che [illegible] accolto Alboreto quando si è classificato in [illegible] posizione. Segno che qualcosa si muove, che non c'è solo più la Ferrari».

Nelson Piquet ieri ha avuto dei problemi, ha trovato traffico, la sua macchina non era molto equilibrata. Molti scommettono sul brasiliano per la pole-position. E' stato il pilota più rapido dell'anno, sul [illegible] è partito in [illegible]. Ma anche Piquet non si è fatto illusioni. La gara sarà un'altra cosa. Lauda e Prost sono sempre i grandi favoriti della prova, di questo Gran Premio d'Italia che potrebbe assegnare una buona fetta del titolo mondiale.

Prost o Lauda? Questo resta l'interrogativo principale. Il francese partirà all'attacco, Lauda cercherà di contrattaccare, di rimanere alle sue spalle per infilarlo al momento giusto. Lo spettacolo è assicurato.

Cristiano Chiavegato

Oggi altre possibili sorprese con la «cronometro»

UNA LOTTERIA AL GIRO DELLA VAL D'AOSTA IL NUOVO LEADER E' GIUPPONI

ANTEY ST. ANDRE' — Giro-lotteria questo [illegible] d'Aosta. Dopo [illegible] Vannucci e dopo [illegible] Chiappucci, ieri ha sfornato un nuovo capoclassifica: [illegible] Giupponi, che è poi il vincitore della Torino-Valtournenche di domenica scorsa. Ma le sorprese, sicuramente, non sono finite. La cronometro di [illegible] pomeriggio da [illegible] Canavese a [illegible] sembra fatta su misura [illegible] riservare altri clamorosi colpi di scena, anche perché il [illegible] favorito in questa [illegible] contro il tempo, [illegible] danese [illegible] Fiasgri, Jorgen Pedersen, dopo la durissima tappa di ieri da Chatillon a Torgnon è balzato al secondo posto della generale a poco più di [illegible] minuti dal ventenne leader bergamasco.

[illegible] mettere [illegible] in evidenza l'impresa [illegible] Pedersen lungo la d[illegible] salita [illegible] il traguardo di Torgnon: uscito di forza dal gruppo dei migliori, è andato a raggiungere il generoso toscano Vannucci, in fuga da 73 chilometri, e lo ha superato in prossimità [illegible] striscione andando a cogliere il secondo [illegible] in questo Giro. Difatti Pedersen aveva già vinto mercoledì a Pens. Per il ventiquattrenne atleta di Copenaghen quella di ieri è l'ottava vittoria stagionale: si è infatti già imposto in quattro corse in Danimarca mentre in Italia aveva fatto primo nella Milano-Tortona e a Cermenate Brianza.

La tappa di ieri [illegible] [illegible] dalla fuga di Vannucci (al passaggio da Aosta, dopo [illegible] chilometri di corsa, era virtualmente [illegible] der della [illegible] generale), [illegible] conferma [illegible] Pedersen e anche del crollo di [illegible] fra i favoriti: il varesino Claudio Chiappucci, che ha perso le insegne del primato e il valsesiano Luciano Godio, che [illegible] finito al 14° pos[illegible] un [illegible] attacco [illegible] 2'32". Ora [illegible] classifica è [illegible] alla terza alla settima posizione con [illegible] ritardo da Giupponi di 2'44".

Per un piemontese che ha fallito l'obiettivo nella tappa in cui era maggiormente atteso, ce n'è un'altro che ha disputato [illegible] finale di tappa in crescendo: è il maggiorese [illegible] Fiasola, [illegible] anni, [illegible] al traguardo con un ritardo inferiore ai 2'.

Pure eccellente la prestazione dell'unico dilettante valdostano, Brunod. E' arri[illegible] [illegible] l'41", malgrado un acuto dolore a un dente che lo ha tormentato per tutta la giornata. Potrebbe essersi guadagnato il posto al Piatagri per la prossima stagione. Zilioli, direttore sportivo [illegible] della squadra torinese, glielo ha p[illegible].

Oggi [illegible] semitappe: da Antey St. André a Cirié di 104 km e, a partire dalle [illegible] 16, da Grosso Canavese a Cirié di 16 km a cronometro individuale.

Ruggero Quadrelli

LE MOTO VANNO IN COLLINA

CHIVASSO — Tutto è pronto a Chivasso per il via alla corsa in salita Chivasso-Castagneto Po, una classica del motociclismo valida per il campionato della montagna. Domani si corre la sedicesima edizione sempre sotto l'accurata regia del [illegible] locale presieduto [illegible] Pierangelo Borgaro. [illegible] note: ci parte [illegible] presul [illegible] ponte [illegible] sulla statale della collina e con una arrampicata di [illegible] chilometri e [illegible] metri con curve e controcurve in mezzo al parco del Vaj, si giunge fin sulla piazza di Castagneto. Un percorso difficile non ostante rilevanti che i bolidi della classe 1000 affrontano alla media di circa 90 chilometri l'ora. Il record della gara (8'17") è stato stabilito lo scorso anno dall'acese Stefano Pagnozzi.

Alla chiusura delle iscrizioni i concorrenti sono circa 150 divisi in sei categorie che sono: 50 cc., 125, 250, 350, oltre 500 e [illegible] a 1000, per [illegible] [illegible] i [illegible] sidecar. Quest'anno la gara per [illegible] prima volta assumerà anche un carattere internazionale [illegible] la [illegible] [illegible] alcuni [illegible] della [illegible]. Anche il [illegible] Chivasso [illegible] in gara alcuni suoi corridori che contano [illegible] fare bella figura nelle [illegible] [illegible] più piccola il favorito n. 1 è proprio il chi[illegible] [illegible] Scalinci, fresco vincitore del titolo italiano della montagna [illegible] tre gare di anticipo sulla conclusione del campionato. «Ma anche nelle altre categorie — dice il vicepresidente del Motoclub Chivasso Vincenzo Borri, ex pilota motociclistico come il fratello Pierangelo e il padre Antonio — abbiamo buona possibilità di piazzamento con [illegible] Bai, Fabrizio Turri, Renato Bergesio e Luigi Boretto, che sono i nostri migliori rappresentanti».

Nella sua [illegible] attività (basti pensare che la prima edizione della Chivasso-Castagneto Po si svolse 37 anni fa), il motoclub ha sfornato molti piloti [illegible] affermati [illegible] tutti i circuiti. Nel suo albo d'oro figurano i nomi di cinque campioni che hanno vinto [illegible] titoli italiani. [illegible] cominciare dal lontano 1955 quando Mario Regis vinse il titolo nella classe 175 junior per continuare con Vincenzo Borri nel '62 e '63 [illegible] classe 100. E ancora con Pier Carlo Borri nel [illegible] e '[illegible] nella specialità [illegible] montagna classe 50. [illegible] '71, '72 e '74 venne poi l'epoca di Piero Gingler che [illegible] tre titoli nel campionato della montagna [illegible] Ancora [illegible] maglia tricolore per Pier Carlo Borri nel '78 nel campio[illegible] [illegible] della montagna (classe 250) e poi la tripletta di [illegible] negli ultimi tre anni con [illegible] della classe 50.

Piero Galasco

Iscritte 233 quadrette

AL MOSSETTO I PIU' FORTI

Umberto Grenaglia

Sono 233 le quadrette che parteciperanno alla 22ª edizione [illegible] del Mossetto, patrocinato [illegible] Stampa Sera; parecchie le for[illegible] [illegible] arrivano da ogni zona del Piemonte, e particolarmente [illegible] Cunese e dal [illegible]. Tutti i più forti pilocatori di A (alcuni «mascherati» sotto altri nomi di capi-quadret[illegible] saranno presenti, e fra questi il vincitore dell'ultima edizione, il campionissimo Umberto Grenaglia.

Pubblichiamo il primo [illegible] [illegible] para, quello di martedì 11 settembre, comprendente 25 incontri che si giocheranno al Mossetto, al Fortino e al G.S. Bertolla. Inizio ore 21.

MOSSETTO: Mathiesa (Bugnì) - La Pisa (Bragaglia), Belvedere Valenza (Reseia) - Ciriacese (Scarafiotti), Soms S. Michele Aless. - Rist. Rabella (Enzo Grenaglia), Alimentari Cesano Buronzo (Radice) - Roattese (Campia), La Stampa (Baratia) - Forno Canavese (Selva), Mossetto (Ferrero) - Laghi Balte (Romanetto), Tuttobocce To (Selva) - Valtorrese Almar (Cerrato), Madonnina Valenza (Meiotti) - Aostana (Mongiovetto), Rist. Rabella (Bracco) - Inox Vandagna (Panerio), Ferrovieri To (Cinello) - Laghi Balte (Morel), Rubino (Fogliato) - Michelin (Sacco).

FORTINO: Arci Popolo Cassie (Vezzola) - Silpa (Cena), Robassomero (Tufano) - Polisport Club (Sandri), Veloce Club (Garzello) - Limat-Rosconcor (Vacca), S. Franc. al Campo (Fanelli) - Dif Bussolena (Sarso), Menna Cuneese (Mollar) - Ferrovieri To (Cinelli), Rifugio Sella (Braglia) - Junior Thermex (Costiato).

BERTOLLA: Madonnina Valenza (Bellotti) - Tronzano Vc (Zanetti), Boccioflla Alba (Luca) - Rist. Barbaro (Corbiletta), Valente Almese (Suppa) - Ponte Marino (Baima), Rivarese (Marietta) - T.R.E. (Damiano), Villanovese (Vergnano) - Laghi Balte (Provera), Borgomasc (Carrone) - Bocc. Tesorlera (Capello), Bocc. Nord (Fontana) - Roattese (Accossato), Polisportiva 72 (Bertolino) - Rist. Rabella (Geraci).

g. tol.

Se perde esce di scena

AICARDI RISCHIA CON MERTOLA

«Andiamo piano a cantare vittoria. Il titolo si raggiunge a quota [illegible] io ho [illegible] quattro punti [illegible] classifica, [illegible] in più [illegible] Balocco che [illegible] giocando fortissimo». **Felice Bertola** getta molta acqua sul fuoco dell'entusiasmo [illegible] suoi sostenitori [illegible] ma alla vigilia della quinta giornata del girone finale si lascia scappare, seppure a denti stretti, di aver mezzo scudetto in tasca. E' a [illegible] della [illegible] [illegible] ma quel che più conta ha il morale alle stelle e [illegible] sorregge un invidiabile grado di forma [illegible] [illegible] pretrae dall'inizio della [illegible]. *«Ho programmato — [illegible] Felice — la mia prep[illegible] in modo da dare il massimo rendimento nelle gare decisive per [illegible] scudetto».* Come a dire che il miglior Bertola lo si vedrà nelle sei partite che ancora [illegible] [illegible] ottobre quando [illegible] sarà lo stop al campionato.

Domani ad Alba Felice conta di proseguire la sua rincorsa verso il titolo nella gara che lo opporrà al ligure Aicardi che dei quattro pretendenti al titolo è certamente quello che ti[illegible] ha più del[illegible] [illegible] po' per colpa sua un po' [illegible] colpa della sfortuna. Per il mancino di Testico è l'ultima occasione per rimettersi in corsa e ci vuole una bella vittoria altrimenti domani [illegible] irrimediabilmente tagliato fuori [illegible].

[illegible] pronostico non [illegible] [illegible] parte perché a parte le sue [illegible] fisiche [illegible] psicologiche, [illegible] [illegible] capitano della Don Dagnino, è ste[illegible] vecchia, non [illegible] trova a suo agio [illegible] quello [illegible] che il suo avversario conosce come le sue tasche. Felice avrà il vantaggio di conoscere già i risultati dei suoi avversari che giocheranno il giorno prima.

[illegible] Cuneo [illegible] alle [illegible] sarà [illegible] scena sullo sferisterio [illegible] piazza della Libertà Massimo Berruti, contro un avversario non irresistibile come Bruno Pavese, capitano della Subalpina, ancora a digiuno di vittorie. Massimo [illegible] a Cuneo pensando già [illegible] prossimo incontro di Andora di fronte ad Aicardi quando si giocherà le sue ultime chances nella corsa al titolo.

Balocco, [illegible] grande nell'incontro [illegible] Berruti, avrà anche lui un incontro [illegible] attesa. Oggi a [illegible] Stefano [illegible] incontrerà Vacchetto prima [illegible] [illegible] match di [illegible] contro Bertola. [illegible] probabilmente lo scontro decisivo: una gara tutta da vedere.

Il programma. Quinta giornata. Oggi a Cuneo: ore 15.30 Pavese contro Berruti; a Santo Stefano Belbo, ore 15,30: [illegible]co contro Vacchetto: domani ore 15 ad Alba: Bertola contro Aicardi. Qualificazione per la retrocessione. Quarta giornata. Oggi a Cengio ore 21: Rodolfo Rosso contro Pirero; domani a Mondovì, ore 15: Tonello contro Arrigo Rosso; domani a Calice Ligure, ore 15: Devia contro Paoletto. [illegible] [illegible] diciassettesima giornata: [illegible] a Santo [illegible] [illegible], ore 21,15: Sanatellanese contro Eca; domani a Bardino, ore 16: Bardino contro Subalpina; a Priocca: Priocca contro Albese; a Cortemilia: Cortemilia contro Carrugiese.

p. g.

● **CALCIO** — *Domani avrà inizio il II trofeo «Domenico Bradascio», organizzato per ri[illegible] tutte le vittime del cinema Statuto, dove «Mimmo» morì con la sua fidanzata. Le squadre partecipanti sono: [illegible] Remigio, San Paolo, [illegible] Stampa, Sai Ass., Reale Mutua A[illegible] Cral [illegible] S. Anna, Cral osp. Venaria, Cral osp. S. Giovanni, [illegible] del Fuoco, Union Sport [illegible] Moncalieri, Cral osp. M. Vittoria.*

[illegible] inoltre commemorato il giornalista sportivo della Rai Andrea Boscione, a cui verrà dedicat[illegible] [illegible] coppa.

Da oggi campionato di corsa alpina di regolarità

A SUSA APPUNTAMENTO [illegible] I MARCIATORI IN PALIO IL TITOLO ITALIANO

[illegible] — [illegible] stamane la città di [illegible] è diventata la capitale italiana dell'escursionismo montano. Nel capoluogo valsusino si sono infatti dati appuntamento oltre [illegible] [illegible] provenienti da [illegible] l'Alta Italia per prendere parte [illegible] campionati italiani [illegible] [illegible] nelle varie specialità [illegible] [illegible] alpina di regolarità. In due giorni [illegible] prove verranno disputate numerose [illegible] tanto maschili quanto femminili, per senio[illegible] e juniores (gare [illegible] singolo, a coppie e terne).

Spiega uno dei concorrenti, Vittorio Cirodo, veterano di questo sport relativamente nuovo: *«La [illegible] italiana [illegible] ogni [illegible] organizza i campionati di società assegnando alla migliore associazione il titolo nazionale. L'anno [illegible] [illegible] prove si disputarono in Lombardia; mentre nell'82 [illegible] andò a gareggiare nel Veneto. Questo [illegible] il quinto campionato di marcia organizzato dalla Federazione».*

[illegible] differenza c'è tra la marcia escursionistica e la marcia di velocità?

«E' semplicissimo; [illegible] prima, quella [illegible] pratichiamo noi, [illegible] esclusivamente di regolarità, l'altra, [illegible] [illegible] Fidal, è una corsa a perdifiato sulle montagne».

Come [illegible] svolge [illegible] gara [illegible] regolarità?

«La partenza è a cronometro: un concorrente ogni minuto. All'inizio della cammin[illegible] i giudici [illegible] gara indicano la media da tenere. Lungo il percorso sono disposti a sorpresa dei controlli. Ad ogni passaggio viene indicata [illegible] nuova media oraria [illegible] rispettare. Vince chi riesce a tenere il [illegible] più regolare».

A questi quinti campionati nazionali le società presenti sono una trentina. Prosegue Cirodo: *«Ogni associazione può presentare sino a 4 concorrenti [illegible] varie specialità. [illegible] quanto [illegible] i punteggi, alle fine delle due giornate di [illegible] si considerano i migliori tre piazzamenti [illegible] ogni società».*

Quali [illegible] le associazioni sulla [illegible] favorite?

«Ce ne sono molte, soprattutto lombarde. Il Dopolavoro Zegna [illegible] Trivero è la squadra piemontese con più ambizioni».

Per quanto concerne gli orari stamane si disputano le gare di singolare maschile e femminile, [illegible] il programma di domattina prevede le gare a coppie (ji[illegible] maschile e femminile) e a terne (solo maschile).

Ci[illegible] quale spi[illegible] prendete parte a questo tipo [illegible] competizioni?

«Realtà si tratta di competizioni un po' particolari. L'importante non è tanto vincere, come i migliori, ma stare a contatto con la natura, conoscere nuovi amici, e soprattutto salutare la montagna, salvaguardarla. Prima di ogni gara [illegible] organizzatori tracciano nuovi sentieri e ripuliscono i vecchi».

Piero Abrate

Stasera a Vinovo [illegible] classica per i [illegible] anni»

G. P. MARANGONI, SUPER TROTTO

DARIOZ E DAI PRA' SONO I GRANDI FAVORITI

Super trotto stasera a Vinovo per i 60 milioni e mezzo del G.P. Avv. Carlo Marangoni, la classicissima torinese riservata ai puledri di 3 [illegible]. In pista [illegible] concorrenti indigeni fra i migliori della generazione 1981. Due [illegible], in particolare, si presentano con le credenziali più prestigiose: Darios, allievo di Giuseppe Guzzinati, allenato alle Torrette, ha vinto all'inizio di luglio il G.P. Nazionale disputato a [illegible] Mira. Dai Pra, allievo [illegible] Vittorio Gazzinati, si è imposto nel «Derby» romano.

I due guidatori più noti del trotto italiano hanno dunque da dirimere una questione di superiorità fra i loro pupilli. E' questo il tema centrale della corsa di stasera. A guardare lo schieramento Dai Pra, col n. 8, è favorito [illegible] posizione dietro all'suicciarl, ma Darios, situato all'estremità delle ali del nuovo meccanico, ha tutto il tempo per piombare come un falco nella prima curva.

Gara sicuramente vibrante e spettacolare, dunque, con prevedibili traversoni di Didi Gio, di Darwin Jet e di Dart Elle, tre corridori per niente disposti a far da spettatori alla mischia fra i rivali li terribili. E' molto probabile quindi che il record della corsa, detenuto da Ghepardo in 1'17"7/10, sia superato.

n. tab.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO MAGENTA
L. 16.400.000 - m 1600

1	Delvia (A. Colombino)	2	3	21.3
2	Delena (Dr. Baldi)	2	2	17.4
3	Dory Farm (S. Varesio)	0	4	20.1
4	Denina (E. Aceadu)	1	1	22.4

Favoriti: Delena, Denina

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO OSSO
L. 4.200.000 - m 1600

1	Capricorno (F. Dongo)	Partito		—
2	Capriata (F.P. Volante)	0	2	21.3
3	Canto (M. Binanovic)	1	2	22.1
4	Ceccio (G. Rossi)	0	3	22.1
5	Chiapchiara (J.M. Meyer)	1	1	21.8

Favoriti: Ceccio, Capricorno

Terza corsa ore 21,35
PREMIO MUSOCCO
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Bantap (O. Pierro)	0	4	5
2	Agordeon (A. Pasolini)	0	0	0
3	Aubau (E. Aceadu)	3	0	4
4	Gang (A. D'Agostino)	2	3	4
5	Bahara (A. Matera)	0	0	1
6	Quiorpa (S. Dettagli)	0	2	1

Favoriti: Bahara, Quiorpa

Quarta corsa ore 22
[illegible]
L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Agapai (O. Rossi)	1	1	5
2	Bissiaria (S. Varesio)	4	1	2
3	Beaver (V. Guzzinati)	—	—	—
4	Nanyuki (L. Gennaro)	3	3	4
5	Stellaria (A. D'Agostino)	3	0	3
6	Mountain Bart Cuda (M. Berlini)	3	4	3

Favoriti: Agapai, Bissiaria

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO LODI (Gentlemen)
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Bonbo Ore (V. Scampolini)	2	0	0
2	Absarina (D. Scampolini)	0	2	0
3	Bavardo (G. Berti)	4	0	1
4	Farfaraccio (G. Rocca)	5	0	3
5	Grossesco (L. Ramella)	—	—	—
6	Codia (E. Pellissero)	4	1	3
7	Bersaino (G. Varsino)	3	4	4
8	Adel el Nob (M. Garigiio)	2	R	0

Favoriti: Codia, Bersaino

Sesta corsa ore 23,05
PREMIO AVV. CARLO MARANGONI
L. 60.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Didi Gio (C. Bellardi)	4	4	1
2	Dai Pra (V. Guzzinati)	3	1	6
3	Dado al Volo (F. Luraghi)	0	3	4
4	Dart Elle (D.C. Baldi)	1	5	1

Quarta corsa
PREMIO MEDEA
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Bambol (A. Pasolini)	2	3	0
2	Beduino (M. Binanovic)	0	3	0
3	Diadoro (G. Pierro)	3	0	0
4	Dyll del Ronco (P. Campia)	0	0	5
5	Bismut (G. Guzzinati)	—	—	—

m 1620

6	Malenco (O. Rossi)	5	5	R
7	Bariama Jet (M. Berardo)	3	R	1

Favoriti: Bariama Jet, Bambol

Ottava corsa ore 23,55
PREMIO ARCORE
L. 8.400.000 - Corsa Trio - m 2000

1	Consumace (M. Binanovic)	3	4	4
2	Cagab (O. Rossi)	4	0	1
3	Cimabue (G. Guzzinati)	0	2	0
4	Cherokee (C. Bosco)	1	2	0
5	Cristal Cia (M. Berardo)	0	2	2
6	Cadalpo (A. Pasolini)	2	3	4
7	Caboclo (F. Carasco)	0	0	1
8	Charmin (V. Guzzinati)	1	1	0
9	Cala La (S. Varesio)	2	2	1

Favoriti: Cala La, Cimabue

Seconda corsa
[illegible]

5	Descompe (P. Bertolini)	3	1	1
6	Quatro (G. Mistrà)	1	2	R
7	Darwin Jet (R. Bertolini)	R	1	2
8	Darius (G. Guzzinati)	1	0	3

Favoriti: Dai Pra, Didi Gio, Darius

Scirea, anziano-Juve, parla della XXVI squadra e delle rivali

TANTE STELLE, E SE QUALCUNA CADESSE?

Il difensore non esclude che qualcuno dei grandi campioni giunti in Italia fallisca. «Noi abbiamo qualche problema, ma sarebbe strano se non ne avessimo». «Senza stimoli con la Samb? Non è vero»

Scirea, ormai trentunenne, è già in piena forma

Modesto e riservato, perenne sorriso sulle labbra, Gaetano Scirea, 31 anni compiuti, festeggia la sua undicesima stagione juventina. Un dato che vale all'attributrgli con pieno diritto l'autorevole qualifica di «anziano», che ha maturato attraverso mille vicende agonistiche e con una dedizione sconosciuta a tanti altri suoi più giovani colleghi.

L'ultima dimostrazione è dalla scorsa annata durante la quale Scirea si trascinò per oltre [illegible] campionato un doloroso [illegible] caviglia sforzandosi di non farsene mai accorgere. Le sue assenze furono limitatissime e le prestazioni sempre ad alto livello, tali da non lasciar dubbi sull'integrità del fisico. Che invece...

Ora, a mesi di distanza, parlando del suo già elevato stato di forma, raggiunto in netto anticipo su tanti compagni nonostante l'età, Scirea ammette quello che durante l'anno precedente cercò accuratamente di tenere nascosto: «*Va tutto bene anche perché non soffro più. L'anno scorso, invece, presi sei mesi a causa della caviglia in disordine. Stavolta ci siamo preparati con calma, rispetto agli anni e i risultati si vedono già*».

La Juve, però, dopo la partenza fantasmagorica, sembra entrata in una fase di riflusso.

«*Sarebbe grave se non avessimo dei problemi* — interviene il difensore — *che tra l'altro non mi sembrano particolarmente preoccupanti. Abbiamo cominciato pimpante, segnando reti in abbondanza, poi è venuto il pareggio di Bergamo e dimentichiamo che le gare dell'Atalanta sono state belle ma fortunose*».

Quest'anno le ambizioni della Juve sono [illegible] una concorrenza spietata: prevede mesi di [illegible]

«*Sicuramente sarà difficile [illegible] l'egemonia juventina verrà messa in forse da tante altre squadre. Se prima era difficile vincere il campionato, quest'anno sarà un'impresa tremenda*».

Nelle aspettative generali, il prossimo torneo [illegible] bellissimo, ricco di fascino, caratterizzato come sarà dalla presenza di tante «stelle» internazionali. Ma [illegible] veramente [illegible] o fra qualche [illegible] grideremo alla sorpresa?

«*Credo anch'io che stia per cominciare una [illegible] affascinante* — ribatte il bianconero — *e sulla carta, alla grandezza dei [illegible] dovrebbe corrispondere splendore di prestazioni. Tuttavia, non si può escludere [illegible] il bilancio finale per qualcuno si chiuda in [illegible]. E' chiaro che questa costituirebbe una sorpresa*».

Partito Gentile, sono arrivati Favero e il giovane Pioli: qualcuno teme però che non basteranno a rimpiazzare un uomo come Gentile e che proprio la difesa potrebbe creare dei problemi a Trapattoni. Scirea risponde: «*L'affiatamento si raggiunge giocando e quindi dobbiamo [illegible] tempo agli ultimi arrivati di acquisire familiarità con il nostro tipo di gioco. Ci si deve anche mettere nei panni di ragazzi chiamati a sostituire un giocatore forte [illegible] esperto come Gentile: è logico che, per tempi che siano, qualche titubanza l'avvertiamo*».

Domani, ultimo collaudo prima del campionato. Al Comunale, la Juve affronterà in Sambenedettese in una partita priva di interessi concreti: una bella occasione per fare vetrina o, per trovare la concentrazione-campionato, sarebbe stato meglio scendere in campo senza [illegible] qualificazione? «*Anche così* — ribatte e conclude Scirea — *gli stimoli ci saranno perché i marchigiani vorranno comprensibilmente rimediare una bella figura contro [illegible] e contempo[illegible] la Juve non potrà permettersi di vivere in modo travagliato la vigilia dell'esordio in campionato*».

Piercarlo Alfonsetti

[illegible] Gentile

JUVENTUS		SAMBENED.
Tacconi	1	Di Leo
Favero	2	D'Angelo
Cabrini	[illegible]	Attrice
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pioli	[illegible]	Maccoppi
Scirea	6	Cagni
[illegible]	7	Moro
Tardelli	8	Ruffini
Rossi	[illegible]	[illegible]
Platini	10	[illegible]n
Boniek	11	Birigozzi

Arbitro: Squizzato

Domani gli azzurri saranno opposti al Derthona

IL NOVARA TENTERA' DI DOMANI I «LEONCELLI» DI DOMENGHINI

NOVARA — Riuscirà il Novara a domare i leoncelli del Derthona restando in corsa per la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia? Favorita dal girone è indubbiamente l'imbattuta Pro Vercelli che, fermando gli azzurri sul pareggio (0-0) nello [illegible] diretto di mercoledì al «Robbiano», ha mantenuto intatto il vantaggio di due lunghezze.

Domani la «Pro» capita l'Alessandria: se vince, può addirittura chiudere il discorso-qualificazione cancellando [illegible] residue speranze [illegible] novaresi che ricevono [illegible] visita del Derthona.

All'andata, i ragazzi di Domenghini s'imposero per 2-1 nella partita [illegible] calci piazzati. Decisero l'incontro due rigori (uno per parte) ed una punizione trasformata da Ravazzolo che inflisse al Novara l'unica sconfitta in coppa.

[illegible] azzurri domenica scorsa, stimolati dalla [illegible] in tribuna del presidente-mister Nicolazzi, si sono riscattati ottenendo il primo [illegible] stagionale a spese dell'Alessandria in un derby piuttosto fiacco.

La prestazione di mercoledì con la Pro Vercelli, [illegible] di là del risultato in bianco, è risultata decisamente più confortante sotto il profilo [illegible] gioco e dell'intesa fra i reparti. E' migliorata la condizione di alcuni elementi cardine (Balacich, Catena e Di Marzio [illegible] particolare) e con [illegible] è [illegible] anche il rendimento del collettivo. Sono emersi però ancora i limiti in [illegible]. Grossi non ha ripetuto la buona prestazione di domenica. L'ex astigiano è però elemento pesante che tarda ad andare in forma. Scienza è stato impiegato solo un tempo a causa di un lieve infortunio ad un piede che lo costringerà forse a dare «forfait» anche domani. Così è stato dimostrato [illegible] questo Novara oggi non può prescindere dal suo attaccante più prestigioso: l'unico in grado di inventare qualcosa e di andare in gol [illegible] un'azione personale.

Nella ripresa, Maffioletti, schierato [illegible] Gianco [illegible] Grossi, [illegible] ribadito di non formare con questo un'accoppiata bene assortita: [illegible] infatti elementi le cui caratteristiche di gioco non riescono ancora ad integrarsi.

Per garantire alle «punte» un rifornimento più continuo ed [illegible] manovra più agile ed imprevedibile, la società sta perfezionando proprio in questi giorni l'acquisto della [illegible] punta De Lorenzi (28 anni con trascorsi nel Varese, nella Ternana, [illegible] Lugano e nelle ultime [illegible] stagioni [illegible] Legnano, con Marcoo, che quindi lo [illegible] bene). Dovrebbe essere questo l'ele[illegible] di grado [illegible] dialogare in velocità, soprattutto con Scienza, per superare le munite retroguardie avversarie.

Questo almeno nelle intenzioni di Marcoo, il quale [illegible] dichiara comunque sufficientemente [illegible] dei progressi costanti della squadra. «*Contro il Derthona punteremo al successo pieno* — ammette il tecnico — *perché ormai stiamo entrando in clima di [illegible]. Dobbiamo abituarci a fare il risultato che ci prefiggiamo*».

Renato Ambiel

Domenghini, situazionista allenatore del Derthona

Caso giudica la squadra che domani si gioca a Empoli la qualificazione al turno successivo

«IN CAMPIONATO IL MIGLIOR TORO»

«Radice sta cambiando tipo di gioco, aggiunge il giocatore, questa è una delle ragioni per cui stiamo faticando un po'»

Ci furono giorni [illegible] scorso campionato, quando il Toro era un «*Toro scatenato*», in cui si disse sul suo conto cose assai belle: sembrava, in certe partite, che non ci fosse pallone che non passasse tra i suoi buoni piedi. Domenico Caso, costato al Toro una cifra che, se paragonata a quanto la società ha speso negli ultimi anni, era di poco superiore a quella di un pacchetto di caramelle, i panni del «personaggio» non li aveva mai indossati in vita sua e tuttora se li sente stretti.

«*Lo scorso anno tutta la squadra era disposta meravigliosamente in campo: l'allenatore aveva capito come valorizzare il collettivo e la conseguenza è stata una bellissima esperienza per tutti: giocando una zona mista si siamo tolti molte soddisfazioni e ci siamo sempre divertiti*».

Quest'anno, però, sono cambiati tecnico, disposizione in campo, tipo di gioco: se quell'esperienza fu meravigliosa, questa come sarà?

«*Dopi Radice sta cambiando l'impostazione del gioco e questa è una delle ragioni per cui stiamo faticando un po': non è semplice passare dalla zona alla marcatura a uomo, ci vuole tempo per ritrovare l'assetto*».

Ma al di là dei risultati che vedremo, lei pensa che la zona fosse più «a misura» di questo Torino? E, forse, anche più divertente per tutti voi?

«*Penso che il massimo per una squadra, dal punto di vista dei risultati e da quello del divertimento, sia la duttilità, la capacità di applicare una zona mista ma di essere contemporaneamente in grado di giocare a uomo. E tutto sommato penso che sia questo la filosofia di Radice*».

E la squadra è in grado di dimostrare questa duttilità?

«*Credo sia solo un problema di volontà, e di applicazione, qualità che non ci mancano. Abbiamo lavorato molto e certe sbavature sono sicuramente dovute ai carichi di lavoro, ma ci tengo a dire che abbiamo soprattutto lavorato bene: siamo molto vicini alla scioltezza che ci è mancata finora e presto lo dimostreremo*».

Soprattutto avete [illegible] lavorato e pensato a centrocampo, il reparto dal quale sembrano dipendere [illegible] sorti del Torino. Dopo tanti esperimenti siamo vicini alla soluzione?

«*Le partite si vincono a centrocampo e quindi ha fatto bene il mister a cercare ogni soluzione possibile*».

Molto [illegible] dipenderà, comunque, [illegible] buona forma di Dossena e dall'affiatamento di Beppe con Junior...

«*Junior e Dossena sono due grandi giocatori e problemi d'intesa non ne hanno: dovrebbero essere i leader, coloro che trascinano la squadra...*».

Ma in una squadra c'è posto per due leader trascinatori?

«*Io dico sempre che in una squadra c'è posto per tutti: tanto più che quando parlo di leader penso a un giocatore in grado [illegible] dare il buon esempio. Solo per questo tipo di trascinatore la squadra è disposta a fare sacrifici*».

Il campionato è vicino e man mano che si avvicinano i tempi sono sempre più acute le previsioni. Lei, Caso, come la pensa?

«*Forse tutti hanno ormai capito che è meglio stare attenti, prepararsi a vivere partite difficili: sapendo che ogni anno, ormai, c'è una sorpresa. Lo sa bene Radice, che nel campionato più bello del mondo c'è rimasto ingarbugliato, lo scorso anno, per parecchio tempo. Per quello che ci riguarda, abbiamo bisogno di giocare alla grande domani e di superare il turno di Coppa Italia. Sarà questa, secondo me, la chiave che ci aiuterà a sbloccare la situazione e a trovare la spinta morale per fare bene*».

Stefania Miretti

Empoli: Pintauro; Salvatori, Gelain; Piccioni, D'arrigo Verlova; Calonaci, Casaroli, Cinello, Raldo, Bolto.

Torino: Martina; Corradini, Danova; Galbiati, Junior, Zaccarelli; Caso, Bolosa, Schachner, Dossena, Berena.

Arbitro: Pieri.

Ultima giornata di Coppa Italia

PARTITE E ARBITRI DOMANI ALLE 16,30

Girone 1

Triestina-Milan (arbitro Lanese)

Brescia-Como (arbitro Testa)

Parma-Carrarese (arbitro Lamorgese)

Girone 2

Inter-Avellino (arbitro Paparesta)

Spal-Pisa (arbitro Magni)

Fiorent.-Bologna (arbitro Greco)

Girone 3

Roma-Lazio (arbitro D'Elia)

Padova-Varese (arbitro Tuveri)

Genoa-Pistoiese (arbitro Pirandola)

Girone 4

Empoli-Torino (arbitro Pieri)

Cesena-Cremonese (arbitro Lombardo)

Monza-Vicenza (arbitro Bruschini)

Girone 5

Verona-Ascoli (arbitro Ciulli)

Catania-Casarano (arbitro Frigerio)

Campob.-Benevento (arbitro Coppetelli)

Girone 6

Udinese-Sampdoria (arbitro Pairetto)

Bari-Cavese (arbitro Lucl)

Lecce-Catanzaro (arbitro Lenl)

Girone 7

Juventus-Samb. (arbitro Sguizzato)

Palermo-Atalanta (arbitro Bergamo)

Reggio Calabria

Taranto-Cagliari (arbitro Pezzella)

Girone 8

Napoli-Fiorentina (arbitro Casarin)

Arezzo-Casertana (arbitro Vecchiatini)

Perugia-Pescara (arbitro Origoro)

Stasera si conclude a Casale il torneo Caligaris

IL MILAN A CACCIA DEL TRIS MA LA JUVENTUS E' FAVORITA

CASALE — L'interesse degli sportivi è destinato a crescere con l'avvicinarsi del fischio d'inizio del primo incontro in programma per la [illegible] conclusiva [illegible] ventisettesima edizione del torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris». Alle 20,30, sul terreno di gioco [illegible] Palli», si disputerà la finale [illegible] consolazione [illegible] il terzo e quarto posto tra Pio[illegible] e Roma, due compagini che hanno recitato un ruolo di protagonista nella più classica manifestazione sportiva casalese.

La tensione dei *supporters* raggiungerà comunque l'apice alle 22, quando in campo scenderanno per la finalissima le formazioni del Milan e della Juventus. L'incontro sarà diretto dall'arbitro Pieri di Genova, cui sarà assegnato il «Fischietto d'Oro [illegible]», un tradizionale riconoscimento che da tempo fa parte delle iniziative collaterali al «Caligaris». Una vera festa dello sport che [illegible] settimana ha catturato i consensi non solo degli [illegible]li di calcio: rispetto [illegible] scorso anno il torneo s'è presentato con una formula snellita e più [illegible]. Solo sei le squadre partecipanti, [illegible] le [illegible] del passato.

Superiore [illegible] ogni aspettativa la partecipazione di tifosi già a partire dalla [illegible] inaugurale, [illegible] aveva visto affrontarsi per il turno di qualificazione Milan e Juventus, due formazioni che fin dalle prime edizioni hanno contribuito a far conoscere in ambito [illegible] nazionale il [illegible]. Dopo il primo pareggio, il Milan ha chiuso in parità anche l'incontro [illegible] la compagine casalese e con due punti all'attivo si è aggiudicato l'accesso alle semifinali. Dimostrando opportunamente s'è [illegible] sbarazzato anche [illegible] [illegible] rio del calibro [illegible] [illegible]tipo (che aveva vinto il girone [illegible] recuperando lo svantaggio iniziale e [illegible] chiudendo con una vittoria di misura (2-1).

I rossoneri, [illegible] del [illegible] [illegible] conseguito nelle edizioni 1982 e 1983, sono quanto mai intenzionati a realizzare un'invidiabile «tripletta». Mister Pablo Capello, probabilmente, questa [illegible] inserirà in squadra anche alcuni elementi [illegible] rinforzo per non lasciarsi sfuggire il primato. E' prevedibile che altrettanto farà l'allenatore bianconero Sentimenti IV.

La Juventus, rispetto [illegible] rullino di marcia dei rossoneri, ha collezionato una vittoria in più. Squadra leader del girone A, [illegible] qualificazioni ha infatti sconfitto la compagine [illegible] (3-0), che proprio lo scorso [illegible] a sorpresa, aveva determinato l'eliminazione dei bianconeri. Magistrale, poi, [illegible] prova fornita in semifinale [illegible] la Roma, sconfitta per 1-0. Proprio alla formazione bianconera vanno quest' [illegible] i favori del pronostico: la vittoria [illegible] «Caligaris» è nelle sue possibilità, se confermerà quanto di buono ha [illegible] finora.

Gino [illegible] Franciscl

Tre squadre per [illegible] campo: non tutti d'accordo con il Commissario comunale

[illegible] STADIO DIV[illegible] LA [illegible]TA' [illegible] SANREMO [illegible] C'E' CHI [illegible]MINACCIA GIA' LE DIMISSIONI

SANREMO — Una polemica intu[illegible] divide le tre squadre di calcio cittadine: [illegible]remese (D), Carlin's e Sanremo 80 (prima categoria). Lo scontro è sorto per la pretesa di tutte e tre [illegible] società di usufruire dello stadio Comunale, un tempo prerogativa esclusiva della Sanremese. L'impianto non è in grado di [illegible]ltare due partite in un solo giorno perché il manto erboso è stato appena rifatto.

La Sanremese, titolare del campo, di fronte alle richieste delle due società minori, ha chiesto l'intervento del Comune. Il Commissario straordinario, dottor Pastorella, ha [illegible] i dirigenti [illegible] società. Il [illegible] deciso: la Sanremese avrà l'utilizzo prioritario dell'impianto; Carlin's e Sanremo '80 si alterneranno al Comunale le domeniche in cui la Sanremese giocherà in trasferta. Una decisione salomonica, adottata per non scontentare nessuno, ma che ha provocato [illegible] reazioni [illegible] parte di Sanremese e Carlin's. Soddisfatti, invece, i dirigenti del Sanremo 80.

«*La sostituzione è impossibile* — afferma il vice presidente della Sanremese, [illegible] Ferra[illegible] — *la decisione [illegible] tiene conto delle esigenze della squadra che milita in C1 e non fra i dilettanti. Per protesta ritirerò dai campionati le formazioni allievi, esordienti, giovanissimi. E, se la società mi impedirà di farlo, me ne andrò*».

Furente anche il presidente della Carlin's Riccardo Re: «*La decisione [illegible] dottor Pastorella ha risolto soltanto a [illegible] i nostri problemi. Una partita la disputiamo al Comunale e l'altra? Il vecchio campo [illegible] Pian di Poma [illegible] è stato omologato dalla Lega. Non possiamo andare a giocare fuori Sanremo. A questo punto, se il commissario del Comune non rivede almeno in parte la sua posizione, mi trovo costretto a ritirare la squadra*».

La posizione [illegible] dottor Pastorella è stata improntata alla salvaguardia del principio che tutte le squadre di calcio hanno gli stessi diritti. «*Ritengo* — ha detto il rappresentante del governo — [illegible] in tratti di [illegible] ragionevole comprensione di [illegible] vertenza che [illegible] inasprirsi troppo [illegible] conseguenze dannose per lo sport».

g. p. m.

Verdetto, criteri di selezione e il prestigio della mostra

DODICI DOLCI GIORNI DI CINEMA

VENEZIA CHIUDE CON UN BILANCIO FINALMENTE ATTIVO

VINCITORI

Leone d'Oro: KRZYSZTOF ZANUSSI per «L'anno del sole quieto».

Gran Premio Speciale della Giuria: GIA (OTSESCHVILI) per «Les favoris de la lune», per le estrose soluzioni visive e culturali.

Premio per la miglior interpretazione femminile: MARIE SCALE OGIER («Les nuits de la pleine lune», di Rohmer).

Premio per la miglior interpretazione maschile: NASSERUDDIN SHAH («Pasta di Ghosh).

Premio speciale per i valori umani: PUPI AVATI per «Noi tre».

Leone d'Argento (opera prima): MICHELINE LANCOT per «Sonatine».

Premio della solidarietà (Unesco) ex aequo a MARIO MONICELLI e a PAAR di Ghosh.

Settimana della Critica: DIETRO QUELLE MONTAGNE («Meschorei Kasavagine»), di Mark Sarbash.

Premio speciale della Fipresci: LA NOTTE di Edgar Reitz.

Venezia Genti. Premio lungometraggi ex aequo a MARIE KALAI di Belkacem Hadjadj (Algeria) e a SAMBA DE LA CREATION DU MONDE di Vera De Figueiredo (Brasile).

Premio per cortometraggi: SOLITAIRE di MICRO MARVEL VERT di Julius-Amedé Laou (Antille).

Premio Venezia Tv: ex aequo a «Bluebird» di Krzysztof ZANUSSI e «Laughter house» di Richard EYRE.

Venezia Doc Sica: «Pianoforte» di FRANCESCA COMENCINI.

Premio O.C.I.C.: LES FAVORIS DE LA LUNE di Otar Iosseliani, e menzione speciale a LA NUIT DE VARENNE di Florestano Vancini e SONATINE di Micheline Lanciot.

INVIATO

VENEZIA — Conclusa [illegible] strapiti (il che non guasta mai) il 41° [illegible] passa agli archivi destando [illegible] curiosa sensazione. Per l'ansia di tutto vedere e tutto presentare nel momento della pericolosa svolta elettronica che può mortalmente ferire il cinema, [illegible] Venezia diventano il tempio [illegible] mercato, vetrina, museo.

Il successo dell'edizione, in quanto a presenze e in quanto a commenti, appare indubitabile. Perciò propiziamo con serenità al direttore Gian Luigi Rondi una modesta serie di appunti. [illegible] a loro volta dettati dall'amore per il cinema e dall'affetto per la mostra, sentimenti [illegible] influiscono anche razionalmente, anche operosamente. Non è difficile migliorare [illegible] manifestazione quando in [illegible] mondo la [illegible] e la difendi.

I tempi [illegible] solitudine e dell'avarizia sono passati. [illegible] che trascorresse pure il momento della lucidità.

Il verdetto. Sarebbe meglio [illegible] una classifica allegramente sportiva piuttosto che mascherata con definizioni culturali. In ogni [illegible] Michelangelo Antonioni e i suoi giurati di età media superiore ai settanta hanno lavorato con acume indicando lo Zanussi di «L'anno del sole quieto» e pescando per esempio [illegible] mare del diviamo due perfetti sconosciuti tra gli interpreti: la francese Pascale Ogier diretta da Rohmer ne «Le notti [illegible] luna piena» e l'indiano Nasseruddin Shah diretto da Ghosh ne «La traversata».

Troppo lugubre e troppo pretenzioso è stato giudicato il Resnais di «L'amour à mort» d'intonazione funerea e [illegible] stampo dreyeriano. Sempre della [illegible] e degna selezione francese è [illegible] segnalato «Les favoris de la lune» [illegible] georgiano Iosseliani. Giustamente dimenticato l'altro esule sovietico, il Konchalovskij di «Maria's lovers». Misterioso il premiolino do[illegible] a «Noi tre».

Non [illegible] potevano omaggiare [illegible] il lunghissimo «Patria» [illegible] Reitz né gli episodi [illegible] «Kaos» [illegible] fratelli Taviani né l'esuberante «Carmen» di Rosi, esclusi dalla graduatoria per motivi vari.

Sono stati giustamente inseriti in cartellone e di conseguenza hanno meritato recensioni proficue per [illegible] vendite all'estero.

La [illegible]ne, indulgente e astuta, la selezione ha consentito alla Mostra [illegible] mantenere buoni rapporti diplomatici con l'intero mondo dello spettacolo. E' [illegible] autentico mistero che [illegible] sia fatto il viso dell'armi soltanto a Hollywood, presente con un titolo in [illegible] e applaudita in particolare nella scontata sezione Venezia Mezzanotte.

Perché accettare operine danesi, sproloqui italiani [illegible] E poi non si deve cadere nell'equivoco di dare in concorso [illegible] due ore [illegible] «La neve nel bicchiere» quando [illegible] versione primitiva per la tv di Florestano Vancini durerà sei [illegible] o di invitare fuori [illegible] la prima e la terza delle [illegible] puntate di Comencini per il «Cuore» della Rai: E ancora, Sergio Leone e i suoi gangsters, se avevano concesso l'anteprima a Cannes, non avrebbero di certo portato nulla [illegible] nuovo sullo schermo del Lido. Nell'ansia [illegible] bruciare la terra sotto i piedi della concorrenza, Venezia ha finito col danneggiare Taormina per le opere prime e col ripetere Salsomaggiore per i videoclip. Più ricche di sviluppi le due ultime sezioni nate, la Settimana della critica e Venezia Genti, che sicuramente verranno ripetute e rafforzate.

Il prestigio. C'è una battuta indicativa nel film di Evtushenko «Giardino d'infanzia». Un vecchio che ha aggiustato un violino, lo rimira soddisfatto e gli attribuisce in [illegible] suo il primo premio [illegible] Venezia. Ora, poiché non abbiamo notizia [illegible] alcuna gara per maestri liutai, sarà [illegible] che il [illegible] stesso di Venezia equivale a termine culturale [illegible] altissimo livello.

Case di produzione, compagnie televisive e naturalmente la compagnia degli attori e autori fanno la fila per ottenere una vetrina sul Lido. Perdono commercialmente una citazione della Mostra, con il contorno di recensioni e interviste, [illegible] manca [illegible] giovare. Pensiamo al [illegible] israeliano «Oltre quelle sbarre» premiato alla Settimana [illegible] e al [illegible] «Cuore» premiato nella [illegible] Sica: ogni riga strappata [illegible] giornali, ogni immagine [illegible] piata da [illegible] tv significano pubblico in più, spettatori a disposizione.

Zanussi, che poi sarà [illegible] stato Leone d'Oro, ha [illegible] una decisione senza precedenti [illegible] prendere parte a due diversi cartelloni. Con «L'anno del [illegible] quieto» gli è toccata la fortuna di vincere ma probabilmente [illegible] [illegible] gli era da [illegible]. Così [illegible] Josephson, che compariva in una parte marginale ne «La guerra di Angela» di Elja-Elina Berghoim, [illegible] giurato [illegible] essere equanime nel giudizio mettendosi subito [illegible] disparte per quanto riguardava la sua prestazione di attore.

Un tale prestigio sarà probabilmente decisivo [illegible] avere [illegible] una nuova struttura — chiamiamolo pure Palazzo del Cinema ma [illegible]bbe [illegible]sole palazzo [illegible] convegni — che il presidente [illegible] biennale, Paolo Portoghesi, considera irrinunciabile.

La cultura. [illegible] ripeto ogni anno che la Biennale Cinema non deve limitarsi ai dodici giorni da leone sul finire dell'estate. Come patrimonio dell'Italia intera la vorremmo itinerante, almeno [illegible] le parti più trasferibili e [illegible] commerciali. Perché [illegible] dare ovunque [illegible] [illegible] trospettiva di Luis [illegible] o una rassegna del tipo «Venezia vent'anni fa» criticamente inquadrata [illegible] il dolciastro [illegible] revival?

Una battuta. [illegible] ma ambizione di essere onnicomprensiva la prossima edizio[illegible] acquisirà anche una sezione della Venezia ciclismo. Con ingresso gratuito a chi porta la maglia rosa o la maglia gialla.

Piero Perona

Qui [illegible] il regista [illegible], vincitore del Leone d'oro. [illegible]o: un fotogramma del [illegible] interpretato da Nasseruddin Shà miglior interprete maschile

Dodici giorni di fuoco per 1500 giornalisti

LE CIFRE DELLA MOSTRA

Sono state 7 milioni le battute di telescrivente

[illegible] Asanda, qui [illegible] Fanny Ardant: il suo film [illegible] ha vinto

VENEZIA — Telefoni e telescriventi ancora caldi all' [illegible] Lido. Dodici giorni [illegible] fuoco, per l'assalto — letteralmente — di quasi [illegible] tra giornalisti, fotografi, operatori e tecnici della [illegible]o e delle televisioni di una quarantina di Paesi. Non possiamo [illegible] fornire la somma delle ore di dettatura telefonica, però quelle di trasmissione di articoli critici e di colore via telex, grazie al come sempre perfetto servizio fornito dagli operatori qui [illegible] l'eveni[illegible] delle Poste, ci sono state trecento, [illegible] complessive 7.300.000 battute. Che hanno raggiunto anche giornali di Paesi lontanissimi, come il Canada e il Giappone, l'Argentina e l'India. Niente invece (curiosità da sottolineare senza poter dare spiegazioni) [illegible]. L'Unione Sovietica, [illegible] pure a[illegible] suo rappresentante in giuria.

Orgogliosamente Adriano Donaggio, [illegible] ufficio [illegible] pa della Mostra (e [illegible]lla Biennale), [illegible] ha [illegible] il servizio di [illegible] fornito [illegible] tale massa di invii attraverso [illegible] e notizie [illegible] documentazione. Sul film e sugli autori. A caldo — gli abbiamo chiesto — [illegible] prospettive per il futuro. «*C'è da risolvere il problema del [illegible] del Cinema, cioè il potenziamento delle sede delle proiezioni adeguata a tale numero di partecipazioni, cui va sommata quella del pubblico pagante*».

Pubblico che ha seguito con [illegible] interesse anche le proiezioni della sezione «Venezia Genti» inventata ad [illegible] per questa edizione della 41ª Mostra [illegible] Cinema, [illegible] alle cure degli amici esperti dell'Unesco. Nella giornata di chiusura e in quella precedente si sono avute forse le cose migliori. Senza dubbio più rappresentative di un cinema che dai Paesi emergenti cerca di ritagliarsi uno spazio che [illegible] evidenziarlo [illegible] tutte [illegible] venature del [illegible] «diver[illegible] e goloso [illegible]lle proprie autonomie culturali ed etniche, presso i mercati europei dove domina con [illegible] [illegible] mollis il cinema «bianco».

E citiamo per primo il più esplodente di questi esempi: «*Camèra d'Afrique*» (Cinepresa africana) [illegible] tunisino Pedir Boughedir. Servizio sulla documentazione [illegible]za, attraverso le immagini, del cinema in Africa come espressione autonoma e fedele interprete dell'anima (quindi della cultura politica e sociale) [illegible] Continente Nero.

A ridosso di tale proiezione, «*Certificat d'indigence*» del senegalese Moussa Yoro [illegible] thill. Racconta una storia sociale. Il certificato d'indigenza di cui parla il titolo è quello che [illegible] donna deve procurarsi se vuole fare ricoverare in ospedale il figlio malato: privilegio riservato a quanti possiedono quel solidi che lei non ha. Non sa, inoltre leggere, e viene sbattuta da [illegible] ufi[illegible] all'altro, e dopo un angoscioso carosello, quando il ra[illegible] potrebbe trovare ospitalità nell'istituto, muore. Tro[illegible] tardi...

[illegible] insieme [illegible] denuncia [illegible] burocrazia nel Senegal, dell'incoscienza del personale ospedaliero, dell'avidità (frutto di [illegible] fame antica) delle infermiere. Venti minuti essenziali, ricchi di rabbiosa umanità.

«*Bouziane [illegible] kalal*» (Variazioni su un [illegible] assente) dell'algerino [illegible]m Hadjadj, è un curioso lungo esperimento, in cui l'allegoria [illegible] fondo alla descrizione ed evocazione storica: l'Algeria, cioè, attraverso un ricordo popolare: quello di un bandito [illegible] dei [illegible] Ciò dà pretesto per porre il dito sulla piaga mai sopportata per troppo lungo tempo [illegible] colonialismo.

Infine, «[illegible] in diretta» [illegible] Julius-Amedé Aladu che racconta la protesta di un giovane antillano per l'assassinio del proprio fratello provocato [illegible] mano razzista. Ostili s'impossessa con le armi [illegible] [illegible] microfono [illegible] una [illegible] [illegible] e parla alla [illegible] gente. Verrà poi bloccato [illegible] infermieri dell'ospedale psichiatrico...

Una domanda: dopo Venezia, in [illegible] spariranno tutti quei materiali? Sarebbe ottimo «cibo» per le televisioni, del servizio pubblico e privata.

Piero Zanotto

Ultimo film proiettato «Detskij sad» di Evtushenko

PER ASILO LA GUERRA

Una pellicola di poesia viene a rompere la monotonia di tanta prosa. Un'opera prima che [illegible] Mosca ha suscitato polemiche. La seconda guerra mondiale, l'invasione nazista è il giardino di infanzia del titolo per il piccolo Zanja che nel '41 lascia la capitale per rifugiarsi dalla nonna in Siberia

Qui accanto il poeta e regista Evgenij Evtushenko. Sotto una immagine del [illegible] primo film «Giardino d'infanzia»

VENEZIA — Finalmente un film di poesia a rompere la monotonia [illegible] tanta prosa figlia della rabbia e dell'occa[illegible] La mostra ha pre[illegible] in chiusura fuori concorso «Giardino d'infanzia», l'opera prima di Evgenij Evtushenko [illegible] e [illegible] ha [illegible] polemiche dividen[illegible] l'intelligenza sovietica in estimatori e detrattori. Evtushenko ha cinquant'anni e la sua produzione sarà per sempre segnata dall'esperienza della guerra. Il piccolo Zenja che nel '41 lascia da solo la capitale minacciata dall'invasione nazista per tornare in treno dalla nonna in Siberia, è proprio l'Evgenji di allora i suoi otto anni e la sua voglia di vivere. Discutendo con registi Evtushenko aveva addirittura vagheggiato l'idea di sostenere lui, con il volto e l'esperienza di oggi, la parte del protagonista bambino: un accorgimento insolito che di per sé suggeriva l'idea della concezione poetica e nostalgica del film. Poi la soluzione è [illegible] rifiutata perché sarebbe bastato [illegible] sghignazzare in [illegible] per rompere l'atmosfera dolente che unifica i 100 minuti di proiezione. Evtushenko quindi ha seguito Zenja con l'amore che dimostrarono per i giovani il Chukraj di «Ballata di un soldato» e il Tarkovskij di «L'infanzia di Ivan». Soprattutto Tarkovskij, che è poeta e figlio di poeta, appare presente nell'ispirazione del regista il quale tuttavia adotta uno stile e [illegible] Zenja torna in Siberia [illegible] i bombardamenti, tra l'ira [illegible] popolazione che trova la forza [illegible] resistere [illegible] nazismo. E anche nonostante la presenza [illegible] ladri e profittatori. Questi incontri naturalmente non hanno tutti il tono della ricostruzione documentaria o del pellegrinaggio neorealistico all'italiana. Essi sono squarci lirici con [illegible] balletti, declamazione di poemi, [illegible] censioni [illegible] [illegible] di [illegible] a un [illegible] di Evgenji Evtushenko dove le passioni e [illegible] argomenti trascolorano [illegible] l'uno [illegible] seguito nell'altro. Le ripetizioni e [illegible] ingenuità in[illegible] che magari [illegible] pubblico dei circuito commerciale condannerà [illegible] tra[illegible] di stili e [illegible] Zenja torna in Siberia [illegible] i bombardamenti, tra l'ira [illegible] popolazione che trova la forza [illegible] resistere [illegible] nazismo. E anche nonostante la presenza [illegible] ladri e profittatori. Questi incontri naturalmente non hanno tutti il tono della ricostruzione documentaria o del pellegrinaggio neorealistico all'italiana. Essi sono squarci lirici con [illegible] balletti, declamazione di poemi, [illegible] censioni [illegible] [illegible] di [illegible] a un [illegible] di Evgenji Evtushenko dove le passioni e [illegible] argomenti trascolorano [illegible] l'uno [illegible] seguito nell'altro. Le ripetizioni e [illegible] ingenuità in[illegible] che magari [illegible] pubblico del circuito commerciale condannerà [illegible] tra[illegible] vaglio di Evtushenko sulla [illegible] via del cinema.

Se per caso «Giardino d'infanzia», il drammatico giardi[illegible] d'infanzia [illegible] [illegible] la guerra per [illegible] di sovietici [illegible] variassimi, [illegible] stato programmato in concorso ci [illegible] [illegible] forse risparmiata la noia di assistere alle prodezze della strana coppia Ornella Muti-Hanna Schygulla in «Il futuro è donna» o agli esistenzialismi dei pescatori groenlandesi in «Tukuma-colui che è troppo occupato», [illegible] è poco in conclusione [illegible] una mostra se[illegible] [illegible] indicazioni e ricca di spettacolarità. Ora speriamo che un distributore italiano traduca quanto prima «Giardino d'infanzia».

p. per.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA GRUBEROVA
oggi all'Auditorium

Concerti

Settembre Musica. Oggi alle 18, all'Auditorium Rai, concerto del soprano Edita Gruberova e del pianista Friedrich Haider. In programma «Lieder» di Mozart, Wolf e Richard Strauss. Restano disponibili 244 ingressi con posto a sedere, in vendita a L. 3.000 alla biglietteria dell'Auditorium dalle ore 15. Il concerto del gruppo vincitore del premio «I solisti di Torino» previsto per oggi pomeriggio nella chiesa della Santissima Annunziata avrà invece luogo martedì 11 settembre alle ore 21 all'Auditorium Rai con ingresso gratuito.

Questa sera alle 21, al Teatro Regio, «The Chamber Orchestra of Europe» con Salvatore Accardo direttore e violino esegue la Sinfonia in si bemolle maggiore op. 60 e il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven. Sono disponibili 329 ingressi con posto a sedere in vendita a L. 3.000 dalle ore 20 presso la biglietteria del Regio.

Gli appuntamenti con Settembre Musica anche per domani. Nel pomeriggio alle 16, all'Auditorium, Orchestra e Coro «Pro Musica Köln», diretti da Johannes Hömberg, eseguono la Passione secondo Matteo di Bach, dettata per soli, coro e orchestra BWV 244. Rimangono disponibili 244 ingressi con posto a sedere in vendita a L. 3.000 dalle ore 15 all'Auditorium. Alle ore 21, recital, concerto in Duomo dell'organista Giorgio Carnini. In programma musiche di Schumann, Mendelssohn e Bach. L'ingresso è gratuito, ma l'afflusso del pubblico è limitato al numero dei posti a sedere.

Musica e Cinema. Nell'ambito degli «Itinerari musicali di settembre» organizzati dal Comune di Cres e dall'Ente Turismo di Cappella, domani alle 16 «Spazio giovani concertisti»: alle 18, «Canti e musiche sacre» con il soprano Silvana Moyso, il basso Carlo De Bortoli e l'organista-pianista Roberto Cognazzo. In programma, musiche di Bach, Franck, Schubert, Stradella, Beethoven, Bizet e Mozart. Ingresso gratuito.

Accade

Settembre Musica. Da oggi è possibile ritirare presso la biglietteria in piazza Castello (di fianco a Palazzo Madama), le prenotazioni per il concerto di sabato 15 settembre che avrà luogo nell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.

Clash. Radiofreccia e Ardmedia, organizzatori del concerto dei Clash che avrà luogo martedì 11 alle 21,30 allo Stadio Comunale, ricordano che è iniziata la prevendita dei biglietti presso: Rock & Folk, Arci, Maschio, Libreria Patrini, Soria, Dischi, Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Alturist (Alessandria), Muzak (Cuneo), Portar à Cadgel (Aosta), Radio Alpa.

Rassegnina. Ultimi due giorni di spettacoli, oggi e domani, per la quarta edizione della «Rassegna nazionale dei gruppi espressivi di base» organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Oggi alle 18, ai Giardini Cavalloti di corso Toscana angolo corso Ciriè/Inaugurazione della festa «La fiera della pace e della guerra», con musica, teatro, stands, giochi e una singolare partita di calcio Usa-Urss. Alle 18, inizio di una lunga sfilata che si snoderà per le vie-confine del quartiere 15 con l'accompagnamento degli Urbani. Alle 19, «Musicanta», composizioni musicali su temi di quotidiana con musiche popolari eseguite dal centro di incontro Vanchiglia. Alle 21,30 ai giardini Cavalloti, spettacolo musico-teatrale della violenza allo stadio del gruppo C.M.A. di Torino dalla «Guelfa che ha ... fra poco un domani».

Torino 1884. E' il titolo della mostra in corso presso la sede del quartiere Santa Rita.

Ceramiche di Faenza. Alla galleria Piera Ceramiche di lungo Po Cadorna 1, si aprirà il prossimo 11 settembre una mostra dei ceramisti di Faenza.

Cinema

Movie Club. Con «Furyo» di Nagisa Oshima, inizia oggi una rassegna di quattro film dedicata a David Bowie (il film è in programma domani). La rassegna vuol essere un omaggio ad un personaggio dell'ambiguità. Proprio per questo motivo, il quattro film è abbinato, in sala video, una «personale» di Marlene Dietrich, altro simbolo perverso e ambivalente del cinema. Gli altri titoli in programma: «L'ultimo che cadde sulla terra» (19 e 20 settembre); «Gigolò» (21 settembre) e «Myriam si sveglia a mezzanotte» (in via di destinazione). In occasione della sua riapertura, il Movie ha organizzato anche un'altra rassegna cinematografica. Riguarda i film diretti e prodotti da Francis Ford Coppola nei suoi studi della Zoetrope. Si tratta di lavori molto diversi, ma significativi della volontà di questo autore di rinnovare il cinema attraverso l'immissione dell'elettronica nella realizzazione. Ma l'operazione non ha reso economicamente lo studio di Coppola e gli altri della Zoetrope sono stati in parte smantellati, non senza polemiche: Francis Ford Coppola è tornato sul film «Hammett». Proprio per questo motivo, la rassegna viene proposta (il 20 e il 30 ottobre) anche «Lo stato delle cose», il film girato da Wenders con pesanti allusioni ai divorzi con Coppola. Gli altri film della rassegna sono: «Rusty il selvaggio» (15 e 16 settembre); «I ragazzi della 56ª strada» (22 e 23); «Hammett» (25 e 26) e «Koyaanisqatsi» (il 29 e il 30 settembre).

In poltrona davanti alla TV

I RIGHEIRA
sotto le stelle di Raiuno

Raiuno

Sabato - Ore 20,30: Le stelle, varietà. La decima puntata del varietà «Sotto le stelle» sarà sempre presentata da Eleonora Giorgi, e dai cantanti Berlin Osborne e Righeira, impegnati in una scherzosa gara musicale tra rock e melodico.

Berlin Osborne, che difende i colori della musica melodica, introdurrà Fred Bongusto, Fiordaliso e il balletto spagnolo «Mujeres españolas» Maria Rosa». I Righeira per il rock presenteranno Giurato, il belga Plastic Bertrand e Sting.

Il concerto del vivo protagonista Zucchero, dopo il bodm dell'81 lamenta una certa crisi di pubblico aggravata poi da alcune vicende personali che lo hanno visto messo sotto accusa dal fisco per aver omesso di denunciare alcuni suoi guadagni. Sarà protagonista di un video musicale girato assieme al gruppo dei Madness nonché di un remake parodistico che reinterpreterà a Michele Placido nella parte in gita di *Via col vento*.

Il gruppo Filarmonica Clown, specializzato in rappresentazioni di sport e rappresentazioni, stasera incontrerà il suo sketch sul bob, mentre la spalla comica sarà affidata a Franco Valeri che riproporrà il suo monologo: «La padrona della boutique».

Al posto del tradizionale balletto la versione rock di Sotto le stelle propone interventi dei Breakers, della ritmica corda Double Dutch, e dei campioni del mondo di frisbee. Gli stacchi danzanti sono affidati alla coppia di ballerini di colore Karen Ford e Patrick King.

Sabato - Ore 18,05: TV1 estate, varietà. Le prossime due puntate della rubrica intera a Tv1 estate «All'ombra ragazzi», saranno dedicate alla pesca, intesa sia tanto come sport che come professione.

La puntata di oggi parlerà di pesca subacquea. In studio, oltre a Claudio Bondi, che conduce il programma, interverranno il pescatore sub Gianfranco Giannini, il costruttore di specifiche attrezzature Fabio Stracella e il giornalista Alessandro Menchi. Nella puntata di domenica invece protagonista sarà la pesca d'acqua dolce nei fiumi e nei laghi italiani.

Si parlerà anche di pesca d'alto mare, con servizi sui pescherecci di Rimini. Sono previsti collegamenti con la redazione Rai di Bologna e interventi di esperti.

Al via «All'ombra ragazzi» troviamo per «lo, tenor e cuore» una favola con Iolanda semivestita moderata da Stefano Satta Flores e diretta da Giampaolo Tomassini. Tema della puntata saranno gli amori in estate, argomento sul quale interverranno il sociologo Francesco Alberoni e l'ex bagnino della Versilia Giovanni Rossi, assunto all'onore delle cronache per aver chiesto, dopo un'onorata carriera di latin lover, una pensione allo Stato.

Domenica - Ore 20,30: Melodramma, sceneggiato. Lo sceneggiato di Sandro Bolchi «Melodramma» inizierà domenica sera farà stasera fede al suo titolo diventando quindi sempre più melodrammatico. La vicenda abbonda di elementi almeno festivi raccontando di un barbiere sul viale del tramonto che accetta di prendere un fotoromanzo tratto dal Rigoletto verdiano, giovane, procace e spregiudicata attricetta di terz'ordine la innamorata di cui, e le sue passione per la ragazza lo porterà alla follia.

Nella puntata di stasera approfondiamo la conoscenza con Iris D'Amato scoprendo che vive in una modestissima casa della periferia torinese insieme a due fratelli, Giacomo, angelico e appassionato di musica, e Ugo, cattivissimo. Giacomo vorrebbe vederla «pura come un angelo». Ugo vorrebbe invece convincerla a diventare l'amante del commissario di polizia affinché questo copra certi traffici di una banda sui Navigli.

In casa Scelli intanto cova sotto la cenere il dramma familiare. Rosanna, moglie di Aldo, capisce che l'avventura del marito è seria. Aldo dal canto suo è rabbuiato più, coinvolto in una storia che gli fa poche speranze (la incapace di distrarsi dagli impegni assunti nel club «La Fenice» di proprietà del baronio Ambrogio Lentillo che ha il fratello Ugo, di fiducia.

Ugo ragazza ha paura del domani e sente di andare incontro ad una storia troppo difficile. Cerca di evitare in tutti i modi di incontrarsi con Scelli, ma il barbiere molla: confessa tutto alla moglie ed esce di casa per inseguire senza più speranza «Quell'amore così disperato e fragile».

Raitre

- Ore 22,10: Ligabue, sceneggiato. Secondo episodio: Lucabue, «il pazzo» o «il matto» degli anni di Guastalla, vive molte altre di quelle da ogni. La gente lo spia, curiosa di vedere con i propri occhi le sue stranezze. Una mattina si risveglia la cittadina ha la curiosa sorpresa di vedere i muri delle case dipinti degli strani animali una disgrazia.

In marzo alla rabbia generale si fa avanti «Lo straniero», lo scultore Marino Mazzacurati, deciso ad offrire a Lucabue (o Ligabue, come chiamare) ospitalità nel suo affinché lavorare in pace. Lo sceneggiato, uno dei migliori in assoluto prodotti dalla Rai, è diretto da Salvatore Nocita, regista che in seguito non ha più dato prove allo stesso livello. Il merito principale della sua qualità quindi forse attribuito splendida interpretazione di Flavio Bucci nei panni del pittore.

Canale 5

Domenica - Ore 22,25: Cattrat, sceneggiato. Prima puntata ministeriali in due puntate (la seconda andrà in onda lunedì) che prende spunto dallo stesso titolo di che ispirato il film di Citti «Fuga da Alcatraz».

Protagonista è l'inglese Clarence Cames, giunto nel supercarcere americano (oggi smantellato) a 18 anni tentato a dodici evasione, impresa fino allora impossibile.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate. Reggio** internazionale di danza: Duet
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **La miliardaria**, di Anthony Asquith, con Sofia Loren, Peter Sellers, Vittorio De Sica, Sim, Gran Bretagna commedia 1961 — *Una ragazza ricchissima si fidanza medico*

Sophia Loren alle 13,45

attrusta, ma prima di sposarsi entrambi debbono sottoporsi ad una prova di tre mesi in cui lui dovrà triplicare una somma e lei dovrà vivere con pochissimi soldi. Il medico non riesce, ma il matrimonio viene celebrato ugualmente. Nel cast spicca Peter Sellers nella parte del medico di origini orientali protagonista del film
15,15 **Jessica Novak**, telefilm
16 — **Sabato sport: Ciclismo**, Giro del Veneto da Padova — **Atletica leggera**, Italia - Cecoslovacchia da Cagliari
18 — **Estrazioni del Lotto**
18,05 **Tv1 estate**, varietà con Claudio Lippi, Mario Marenco, Daniele Formica — All'ombra, ragazzi, giochi, documentari e cartoni animati a cura di Claudio Bondi
18,50 **Io, lasca e cuore**, varietà
19,30 **Le regioni della speranza**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo — che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle '84**, varietà. Con Eleonora Giorgi, Berlin Osborne, I Righeira, Michele Placido, Karen Ford, Patrick King, I Filarmonica Clown. Regia di Adolfo Lippi. Decima trasmissione
21,50 **Telegiornale**
22 — **Le Sinfonie di Ludwig Beethoven**, Maximilian Scheil e l'Orchestra Filarmonica di Vienna: **Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92**
23 — **Venezia: Premio letterario Campiello**, attualità
23,50 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Bella Italia**, attualità
13,15 **Due e simpatia**, sceneggiato al giorno: Poldark, dai romanzi di Winston Graham. Con Robin Ellis. Sesta parte
14,45 **Monza: Gran di Formula 1.**
FILM 16,55 **Franco Ciccio guardia**, di Marcello Ciorciolini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gianni Agus, Giusi Raspani Dandolo. Italia commedia — *Ciccio e Franco fuggono, ma Ciccio è guardia e Franco un ladruncolo non si fa acchiappare del congiunto. Un giorno però i due debbono allearsi per seguire la traccia di un pericoloso assassino che ritrovano alla fine un circo equestre. Catturato il cattivo, riprendono la vita sempre*
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sport**
,40 **Lady M**, telefilm
19,45 **Tg2**
FILM **più furbo di Sherlock Holmes**, Gene Wilder, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Kahn, Dom Louise. Usa commedia 1975 — *Nella Londra vittoriana la impresa del fratello Sherlock Holmes, invidioso e pasticcione, ma convinto più del celebre investigatore. Wilder al meglio per la prima volta la macchina presa. L'idea di parodiare avventure di Holmes è divertente anche se il suo epilogo surreale toglie continuità alle che sembrano quasi tanti sketch cuciti assieme*
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23 — **Un cinese a Scotland Yard**, telefilm
23,55 **Tg2 stanotte**

Marty Feldman alle 20,30

Raitre

19 — **Tg3**
Il pollice, programmi visti e da vedere su Raitre
19,55 **Geo antologia**, il grande caos. Documenti. *Il programma presentato da Folco Quilici e Mita Medici*
20,30 **Trip, cinque viaggi nel divertimento**. Documenti: Milano: Il postindustriale diverso?
21,30 **Tg3**
21,55 **cinepress e la memoria**, documenti
22,10 **Ligabue**, sceneggiato. Con Flavio Bucci, Luigi Musini, Sergio Renda, Cristina Moli. Regia di Salvatore Nocita. Seconda parte
23,15 **Fotokalle**, musicale
23,45 **Specials Orecchiocchio**, musicale. Con Tullio Pisapoo

Flavio Bucci alle 22,10

Montecarlo

18 — **Voulez vous jouer avec moi?**, prosa. Con Laura Saraceni, Giancarlo Zanetti
19,30 **Telemenù**, una al giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma Angelis — Flash — Bollettino meteorologico
19,55 **Gordian**, cartoni animati
FILM 20,25 **Lo straniero**, di Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1946 — *In pacifica cittadina americana vive un ex gerarca scampato al processo Norimberga. L'uomo ha cambiato nome, si è rifatto un'esistenza e ha sposato la figlia un magistrato. Un detective indaga su di lui e costringe i suoi sospetti alle sorte che, sdegnata, lo scaccia via. Dovrà ricredersi quando il marito tenta di ucciderla. Celeberrimo ultima sequenza*
22 — **Il buono e il cattivo**. Varietà. Accanto ai due comici Cochi e Renato numerosi altri ospiti come Walter Chiari, Felice Andreasi, Marcello Marchesi, Antonella Steni, Ombretta Colli, Il Quartetto Cetra — Al termine: **Nouvelle flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Sim Sum Bum**
14 — **Sport vela e rugby**
18 — **Sim Sum Bum**
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 **Bandiera Gialla**, musicale. Replica della settima parte
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Magnum P. I.**, telefilm
FILM 22,30 **Superstuntmen**, con Lee Marvin, Burt Reynolds. Usa documentario 1977 — *Gli acrobazie degli stuntman americani che sfidantano pericoli al limite delle possibilità umane. Documentario interessante di quanto si potrebbe pensare. Oggi va in onda la seconda parte*
0,20 **Disc Jay Television**, musicale Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 51-32; 50-69-36

13,30 **Festivalbar**, musicale. Replica
15,30 **Arabesque**, telefilm
16 — **Serpico**, telefilm
17 — **T. J. Hooker**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Ba**, telefilm
20,25 **A e noi due**, varietà condotto da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
22,15 **Boxe: Michael Spinks - Dwight Braxton**
FILM 23 — **L'esecutore**, Sam Wanamaker con George Peppard, Joan Collins. Gran Bretagna giallo 1970 — *Un agente segreto inglese spetta l'assistenza di spia alla centrale dei servizi di sicurezza e dopo aver indagato pensa di poter identificare l'intruso nel marito di una sua ex fidanzata. Ma per incastrarlo gli occorrono prove sicure*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato
FILM 14,45 **Papà diventa nonno**, di Vincente Minnelli, Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1951 — *Il seguito di «Il padre della sposa». La vita della famiglia Banks è sconvolta dall'annuncio dell'arrivo di un nipotino e soprattutto papà non si sente pronto a fare il nonno. Quando piccola nasce lui lo vede come un mostro e arriva perfino a smarrire nipotino e carrozzina durante una passeggiata. Tutto finisce bene e e nipote dopo l'incidente diventano inseparabili*
16,30 **Campi nazionale baseball**
17,30 **Gletrus**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
18,50 **Cuori in affitto**, telefilm
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **A-Team**, telefilm
FILM 21,30 **La vergine il toro e il capricorno**, con Edwige Fenech, Alberto Lionello. Italia media 1977 — *Una moglie stanca dei tradimenti del marito si comportandosi allo stesso modo. Filmetto semisexy con la Fenech*
23,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**, telefilm. Con Ugo Tognazzi
0,30 **Totò le motò**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò. Italia comico

SETTEMBRE MUSICA - Un omaggio a un maestro

80 ANNI DI PETRASSI

Il ritratto di Petrassi

Anche il festival di Settembre Musica si è ricordato degli ottant'anni di Petrassi e al Maestro romano ha riservato un concerto che figura tra i più riusciti del numero... tenuti con lo stesso successo in molte città d'Italia.

Il compito di dirigere il ritratto di Petrassi se lo sono assunto l'orchestra e il coro della Rai di Torino guidati — fatto piuttosto inconsueto — da due direttori. A rendere omaggio a Petrassi ha voluto esserci Chiaruccini... ti, con un intero programma bensì con un componimento di quelli che segnarono la gioventù e la maturità. Di qui la scelta del *Magnificat* per soprano — l'eccellente Fiorella Pedicini — coro e orchestra composto nel lontano 1939.

Quest'opera grandiosa per la quale è coniato il termine «neobarocco romano» reca appena i segni del tempo che sono poi talune tracce impresse negli Anni Trenta a tutta la musica religiosa da Stravinskij. Accanto alla ruvidezza percussiva, segnata dagli accordi del pianoforte e dal martellare delle percussioni, ed accanto alle ombre drammatiche che squassano talora come grandi ondate l'orchestra e il coro, sorgono improvvise oasi di lirica dolcezza che attraversano la partitura come raggi di luce diffusi dalla voce del soprano.

Gavazzeni ha diretto l'imponente partitura con la partecipazione e l'intelligenza che mette sue esecuzioni migliori e quando alla fine Petrassi è venuto alla ribalta il pubblico non finiva più di applaudire.

Nella seconda parte della serata ha ceduto la bacchetta al giovane già affermato direttore austriaco Guenther Neuhold al quale è toccato il compito di illustrare la produzione degli ultimi successivi al terzo e ottavo Concerto per orchestra. Composto all'inizio degli Anni Cinquanta il Terzo Concerto è un'opera che brilla per la levità e l'eleganza.

La scrittura sfiorante degli archi e l'agilità degli episodi solistici fanno avvertire che l'opera è contigua delle prime prestigiose creazioni cameristiche. Nel panorama un po' asfittico degli Anni Cinquanta dominati dal rigore dello strutturalismo avanguardia quella grazia e quella flessuosità palesano addirittura estraniante ma Petrassi ha mai pagato tributi alle mode.

Un impressionante balzo avanti viene registrato dall'Ottavo Concerto all'inizio degli Anni Sessanta. Qui Petrassi di aver assimilato tutto quello che il pensiero musicale moderno poteva e fa grande opera s'affida ad una scrittura polverizzata che assomiglia ad un gigantesco balletto di puri e semplici intervalli.

La musica scorre qui svincolata dalle leggi della melodia e da qualsiasi costrizione: in realtà precisi centri magnetici rappresentati da folgoranti eventi timbrici orientano magistralmente il flusso della materia sonora. Anche in questo esecuzione eccellente e calorosissimi applausi.

Erasmo Bestagno

Successo degli scatenati AC/DC ieri allo Stadio

E' ROCK PESANTE

DICE UN TITOLO: «SE VOLETE SANGUE ECCOVELO»

Il complesso «pesante» degli AC/DC

Alla prima cannonata un carabiniere porta istintivamente la mano alla rivoltella. Seguono altre bordate, sempre più frequenti, rumorosissime, accecanti, mentre nell'aria si spande l'odore della polvere bruciata. E' il finale del concerto degli AC/DC, sarà allo stadio, e il cannone è quello, ormai tradizionale, di *For those about the rock, we salute you*: un saluto a cannonate.

Il pubblico che soprattutto nella prima metà dello spettacolo aveva urlato e ballato (come si può ballare pigiati come acciughe) verso la fine si gode il crescendo dell'assordante frastuono e le cannonate in un silenzio avido e rapido.

E' un pubblico particolare quello che ama il rock pesante ad alto voltaggio, che si chiamava hard e heavy metal. A molti sembrano tipi poco raccomandabili perché si vestono di cuoio con borchie dappertutto, bracciali e guantoni puntuti, tatuaggi.

In realtà è gente perfettamente innocua, che va ai concerti proprio soltanto per ascoltare musica a tutto volume e forse nel rumore e nei testi truculenti e catastrofici (*If you want you've got it*, se volete sangue, eccovelo; *Highway to hell*, autostrada per l'inferno, sono significativi titoli del gruppo australiano) tirano fuori aggressività e fantasmi che un po' tutti abbiamo dentro, e se ne vanno tranquilli e sereni.

In Italia hanno suonato soltanto a Nettuno (concludendo la maratona rock Sea evenings arts) e a Torino. Gli spettatori, molti arrivati da Milano e da altre località del Nord con auto accuratamente decorate con disegni e colori gruppi più amati dell'heavy metal e arricchiti di bulloncini anche sul volante.

Ancor prima che salgano sulla pedana coloratissima da sciabolate di luce, e curva tutt'intorno è un tappeto di accendini accesi.

Per un'ora e mezzo prodigano una incredibile energia tutti, e specialmente Angus Young, il chitarrista con la lunga chioma bionda vestito come il piccolo lord Fauntleroy che si spoglia quasi completamente nel corso dello spettacolo e riesce a suonare con inimitata grinta anche rotolandosi per terra.

Prendono fiato soltanto per annunciare qualche pezzo come l'hit *Back in Black* e il recentissimo *Nervous breack-down* e *This house is on fire*. Invitano il pubblico a cantare *Rock'n roll ain't noise pollution* (a quanto pare il inquinamento da rumore, i vigili urbani a un certo punto hanno chiesto se non si poteva diminuire il volume...) e dedicano a Torino *Sin city*, la Città del Peccato. Che sia della musica?

Ritmi sostenuti, volumi violentissimi, un rock all'insegna dell'eccesso, più adatto a uno spettacolo dal vivo che alla degustazione di album. Anche se abbastanza spesso il vieto Heavy Metal lascia il posto a un hard rock estremista, sulla scia dei maestri Led Zeppelin.

Laura Schrader

Si avverte la spettabile clientela che L'American bar-Night club ... cambierà giorno di riposo mantenendo i bar-ristoranti aperti tutte le domeniche con chiusura il lunedì
Via Taggia Ossa 3 - To - Tel. 540 318

CENTRO STUDIO DANZA
STAGNI
BALLETTO CLASSICO
... MASCOLO
(LISBONA)
DAL 10 AL 21 ...

2 RITMI
Strada Cavoretto San Giusto
BERGO
riapre per la vostra serata del liscio con le migliori orchestre
STASERA RIAPERTURA
Prenotazioni ore pasti 8/9 ore serali

LA PESCHIERA
VALDENGO (BIELLA)
... SETTEMBRE ORE 17
... MONTI
MAXI TEATRO TENDA E PARCO
TELEFONO 015/880003

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ORE 21
THE CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE
SALVATORE ACCARDO
DIRETTORE E VIOLINO
BEETHOVEN
320 INGRESSI A SEDERE A LIRE 3000
DALLE 16 AL TEATRO REGIO

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium RAI
ORE 16
GRUBEROVA
SOPRANO
FRIEDRICH HAIDER
PIANOFORTE
Mozart, Wolf, R. Strauss
344 INGRESSI A LIRE ...
DALLE 15 ALL'AUDITORIUM

la COMETA
PIOBESI
stasera, domani pomeriggio e sera
PER I GIOVANI
SUPERDISCOTECA
... BALLO LISCIO

OGGI E DOMANI 15,30 e 21
TRATTENIMENTI
SEMPRE ORE LIETE CON

Smeraldo
... RIVARA
SABATO 15
RIAPERTURA
LISCIO
BORGHESI
DOMENICA 16
DISCOTECA
... RINNOVATO

danze CLUB ...
ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO PER TUTTI
11 settembre ripresa dei MARTEDI' ... CON

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 5000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e dal ... ad ... dopo spettacoli, circoli, Arci, ecc.). ... e domenica ...

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Dimensione violenza, di Mario ... (Italia-Colori) — Attualmente riprese sulla vi... più sfrenata e cruenta raccolta in tutto il mondo. La violenza di potere, di religione e di sesso. Le torture e più atti scorvolgenti. Vietato 18
Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25 ★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
La zona morta di David Cronenberg, con Stephen King's, Christopher Walken, Martin Sheen (Usa-Colori) — Uomo dotato di straordinari poteri, prevede il futuro ed è in grado di cambiare il corso degli avvenimenti. Non vietato
Thrilling
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via Sac Delmazzo 24 — Tel. 540.505
Arrapaho, di Ciro Ippolito, con Gli Squalor (Italia-Colori) — Un film pazzo come i tempi moderni esigono nell'interpretazione del gruppo più eccitante del nostri tempi. Non vietato
Comico
15; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40 ★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.110
Nel tre di P. Avati, con L. Capolicchio, Carina, C. ... Pierle, I Di Benedetto (Italia-Colori) — Un episodio della vita di Mozart quattordicenne che, durante un breve soggiorno bolognese, assapora le gioie dell'adolescenza. Non vietato
Commedia
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

CHARLIE ... 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
Summertime, di Massimo Mazzucco, ... Barbareschi, Suzy Glides, Douglas Ferguson (Usa-Colori) — Tempo d'estate e quindici diversamenti, di avventure e di amori per un gruppo di giovani più o meno seri. Non ...
18,30; 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,40 Prima visione

... CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 543.548
Al cessi in tasi (Tasi zum Ide), di French Ripplah, con French Ripplah, ...broederup (Germania-Colori) — Sull'onda dei film giovanili una storia che la pubblicità definisce «la più irriverente stagione». Vietato 18
18,20; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 Prima visione

CRISTALLO — via Cuneo 3 — Tel. 690.71.00
Emmanuelle 4, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Alla Nygren (Usa-Colori) — Traffici dei romanzi di Emmanuelle ... il quarto film ispirato alle avventure erotiche della bella e spregiudicata Emmanuelle. Vietato 18
Comm. erotica
... 17,40; 18,15; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA — via Grattoni — Tel. 542.422
Ladies & Gentlemen, di Tonino Pulci, con Maurizio Michell, Aris Pieroni (Italia-Colori) — Una beffa a fatalissimi ed un inganno a sfavorevole personaggio, sono i protagonisti di questa commedia siciliana. Vietato 14
Commedia
14,35; 16,25; 17,50; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza ... — Tel. 447.5241
Metropolis, di Fritz Lang, con Gustav Fröhlich, Brigitte Helm (Usa-b.n.) — Il capolavoro fantastico e visionario di Lang arricchito con una nuova colonna sonora composta da Giorgio Moroder. Non vietato
Fantascienza
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Replicano

... BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
New York nights di Roman Wanderbee, con G. Ayer, C. Alphen (Usa-Colori) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

... ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Io Caligola, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Colori) — Dopo anni di lavorazione e di processi ecco la scabrosa storia dell'impero romano. Vietato 18
Storico
16; 18; 20,15; 22,25 Prima visione

FIAMMA — ... Trapani 37 — Tel. 272.067
Due vite in gioco, di T. Hackford, con Raquel Ward, James Woods (Usa-Colori) — Con le splendide canzoni di Peter Gabriel, un giallo avventuroso ambientato fra le rovine ... e ... del Messico. Non vietato
Avventuroso
Ap 16,30; un 22,30 Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 566.760
Maledonna, con Paola Senatore, Maurice Poli, Claudia Cavalcanti, Jacques Stany (Italia-Colori) — Provocante ed esibizionista, la protagonista di «Malombra» in un nuovo ritratto di donna scandalosa e disinibita. Vietato 18
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 841....
Il Bounty di Roger Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence ... (Usa-Colori) — A 200 anni dall'ammutinamento del galeone inglese, la ricostruzione della storia del comandante e del suo equipaggio.
Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 837.100
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo ... agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vietato
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,35 ...

LUX — Galleria Il Federico — Tel. 541.283
Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Alla scuola per giovani aspiranti poliziotti, tra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori.
Commedia
Ore 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

NAZIONALE — via Pavia 7 — Tel. 518.895
Shark, rosso nell'Oceano, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, Valentina Monnier (Usa-Colori) — L'Oceano grande e misterioso è il palcoscenico per una grande avventura, filmata con gli effetti più moderni. Non vietato
Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (a colori) — Cronaca di una grande festa giovanile. I protagonisti si scatenano e più non posso. Non vietato
Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

... — via XX ... — Tel. 531.400
All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Diversi gruppi solitari alla ricerca di un favoloso e prezioso gioiello. Non vietato
Avventuroso
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Colori) — Sconvolto a diletto dal nuovo genio del terrore, la storia (non originale) di una casa apparentemente normale ma un vero mostruosa. Vietato
Horror
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/★★★

STUDIO ... — via Asiago 2 — Tel. 630.921
Cocktail per un cadavere di Alfred Hitchcock, con James Stewart (Usa bn) — Due giovani bene uccidono un uomo e danno un party nella stanza in cui è nascosto il suo cadavere. Vietato 14
Giallo
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Riedizione '48

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 561.780
Breakdance di J. Silberg, con L. Dickey, B. Lokey (Usa-Colori) — Una ragazza fa la cameriera ... di andare a Broadway. Ci riesce con l'aiuto di ... amici bravissimi nella «breakdance». Non vietato
Musicale
15,05; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187
The day after, con J. Roberts, J. Williams (Usa-Colori) — Desolante visione del mondo il giorno dopo la guerra nucleare. Ore 15; 17 Dramm. ★★★/★★★
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori). Vietato 18
Commedia erotica
20,30; 22,30 Ultimi giorni ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314
Chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 794.903
Voglia di tenerezza, di James L. ..., con Shirley MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Col.) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non vietato
Drammatico
17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Due vite in gioco
CARMAGNOLA
LUX: Non violentate Jennifer. Non vietato
MARGHERITA: Cenerentola 80. Non vietato
... SASSO
CHIERI CITTA': La vendetta degli innocenti.
MODERNO: Rusty il selvaggio.
POLITEAMA: Due vite in gioco.
CIRIE'
CATALANO: I predatori dell'arca perduta.
ITALIA: 2019 dopo la caduta di New York.
NUOVO: Non violentate Jennifer. V. 18.
CHIVASSO
MODERNO: I predatori dell'arca perduta.
... RIO
ITALIA: Obsessione violenza. Vietato 18.
RITZ: Due vite in gioco.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.292)
Le chiave di Jennifer con Mae West, Annette Haven. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,46; 21,10; 22,35

ARCO (c. P. Ostiense 31, tel. 464.821)
Sensual perversion ... (Novità Usa). Ap. 14,30. Ult. 22,30 ingresso 4000, rid. 3000

CINECLUB (v. Fr. Cilea 15, t. 831.002)
Dalle 14,30 ... 24 continuato Animal party. Novità ... Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 861.904)
Teenager full action liquid lunch. Tutti i giorni festa! no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Sharon e Dominique le superbacche, con May Lin, Sharon Kane, Lee Carroll. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.870)
Incontri porno no stop. Ap 15; ultimo 22,30.

METROPOL (via Principe ..., ...)
Ecstasy girl, con Leslie Bovee, serena, Jamie Gillis, Georgina Spelvin. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MILANO DOPPIA ... (via Milano 6, tel. 630.238)
Sex special Club. ... No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PARIGINO (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.5051)
Borghese porno e Big Hit star (2 hard con 9). Novità. Ap.15; un. 22,30. L. 4000.

... (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Specially satisfaction with ... games. (Usa '84). Ap. 14,30. ult. ... Ingr. 4500 ...

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 48.7.765)
Storia erotica del piacere, con Valentina Hart, Tiffany Clark (super ... hard core). Ap. 15, ult. 22,30. L. 2000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Urban cop girls. Ap. 16, ult. 22,30 ingresso L. 3000

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.383)
Body play, con Serena, ... Cousteau, Georgina Spelvin, ... Ap. 10; ultimo 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.640)
Le grandi libidini di Boccadoro e Una vergine per l'impero russo. Ap. 15, ult. 22,30.

AURORA TEATRO (via C. Saluzzo 17, tel. 657.197)
Magli particolari, con L. Fredric, M. Michell (americani hard core) Ap. 14,30, ult. 18,30

Gilladuci
Duplicazione - Stampa - Montaggio - Sviluppo
Piazza Duca, 117 - Torino - Tel. 31.41.46
Orario: 15,30 - 1,30
VIDEOTAPE GIGANTE
CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

ALTRE VISIONI

NUOVO DORIA (via Venezia 6, telefono Feb 23 82)
Quattro amiche l'impero colpisce ancora, di George Lucas. Ore 20; 22,20
Fantascienza

... (c. Regio 53, telefono 874.171)
Fuga di mezzanotte, di ... Parker, con Brad Davis ... 20,30; 22,30
Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077)
Furyo, di Nagisa Oshima, con ... Bowie, Ryichi Sakamoto. Ore 20,15, 22,30
Drammatico
Film di mezzanotte: La terra dimenticata dal tempo. di ... Connor, con Doug McClure. Ore 0,30. Ingresso soci.
Fantascienza

... STUDIO (c. Cosenza 68, ... 723)
... Nancy Loy, G. Giannini, L. Baldi. Ore 20; 22,30
Commedia

FOSSATI (via Tenivo 30, tel. 263.16.60)
Canto giorni a Palermo, con Lino Ventura, Giuliana De Sio
Drammatico

... 21
RIAPERTURA

le ... club
Via Cumiana 18 Nichelino - RIAPERTURA
Questa sera e domenica
orch. I ...
Per prenotazioni al n. - ... 629.39.94

CUPOLE LIDO ...
Il mare de LE CUPOLE vi aspetta!
... TUTTI IN PISCINA
Questa sera Ballo sotto le stelle
... OTTO E ...

IL ... il Ciacolon
CUCINA ...
per la tradizionale ... MARTEDI'
Viale 25 Aprile, tel. 630.782

oggi corse trotto
... 20,45
IPPODROMI DI TORINO

TEATRI

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Ammissione di livelli artistici di danza classica - lezioni alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Carla Perotti - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Fabrizio Roberto (ecc. e int. ore 9-12 e 16-19, C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 840.594
AVION CENTRO CULTURALE: Ginnastica dolci, corsi e stage con Paolo Comis, iscrizioni dal 10 settembre. Tel. 396.380 (ore 14-19).
BALLET-SCUOLA DI DANZA: Classico e Jazz dance (Via Pinelli, 50) Corsi regolari con il Maestro Perri Vincenzo, Fernando La Pietra e Betty Chiapparo (scrivere tel. 473.04 16).
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli, via C. Alberto 12/f, tel. 533.375 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 719.648 mattino ore 9-12.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Maricla Boggio (via Cesana 10) Corsi di recitazione e dizione, iscrizioni tel 658.429 ore 15,30-19,30.
IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anna Cedroni (corso Trapani 48-via Savio 14). Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica. Iscrizioni 332.8147 - 337.813, ore 16-21.
TEATRO DLE MARNA' (tel. 879.073). Scuola di musica-danza.
TEATRO DLE MARNA' (tel. 879.373) Spettacoli per le scuole.
TEATRO D'UOMO (v. Lia 8, Giovanni 7, tel. 648.835). Da lunedì 10 iscrizioni gratuite di recitazione diretta da Anna Solaro. Orario 16-19.

RITROVI

AL BACATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Antiquariato a Rivoli.
FONTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: (str. Valsalice 4/A - t. 566.959): 15,30 e 21 trattenimenti sempre ore liete con Nino Gallo e Gli Sportivi.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE RON - BAL MUSETTE: nel giardino.
MASSAUA: ore 21 La Metro.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 ballo «Old Company»

HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
LE INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10) in piano Piano - canta Silvana Dei.
RISTORANTE IL PIRATA (via Cigna 83 - t. 521.1660): arch. Isanda Francia.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi - t. 800.2561). 21 arch. Pippo Viale
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 spettacoli.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Baldi 3, tel. 532.402): Renzo Gelling, Nadia, Discoteca R. ...

SHINING
DISCOTECA
Via N. Fabrizi 71 - Tel. 740.618
ore 22
RIAPERTURA

... Furbatto
immobili
... TORINO
Tel. 011-544.500 - ...

alla radio

UNO (FM 92,1)

— L'usignolo di Lecce: The Schipa, 13 puntate di Tito Schipa jr.
15 — **Radiocomando** Spettacolo per sabato pomeriggio a tasto in giù. Programma di Mario Cazzaniga ed Elisabetta Andreina
16,30 **Doppiogioco** Un'ora in compagnia di titoli e duo
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Il pastone** di Angelina Quinterno e Oreste Rizzini
20,40 **Lo spettatore** Programma di Claudio Novelli
21,30 **Giallo** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,28 **Teatrino L'ineguagliabile** rivista radiofonica di Giorgio Bandini, Barbieri e Paolo Modugno

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno estate**
22 — **Stereonotti**

DUE (FM 95,6)

15 — **Sergei Prokofiev** Balle, sarcasmi, passi d'acciaio di un compositore sovietico
15,35 **Hit Parade.** Presenta Dorelli
16,37 **Superazzurri** I grandi protagonisti italiani nella storia dello sport impiegati
17,32 **In diretta** da Laguna Appuntamenti per gli amanti del ballo condotti da Paolo Rizzi
19,50 **Viaggio verso la notte** Poesie e prose scelte da Paolo Petroni
21 — **Concerto sinfonico** diretto da Lorin Maazel

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
16,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentato da Rita Guerricchio
21,10 **La musica di Palestrina 1984**
22,25 **Un racconto di** Vernon Lee La
23 — **Il jazz.** Presenta Nicolosi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana,** tomobiliamo
15,35 **Lancer,** telefilm
16,05 **Grande Uau,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **La legge di Burke,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
18,55 **ACI notizie**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Primo piano,** attualità
19,15 **Trentaminuti,** attualità
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Le ragazze della spiaggia,** di Joseph Ruben, con Robert Carradine. Usa 1976 — *Commedia balneare all'americana con adolescenti in azione in una bella località balneare. Assistono a grandi abbuffate, amoreggiamenti in macchina e al furto di un'autopompa*
22,15 **Lancer,** telefilm
23,15 **Le auto** settimana
23,45 **Videonotizie**
23,55 piano, attualità
24 — **Trentaminuti,** a
0,30 **La legge di Burke,** telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 **Hitchcock,** telefilm
13,40 Yard, telefilm
14,30 Street, telefilm
15,30 le, telefilm
16,30 **La Principessa Zaffiro,** cartoni animati
17 — **Help,** cartoni animati
17,30 **L'Ape** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
— **Docteur Caraibes,** telefilm
19,30 **Hitchcock,** telefilm
FILM 20,30 **Toccata e fuga,** di Peter Maxwell, con Carmen Duncan, Chantal Contoury. Australia commedia 1980 — *Storia di un gruppo di affascinanti dame di carità che decidono di finanziare diverse iniziative benefiche comportandosi come tante Robin Hood e organizzando colossali rapine*
22,20 **Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,20 **New York-Parigi per una condanna a morte,** di Pierre Koralnik, con Serge Gainsbourg, Birkin. Francia drammatico — *L'coppia-scandalo nella storia di un killer che vuole uscire dal giro e scappa in Europa inseguito voja da altri killer decisi ad ucciderlo. Una bella infermiera gli offre il suo aiuto*
FILM 1 — **La ragazza di notte,** di Van Ackeren, con Masha Rabben, Gabi Laritsh. Germania commedia 1972 — *Una bella entraineuse ha rapporti omosessuali con una collega. Un vorrebbe sposarla, ma glielo impediscono gli sforzi congiunti della sua ex e dell'amante di lei*
FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 4 — **Bellissima, superdotata cercasi per pose particolari,** di Herbert Sallmann, con Anita Kupsch, Ulli Koch. Germania sexy 1974 — *La provinciale Helga giunge in una metropoli tedesca e scopre il sesso parallelamente al gioco d'azzardo che ruota sullo stesso. si, al paese e un compaesano*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Bonanza,** sceneggiato
15 — **Agente Pepper,** telefilm
16 — **Moving on,** telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Moving On,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM **Toccata e fuga,** di Peter Maxwell, con Carmen Duncan, Chantal Contoury. Australia commedia 1980 — *Storia di un gruppo di affascinanti dame di carità che decidono di finanziare diverse iniziative benefiche comportandosi come tante Robin Hood e organizzando colossali rapine*
22,20 **Shogun,** sceneggiato
FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Svizzera R1 tv

18,10 **Kazinski,** telefilm
19 — **Telegiornale**
19,20 **Mostri in concerto,** cartoni
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,40 **Gianni** con Fredrich March, Ben Gazzara. Usa drammatico
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Sabato sport**

Primantenna Canali 21-37

15 — **New Scotland Yard,** telefilm
16 — **Telemarket**
18,30 **Il farsone,** sceneggiato
19,30
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 **Lo spirito, la carne,** il re, di Terence Fisher, con Noel Coward, Celia Johnson, Margareth Leighton, Gino Bretagna drammatico 1956
23 — **New Scotland Yard,** telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Angie Girl,** cartoni animati
FILM 14,30 **Perdonami** peccato, di George Stevens, con Joan Fontaine, Ray Milland, Teresa Wright. Usa dram- 1952 — *Alan si prodiga per aiutare chi ha il vizio del bere ad uscirne. Un giorno viene chiamato un'attrice alcolizzata, se ne innamora, ricambiato. Le getta l'attrice in una crisi ancora più profonda, poiché scopre che Alan sposato e padre*
16 — **Fbi,** telefilm
FILM 17 — **Flash! Cronaca nera,** di William Witney, con Rod Cameron, Bishop. Usa drammatico — *Un giovane universitario sogna solo di diventare giornalista, ma per quanti sforzi possa fare, ci riesce. Una brava ragazza e un po' di fortuna lo aiutano*
19 — **Cara a Cara,** sceneggiato
FILM 20,25 **Tutta la città ne parla,** di Al- Dwan, con Eddie Albert, Faye Marlowe, Gail Patrick. Usa commedia 1946
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Superproposta,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 **Doppia identità,** di B. McEveety, con Shenar, Barbara Bach. Usa giallo 1977 — *Vicenda fantasiosa di un comune cittadino coinvolto in un intrigo di spionaggio internazionale. Nel cast anche Barbara Gregorini, indossatrice figure divenuta attrice col nome Barbara Bach e ritiratasi sposare l'ex beatle Ringo Starr*
14,30 **Le più belle favole del mondo,** cartoni animati
15,45 **OK motori,** automobilismo
17,45 **Mixage.** Programma di filmati musicali
18,20 **Special Videomusic**
19,30 **Echomotor**
20 — **Pi,** cartoni animati
20,30 **Le fiabe più belle del** do, cartoni animati
21 — **Corruptors,** telefilm
22 — **Echomonde**
FILM 22,30 **Les parapluies de Cherbourg,** di Jacques Demy, con Deneuve, Anna Vernon. Francia musicale 1964
0,15 **Fair Play,** varietà
FILM 1 — **Nuda dal fiume,** di Jan Kadar, Milena Dravic. Cecoslovacchia, drammatica 1969

Capodistria

FILM 17,05 **Lo straniero,** di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. drammatico 1946
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Filmati**
20,20 **Le avventure di Bayley,** telefilm
20,50 **Mondi affascinanti,** documentario
21,50 **Telegiornale**
FILM 22 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Adios gringo,** di George Finley, con Giuliano Gemma, Pierre Cressoy. Italia-Spagna
16,45 **Il degli olandesi,** telefilm
17,15 **Selvaggio West,** telefilm
19,30 **Il regionale**
20,30 **La Gioconda,** di Giacinto Solito, con Arnova, Paolo Carlini. Italia
23 — **Il regionale**
FILM 23,15 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Gervaise** di Clément, con Maria Schell, Suzy Delair. Francia drammatico 1956
16 — **Fulmine,** telefilm
16,30 **Gatto Silvestro,** cartoni animati
18 — di Walt Disney, cartoni animati
19 — **Zorro la rossa,** sceneggiato
19,30
20 — **Rumpole,**
21 — **Eurofestival,** musicale
23 — **Notiziario - Abat Jour**
FILM 23,30 **Cacciatori di taglia,** di John L. Moxey, con Richard Basehart, Walker. Usa film western per la tv
FILM 1 — **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Scott, Robert Ryan. Usa poliziesco 1951

Robert Mitchum nella notte

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16 — **American secret service,** di Enzo Gianni, Jacques Sernas, Carlo Italia commedia
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canarese oggi**
FILM 20,15 **Buckaroo, Il Winchester che non perdona,** di Andrea Bianchi, Dean Reed. Italia western 1980
FILM 24 — **Dimensione giganti,** di Mircea Dragan, con Stuart Whitman, Ray

Canale 68 Canali 68-57

15,55 **Natura selvaggia,** documentario
FILM 16,30 **Ancora e sempre,** di Alexander Hall, Ray Milland, Jane Wyman, Ray. commedia
20 — **Gli stage, i grandi concerti**
FILM 20,30 **Il tesoro di Vera Cruz,** Usa western
22,05 **Calcio** **Sampdoria**
FILM 23,30 **La** pista dei lupi, di Harald Reini, con Doug McClure, Angelica Ott. Germania 1972

Videouno Canali 53-39-26

16,45 **Superclassifica show,** musicale
17,30 **Pallavolo:** Kappa Cus Torino: rivediamoci il campionato
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Maude,** telefilm
20 — **Docteur Caraibes,** telefilm
20,30 **Ma che bontà,** attualità
21,15 **Maude,** telefilm
21,45 - parlamentari
23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 **Malinconico autunno,** di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia commedia 1958
The doctors, telefilm
20,20 **Today**
20,30 **Daktari,** telefilm
21,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **Il sentiero della rapina,** di Jesse Hibbs, con Audie Murphy, Scala, Matthau. western 1958

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Il conquistatore** Maracaibo, di Jean Martin, con Hans Von Borsody, Brigitte Corey. Italia avventuroso
15,30 **Caccia al criminale,** telefilm
16 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Dottor** telefilm
17,30 **Lassie,** cartoni animati
18 — **Corsa** vita, telefilm
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Cara a Cara,** sceneggiato
20 — **Tele**
20,30 **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 21,30 **Un ospite gradito per mia moglie,** di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, David Niven. Usa - Germania commedia 1972 — *Marta ha marito ricchissimo, ma s'innamora di suo nipote, molto più giovane. I due amanti pensano anche ad un delitto, il marito di Marta troppo furbo. A rimetterci alla fine sarà lei*
23,30 **Anch'io sono donna,** di Mac Ahlberg, con Gio Petre. Svezia drammatico 1958
FILM 1 — **Pornogiochi delle femmine svedesi,** di Derek Ford, con M. Wright, M. Gordon

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile)
L'immaginazione spinge imprese dinamiche e ardite, anche se tale successo può essere di natura effimera. domenica si rivela piacevole, un disinganno sentimentale che l'Ariete accantona perché distratto da altre cose.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Accettate un invito che vi verrà fatto con una telefonata. amico vi presenterà qualcuno che potrebbe rivelarsi molto importante in un futuro vicino. perciò gli problemi e non rifiutatevi: fortuna vi aspetta fuori

maggio - 21 giugno)
Giornata dedicata o all'avventura amorosa, nonostante la riprovazione o il disappunto di qualcuno. non cade di inventare balle frottole macroscopiche che non verrebbero che volete senza dare spiegazioni.

(22 giugno - 22 luglio)
Tenderete a chiudervi in a lasciarvi le lente sentimentali e a vivere una domenica di ricordi, rimpiangendo una situazione ormai logorata. Un amico cercherà di togliervi dal vostro guscio: dategli retta e vi accorgerete che tutto è perduto.

(23 luglio - 22 agosto)
Angosciatevi per gran parte della giornata e perderete il senso logico delle cose. Siate razionali e accettate l'inevitabile, che non è poi così grave. Appoggiatevi al partner e la serata scoprirete quante soddisfazioni può offrirvi la conclusione di questa domenica.

(23 agosto - 22 sett.)
Un rapporto armonioso tra capacità intuitive e razionali faciliterà il dialogo con un amico e permetterà di giornata piacevole. Ma sera rimpiangerete morbosità e tensioni che rovineranno la positività domenica.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Un'altra giornata agli amori felici, con rapporti mentali congeniali e gratificanti. Vi sentirete al settimo cielo per quasi tutta la domenica, ma verso sera dovrete fare i conti con qualcuno che avete trascurato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete un po' tesi perché vi sembra che la giornata non offra programmi stimolanti e la serenità affettiva e sociale non sarà sufficiente ad appagarvi. Soltanto in serata entrate come un colpo d'ali e riuscirete ad ottenere una gratificazione personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Se gli amici non condividono i vostri hobbies e non hanno alcuna intenzione di seguirvi nei vostri molteplici interessi, evitate di punzecchiare ed accontentatevi della compagnia del partner disposto a qualsiasi cosa pur di farvi contenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'amore è ancora in crisi. Se non volete assoggettarvi a recriminazioni e rinfacciamenti, continuate ad ignorare il partner e defilatevi. Con gli amici o con conoscenze casuali, il successo di questa domenica è assicurato.

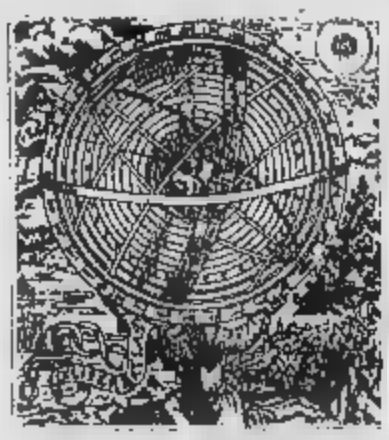
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un'altra giornata da dedicare agli amori, visto che Venere protegge i rapporti e le nuove conquiste, il legame non impedirà, anzi asseconderà queste esperienze sociali che vi stanno a cuore e la domenica sarà vissuta all'insegna di una positiva animazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il risveglio non sarà dei migliori perché una telefonata vi metterà di cattivo umore e scatenerà la vostra immaginazione in maniera controproducente. Ma se la mattinata non sarà felice, vi rifarete al pomeriggio, con un colpo di fortuna.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



BILANCIA AMA SENZA PASSIONE

[illegible] — Gli entusiasmi improvvisi velano la lucidità di giudizio dell'Ariete che rischia di combinare qualche pasticcio. Il bisogno di imporsi crea complicazioni con il partner, ma affascina il prossimo, perché accompagnato da originalità e fantasia per l'Ariete di Aprile.

TORO — Un successo, sul piano pratico, soddisfa in pieno il Toro di Aprile. Per il Toro di Maggio, ancora preoccupazioni e problemi, specialmente per i nati il 2 o il 3, che non riescono ad uscire da una [illegible] di pessimismo, peraltro giustificato.

GEMELLI — L'attività mentale brillante ma caotica [illegible] confusione di idee e scarsa prontezza ai Gemelli di [illegible]. I Gemelli di Giugno sono tesi e morbosi e si dedicano a progetti utopistici. Ma i nati tra il 28 Maggio e il 7 Giugno si sentono galvanizzati dalla [illegible] amore.

[illegible] — Concretezza [illegible] situazioni positive, ma nostalgie sentimentali che creano emotività e vulnerabilità. Se le circostanze professionali sono favorevoli e passibili di miglioramento, la vita intima è confusa e una delusione in amore fa soffrire specialmente i nati tra il 28 Giugno e l'8 Luglio.

LEONE — Un'altra settimana di successi smaglianti e improvvisi, un po' [illegible] tutto [illegible] sfere della vita, mentre i rapporti [illegible] sono improntati a serenità. [illegible] i nati il 4-5 Agosto sono ancora invischiati [illegible] problemi da affrontare e da risolvere.

VERGINE — Sul piano pratico, successi concreti per la Vergine di Agosto. [illegible] piano emotivo, agitazione e morbosità [illegible] la Vergine di Settembre; ma [illegible] è nata nei giorni 4 e 5 riesce egualmente a consolidare la sua esistenza.

BILANCIA — Un nuovo amore vela la lucidità di giudizio e fa commettere errori di comportamento nei confronti delle altre persone care. Soprattutto la Bilancia di Settembre rischia, con la sua superficialità, di compromettere una situazione stabile.

SCORPIONE — Settimana produttiva e fortunata, sotto tutti i punti [illegible] vista, che lascia poco spazio alle tortuosità cervellotiche dello Scorpione. Non accade nulla su cui poter cavillare: il lavoro riserva soddisfazioni, la vita sociale è gratificante e l'amore si rivela sereno.

[illegible] — Una [illegible] cante indispone il Sagittario di Novembre. I nati in Dicembre vivono una settimana all'insegna [illegible] e di una certa tensione [illegible]. L'amore è sereno per tutti e serve da stimolo per agire nel migliore [illegible] modi.

CAPRICORNO — Le delusioni sentimentali [illegible] affliggono i nati tra il 30 Dicembre e l'8 Gennaio, ma non velano la lucidità, né tolgono la volontà di continuare a combattere per le cose in cui il Capricorno crede. Il successo è [illegible] sia immediato, sia a lunga scadenza.

ACQUARIO — La fortuna in campo sentimentale sprona l'Acquario a vivere [illegible] spensieratamente, spruzzando simpatia. Perciò il successo arriva in tutti i campi, [illegible] attirato [illegible] una calamita. Soltanto i nati il 2-3 Febbraio devono [illegible] più razionali e [illegible] fare concessioni all'illogicità.

[illegible] — I Pesci di Febbraio com[illegible] commettono un errore a causa della loro pigrizia. I Pesci di Marzo sono agitati, nervosi e utopistici. Soltanto i nati nei giorni 3-4 vivono razionalmente e ottengono un solido [illegible].

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono [illegible] influenze [illegible] durate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro [illegible] nell'arco di [illegible] i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più. La capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque [illegible] collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 8 SETTEMBRE — La Luna transita da 20° in Acquario a 3° di Pesci. Acquario, Gemelli e Bilancia, cioè i segni d'aria, se nati nell'ultima decade, ottengono dei successi personali, gratificanti per l'intelletto; l'Acquario con anticonformismo, i Gemelli con originale dialettica, la Bilancia con [illegible] diplomazia. I [illegible] primi [illegible] giorni dei segni d'acqua, cioè Pesci, Cancro e Scorpione, si [illegible] dell'intuito per [illegible] agli scopi: i Pesci con sensibilità medianica, il Cancro con sensibilità romantica, lo Scorpione [illegible] sensibilità impulsiva. [illegible] nell'orgoglio il Leone dell'ultima decade; si chiude in arido egocentrismo la Vergine nata nei primi due giorni del segno.

DOMENICA 9 — La Luna transita in Pesci da 3° a 14° e sono i nati tra il 22 febbraio e il 4 marzo ad affascinare il prossimo con le [illegible] intuizioni quasi paranormali. Il Cancro nato tra il 23 giugno e il 5 luglio sfodera sensibilità molto [illegible] lo Scorpione [illegible] tra il 24 ottobre e il 6 novembre sfoggia sensibilità vulcanica: entrambi affermano la fortuna.

La Vergine nata tra il 26 agosto e il 6 settembre manca di sicurezza; i Gemelli nati tra il 23 maggio e il 4 giugno sono troppo sicuri e mancano di sobrietà; il Sagittario nato tra il 26 novembre e il 6 dicembre è troppo fiducioso e manca di senso critico.

LUNEDÌ 10 — La Luna transita [illegible] Pesci da 14° a 26° e stimola [illegible] la ben nota sensibilità [illegible] alcuni nati nei segni d'acqua. Primi fra tutti i [illegible] nati tra il 4 e il 15 marzo che affermano al volo le esigenze altrui e si prodigano con parole e azioni adatte, poi il Cancro nato tra il 5 e il 17 luglio che riesce a trasmettere con garbo le proprie esigenze e ottiene di venire accontentato. Infine lo Scorpione nato tra il 5 e il 19 novembre che instaura un dialogo costruttivo con la sua impulsiva passionalità.

La Vergine nata tra il 28 agosto e il 18 settembre non riesce a vincere la congenita timidezza, i Gemelli nati tra il 4 e il 16 giugno non sono in grado di controllare le parole e il Sagittario nato tra il 6 e il 16 dicembre è incapace di dominare le tendenze paternalistiche.

MARTEDÌ 11 — La Luna transita da 28° in Pesci a 8° in Ariete e gratifica con benefici influssi i nati [illegible] il 16 e il [illegible] marzo: i Pesci emergono per sensibilità intuitiva, l'Ariete per sensibilità impulsiva.

Il Cancro nato dopo il 18 luglio [illegible] sicurezza in se stesso; lo Scorpione nato dopo il 19 novembre lotta con cognizione di causa. Il Leone di luglio emerge con magnificenza e generosità, il Sagittario di novembre si fa ammirare per le sue doti di giustizia e lealtà.

La Vergine nata dopo il 19 settembre ha una crisi di avarizia e teme di sperperare denaro; la Bilancia di settembre è avara di se stessa e non concede dialogo.

MERCOLEDÌ 12 — La Luna transita da 5° a 20° in Ariete e sono alcuni nati nei segni di fuoco a beneficiare di una [illegible]tà impulsiva ma vincente. L'Ariete nato tra il 29 marzo e il 10 aprile gestisce brillantemente i suoi slanci; il Leone nato tra il 31 luglio e il 12 agosto riesce a dimostrare la sua grande magnanimità; il Sagittario nato tra il 30 novembre e il 12 dicembre si entusiasma per qualcosa che vale.

La Bilancia nata tra il 30 settembre e il 12 ottobre diventa troppo superficiale; il Cancro nato tra il 28 giugno e l'11 luglio soffre e si tormenta per un amore in crisi.

GIOVEDÌ 13 — La Luna transita tra 20° in Ariete e 2° in Toro e rende euforici i nati tra il 10 e il 22 aprile: l'Ariete trascina il prossimo con i suoi genuini entusiasmi, il Toro riesce a soddisfare i genuini piaceri della vita. Il Leone dell'ultima decade diventa fantasioso ed emerge in primo piano, il Sagittario nato dopo il 12 dicembre fa proseliti per una piacevole impresa. Vergine e Capricorno nati nei primi due giorni del segno cercano — e ottengono — risultati concreti. La Bilancia dell'ultima decade è permalosa come non mai, lo Scorpione nato nei primi due giorni del segno è più cavilloso di sempre.

VENERDÌ 14 — La Luna transita in Toro da 2° a 14° ed è prodiga di soddi[illegible] pratiche e tangibili non soltanto per il Toro nato tra il 22 aprile e il 4 maggio, ma anche per la pignola Vergine nata tra il 26 agosto e il 6 settembre e per il cauto Capricorno nato tra il 26 dicembre e il 5 gennaio.

Il segno in difficoltà

Con molti pianeti positivi, la Vergine dovrebbe, in teoria, mettere a frutto l'acuta intelligenza e ottenere miglioramenti importanti, conservando la congenita [illegible] che perché la Vergine, sempre occupata a programmare, a cesellare, non trova di [illegible] il tempo per le ostentazioni. Inoltre, deve meditare sulle spese, per quanti quattrini lasciati, perché con il denaro bisogna [illegible] soltanto investimenti sicuri.

Ebbene: in questa settimana Marte spinge all'irascibilità e alla [illegible] intransigenza delle proprie [illegible] e dei propri interessi. Nasce così il rischio di compromettere seriamente le sicure fortune [illegible] atteggiamenti assolutistici fomentati, per di più, [illegible] una fantasia contorta e morbosa. Comunque sia, con Saturno, Giove e Mercurio positivi, il successo è soltanto rimandato.

Il segno favorito

Il [illegible] più equilibrato dello Zodiaco — [illegible] — che ama senza adolcinature, con grazia elegante più che con passione travolgente, trova in questa settimana un rappresentante del sesso opposto capace di esprimersi intelligentemente, [illegible] anche e soprattutto abile nel tacere. Così la Bilancia si in[illegible] Intendiamoci: può anche trattarsi di un ritorno di fiamma per qualcuno che ha imparato la lezione e ora sa apprezzare le situazioni dal punto di vista estetico, qualcuno disposto a lasciare che la Bilancia si defili non appena si annoia — ad accade spesso — ma specialmente che non pretende manifestazioni di volgare passionalità.

Comunque sia, alla Bilancia piacciono talmente le circostanze ricche di armonia, che a volte finge di sentirsi totalmente appagata dalla serenità.

Raiuno

Andrea Ferréol alle 20,30

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno [illegible] festa**, attualità
12,15 **Linea [illegible]**
13 — **[illegible] d'estate. Rassegna internazionale di [illegible]za**: Plebotus
13,30 **Tg 1 notizie**
[illegible] 13,45 **Nicola e Al[illegible]**, Franklin Shaffner, con [illegible]chael Jayston, Janet Suzman, Harry Andrews. Gran Bretagna storico [illegible]1 — *Biografia dell'ultimo [illegible] di [illegible]a Russia. Bravo padre, marito innamorato dell'imperiosa e nevrotica Alessandra, vede frantumarsi, per debolezze e miopia politica, il regno [illegible]ereditato dal padre, i disastri dell'ultima guerra mondiale, i guasti prodotti nella sua corte da Rasputin*
16,30 **Tre nipoti e un maggiordo[illegible]**, telefilm
17 — **Tv1 estate**, varietà con Claudio Lippi, [illegible] Marenco, Daniele Formica — **Tutto il mondo è paese**, varietà. Con la partecipazione [illegible]ano Marenco e Orlando Portento
20 — **Telegiornale**
20,30 **Melodramma**, sceneggiato. [illegible] Sandro Bolchi, [illegible] Ga[illegible] Moschin, Nanni Svampa, Andrea Ferréol, Laura Lattuada, [illegible]niele Formica. Seconda parte
21,40 **Omaggio a Venezia**, musi[illegible]
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
23,40 **Tg1 notte**

Raidue

11 — **Musiche del nostro secolo**
[illegible] FILM 11,25 **Il monello della strada**, di Carlo Borghesio, con Macario, Saro Urzì, [illegible]se Rossi. Italia commedia 1[illegible] — *Simpatica favola moderna guidata [illegible] gusto dell'irreale [illegible] ha [illegible] di Macario un grande maestro. Carletto Po ritrova Paolino, suo figlio, e insieme, dopo molte avventure, troveranno la felicità. Un Macario molto diverso dal solito*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 [illegible] **e simpatia**, uno sceneggiato [illegible] giorno: Poldark, dei romanzi di Winston Graham. Con Robin Ellis. Settimo episodio
14,20 **Due ruote di comicità**, comiche
14,40 [illegible] [illegible] **Gran Premio Italia di Formula 1 — Cividale, memorial [illegible]**
[illegible] FILM 17,10 **L'appuntamento**, di Jean Delannoy, [illegible] Annie Girardot, Odile Versois, Andrea Parisy. Francia giallo 1961 — *Un fotografo viene trovato assassinato e cominciano la ridda dei sospetti, [illegible] e della ricerca di altri. Tra i maggiori sospettati, i membri poco affiatati [illegible] un [illegible] miliardari (il dispotico capofamiglia, le figlie, il genero scrittore) oltre alle ex mogli [illegible] scrittore. Sorpresa [illegible]*
18,50 **I professionals**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti [illegible] personaggi della giornata sportiva
20,30 [illegible] **e cavallo**, film per la tv. Con Tom Selleck, Katherine [illegible] Ben Johnson
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Stevie Wonder in concerto**, musicale
23 — **Avventure africane di un bersagliere ciclista**, sceneggiato. Quarta parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Stevie [illegible] alle 22,10

Raitre

17,30 **Cagliari: Atletica leggera: Italia - Cecoslovacchia**
18 — **Tg3**
18,25 **Il jazz: [illegible] [illegible] nera**: Concerto di Mario Schiano [illegible] Limited
20,30 **Perché sì, perché no**, documenti. Prima parte
21,05 **I (love) Righeira**, musicale
21,35 **Tg3**
22 — **Domenica [illegible]l**
22,30 **La cinepresa e [illegible] memoria**, documenti
22,40 **Concertone: Mink [illegible] Ville**, musicale
23,30 **Speciale Orsechiocchio**, musicale. Con Grazia Di Michele

Atletica leggera alle 17,30

Montecarlo

14,15 **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti mondiali [illegible] luce [illegible] profezie bibliche
14,45 [illegible] **Premio d'Italia di Formula 1**
17,30 **Storia di gente senza storia**, prosa. Con la compagnia dei Legnanesi
18 — **Bollo le stelle**, varietà
19,15 **Telemenù**, [illegible] ricette [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma [illegible] Angelis — **Notizie flash — [illegible] logico**
19,55 **Gordian**, cartoni animati
20,25 **Signorine grandi firme**, varietà. Con Ramona Dall'Abate, Maria Teresa [illegible]ruto, Carmen Russo, Gloria Piedimonte. Quarta parte
21,20 [illegible]**la Shoestring**: di porta in porta, telefilm con Trevor Eve — [illegible] *Shoestring, un giovane programmatore reduce da [illegible] esaurimento nervoso decide [illegible] darsi alle indagini. Dopo aver risolto brillantemente un caso procuratogli dalla sua ragazza, trova un impiego come disc-jockey a [illegible]*
22,20 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato: Il padrone delle ferriere, quarta parte — [illegible] termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Elm Elm [illegible]**
[illegible] FILM 10,15 **Barquero**, di Gordon [illegible]uglas, [illegible] Lee Van Cleef. Usa western [illegible] — *Un avventuriero impianta [illegible] servizio [illegible] traghetto [illegible] un fiume e dalla sua iniziativa nasce una cittadina. Un giorno alcuni banditi vi arrivano in cerca di [illegible] rifugio sicuro*
12 — **Angeli volanti**, telefilm
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Disc Jay Te[illegible]** Video musica con Claudio Cecchetto
[illegible] FILM 15,15 **La fine del mondo**, di Larry Savadove. [illegible] drammatico 1979
17,50 **L'uomo di Singapore**, telefilm
18,45 **Kung-Fu**, telefilm
19,40 **Il circo di Sbirulino**, varietà
20,25 **Autostop**, varietà
[illegible] FILM 22,30 **Sette note in nero**, di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neill, Marc Porel. Italia drammatico 1977 — *Spaventata da tremasi [illegible] donna intravede con l'aiuto di un medium un imminente delitto nella villa del marito. Assieme al chiroveggente cerca di evitare il delitto*
[illegible] FILM 0,30 **Il [illegible]tro delle nevi**, di Herb Wallerstein, con Bo Svenson, Sylvia Sidney. [illegible] film drammatico per la tv 1977 — *Un feroce e misterioso animale semina il [illegible] in [illegible] solitario [illegible]rbano*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

9,30 **Alice**, telefilm
10,45 **Basket**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Kojak**, telefilm
14,50 **Tennis: Usa Open**
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Alcatraz**, film per la tv. Con Telly Savalas, Bri Carney, James MacArthur. Prima parte
22,15 **Love boat**, telefilm
[illegible] **Donne, v'insegno [illegible] al sedurre [illegible] uomo**, [illegible] Ri[illegible] Quine, con Henry Fonda, Lauren Bacall. Usa commedia 1964 — *Un giornalista cerca di intervistare la psicoanalista autrice [illegible] un [illegible] seller sulla sessuologia femminile e per incontrarla si finge [illegible] [illegible] cliente spacciandosi per un vicino di casa dalle [illegible] manie. Equivoci a raffica. Divertentissima commedia*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

11,50 **Tre [illegible] in [illegible]** telefilm
13,10 **Prontovideo**, musicale
13,45 **I giorni del padrino**, [illegible] Michael Nouri, Brian Benben e Joe Penny, sceneggiato. Replica della [illegible] parte
[illegible] FILM 15 — **Un marito per Cinzia**, di [illegible] Shavelson, [illegible] Sophia Loren, Cary Grant, Martha Hyer. Usa commedia [illegible] — *Un diplomatico [illegible] dovo alla [illegible] col problema della casa trova da sbrigare solo su un barcone. Come governante per i figli assume un'italiana, figlia [illegible] direttore d'orchestra, [illegible] s'innamora [illegible] lui. Già promesso ad un'altra, il protagonista è indeciso, poi [illegible] e la sposa*
[illegible] FILM 17 — **Accadde al commissariato**, [illegible] Giorgio Simonelli, con Walter Chiari, Alberto Sordi, Mario Riva. Italia [illegible] 1954
18,50 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato
[illegible] FILM 20,25 **Vento caldo**, di Delmer Daves, con Claudette Colbert, Troy Donahue. Usa drammatico 1961 — *Nel Sud degli Usa una vedova [illegible] un ricco piantatore, [illegible] il figlio [illegible] lei si trova a dialogo con gli affezioni fratellastri. [illegible] a mostrare quanto vale rischiando una vecchia piantagione nonostante l'opposizione del patrigno*
22,40 **Charlie's Angels**, telefilm
[illegible] FILM 23,40 **I tre della croce del Sud**, di John Ford, con John [illegible]yne, Cesar Romero, Jack Warden, Elizabeth Allen. Usa commedia 1953

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Mezzo ottanta.** Varietà radiofonico in [illegible] puntate con Giancarlo Cortesi, Bruna Felri, Graziella Galvani, Antonio Scalori
11,50 **Arena napoletana**
13,15 **Forse sarà la musica** del mare Radio rivista estiva di Leo Valeriano e Guido Zara
14,30 Stefano Maggiolini e Daisy Wonder presentano **Carte bianche «Estate».** Programma di Mirella Mazzucchi con Enzo Guarini, Antonella Rendine
16 — **Paola Pitagora** [illegible] **senta La indimenticabili... e le altre**
19,30 **Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo**
20,10 **Cronaca di un delitto.** Programma di Giulietta Rovera
20,35 Stagione Lirica di [illegible] Il Radiouno **Caterina Cornaro.** Musica di Gaetano Donizetti

RAISTEREOUNO

14,30 **Tu [illegible] sedi... Domenica**
22 — **Stereoscali**

DUE (FM 95,6)

9,35 **Vacanza premio** Giococoncorso per chi è in [illegible] a [illegible] chi vorrebbe andarci [illegible] da Franco [illegible]
11 — **Storie e canzoni di tutti i giorni** scritte e raccontate da Lucio Favarotto
12 — [illegible] **una canzone**
14,05 **Domenica** [illegible] **nel estate** condotta [illegible] Francesco Lombardi
20 — Franco Soprano presenta **Un locale** [illegible] **classico**
21 — **La sera del dì di festa** a cura di Corrado Cesetti
22,50 **Buonanotte Europa.** Un regista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo
21,30 **Discoverità**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto** [illegible] **mattino**
12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Gratia Levi
14 — **Antologia di Radiotre**
17 — **La Traviata.** Musica di Giuseppe Verdi
20 — **Concerto barocco**
21,10 **I Concerti di Milano (Estate 1984).** Direttore Carl [illegible]
22,45 Un racconto di Dino Buzzati **Il delitto del cavaliere Inbrians**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 15 — **Johnny West il mancino,** con Dick Palmer. Italia drammatico 1965
16,35 **Grande Uau,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **La legge di Burke,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
18,50 **Il discorriere,** musicale
19,15 **Presa diretta,** attualità
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Gli indiavolati,** di [illegible] Arnold, con John Saxon, Luana Patten, [illegible] Mineo, Edward C. Platt. Usa musicale 1956 — *I malintesi con una ragazza mettono in crisi un diciottenne e la sua passione per la musica. Quando fra i due torna l'accordo lui riprende a suonare*
22,15 **Lancer,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **La legge** [illegible] **Burke,** telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

11,30 **Docteur Caraibes,** [illegible]telfilm
12 — **Maya,** telefilm
12,50 **Hitchcock,** telefilm
13,40 **New Scotland Yard,** telefilm
14,30 [illegible] **Street,** telefilm
15,30 **Maja,** telefilm
16,30 **La Principessa Zaffiro,** cartoni animati
17 — **Help,** cartoni animati
17,30 **L'Ape** [illegible]**ia,** cartoni animati
18 — **Side Street,** telefilm
19 — **Docteur Caraibes,** telefilm
19,30 **Hitchcock,** telefilm
FILM 20,30 **I bassifondi di San Francisco,** di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico 1949 — *Ingiustamente imprigionato, un onesto commerciante muore di dolore. Il figlio* [illegible] *si unisce ad una banda di teppisti e inizia a rubare.* [illegible] *opo il riformatorio si sposa e si impiega,* [illegible] *la calma dura poco: finirà giustiziato per omicidio. E'uno dei pochi film in cui Bogart fa il «cattivo»*
22,20 **New Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,20 **New York Prese operazione dollari,** di Don Chaffey, con Robert Ryan. Gran Bretagna drammatico 1964 — *Un giornalista* [illegible] *proverà che un ministro greco (merito di una sua ex fidanzata) è corrotto. Il ministro cerca di corromperlo e quando non ci riesce* [illegible] *imprigiona sulla sua isola. Ma l'altro reagisce e con l'aiuto* [illegible] *ex lo smaschera*
FILM 1 — **Suzanne Simonin, la religiosa,** di Jean Rivette, con Anna Karina, Micheline Presle, Francisco Rabal. Francia drammatico 1968 — *Nel Settecento una ragazza è costretta dalla famiglia a diventare monaca e vive terribili esperienze nel monastero. Fugge, ma dopo un po', disperata, si suicida. Il film suscitò vivaci polemiche*
FILM 2,30 **Black Killer,** [illegible] Lucky Moore, con Klaus Kinski, Paul Crane. Italia western 1971 — *Una città* [illegible] *esasperata alla prepotenza dei cinque fratelli O'Hara. Arriva il pistolero Burt che viene subito nominato sceriffo. Gli* [illegible] *Hara gli uccidono il fratello violentandogli la cognata e Burt si vendica. Alla fine si scopre che però neanche lui è* [illegible] *stinco di santo*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

[illegible]— **Sveglia ragazzi:** cartoni
[illegible]— **Charlie's Angels,** telefilm
10,30 **Lamù,** cartoni animati
13 — **Superclassifica show,** musicale
14 — **Bonanza,** telefilm
15 — **Agente Pepper,** telefilm
16 — **Moving On,** telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Yattaman,** cartoni animati
19,25 **Musicale**
19,20 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 20,20 **I bassifondi** [illegible] [illegible] **Francisco,** di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico 1949 — *Ingiustamente imprigionato, un onesto* [illegible] *diante muore di dolore. Il figlio maggiore si unisce ad una banda di teppisti e inizia a rubare. Dopo* [illegible] *riformatorio si sposa e si impiega, ma la calma dura poco: finirà giustiziato per omicidio. E'uno dei pochi film in cui Bogart* [illegible] *il «cattivo»*
22,30 **Sh**[illegible] sceneggiato
FILM 23,30 **Arizona Campo 4,** [illegible] Stuart, con Gregg Henry, Tina Louise. Usa drammatico 1978

Svizzera R1 tv

17,40 **La grande vallata,** telefilm
[illegible] **Settegiorni,** attualità
19 — **Telegiornale**
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale - Telegiornale**
20,15 **Ritorno a Eden,** sceneggiato
21,40 **Domenica sport**
22,30 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21-37

10 — [illegible], promozionale
12 — **Bazar no stop,** promozionale
19 — **Telefilm**
20 — **Musicale**
FILM 21 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Rete A Canali 31-62-33

19,30 **Angie girl,** cartoni animati
FILM 14,30 **Gli ultimi** [illegible] **minuti,** di Michael Tuchner, [illegible] Barry Newman, Suzy Kendall. Gran Bretagna avventuroso 1972
18 — **Fbi,** telefilm
FILM 17 — **Made inn Italy,** con Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino [illegible] Filippo, Vima Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catherine Spaak, Lea Massari. Italia commedia 1965 — *In vari episodi un insieme di quadri di costume e di satira sociale sull'Italia, gli italiani e le loro abitudini*
19 — **Cara a Cara,** sceneggiato
FILM 20,25 [illegible]**ncontro nel** [illegible]**mill,** di John Jarrow, con Robert Cummings, Elizabeth Scott, Don De Fore, Charles Drake. Usa guerra 1947 — *Tre giovani ufficiali americani debbono compiere un giro* [illegible] *propaganda per il prestito di guerra. Li accompagna una ragazza che sposa* [illegible] *dal tra pur sapendolo condannato da un male inguaribile*
22,15 **Ciao Eva,** varietà con [illegible] Stallor

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,15 **Omicidi a Eagle Lake,** di Harvey Hart, [illegible] Andy Griffith, Nick Nolte. [illegible] poliziesco [illegible]
14 — **Phantaman,** cartoni animati
14,30 **Get Smart,** telefilm
15 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
17,30 **Corruptors,** telefilm
18,20 **Special** [illegible]
19,30 **Rotocicio,** sport
21 — **Corruptors,** sceneggiato
22 — **Echomo**[illegible] **settimana,** attualità
FILM 22,30 **Chiamato Scotland Yard 0075,** di Edwin Zbonek, con Hansjörg Felmy. Austria giallo [illegible] — *Mentre in un teatro londinese si rappresenta un dramma giallo, uno sconosciuto uccide prostitute seguendo la stessa tecnica del protagonista. La polizia sospetta* [illegible] *capo della compagnia teatrale*
FILM 0,15 [illegible] [illegible] [illegible] **Mario Imperoli,** con Antonio Sabato, John Richardson, Renata Franco. Italia drammatico 1977

Capodistria

15,30 **Atletica: campionati** [illegible] **Balcani**
17 — **Video, giochi, quiz e musica**
17,30 **Le avventure di Bailey,** telefilm
19,30 **La lunga ricerca,** documenti
[illegible] 20,20 **Per noi due** [illegible], con Betty Grable, Dan Daley. Usa musicale [illegible]
22 — **Gran** [illegible] **d'Italia di Formula 1**
23,30 **Il tempo in immagini**

Tele Subalpina Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Selvaggio West,** telefilm
16,45 **Agenzia Interim,** telefilm
FILM 17,15 **La Gioconda,** [illegible] Giacinto Solito, con Alba Arnova, Paolo Carlini. Italia drammatico 1953
FILM 19 — **Il più piccolo spettacolo** [illegible] **mondo,** [illegible] Albert Champeaux. Francia film a cartoni animati 1951
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Alta marea,** telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

[illegible] 14 — **La lana del lupo,** di J. Weiss, con Jana Brejchova. Cecoslovacchia drammatico 1958
16 — **Pulmino,** te[illegible]
16,30 [illegible] **animati**
17 — **La valle** [illegible] **diavolo,** [illegible]
17,30 **Supercar,** cartoni animati
FILM 18 — **Il gerofalco verde,** di [illegible] Hughes, con Peter Finch, James [illegible]. Gran Bretagna drammatico 1960
20 — **I diamanti del presidente,** sceneggiato
21 — **Eurotelevisi,** musicale
23,30 **La** [illegible] **del diavolo,** telefilm
[illegible] 24 — **Un evaso ha bussato alla porta,** di George Stevens, con Jean Arthur, Cary Grant. Usa drammatico 1942

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — **Buckaroo, Il Winchester** [illegible] **non perdona,** di Andrea Bianchi, [illegible] Dean Read. Italia western 1968
19,15 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 20,15 [illegible] **giganti,** di Mircea Dragan, con Stuart Whitman, Ray Milland. [illegible] - Romania avventuroso 1976
22,30 [illegible] **aglio dell'incredibile,** telefilm
FILM 24 — **Massacro per un'orgia,** [illegible] Jasmina Ben Zakraf, [illegible] Joel Barbouth

Canale 68 Canali 68-57

FILM 13 — **La lunga pista dei lupi,** di Harald Reinl, [illegible] Doug McClure, Angelica Ott. Germania avventuroso 1972
17,30 **Cartoni animati**
FILM 19 — **Il cavaliere solitario,** western
[illegible] 20,30 [illegible] **gang,** [illegible] John Cromwell, con Robert Mitchum, Lizabeth Scott, Robert Ryan. Usa poliziesco [illegible]
22,05 **Fantastico,** musicale
FILM 23,10 **Destinazione Terra,** fantascienza

Videouno Canali 53-39-25

FILM 15 — **Inchiodata l'armata sul ponte,** di Hajrudin Krvavac, con Barta Zivojnovic. Iugoslavia guerra 1969
FILM 17 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,15 [illegible] **musica a Torino**
19,30 **Tempo di danza**
20 — **Cartoni animati**
FILM 21,30 **Senza un filo** [illegible] **classe,** di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon, Trish Vandevere. Usa commedia
22,30 **Videomusic**

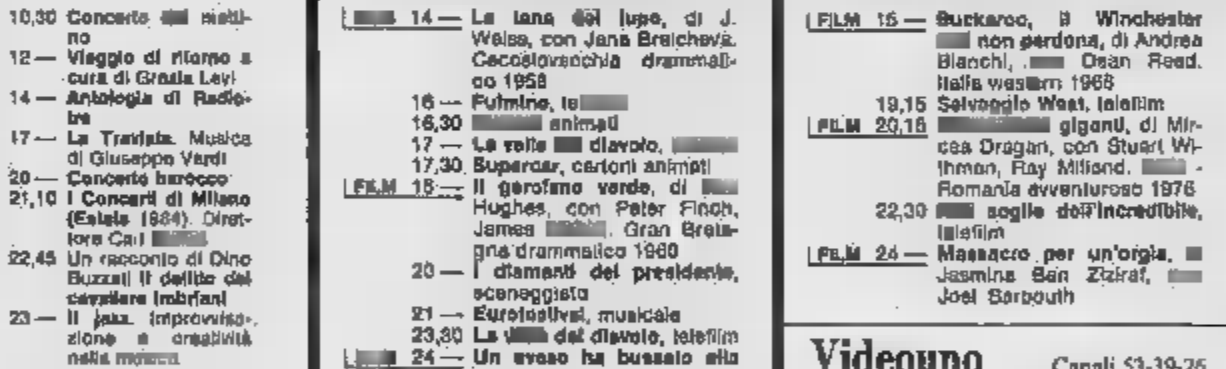
Telemalta Canali 41-60-37

FILM 15 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 17,30 **Papà, mamma, la** [illegible]**ra ed io,** Francia commedia 1954
19,45 **The doctors**
20,30 **Dakiari,** telefilm
21,30 **Poliziotto di quartiere,** telefilm
22,30 **This is cinema**
FILM 23 — **L'amante,** [illegible] Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider. Francia drammatico 1970

Quinta Rete Canale 47

15,30 [illegible] **collaboratore,** telefilm
16,30 **Doctor Kildare,** telefilm
17,30 **Capitan Cavey,** cartoni animati
[illegible] — **Combat** telefilm
18 — **Funny Face,** telefilm
19,30 **Mister Abbott e famiglia,** telefilm
20 — **Una strana ragazza,** sceneggiato
20,30 **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 21,30 **Titolo non pervenuto** in tempo utile
FILM 23,30 **Le** [illegible]**lle addosso,** [illegible] Michel Boisard, con Dany Saval, Michel Serrault. Francia commedia 1982 — *Un poveraccio ha una serie di disavventure dovute alla moglie svampita e alla suocera invadente. Commedia abbastanza divertente*
FILM 1,30 **I vizi proibiti** [illegible] **giovani svedesi,** di Joseph W. Sarno, con Gio Petre. Usa drammatico 1970 — *Orfana di madre, una ragazza è morbosamente attaccata al padre. Quando lui si risposa cerca di sedurre la matrigna* [illegible] *modo da costringere il genitore a lasciarla. Tentativo vano*

Nilus



Tutto il personale mobilitato dalla XLI Mostra del cinema

QUANTI GIORNALI!

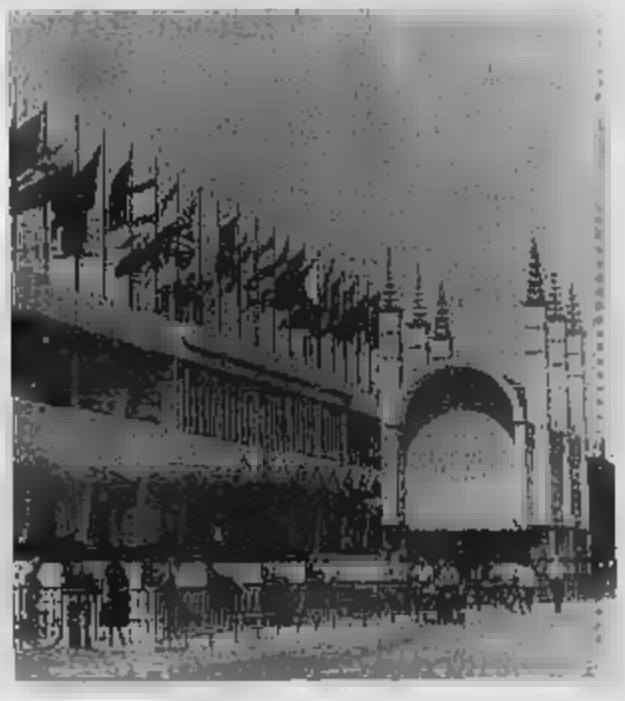
VENEZIA — Per la XLI Mostra Internazionale del cinema l'ufficio stampa ha fornito accrediti a 1491 persone tra giornalisti, fotografi, operatori e tecnici della radio e [illegible] televisioni.

[illegible] ha [illegible] noto l'ufficio stampa precisando che [illegible] sono [illegible] gli accrediti italiani, mentre [illegible] sono andati a giornalisti, operatori, fotografi e tecnici stranieri in rappresentanza di 40 Paesi.

Sono state presenti alla mostra troupes televisive provenienti da Austria, Jugoslavia, Spagna, Danimarca, Olanda, Stati [illegible] d'America, Repubblica Federale Tedesca, Svizzera, Svezia, Inghilterra, Giappone e Belgio.

I posti pubblici telex a disposizione dei giornalisti hanno trasmesso 7.200.000 battute per 300 ore complessive di trasmissione.

Nelle 1450 cassette a disposizione dei giornalisti sono stati distribuiti circa 250 comunicati stampa in tre lingue, più il materiale direttamente fornito dalle produzioni e dalle distribuzioni.



Temperatura a Torino ore 8 +10

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA TEMPO: condizioni stazionarie.

STAMPA SERA

Regioni ore 8

Aosta	np
Alessandria	+11
Asti	+13
Cuneo	+11
Novara	+10
Vercelli	+12
Genova	+18
Imperia	+16
Savona	

In Italia ore 8

Venezia	
Milano	+13
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+16
Napoli	+18
Bari	
Reggio C.	
Palermo	
Cagliari	+22

E' mare, è montagna, è vacanza...

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il nome e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

J. B. è americano e ha corso la Maratona

SCACCHI

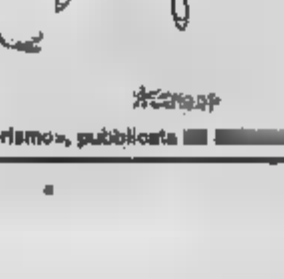
Mosse al Bianco

Si inizia lunedì il match mondiale fra il detentore del titolo Anatoly Karpov e lo sfidante Garry Kasparov. Ai due contendenti sono assegnate, in vigilia, pari possibilità di successo. [illegible] Kasparov in uno dei suoi travolgenti attacchi **Kasparov-Akesash** (Orsa-Indiana). 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,b6 4. a3,Ab7 5. Cc3,d5 6. cxd5,Cxd5 7. e3,Ae7 8. Ab5+,c6 9. Ad3,Cxc3 10. bxc3,Cd7 11. e4,c5 12. 0-0,cxd4 13. cxd4,0-0 14. De2,Tc8 15. Ab2,Dc7 16. De3,Cf6 17. Ce5,b5 18.f4,Db6 19. [illegible],b4 20. axb4,Axb4 21. Tfb1,a5 22. De2,De7 23. f5,Da3 24. d5,exd5 25. Cg4,Cxg4 26. Dxg4,f6 (v. diagr.) 27. Axf6,Txf6 28. e5,Tf5 29. f6,Te7 30. [illegible] 31. e7,Txe7 32. fxe7,Dxe7 33. Tbd1,Dd8 34. Df5[illegible] 35. Df7+,Rh8 36. Te7, il N. abbandona. **f. p.**

DAMA

IL PROBLEMA
DI CARLO [illegible]BER
Il Bianco vince in 3 mosse

Soluzione: 19-14, 12-17; 10-6, 17-19; 6-15.



Sportina

— Anche io sono emozionata, che diavolo!

Dall' «Antologia dell'umorismo», pubblicata [illegible]

VALENTINO FRAVOLA DA PANICO

Nell'ultimo tratto [illegible] San Felice, prima di arrivare alla porta, oltre il ponte della Carità, le case sono [illegible]iste e malsane: fatiscenti [illegible] intonaci scrostati e infissi che hanno perduto il colore della gioventù; portici bassi con pilastri erosi dalle intemperie e pavimentazioni [illegible] e umide per l'inverno.

Il portone del fabbricato al 104 [illegible] ha più colore. Forse non l'ha mai avuto. E' una casa a tre piani, scala stretta e ripida, che prende luce dal cortile interno e con i gradini in mattoni consumati. Ogni due rampe c'è un pianerottolo con due ingressi d'abitazione. Dal pianerottolo parte un ballatoio [illegible] cortile che mette ad altri due appartamenti. La latrina [illegible] in ogni interpiano e [illegible] gli inquilini del piano sovrastante. Una latrina per quattro appartamenti e grazie tante che c'è una latrina.

Nella porta che dà al sottotetto c'è un cartoncino fissato con puntine e ritagliato da una scatola per scarpe. Ha la [illegible]a: Galli Vincenzo.

In due camere, una cucina, che fa anche da ingresso, e uno sgabuzzino, abitano in cinque. Il capofamiglia è Vincenzo Galli, 27 anni, tintore in [illegible] Rivareno; è il tipo comune dell'operaio. [illegible] ha rovinato, lo ha [illegible] malaticcio e gli ha cresciuto molti più [illegible] dei suoi 27. E' di statura media, gracile, baffetti neri, occhi intelligenti ma con poca vita, come stanchi.

Giulia Fravola [illegible] sua moglie, originaria di Pradura di Sasso, ha 24 anni, ma anche lei ne dimostra di più. Né bella né brutta, veste dimessamente, come operaia. Fa la cucitrice di bianco in via San Felice. Suo padre è Valentino Fravola ed ha 53 anni. Fa il muratore e abita con la figlia.

Valentino ha l'aspetto del [illegible] naro anche se veste decentemente. Non è brutto ed è vigoroso e non dimostra gli anni che dice di avere. [illegible] sempre il cappello sugli occhi e fuma. Taciturno, ha l'atteggiamento sospettoso di [illegible] animale che non ha [illegible] vita facile. Dà confidenza a [illegible]no e non ne tollera dal prossi[illegible]. Cerca di lavorare come un [illegible] e [illegible] bestia.

Poi c'è Laurina Galli, tre mesi, nata [illegible] Vincenzo e da Giulia. Dorme assieme ai genitori, nel loro letto.

Fausto Galli è nipote di Vincenzo e ha 14 anni ma non li dimostra. Ha corpo minuto e [illegible]e, [illegible] che la chiamano Faustina. E' intelligente, sveglia ed ha parola pronta e facile. In [illegible] [illegible] tutto, ma ora si occupa della piccola Laurina, in assenza della madre.

Alle [illegible] e 45 Faustina [illegible] a casa, [illegible] le scale, aprì la porta ed entrò nell'appartamento. Vi rimase pochi minuti: uscì [illegible] pianerottolo con il [illegible] stravolto dal terrore e la voce rauca. Gridò: — hanno ammazzato la bambina! Oh Dio, accorrete! Hanno ucciso Laurina! — Picchiò i pugni contro la porta accanto, si afflosciò alle scale continuando a gridare frasi mozze e prive di senso.

Il primo a salire fu Cesare Viappiani, [illegible] fermarsi da Faustina e con un coltello in mano, entrò in cucina, [illegible] guardò attorno e corse nella stanza.

Il povero corpo della neonata stava sul letto in [illegible] bagno di sangue. Cesare non poté nulla e tornò [illegible] cucina, spalancò la porta dell'altra stanza, guardò nello sgabuzzino...

Arrivò Pio Gardini, una guardia daziaria, e poi altra gente, donne e uomini. Gardini impugnava la spada e poco mancò che sgozzasse il Viappiani, scambiandolo per l'assassino. Salì poi sul davanzale della finestra di cucina, che trovò aperta, e saltò giù sui tetti che facevano angolo proprio [illegible] la cucina. Scivolò sui coppi appena innevati, si rialzò e di tetto in tetto cercò le tracce dell'assassino.

Le lavandaie, intanto, salite [illegible] piano, consolavano a turno Faustina, piangente e in preda all'isteria.

Cesare Viappiani lasciò il coltello e [illegible] alla stazione della squadra mobile di Ponente. Le due guardie che tornarono [illegible] lui, [illegible] Giulia [illegible] preda al dolore che si stringeva al petto il povero corpicino della figlia. Così vide l'una e l'altro il padre, Vincenzo; cadde a terra svenuto.

Valentino Fravola arrivò ultimo e quando l'appartamento era pieno di gente. [illegible] largo fino alla camera, guardò, [illegible] disse parola e coprì [illegible] un panno [illegible] corpicino della nipote. Poi uscì dalla stanza, si calcò in fronte il cappello, accese una sigaretta e si affacciò a fumare alla finestra di cucina ancora aperta.

Le autorità fecero sgomberare l'appartamento dagli estranei, ma la vecchia Matilde, poco preoccupata degli ordini, entrò e disse: — Datemi quella povera figliola. Non vorrete tenerla qui a guardare lo spettacolo — e presa per [illegible] Faustina, la portò in casa sua. Le preparò una tazzina di [illegible] caldo, [illegible] fece sedere e le disse: — Sta mo' buona, Faustina, [illegible] mo' [illegible] —

La ragazzina tremava in tutto il corpo e rovesciò sul tavolo un poco di vino dalla [illegible] che teneva con la sinistra. Balbettò: — Oh Dio, che disgrazia. Povera Laurina. —

Davanti al 104 di via San Felice, si era radunata molta gente e le guardie, uscendo in quel tardo pomeriggio del 30 gennaio, si fecero largo a spinte, a minacce e a pistolate. Il giudice istruttore Stanzani salì [illegible] prima carrozza, sull'altra i familiari e, scortati dalle guardie, si avviarono al Palazzo di Giustizia.

Il giudice interrogò tutti coloro che, in qualche modo, erano stati [illegible] stimoni e da Pio Gardini, la guardia daziaria, ebbe i maggiori dettagli.

— Sissignore, signor giudice, passavo davanti al numero 104 di via San Felice quando una donna mi fermò e mi gridò che avevano appena ammazzato un neonato e che l'assassino forse si trovava [illegible] mi parve. Sguainai la spada e salii di corsa: incontrai alcuni inquilini e all'ultimo piano trovai la ragazzina che [illegible] lava e la porta dell'appartamento aperta. Entrai. Dalla stanza usciva [illegible] Viappiani che teneva un coltello in pugno. Sul momento pensai che fosse l'assassino e gli piantai la spada alla gola, [illegible] seppi che anch'egli era accorso alle grida. [illegible] letto matrimoniale vidi la piccola uccisa. Notando la finestra della cucina aperta e un vetro rotto, immaginai che l'assassino fosse entrato e fuggito da quella parte. Mi gettai sui tetti che [illegible] molto vicini... —

Il giudice lo interruppe: — Notaste sui tetti tracce di passaggio d'altri? —

— Signorno, signor giudice. Guardai bene, ma la neve sui coppi era talmente gelata che neppure lo lasciava tracce del mio passaggio. Arrivai [illegible] al numero 94 [illegible] via guardando dentro ad ogni abbaino, [illegible] [illegible] [illegible] alcuno e rientrai nell'appartamento dove, nel frattempo, erano giunte le guardie [illegible] Sicurezza Pubblica e i genitori della bambina. —

[illegible] giudice fece firmare la deposizione e chiamò Cesare Viappiani:

— Che mestiere fate? —

— L'orefice, signor giudice, e ho bottega in casa mia, al piano sotto al povero Vincenzo. —

— Foste il primo ad entrare nell'appartamento: raccontate ciò che notaste. —

Cesare si sistemò meglio sulla sedia e disse: — Fui il secondo, signor giudice, perché la ragazzina era [illegible] entrata e [illegible] scoperto... [illegible] ne [illegible] le grida e presi un coltello e salii le scale. Faustina stava sulla porta ed era bianca come un morto e gridava e indicava la [illegible]. Di là vidi... Voi sapete cosa, signor giudice. Cercai dappertutto, fin dentro i cessi delle scale e se lo avessi trovato... Ci avrei pensato io a quell'assassino. —

Il giudice guardò [illegible] l'orefice: — Immaginate un poco se il dottore l'avesse pensata [illegible]. —

Cesare annuì, si strinse [illegible] spalle e disse: — Ho corso [illegible] bel rischio. Mi puntò la spada alla gola. —

Il giudice prese la penna che l'orefice impugnò come un bulino per incidere e firmò, con grafia minuta e precisa, [illegible] deposizione.

Vincenzo Galli si era ripreso alla meglio e aveva pianto a lungo; aveva gli occhi [illegible]si e [illegible] viso pallido e magro.

—Non state bene? — chiese il giudice. — Volete che [illegible] [illegible] medico? —

Vincenzo negò con un gesto del capo: — La mia salute non è mai stata salda. Il lavoro che faccio... [illegible] poi la disgrazia [illegible] oggi... —

— Fatevi forza. Avete dei nemici, signor Galli? —

Vincenzo, seduto, teneva il cappello [illegible] fra le mani e [illegible] occhi bassi, e guardare le ginocchia. — [illegible] volete mai che abbia, signor giudice? Sono [illegible] poveraccio, un tintore. —

Il giudice consultò la cartella che teneva sul tavolo. Alzò lo sguardo e disse: — Eppure leggo qui che [illegible] giorno [illegible] [illegible] agosto dell'anno scorso, certi ladri visitarono il vostro appartamento e lo misero sottosopra. —

Vincenzo annuì senza guardare il giudice: — E' vero, sono stato preso di mira dai ladri e ora anche dagli assassini. La mia sfortuna [illegible] di essere [illegible] poveraccio. —

— E legge pure che avete fatto, proprio [illegible] un'altra denuncia. —

Ancora Vincenzo annuì e ripeté a voce bassa: — Si sono stato preso di mira dai ladri. E sono stati loro a uccidermi... — Il [illegible] della sua voce si era fatto talmente basso che il giudice [illegible] intese [illegible] seguito della frase.

— Che [illegible] detto? —

— Ho detto che sono stati i ladri a uccidermi Laurina. — Vincenzo aveva anche la voce del malato. Spesso si interrompeva per tossire. [illegible] scusò: — E' l'umidità del mio mestiere, signor giudice. Se [illegible] ucciso me, poco danno, ma la mia piccola... —

Il giudice non andò per il sottile: — Mi pare che non vi dimostriate molto [illegible] —

— E' questo [illegible] momento? —

Il giudice chiuse [illegible] cartella e disse: — Avete sospetti sui ladri che vi perseguitano? — Vincenzo negò con [illegible] cenno [illegible] capo. Il giudice lasciò che si riprendesse dopo un attacco di [illegible]sa e chiese ancora: — Siete certo [illegible] non avere nemici? —

— E che nemici, signor giudice? —

— Una donna, per esempio. Una donna che avrebbe voluto vendicarsi di voi. —

Il cappello scivolò dalle ginocchia di Vincenzo e finì sul pavimento. [illegible] giovane disse: — La sola donna che ho è Giulia, [illegible] moglie. —

Si chinò a raccogliere [illegible] cappello e ripetè: — La sola donna è Giulia. —

Il giudice [illegible]: — E vostra moglie? Sapete se qualche [illegible] [illegible] stia dietro? —

— Signor giudice, volete scherzare? Noi [illegible] povera gente e non abbiamo grilli per [illegible] testa. —

— A che [illegible] siete [illegible] [illegible] lavorare questa mattina? —

— Alle sette e [illegible] come gli altri giorni. —

Vincenzo firmò la deposizione con mano [illegible] grafia incerta, come quella sul cartellino appeso alla porta di casa.

— Signora Giulia, parlatemi del vostro amante. —

Giulia, seduta dove poco prima [illegible] il marito, spalancò gli occhi rossi di pianto e guardò [illegible] giudice. Aveva [illegible] mani unite e posate sul grembo e uno [illegible] sulle spalle. Poco prima, fuori dall'ufficio, le teneva sul capo.

— Del vostro [illegible] e di [illegible] che vorrebbe diventare vostro amante. Ho ragione di ritenere che [illegible] delitto sia stato [illegible] per vendetta e per gelosia. —

La donna tremò più per l'ansia del [illegible] che per il freddo, anche se era [illegible] di casa senza indossare nulla di pesante. Portava ancora il grembiule e su quello, alcuni fili [illegible] appesi qua e là, dicevano il suo mestiere di [illegible].

— Vi hanno informato male perché io non ho altri uomini [illegible] Vincenzo. —

— Via, signora, non mi direte che [illegible] donna bella e giovane come [illegible] non ha uomini che le stanno dietro.

Giulia alzò uno sguardo duro sul giudice: — Non sono né giovane né bella. —

— Neppure in passato? Prima [illegible] sposarvi? —

Giulia si rilassò e un profondo respiro le distese per un attimo i muscoli. — C'è stato un certo Angelo Guadagnini, ma avevo 17 o 18 anni. Neppure ricordo il suo viso. Mi fece una proposta di matrimonio. —

— E dove abita? —

Giulia si strinse [illegible] scialle. — [illegible]n lo so. Faceva il soldato a Bologna e veniva da Caltanissetta. Sposai Vincenzo e [illegible] obbi più [illegible] [illegible] vederlo. —

Il giudice annuì e guardò fuori dalla finestra. Era [illegible] e nella luce sfarfallavano alcuni fiocchi [illegible] neve.

— Siete certa di non averlo rivisto di recente? — La donna negò con il capo. — Quando avete lasciato la casa, questa [illegible] era nel disordine [illegible] che abbiamo trovato noi? —

— No — ri[illegible] Giulia. — siamo sempre prima di andare a lavorare. —

— A che ora siete uscita? —

— Alle otto e mezza. [illegible] Faustina e a mio padre. —

(Continua)

INDOVINATE IL FILM

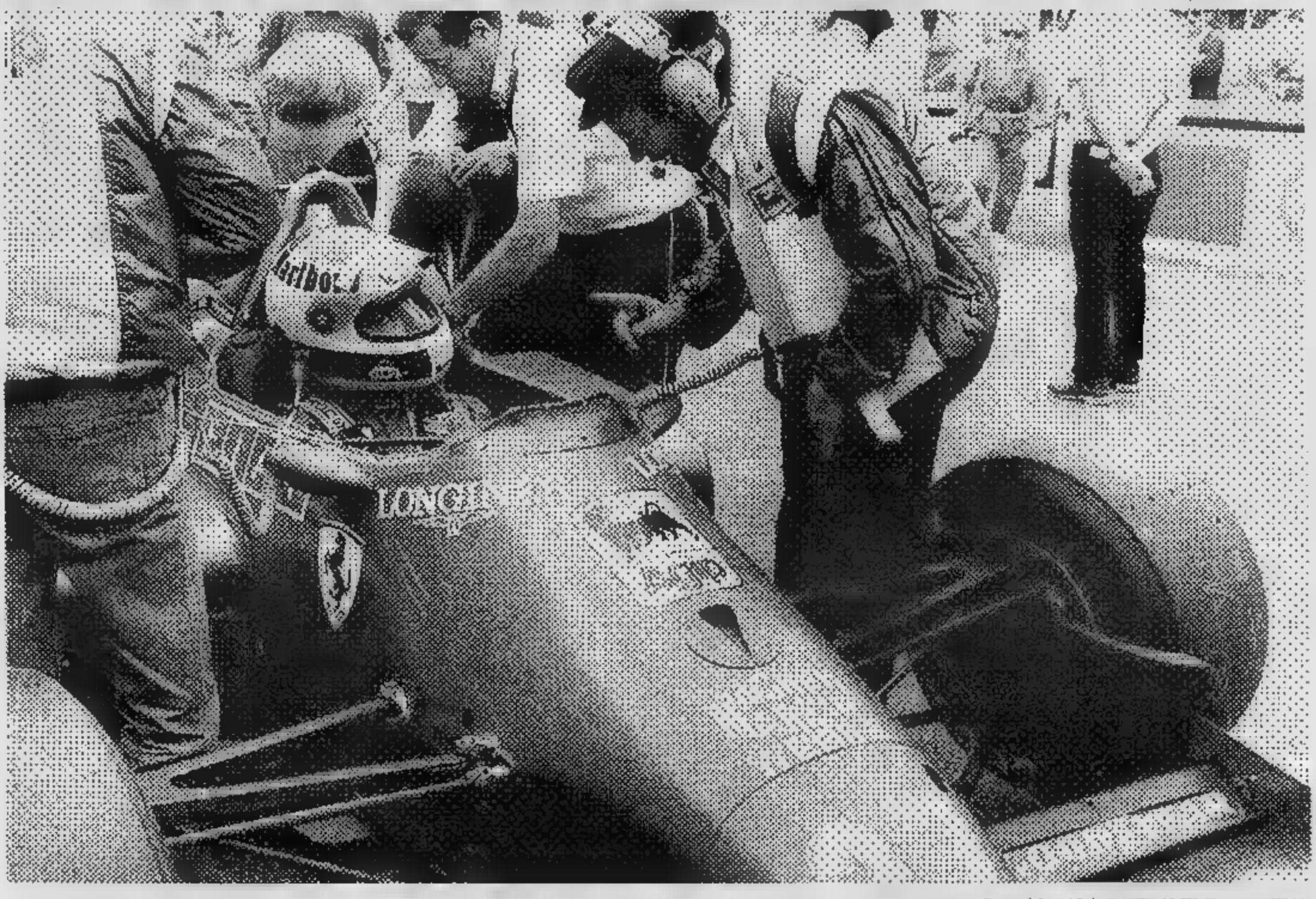
E' [illegible] splendida Marilyn Monroe [illegible] quale [illegible]

Supplemento al n. 248
di Stampa Sera
dell'8 settembre 1984

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Michele Torre'

MONZA INCANTA...



Domani (ore 15, in [illegible] 14,40) [illegible] a [illegible] quattordicesima prova [illegible] campionato [illegible] mondo di Formula 1. I «motivi» della gara [illegible] Il duello [illegible] Lauda e Prost, divisi in classifica da appena un punto e mezzo, e l'inseguimento ai due leaders da parte [illegible] altri protagonisti del «mondiale». Nella foto di Cesare Bosio: Michele Alboreto [illegible] le prove [illegible] qualificazione

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO. SENZA INTERESSI.

GIULIETTA 8 MILIONI SENZA INTERESSI
Giulietta 1.6, 1.8, 2.0, [illegible] Turbo [illegible]

ALFA 33 6 MILIONI SENZA INTERESSI
Alfa 33 1.3, 1.5 ■ Oro e 1.6 ● Verde, 1.5 4x4, 1.5 Giardinetta 4x4.

ARNA 4 MILIONI SENZA INTERESSI
Arna 1.2 L, 1.2 SL, 1.3 TI

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo
GUIDANDO LA TECNOLOGIA E ARTE

IL MITO DI FERRARI LEGGENDA E REALTA'

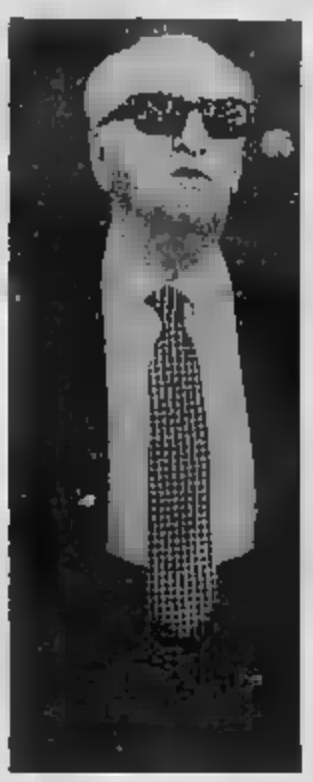
I tifosi fischiano e contestano i suoi piloti e le macchine, se il Grande Vecchio si presentasse in pista riceverebbe solo applausi. «Io non ammaino niente. Rassegnato è solo chi sta per morire». A 86 anni ha una necessità assoluta: vincere a tutti i costi. I giudizi di Alboreto e Arnoux. Dell'italiano dice: «E' un uomo che non si scoraggia mai, un ottimista. E a me va bene così»

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Il Grande Vecchio, il Drake, il «mago» di Maranello, Enzo Ferrari, 86 anni, un mito. Nessuno osa contestarlo direttamente. Magari fischiano le sue macchine, criticano i suoi piloti. Ma se il costruttore modenese dovesse presentarsi in pista, certamente riceverebbe degli per l'automobilismo, è una bandiera per lo sport nazionale. E' conosciuto in tutto il mondo, come gran firma. Più di Armani, Missoni certamente un personaggio noto ovunque.

La settimana scorsa, a Maranello, Ferrari ha tenuto una conferenza stampa. Una serie di argomenti, tutti spiegati con chiarezza, con grande lucidità. Ha risposto a molte domande, con la solita verve, con spirito aggressivo. Due dichiarazioni hanno colpito in particolare, quando ha detto: *«Rassegnato? Rassegnato è uno che sta per morire. Ma io non avrei nessuna intenzione di morire, per il momento»*. E poi ancora: *«Io, ripeto, niente. Deciderà il Padreterno»*. In queste poche parole è racchiuso tutto lo spirito del costruttore. Ha ancora voglia di vincere, malgrado le sue macchine abbiano conquistato oltre cinquemila successi dall'anno di fondazione della scuderia. Un curriculum che nessun'altra squadra, né di Formula 1, né di altra categoria, è mai riuscita ad imitare. I suoi giudizi sono sempre fondati, ha sempre uno spirito molto analitico quando parla delle vetture ed anche dei piloti.

Sentiamo qualche altra dichiarazione, il suo giudizio su alcuni corridori: *«Non è questione di essere più bravi o meno profondi. Anche Tambay era un pilota, in quanto aveva una comunicativa facile e, dopo la corsa o dopo la prova, sapeva mettere in evidenza quello che a suo parere c'era di buono o di deficiente. Questo non significa, però, che Alboreto non abbia le stesse capacità o se le stia creando. Questo non significa che Arnoux dica quello che ha la macchina, una volta che ha provato. C'è chi parla infinitamente di più, c'è chi parla poco. C'è anche chi va forte con una macchina non perfetta, perché lui aggiunge qualcosa. Abbiamo avuto il caso di Nevolari, quello di Gilles Villeneuve. Abbiamo avuto della gente in determinate occasioni ha dato più del cinquanta per cento in quel rapporto di necessità tra uomo e macchina che oggi si sta spostando. Lo vediamo perché, quando ci sono macchine veramente superiori, anche altra gente può andare forte. Non dimentichiamo questi casi, questi uomini che ad un certo momento, con la loro audacia, con l'assunzione di rischi normalmente non prevedibili, hanno portato al successo macchine con delle lacune. E teniamo conto che ci sono, vi dei piloti che, di fronte a una macchina difettosa, disarmano»*.



In ogni caso, Enzo Ferrari non pensa questo dei suoi piloti attuali. Alboreto Arnoux lo già dato, è positivo. A chi chiede cosa pensi dei piloti, risponde con precisione: *«Ho detto ai miei piloti: voi siete confermati. Non vedo perché dovrei venir meno alla parola data. Alboreto per me ha dato molto di quello che mi aspettavo. Ha avuto anche lui la sua defaillance a Montecarlo, è stato vittima commesso tre errori in due giorni. Ma io ho la massima stima di Alboreto. Confermo la mia fiducia e tengo Alboreto perché è italiano, perché è un buon pilota e perché è un uomo pulito, come a suo tempo ho già detto. commesso un altro errore, vi ho già detto in quale circostanza, scegliendo un momento improprio per qualcosa che aveva da dire, dimenticando i suoi doveri verso la Casa, perché in quel momento era impegnato nell'ora di qualificazione. Alboreto ha la mia totale fiducia. E' un uomo che non si scoraggia mai, un ottimista. A me va bene così»*.

Enzo Ferrari ha anche rispetto per i tifosi della Ferrari: *«Quando la Ferrari non arriva, il pubblico che va alle corse fa bene a fischiarla. Se uno paga il biglietto, così come può fischiare la Callas o il grandissimo Pavarotti, non vedo perché non debba fischiare la Ferrari. Paga il biglietto, ha il suo diritto: approva o disapprova»*.

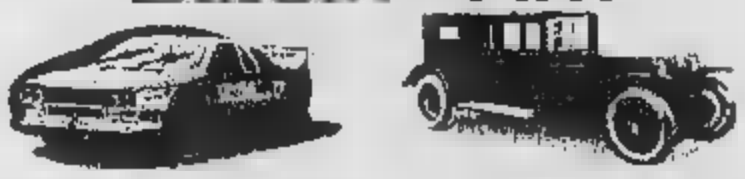
Ecco, questo è Enzo Ferrari, a 86 anni. Un uomo con una inguaribile passione per l'automobilismo, con un'assoluta necessità: vincere. Ed è facile immaginare che le sue macchine, prima o poi, riprenderanno ad arrivare ai primi posti.

Cristiano Chiavegato

AUTO VALENTINI I.

ESPOSIZIONE E VENDITA NUOVO E USATO

LANCIA - FIAT



SERVIZIO ASSISTENZA

10138 TORINO - Via Paolini, 7 ...☎ (011) 44 27

Se in auto Valentini andrai la tua vecchia auto ***PERMUTATA*** *venderai ed una auto pronta consegna avrai.*

AUTO VALENTINI RISOLVE TUTTI I TUOI PROBLEMI con:
PERMUTE, LEASING, FINANZIAMENTI SU AUTO USATE,
PAGAMENTI DILAZIONATI FINO A 36 MESI.

Vieni immediatamente in ***VIA PAOLINI*** *dove troverai l'auto* ***VALENTINI***

Monza - Magneti Marelli: una tradizione che continua

e Magneti : due nomi legati indissolubilmente alla nel motorismo italiano e europeo oltre sessant'anni, tanti esperienza, degli inizi degli Venti fino all'attuale sviluppo (accensioni elettroniche sofisticate).

Con i impianti «a un tiro schioppo» monzese, la MARELLI ha trovato nell'autodromo il campo ideale di e invenzioni e la testimonianza delle sue affermazioni più importanti.

Anche nell quest'anno, la Magneti Marelli è presente in grandi forze sui motori del tempio più prestigiosi con i suoi sistemi di accensione a scarica capacitiva e con i suoi generatori di corrente potenti e estremamente compatti.

Dei nove tetti I team che utilizzano, in questo Campionato, le sue accensioni sono: FERRARI, ALFA ROMEO, RENAULT, LOTUS, LIGIER, OSELLA, TOLEMAN, e RAM.

Sono accensioni, come abbiamo detto, a scarica capacitiva (con la scintilla provocata dalla scarica dell'energia accumulata in un condensatore) e sono caratterizzate da tensione di elevata (dell'ordine di 25 KV) e di salita tensione particolarmente rapida.

Possibilità raggiungere velocità di funzionamento fino a 1400 (1400 scintille al secondo).

Un tipo particolare a doppia accensione (due candele cilindro) è realizzato per i motori a quattro cilindri di Brian Hart che equipaggiano TOLEMAN, SPIRIT e RAM.

Si tratta di un'unica unità di accensione con due bobine in parallelo ad energia differenziata che alimentano una sola calotta a due ingressi.

Non meno importante è il contributo dato Magneti Marelli nel campo dei generatori di corrente i di Formula Uno.

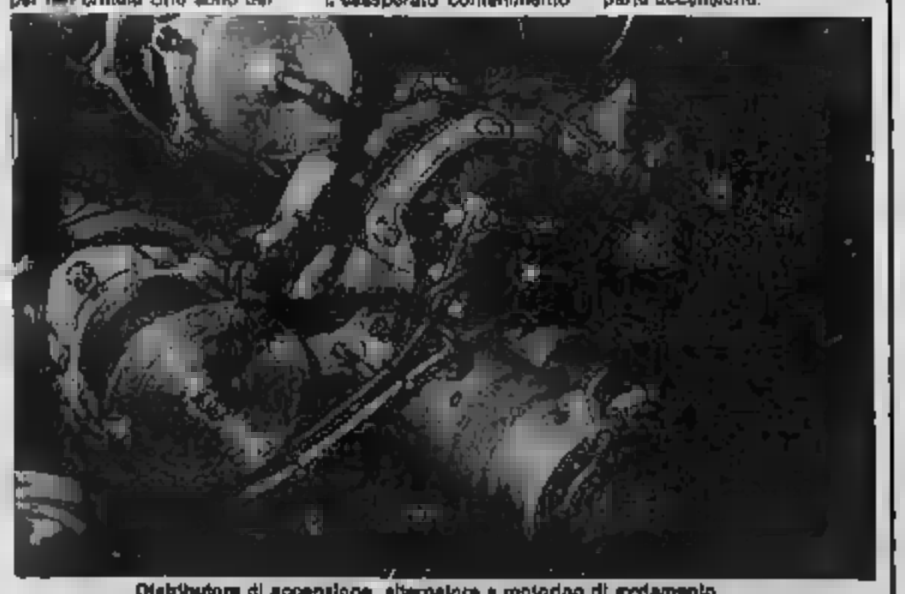
La crescente necessità delle utilizzazioni presenti a bordo del veicolo hanno portato ad un continuo incremento nelle prestazioni di questi generatori, dagli originali 12-15 Ampères, agli attuali 30 Ampères.

I generatori Magneti Marelli per la Formula Uno sono del tipo a magneti permanenti che, oltre a garantire una superiore affidabilità, sono anche molto più sicuri (per l'assenza di scintille al collettore) in impieghi dove la frequente presenza di vapori di benzina potrebbe creare pericoli di incendio.

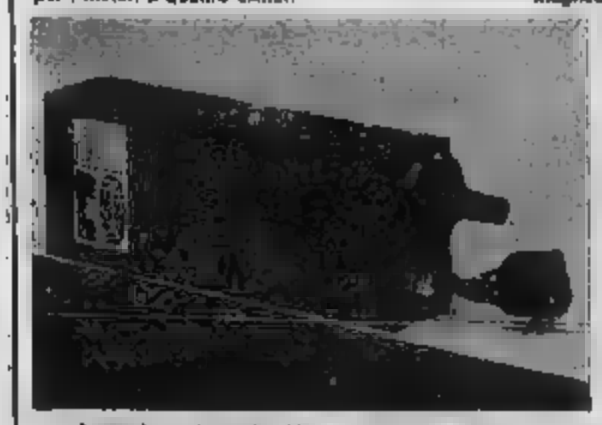
Le versioni più recenti ad elevata erogazione sono munite di regolatore elettronico di tensione, sia per un maggior controllo delle condizioni di ricarica della batteria (che, per ridurre pesi e ingombri, ha assunto dimensioni più contenute), per il corretto funzionamento dell'elettronica di bordo che deve essere alimentata da una tensione contenuta entro limiti di variabilità ristretti.

L'esasperato contenimento pesi e degli ingombri particolare per i tipi più recenti di elevata erogazione) è stato possibile dall'impiego di speciali magneti di concezione hanno consentito il raggiungimento di rapporti potenza-peso dell'ordine dei ripetto quelli della generazione.

Accanto a questa realtà possiamo non segnalare la sperimentazione in corso, sui motori FERRARI, dell'innovativo elettronico integrato di iniezione ed accensione «MW» WEBER, per il quale il elettronico della MAGNETI MARELLI realizzato i sensori, l'unità elettronica controllo e gli alla parte accensione.



Distributore di accensione, alternatore e motorino di avviamento Magneti Marelli montati su motore Ferrari F. 1



Accensione elettronica Magneti Marelli per vetture di F. 1

Alternatore Magneti Marelli per motore Ferrari F. 1 ed alternatore Magneti Marelli per motore automobile di serie

CI SONO ANCHE I CANI LUPO CONTRO CHI TENTA DI ENTRARE IN PISTA

● Per il 55° Gran Premio d'Italia state apportate notevoli migliorie all'autodromo di Monza.

Anzitutto è stato potenziato il dispositivo contro l'invasione della pista. L'aggiunta di 1 km completamente nuovo, di rete di protezione è stata estesa a 6 km di lunghezza; inoltre, sull'estremità superiore sono stati installati bracci a T con filo spinato per impedire la scavalcamento. Per consentire, invece, l'accesso alla pista in caso di necessità, sono stati nuovi cancelli.

Per proteggere la pista e i di servizio saranno impegnati 140 agenti civetti, l'ausilio, naturalmente, di agenti delle forze dell'ordine. Inoltre vi saranno altri 600 uomini addetti al controllo generale.

Contro le invasioni degli abusivi, lungo i recinti esterni il percorso installati chilometri di concertina di spinato; verrà inoltre chiusa la strada che lungo il muro del da a San Giorgio con blocco anche dei corrispondenti accessi al .

Per migliorare la situazione del pubblico, sono stati costruiti 7 mila nuovi posti di tribuna (di cui oltre coperti) lungo il rettifilo davanti ai box, al posto dei 9 mila posti offerti in tribune in legno.

● organizzatori del Gran Premio d'Italia rivolgono un appello agli spettatori perché collaborino, con corretto comportamento, alla migliore riuscita della .

In particolare è necessario che: 1) non si facciano scritte sulla pista, che sono pericolose possono confondere i piloti nella scelta traiettoria; 2) non si arrampichino tribunette e strutture abusive, anch'esse pericolose e comunque soggette a da parte della Sicurezza; non si invada pista dopo l'arrivo del vincitore e prima tutte le vetture siano rientrate ai box, per l'estremo pericolo un tale comportamento determina e la regolarità stessa del Premio, eventuali negativo sull'futuro di .

Appena l'ultima vettura sarà arrivata, verranno aperti i cancelli di pista in modo che gli spettatori possano raggiungere la zona di traguardo sotto la tribunetta della premiazione.

Così la situazione alla vigilia del Gran Premio di Monza

	BRASILE 25-3	GIAPPONE 1-4	BELGIO 29-4	S. MARINO 6-5	FRANCIA 20-5	MONACO 3-6	CANADA 17-6	DETROIT 24-6	DALLAS 8-7	G. BRETAGNA 22-7	GERMANIA 5-8	AUSTRIA 19-8	OLANDA 26-8	ITALIA 9-9	EUROPA 7-10	PORTOGALLO 21-10	TOTALE PUNTI	PUNTI UTILI
MONDIALE PILOTI																		
1. Lauda	—	3	—	—	9	—	6	—	—	9	6	9	6				64	54
2. Prost	9	6	—	9	—	4,5	4	2	—	—	9	—	9				52,5	52,5
3. De Angelis	4	—	2	4	2	0,5	3	4	4	3	—	—	—				29,5	29,5
4. Arnoux	—	—	4	6	3	1,5	2	—	6	1	1	—	—				24,5	24,5
5. Piquet	—	—	—	—	—	—	9	9	—	—	—	6	—				24	24
6. Warwick	—	4	9	3	—	—	—	—	—	6	4	—	—				23	23
7. Rosberg	6	—	3	—	1	1	—	—	9	—	—	—	—				20	20
8. Alboreto	—	—	6	—	—	—	—	—	2	—	—	4	—				16	16
9. Manselì	—	—	—	—	4	—	1	—	1	—	3	—	4				13	13
10. Tambay	1	—	—	—	6	—	—	—	—	—	1	—	1				10	10
11. Senna	—	1	—	—	—	3	—	—	—	4	—	—	—				8	8
Fabi	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	3	2				8	8
13. Laffite	—	—	—	—	—	—	—	1	3	—	—	—	—				4	4
14. Cheever	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				3	3
Patrese	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				3	3
Boutsen	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—				3	3
17. De Cesaris	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				2	2
Ghinzani	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—				2	2
19. Surer	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—				1	1
MONDIALE COSTRUTTORI																		
1. McLaren	9	15	—	9	9	4,5	10	2	—	9	15	9	15				108,5	108,5
2. Lotus	4	—	2	4	6	0,5	4	4	5	3	3	—	7				42,5	42,5
3. Ferrari	—	—	13	6	3	1,5	2	—	6	3	1	4	—				36,5	36,5
4. Renault	1	4	6	3	8	—	—	—	—	6	6	—	—				33	33
5. Brabham	—	—	—	—	—	—	9	12	—	—	—	9	2				32	32
6. Williams	6	—	3	—	1	1	—	1	12	—	—	—	—				24	24
7. Toleman	—	1	—	—	—	3	—	—	—	4	—	—	—				8	8
8. Euro Brun	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				6	6
9. Arrows	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—				4	4
10. Ligier	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				2	2
Osella	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—				2	2

N.B. Dalla classifica ufficiale mancano i nomi di Martin Brundle e Stefan Bellof e quello della Tyrrell. Tutte le squadre, infatti, è stata momentaneamente esclusa dalla classifica del mondiale F.1 dalla Fisa, riunitasi dopo il Gp di Dallas. I punti scuderia inglese restano congelati in attesa che venga discusso l'appello presentato da Ken Tyrrell.

LAUDA, AMORE E «ODIO» DEI TIFOSI FERRARISTI

Come si fa a vedere un «Monza» con la «Ferrari» nel ruolo di comprimaria, almeno per quanto riguarda la classifica del mondiale? I [illegible] del cavallino rampante sono sgomenti, [illegible] loro serpeggia una domanda insistente: e se su uno [illegible] bolidi [illegible] Maranello ci [illegible] [illegible]i Lauda? L'estate motoristica [illegible] verso la [illegible] conclusione immergendosi nei rimpianti. Si fa d[illegible] anche in «Formula uno», ricordando i trionfi dell'austriaco, lo [illegible] [illegible] [illegible] suo ritorno, [illegible] [illegible] del commendatore, quel [illegible] poteva [illegible] non è [illegible] to.

In questo grumo di emozioni, Niki Lauda si erge a protagonista, conservando un ruolo [illegible] parte [illegible] alla stessa condizione di pilota e di uomo. Forse [illegible] c'è solo [illegible] tifoso dell'automobilismo [illegible] [illegible] sono centinaia di mi[illegible] che [illegible] [illegible] l'austriaco una posizio[illegible] distaccata. Il rapporto è di amore-odio. Ed è un rapporto che si articola su [illegible] componenti in contrasto: da una parte il pilota-computer, dall'altra la volontà [illegible] spinge il personaggio ad essere [illegible] primo.

E poiché nelle gare [illegible] [illegible] vita, [illegible] ragione chi vince, il ragionamento induce [illegible] conclusione che Niki Lauda rimane nella storia della «Formula uno» come un campione non facilmente raggiungibile. Ma allora, i tifosi di Ferrari son[illegible] [illegible] suo [illegible] ri[illegible] Forse no. [illegible] l'austriaco — e questo è importante in [illegible] paese come il [illegible] [illegible] vive soprattutto [illegible] emozioni — non è simpatico. Nel sorriso che a fatica appare sul suo volto da castoro, con i [illegible] protesi, si legge il distacco. Gli sportivi ebbero modo di accorger[illegible] più compiutamente negli [illegible] in cui Niki gareggiò insieme a Clay Regazzoni. Il gioco dei contrasti umani non poteva essere più netto: Clay guascone, irruente. Niki regolato anche [illegible] reazioni fuori dalla pista, come un [illegible] svizzero. In più quando vinse il mondiale del [illegible], Lauda — ancora Regazzoni — fu privilegiato dalla scuderia: ed è comprensibile che dopo [illegible] anni Regazzoni tornò alla carica descrivendo [illegible] [illegible] ex compagno-rivale [illegible] un coniglio, uno sfruttatore degli incidenti e [illegible] ritardi dei [illegible] avversari. In[illegible] [illegible] opportunista.

Nessuno si può stupire [illegible] questa rivalità, [illegible] mondo sportivo italiano ha sempre vissuto, in tutte [illegible] specialità, [illegible] duelli; anzi, ne ha tratto vigore e allargamento delle [illegible] di popolarità. Abbiamo sempre bisogno di contrapposizioni, che a volte [illegible] siate [illegible] sono feroci. Andiamo: [illegible] possibile amare Guerra [illegible] odiare [illegible] da, [illegible] viceversa? E non furono epiche le lotte tra [illegible] prorompente Nuvolari e quella «macchina» che [illegible] Varzi? Un popolo passionale com'è quello italiano dello sport, tende a simpatizzare per chi rischia; incantava Stirling Moss, [illegible] guidava la sua auto [illegible] se [illegible] un cavallo impazzito lasciava freddini il «camionista» Manuel Fangio [illegible] quale, proprio come Lauda, ha campato molto sugli incidenti e sulle intemperanze di guida degli avversari.

Forse Lauda — come direbbe Francesco Al[illegible] — [illegible] suscita innamoramenti, [illegible] gr[illegible] ammirazione. «È tanto bravo che [illegible] fa rabbia», è lo sfogo di un tifoso del cavallino, che [illegible] vanta [illegible] [illegible] perso una sola gara [illegible] campionato del mondo, «al punto che ogni [illegible] rischio la separazione da mia moglie». [illegible] Lauda non è solo bravo [illegible] circuito, [illegible] anche un uomo dal carattere [illegible] ferro. Cominciamo dal suo divorzio da Maranello. Lo volle lui. Rotto [illegible] Maranello, dopo [illegible] vittoria nel [illegible], [illegible] ha [illegible] drammatico incidente nel quale rischiò di rimanere bruciato vivo. Per quanto [illegible] [illegible] sembrare, scattò a quel punto un po' di simpatia per l'eroe sfortunato; le timmo riscattano il gelo [illegible] suo carattere.

Con grande coraggio, Lauda [illegible] alla vita. Decide di abbandonare le corse e fonda una compagnia aerea. Come sempre [illegible] [illegible] cose [illegible] grande: ha persino un'opzione su un «DC 10», ma la compagnia austriaca di bandiera lo [illegible]. La «Lauda air» rischia il collasso economico. Ma l'uomo — è il caso di insistere — è di ferro. Torna alle gare e praticamente deve ricominciare da capo: perché [illegible] frattempo, [illegible] macchine hanno subito un'enorme evoluzione tecnica. Sono sparite [illegible] «minigonne», sono cambiati i pesi, i congegni hanno toccato i massimi livelli della sofisticazione. Non [illegible] più auto, ma laboratori che viaggiano a [illegible] all'ora.

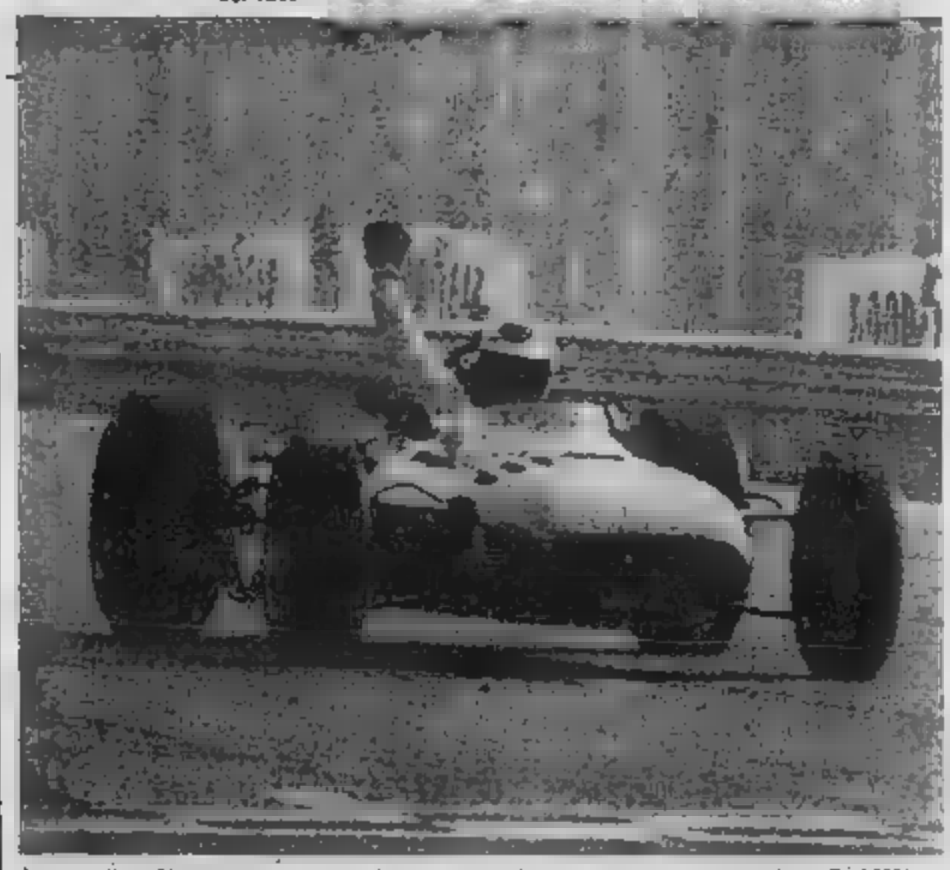
Lauda trova la fiducia (e la vettura) della McLaren e naturalmente torna ai primissimi posti. E ricomincia la sua avventura, sui modelli di sempre. Alain Prost ha la stessa macchina, è [illegible] giovane [illegible] poi anni (Niki va [illegible] i 36) ma è assai più fragile emotivamente. Soffre [illegible] «cantone» che [illegible] si [illegible] guidare, ma va[illegible] la sicurezza, discute i regolamenti, im[illegible] spesso il suo carisma. Prost è più veloce, certo, più animoso e quindi più simpatico. [illegible] Lauda ha l'occhio [illegible] falco e quanto gli manca di cuore [illegible] [illegible] rivelarsi sulla [illegible] [illegible] sulla strategia. Si ripete un po' [illegible] contrasto con Regazzoni.

Certo, chi soffre nel [illegible] vedere la «Ferrari» non protagonista, è portato anche a mitizzare un eventuale ritorno di Lauda (reso impossibile dal rifiuto del commendatore), come la chiave che apre tutte le porte. Intanto, Lauda uscì da Maranello campione [illegible] [illegible], quindi sulla scia di un trionfo non dimenticato. Come dire: con lui si vinceva. Non è detto [illegible] otto anni dopo l'exploit sia irripetibile. [illegible] la domanda rimane insistente [illegible] un [illegible] mortifica Alboreto e Arnoux): con Lauda, per «Ferrari» sarebbe un'altra [illegible] Mancando la controprova, [illegible] rimpianto rimane e [illegible] ren[illegible]mano stiracchiato [illegible] sorriso da [illegible] l'austriaco. Che si gode il momento [illegible] [illegible] grande rivincita.

Guido Coppini

DA DIECIOTTO ANNI UN ITALIANO NON VINCE A MONZA

Una foto storica: Ludovico Scarfiotti taglia il traguardo del gran premio d'Italia del 1966



Anno	N.	Pilota	Vettura
1950	12	N. FARINA	(Alfa Romeo 158)
1951	2	A. ASCARI	(Ferrari 375)
1952	12	A. ASCARI	(Ferr[illegible] 500)
1953	60	J. M. Fangio	[illegible]rari A6 GSG)
1954	18	J. M. Fangio	(Mercedes W196)
1955	18	J. M. Fangio	(Mercedes W196)
1956	36	S. Moss	(Maserati 250F)
1957	18	S. Moss	(Vanwall)
1958	28	T. Brooks	(Vanwall)
1959	14	S. Moss	(Cooper-Climax 751)
1960	20	P. Hill	(Ferrari 246)
1961	2	P. Hill	(Ferrari 156)
1962	14	G. Hill	(BRM P57)
1963	8	J. Clark	(Lotus-Climax 25)
1964	2	[illegible]	(Ferrari)
1965	22	J. Stewart	(BRM)
1966	8	L. SCARFIOTTI	(Ferrari)
1967	14	J. Surtees	(Honda RA300)
1968	1	D. Hulme	(McLaren-Ford)
1969	20	J. Stewart	(Matra-Ford)
1970	4	C. Regazzoni	(Ferrari 312B)
1971	18	P. Gethin	(BRM P160)
1972	8	E. Fittipaldi	(Lotus-Ford 72D)
1973	8	R[illegible]	(Lotus-Ford 72D)
1974	1	R. Peterson	(Lotus-Ford 72D)
1975	[illegible]	C. Regazzoni	(Ferrari 312T)
1976	12	R. Peterson	(March-Ford 761)
1977	8	M. Andretti	(Lotus-Ford 78)
1978	1	[illegible]	(Brabham-Alfa BT46)
1979	[illegible]	J. Scheckter	(Ferrari 312T4)
1980	5	N. Piquet	(Brabham-Ford BT49)
1981	15	A. Prost	(Renault RE30)
1982	16	R. Arnoux	(Renault RE30B)
[illegible]	5	N. Piquet	(Brabham-Bmw BT52)

I [illegible] da [illegible]

- [illegible]: René Arnoux (Renault RE30) alla media di 219,500 kmh (1982)
- sul giro in gara: René Arnoux (Renault RE30) in 1' 33"619, media 223,031 kmh (1982)
- sul giro in prove: Mario Andretti (Ferrari 126C2) in 1'28"473, media 236,004 kmh (1982)
- sul giro in pre-prova famigerato '84: Niki Lauda (McLaren MP4/2) in 1'32"05, media 220,833 kmh.

Diretta [illegible] [illegible] 14,40 (Rete [illegible]

Diretta, per il G.P. d'Italia, sia della Rai, sia dalla [illegible] da Montecarlo. La Rete 2 si collegherà con Monza domani dalle 14,40 [illegible] 17. Telecronista Mario Poltronieri.

IL SOTTILE FASCINO DI MONZA AVREBBE COINVOLTO D'ANNUNZIO

Voglio provare a fare un gioco: [illegible] non [illegible] tutto gratuito. Immaginare [illegible] assistere [illegible], d'Italia a Monza vengano invitati degli scrittori, e [illegible] chi [illegible] e chi no. La corsa di Monza [illegible] la più celebre, [illegible] più emblematica, la più aorretta da una lunga ormai più che cinquantenne tradizione in Italia. E' persino troppo [illegible] dire chi [illegible] andato negli Anni Venti e Trenta — e magari è andato davvero, dovrei avere a disposizione biblioteche [illegible] emeroteche per documentarmi, e invece sono [illegible] nella tavola in un giardino sul mare — ma [illegible] gioco è di immaginare, [illegible] dimentichiamolo. Filippo Tommaso [illegible] sarebbe accorso [illegible] la [illegible] mole tozza [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] un po' mussoliniana, [illegible] era lui il poeta [illegible] macchino rombanti, della velocità, della modernità, della frenesia di potenza meccanica? Con lui, con il capo dei futuristi, il gioco è sin troppo facile.

E D'Annunzio? Si [illegible] mosso dal Vittoriale per una corsa? [illegible] ci [illegible] [illegible] un problema [illegible] etichetta, di cerimoniale: D'Annunzio avrebbe amato che la corsa fosse posta sotto [illegible] sua egida immaginifica, avrebbe voluto coniare lui il nome delle auto e dei [illegible]: [illegible] aveva già inventato la parola «velivolo», che è bellissima, bisogna [illegible], e noi [illegible] già inventato il [illegible] [illegible] una [illegible] (Lisio, in cui la seconda sillaba è estemporanea creazione dannunziana) che di piloti avrebbe sempre tonantemente parlato? D'Annunzio sapeva che cosa era la velocità, il rischio, la sfida alla morte: nella sua tarda passione necrofila, teneva al Vittoriale cimeli che ricordavano gare di velocità, tra cui una in motoscafo, suggerita da [illegible] e finita tragicamente. [illegible] gli [illegible] piaciuto Lauda; ma forse era lui, nel momento [illegible] [illegible] [illegible] nuova ascesa implacabile. Per assistere alla corsa, si sarebbe degnato [illegible] avere principi o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con sé; e avrebbe voluto incoronare il vincitore con un suo verso, dialtronesco e sublime.

Invece, avrebbe avuto [illegible] moto [illegible] ostilità e di [illegible] verso Monza D.H. Lawrence, il grande scrittore inglese, autore de L'amante [illegible] Lady Chatterley, [illegible] nemico in nome della natura di [illegible] forma di civiltà industriale. [illegible] [illegible] gli [illegible] pervenuto [illegible] [illegible] per recarsi a Monza, mentre si trovava a Spotorno, e sui colli intorno a Firenze, Lawrence si sarebbe lanciato in proteste furiose, generose e didattiche come erano [illegible] le sue proteste. Quello spettacolo di asfalto e di lamiera l'avrebbe nauseato.

Quel mondo, la determinazione e la volontà dei piloti, il tifo del pubblico, [illegible] sarebbe attirato la [illegible] irrevocabile condanna.

Lui [illegible] [illegible] [illegible] donne corporee e leggere come marinai fatati, voleva che i cespugli spaccassero l'asfalto e tornassero a fiorire sui ruderi [illegible] fabbriche, aspettava che le allodole si levassero in volo su [illegible] cielo limpido, finalmente. Come avrebbe [illegible] [illegible] motori, [illegible] rimasti, ai rombare continuo? [illegible] [illegible] [illegible] piccola automobile che lo aveva portato a destinazione per le strade del Nuovo Messico, quanto di più [illegible] odiato qui [illegible] [illegible] tutto insieme, tese nello sforzo violento di superarsi, [illegible] vincere.

[illegible] certi scrittori italiani viventi, francamente non [illegible] interessa immaginare come risponderebbero all'invito: so che certi [illegible] loro amano [illegible] calcio, ma temo che [illegible] anche perché soltanti [illegible] trovano l'emozione — in verità [illegible] poco [illegible] poco più che una conferma — di essere uomini [illegible] gli altri, [illegible] [illegible] bagno [illegible] semplicità in contatto [illegible] la gente [illegible]. L'automobilismo [illegible] troppo elitario, tecnologico, violento per loro. Cerchiamo di immaginare [illegible] [illegible] risponderebbe [illegible] [illegible] grandi scrittori che [illegible] hanno paura dell'occasionalità e del destino. Ernst Junger, per esempio, che vive ancora nella Foresta Nera, [illegible] piedi del castello [illegible] Von Stauffenberg, quello dell'attentato a Hitler: [illegible] [illegible] diario tenuto [illegible] ora [illegible] durante l'occupazione di Parigi [illegible] [illegible] guerra mondiale esalta la bellezza [illegible] una squadriglia [illegible] aerei nemici comparsi in volo [illegible] [illegible]; non [illegible] [illegible] solo la bellezza meccanica che l'attraeva, [illegible] qualcosa di più, qualcosa legato [illegible] forza e alla luce. Sarebbe in grado di vederlo [illegible] nello spettacolo pollerone dei serpentone di [illegible] dopo la partenza? C'è una [illegible] [illegible] Junger che lo tratterrebbe lontano [illegible] Monza, [illegible] i suoi fiori e [illegible] [illegible] farfalle.

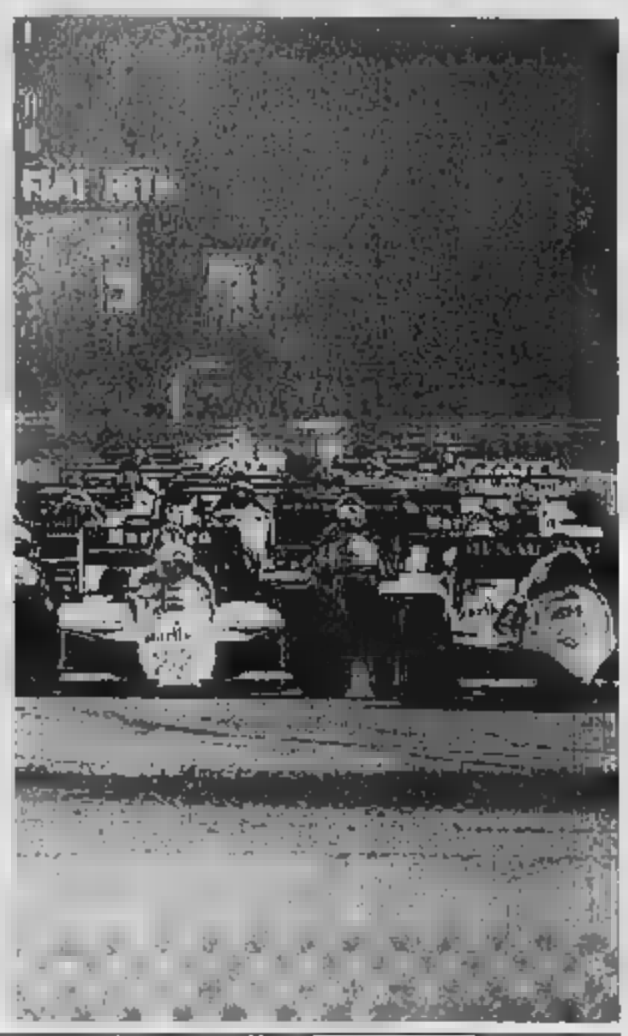
Non [illegible] neppure che [illegible] sarebbe Borges, il massimo poeta [illegible] mondo, il Bibliotecario Cieco, il Custode della civiltà occidentale. Credo che gli piaccia viaggiare, e credo che ormai veda davvero più chiaro di noi che abbiamo [illegible] l'uso della vista: [illegible] accetterebbe l'invito, e anche il riuscirebbe a dare dignità di emblema al cavallino rampante [illegible] Ferrari, al nero funereo delle Lotus, [illegible] [illegible] anonimi dei piloti, [illegible] fughe curvilinee dell'asfalto della pista.

Infine Norman Mayler: [illegible] romanziere americano che [illegible] [illegible] amico newyorkese mi descriveva sempre ubriaco e pericolosamente, per gli interlocutori, appassionato di pugilato, accetterebbe senz'altro, e potrebbe fare [illegible] Monza un reportage [illegible] o [illegible], [illegible] certi dei suoi.

Il lettore [illegible] mio [illegible] vorrà e non mi considererà presuntuoso — ma [illegible] po' bisogna esserlo per scrivere [illegible] argomenti come [illegible] — se concludo cercando [illegible] dire qual è il fascino [illegible] Monza per me, e perché, invitato, andrei [illegible] assistere [illegible] corsa. Ho abitato per [illegible] tra Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, una terra di nessuno, e l'autodromo [illegible] vicino, a due passi, [illegible] non ci sono mai stato; era [illegible] mondo cui mi sentivo completamente estraneo. Ora, forse con il passare degli anni, non mi [illegible] più estraneo, estilo a [illegible]: [illegible] tutto riconosco [illegible] simboli, [illegible] rituali, delle energie che ci parlano, malgrado ogni deturpazione, dell'Universo e della [illegible] divinità. Sono pronto a riconoscere, [illegible] [illegible] un Boeing o in un Airbus, [illegible] forma di bellezza nella [illegible] di Piquet [illegible] nella [illegible] [illegible] Prost: confesso che non mi interessa chi vincerà: sono però pronto ad ammirare il coraggio, la determinazione, la lealtà [illegible] desiderio di vittoria.

[illegible] padre è sempre stato appassionato di aerei e [illegible] automobili, mi parlava di Fangio, io ero [illegible] bambino e lui un giovane uomo al tempo [illegible] tre vittorie consecutive [illegible] Monza dell'asso argentino. È ancora oggi mio padre guida in autostrada con più velocità e più precisione di me, perché lui ama nella velocità e nell'automobile una conquista, un'opera dell'ingegno dell'uomo: io ho contrapposto a tutto ciò [illegible] anni il mio [illegible] per [illegible] natura selvaggia e inumana; e forse dovrò riprendere a farlo; ma intanto [illegible] che ora, a differenza [illegible] quand'ero uno studente caparbio e timido, in rotta con [illegible] mondo e [illegible] [illegible] periferia tra Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, potrei andare senza ostilità e [illegible] pregiudizi all'autodromo di Monza. Ora ci andrei [illegible] mio padre, forse, e forse ci [illegible] [illegible] entrambi per ragioni diverse [illegible] essere lì insieme, ad attendere [illegible] vedere il verde delle Alfa o il [illegible] delle Ferrari [illegible] sul traguardo.

Giuseppe Conte



Monza, tutto pronto

SCHIERATO UN ESERCITO DI UOMINI

L'organizzazione di [illegible] Premio [illegible] Formula 1 comprende, tra le altre cose, l'assistenza ai piloti in [illegible]. Per la 55ª edizione della [illegible] di [illegible] sono previsti: un elicottero per pronto intervento, a disposizione, per il collegamento tra l'infermeria dell'autodromo e l'ospedale [illegible] Niguarda; quattro centri mobili [illegible] rianimazione con équipe [illegible] [illegible] specializzata: tre in pista e [illegible] all'infermeria dell'autodromo (per il giorno della gara il centro dell'infermeria, rinnovata [illegible] l'istituzione di un centro fisso di rianimazione, potrà essere utilizzato da due équipe [illegible] specialisti); [illegible] ambulanze [illegible] [illegible] e attrezzature di rianimazione, disposte lungo [illegible] circuito; 5 [illegible] (responsa[illegible] del servizio, coordinatore, delegato in direzione [illegible] telefonista).

Inoltre, [illegible] quattro vetture [illegible] del servizio antincendi [illegible] dislocate lungo la pista prenderà posto un medico.

Per il pubblico funzionerà uno speciale servizio sanitario [illegible] da 4 tende (ognuna [illegible] ambulanza, [illegible] dico e due infermieri) dislocate in quattro punti prefissati da[illegible] (zona di Lesmo, rettilineo box, viale Mirabello, zona [illegible] [illegible]nte Goodyear), più due ambu[illegible] di riserva all'infermeria dell'autodromo.

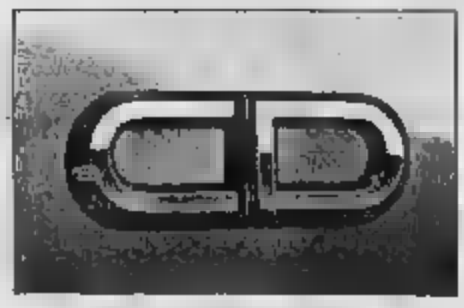
Il servizio per pista verrà effettuato dalla [illegible] Bianca [illegible] Milano, quello [illegible] il pubblico [illegible] Croce [illegible], Italia [illegible] di Monza.

Servizio antincendio — Il servizio [illegible] composto da n. 21 automezzi di [illegible] 16 vetture veloci di pronto intervento: *Alfa Romeo 2500 e 2000* e *Lan[illegible] Beta Hpe 2000* (con [illegible] kg [illegible] Halon, 70 kg di polvere; 2 estintori da 6 kg a polvere); un automezzo di tipo aeroportuale No 50 a servizio dei box, con 300 kg di Halon e con 16 quintali di [illegible] ge[illegible] [illegible] automezzi Mercedes [illegible] [illegible] con 140 kg di Halon con manichetta da [illegible] m, con [illegible] [illegible] [illegible] acqua alleggerita raffreddante con 2 estintori da 2 kg di Halon, con verricello [illegible] traino [illegible] 1 [illegible] più prolunga; [illegible] automezzo speciale antincendio (Campagnola Fiat), [illegible] [illegible] chilogrammi di polvere [illegible] pratico un mezzo antincendio [illegible] [illegible] circa).

Estintori: 5 estintori giganti a carrello con 200 kg di Halon; [illegible] estintori a carrello, [illegible] [illegible] kg di [illegible] [illegible] canna lunga fino a 36 m (uno ogni 100 m circa); 300 estintori da 6 kg ad Halon (all'incirca un estintore ogni 20 m).

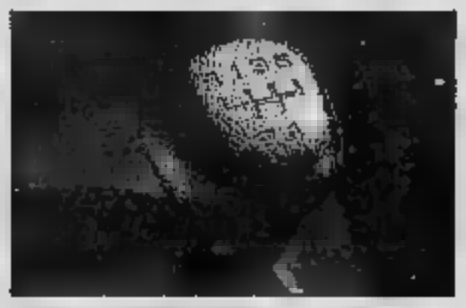
Addetti — Oltre 110 addetti appiedati e su automezzi per i servizi di pista e al box (all'incirca un addetto ogni 60 metri), con tuta speciale antifuoco e casco protettivo. Nei punti più pericolosi gli [illegible]tomezzi antincendio hanno in dotazione cesoie idrauliche e allargatori speciali per aprire varchi nelle vetture incendiate fino a 60 cm.

Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

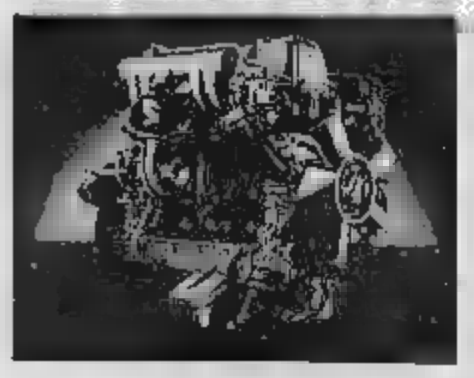


La migliore sintesi tra la tecnologia turbo più avanzata, i vantaggi del diesel, il gusto per i particolari: questa è la Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

L'ELEGANZA ESCLUSIVA CD. La sigla CD contraddistingue solo le versioni più esclusive della gamma Opel. Di serie, nelle versioni berlina e Caravan: volante rivestito in pelle, specchietto di cortesia illuminabile, sedile del pilota regolabile in altezza, specchietto retrovisore esterno con co-



LA CLASSE ELEVATA A POTENZA.



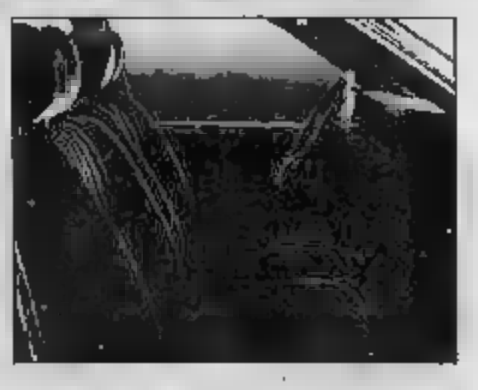
mando elettrico e sbrinatore, alzacristalli elettrico per i vetri anteriori, chiusura centralizzata delle portiere.

UN TURBO AD ALTA TECNOLOGIA. La Nuova Rekord CD Turbodiesel è dotata del sofisticato turbocompressore K24 realizzato dalla KKK, la [illegible] tedesca che, con i suoi turbo, equipaggia propulsori di Formula 1.

In funzione fino dai bassi regimi, il turbo della Nuova Rekord è capace di liberare una potenza di 86 CV a 4200 giri/min. e consente una velocità di punta di 170 km/h.

PRIMA ASSOLUTA IN ECONOMIA. Tutto questo [illegible] dei consumi inferiori a quelli di un diesel di pari cilindrata non sovralimentato, i più bassi in assoluto nella [illegible] categoria: la Nuova Rekord CD Turbodiesel con un litro di gasolio fa 18,5 km/lt a 90 km/h, 13,3 km/lt a 120 km/h, 12,6 km/lt nel ciclo urbano.

La Nuova Rekord Turbodiesel è disponibile anche con l'allestimento Lusso.



GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.

OPEL

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116° - NUMERO 246 LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.861 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 8 settembre 1984

SVOLTA PER IL RAPIMENTO CASTAGNO A PAG. 2

Si chiude domani a Livorno la «mostra delle beffe»

«ERANO TUTTE FALSE LE TESTE LA FIGLIA DI MODI' LO DISSE...»

Da Parigi interviene Christian Parisot. La promotrice del dragaggio nel Fosso Reale ricoverata in ospedale

Livorno. Tre dei sei autori della burla: Michele Ghelarducci, Pietro Luridiana e Francesco Ferrucci mostrano la «loro» testa di Modigliani (Foto da «Il Tirreno»)

LIVORNO — Domani chiude i battenti, come da programma, la mostra intitolata «L'altro Modigliani, gli anni della scultura» allestita a Villa Maria che tante polemiche ha suscitato dopo avere scatenato entusiasmi al momento del recupero delle tre teste attribuite ad Amedeo Modigliani. Fino a domani, però, i visitatori del museo potranno vedere esposte due delle tre teste ripescate nel Fosso Reale ed una delle due è quella che quattro ragazzi sostengono di avere scolpito e gettato in acqua. Questa testa è adesso immediatamente riconoscibile perchè l'ufficiale giudiziario ha applicato i sigilli alla saracinesca che la lega al basamento, dopo il sequestro ordinato dal pretore Paolo De Gregori.

In questa ingarbugliata vicenda si inserisce il dramma personale di Vera Durbè, direttrice del museo di Villa Maria e promotrice del dragaggio ordinato dal Comune di Livorno alla ricerca delle statue di Modigliani nel Fosso Reale. La signora Durbè, dopo l'applicazione dei sigilli alla scultura, è stata colta da malore ed attualmente si trova ricoverata nell'ospedale di Livorno.

Il ricovero è avvenuto ieri sera e Vera Durbè ha trascorso una notte piuttosto agitata per cui è stato necessario somministrare dei sedativi. La signora è sottoposta ad una serie di esami clinici ed i medici non si sono ancora pronunciati sulla durata del ricovero. Vera Durbè due anni fa venne investita da un motorino e le fu amputata una gamba.

Nella vicenda della burla si sono inseriti stamane altri due ragazzi, Francesco Frontini e Davide Fiorentini che dicendosi coautori del falso Modigliani si sono affidati ad un legale, l'avvocato Bandini, e suo tramite hanno consegnato un rotolo di foto da loro scattate durante la lavorazione della testa.

Intanto Christian Parisot, 37 anni, archivista degli «Archives légales Amedeo Modigliani», organizzatore di oltre dieci mostre di Modigliani in Europa, ha dichiarato che per Jeanne Modigliani, la figlia dell'artista morta a Parigi tre giorni dopo la scoperta della seconda «testa», le statue erano tutte false.

Per suo conto ha affermato che i ritrovamenti nel Fosso fanno parte di una trama per infangare il nome di Jeanne. Per questo Parisot ha chiesto una *«seria e quanto meno persuasiva analisi dei reperti; che sia creata una commissione scientifica la quale possa accedere realmente e agire in profondità, con calma; che per il momento le opere siano depositate sotto sorveglianza in attesa che un'indagine giudiziaria faccia luce sui fatti, con le testimonianze, per una chiarificazione realmente scientifica del caso»*.

— Perché tutte false?

«Jeanne Modigliani aveva le idee ben precise. Mi disse: un artista non distrugge delle opere valide, può nascondere quelle mal riuscite, ma non butta via le pietre scolpite. Perciò c'era poco da cercare nel canale».

In una lettera ai giornali, lo storico dell'arte Maurizio Calvesi, direttore della Biennale di Venezia Arti Visive, accademico dei Lincei, taglia corto sulla falsità della testa: *«Si metta fine alla commedia e alla sussiegosa terminologia delle analisi intorno alla penetrazione del fango et similia: qualunque pietra raccolta dalla terra ne trattiene nel suoi pori, e a contatto con l'acqua la terra diventa fango. L'errore iniziale può essere perdonato, ma perseverare, come dice il proverbio, è diabolico»*.

A sostegno delle sue affermazioni Calvesi fa osservare che gli occhi della maggior degli studenti sono *«talmente pesti che sembrano un campo di battaglia e si riconoscono benissimo i colpi di cacciavite e di scalpello menati alla rinfusa, i contorni del volume sono tagliati verticalmente, lungo l'insulso ovale della faccia, senza alcuna cura di quella rotonda continuità del volume che era la prima preoccupazione di Modigliani»*.

Dalla Cina con affetto

DENG: «SALUTI A PERTINI MIO FRATELLO MAGGIORE»

L'incontro con Cossiga a Pechino

Pechino. Deng Xiaoping

PECHINO — Il presidente del Senato italiano Francesco Cossiga ha avuto stamane uno scambio di battute simpatiche sul presidente della Repubblica Sandro Pertini con Deng Xiaoping, all'inizio di un incontro nel Palazzo del Popolo di Pechino. Il leader cinese, tra l'altro, ha espresso il desiderio di vedere Pertini in vacanza in Cina. Lo scambio di battute, tradotte dagli interpreti, è stato ascoltato dai giornalisti, ai quali era stato consentito di assistere ai primi minuti dell'incontro.

Cossiga, che è in Cina per una lunga visita ufficiale durante la quale si incontrerà anche col primo ministro Zhao Ziyang, ha cominciato col trasmettere a Deng Xiaoping i saluti del presidente Pertini.

Il leader cinese, alludendo al fatto che Pertini ha 87 anni e ne ha 88, ha esclamato: «Il presidente Pertini ha alcuni anni più di me, allora lo si potrebbe chiamare un mio fratello maggiore».

E Cossiga, di rimando: «Il presidente Pertini chiama me suo fratello minore».

Poi ancora Deng: «Allora trasmettetegli i miei saluti fraterni e auguri di lunga vita».

Cossiga: «Appena tornato a Roma, gli trasmetterò immediatamente il vostro messaggio. E' come un saluto da fratello minore a fratello maggiore».

E Deng, concludendo: «Se la salute lo assiste, mi piacerebbe vederlo venire in vacanza in Cina».

Deng Xiaoping ha anche ricordato di aver visto il presidente Pertini alla televisione, mentre giocava per la vittoria dell'Italia a Madrid, al campionato mondiale di calcio del 1982, aggiungendo: «Era così eccitato da sembrare un giovanotto».

SEPOLTO NEL CARCERE DI SOFIA IL «GRANDE AMORE» DI FARSETTI

Promette di «parlare» e di «rivelare», ma ha visto solo in segreto Gabriella Trevisin

ROMA — Pallido, dimagrito, la testa rapata alla Yul Brynner, Paolo Farsetti è apparso per primo sulla scaletta dell'aereo, appena aperto il vano del portello del Tuholev che con un'ora di ritardo lo ha portato da Sofia alle 18,10 a Roma. Per una ventina di minuti, sottobraccio al medico Pierluigi Rossi che lo ha accompagnato da Sofia, circondato dalle sorelle, dal fratello, dai cognati, da amici di Arezzo, dal suo avvocato, dall'ambasciatore Battistini di Sofia e funzionari degli Esteri e di polizia, ha risposto con voce tranquilla, smorzata forse dall'emozione o dallo stress, alle numerose domande dei giornalisti che gli hanno chiesto di tutto, tra un balluccino indescrivibile. Tra quanti gli erano vicini che lo stringevano, mancava proprio lei, Gabriella Trevisin, rimasta inspiegabilmente in una saletta del «cerimoniale».

Quando è stato chiesto a Farsetti: «Ritornerà a stare con Gabriella?», è sceso un silenzio imbarazzato nel clan Farsetti. Mentre lui tentava di trovare qualche parola di circostanza, la sorella ha preso a parlare concitatamente senza farsi peraltro capire. Un giornalista buontempone gli ha chiesto: «Ma la Trevisin dice che vuole sposarla, e lei? Qui c'è anche il prete» (era presente infatti anche il cappellano dell'aeroporto, padre Franco). Farsetti ha zittito la sorella e gli altri parenti che smentivano vivacemente, ma non ha risposto.

Poiché la Trevisin appena aveva saputo della scarcerazione di Farsetti e del suo ritorno in Italia aveva esclamato felice: «Adesso mi sposa», la domanda era più che logica ed era stata già posta anche a Sofia, dove Farsetti aveva risposto: «Ah sì, ha deciso di sposarmi? Mi fa piacere che lei lo abbia deciso», calcando molto la voce sul «lei». E poi aveva aggiunto: «Forse in Italia in questi due anni è cambiato qualcosa? Non è più l'uomo che propone ma la donna che dispone?». Questa risposta a Sofia e l'irritato silenzio a Fiumicino hanno lasciato a tutti l'impressione che Paolo Farsetti non abbia intenzione di sposare la Trevisin.

L'incontro tra Paolo e Gabriella, la «fidanzata» che era giunta in aeroporto poco prima delle 17 e che è rimasta in compagnia dell'avvocato Rodolfo Lena, c'è stato soltanto più tardi, fuori dall'aeroporto in un luogo appartato a bordo di una Mercedes targata Arezzo. Nessuno ha voluto spiegare la ragione per la quale Gabriella Trevisin non ha voluto o potuto dargli il benvenuto alla scaletta come aveva annunciato all'arrivo in aeroporto. Era stata vista a qualche centinaia di metri dall'aerostazione in attesa, nella Mercedes: in pantaloni neri, camicetta bianca e scarpe nere con tacco a spillo, Gabriella si copriva il volto con un giornale.

Quando Farsetti poco dopo le 19 ha lasciato il Leonardo da Vinci con i familiari anche la Mercedes con la Trevisin si è mossa. L'incontro dunque c'è stato, ma non si sa per ora che cosa i due si siano detti.

Appena sceso a terra, Farsetti aveva un lungo affettuoso abbraccio con Manuela e Luzzia, poi con il fratello Mauro e i cognati. Tutti piangevano, lui no, nonostante si sorreggesse malamente in piedi, lo sguardo visibilmente teso. Per i giornalisti, isolati dietro una transenna, è stato difficile parlare con Paolo Farsetti per le sue condizioni di salute e soprattutto per l'evidente stress psicologico che rispecchiava le vicissitudini di questi due anni. Ha detto di aver appreso dell'accoglimento della domanda di grazia ieri sera alle 22,30 in carcere.

Alle 22 Farsetti è finalmente giunto a casa, ad Arezzo, da Roma con un'auto del Comune messa a disposizione della famiglia dal sindaco della città, Aldo Ducci. In città i familiari e gli amici hanno organizzato un'accoglienza festosa per il suo ritorno.

Roma. Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin ieri a Fiumicino

L'ANTEO E' AD HAIFA PER LO «SCIRE'»

HAIFA (ISRAELE) — L'unità della marina militare italiana «Anteo» inizierà domani i tentativi di recupero dei caduti del sottomarino Scirè. Nelle acque del porto di Haifa, nella parte settentrionale di Israele.

Lo Scirè venne affondato nel 1942 e uno dei pericoli dell'operazione è costituito dalla possibile presenza, attorno allo scafo sommerso, di cariche di profondità inglesi inesplose. Le operazioni, prevedibilmente, si protrarranno per una ventina di giorni.

L'«Anteo» è arrivato ieri nelle acque di Haifa, al comando del capitano Picchi.

Nella foto, l'arrivo ad Haifa. Al centro il comandante Picchi.

TEMPO

ROMA — Situazione: aria instabile affluisce ancora sull'Italia settentrionale. Una perturbazione sulla Tunisia interesserà marginalmente le isole maggiori.

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle Marche nuvolosità variabile con locali temporali dal pomeriggio, più probabili sul settore nord-orientale. Sulle isole maggiori nuvolosità temporanea con possibilità di locali precipitazioni. Sulle restanti regioni poco nuvoloso con isolati addensamenti stratiformi anche intensi. Temperatura: stazionaria. Mari: mossi il canale di Sicilia e il canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Tempo previsto per domani: residua attività temporalesca sulle regioni nord-orientali. Sereno o poco nuvoloso sul settore nord-occidentale e al centro. Al Sud nuvolosità variabile con locali piogge e isolati temporali; tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sardegna. Temperatura: lieve aumento nei valori massimi sul settore nord-occidentale e al centro. Venti: deboli variabili. Mari: mossi i canali di Sicilia e Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Tendenza per dopodomani: peggioramento al Nord; sulla Toscana e sulle Marche, con precipitazioni anche temporalesche.

ATTENTI A QUESTE... ...DUE COLONNE

DA LUNEDI' 10 SETTEMBRE
su STAMPA SERA troverete per 10 giorni il tagliando per partecipare all'estrazione finale del BINGO. Compilatelo e speditelo.
POTRETE VINCERE...

1 LANCIA TREVI 2000
6 MILIONI! SUDDIVISI IN 6 BUONI ACQUISTO «LA RINASCENTE» DEL VALORE DI 1.000.000
E INOLTRE ANCORA
6 MILIONI! SUDDIVISI IN 30 BUONI ACQUISTO «LA RINASCENTE» DEL VALORE DI L. 200.000

BINGO
STAMPA SERA
ALTRA VERITA'

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 10 settembre a giovedì 20 settembre Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna», riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è giovedì 27 settembre.
Sabato 29 settembre avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 1° ottobre.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

estrazione finale
numero della fortuna *
FAC SIMILE
nominativo
indirizzo
città
prefisso telefono
* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulle cartoline nella pagina delle spiegazioni.
Per meglio conoscere chi sono i nostri lettori, la pregheremmo di rispondere, se lo desidera, alle seguenti domande:
AUT. MIN. N. 4/2646/S DEL 19-6-84

Sono sette «pendolari» con la Calabria

UN TORINESE FRA GLI ARRESTATI PER IL CASO CASTAGNO

Nell'abitazione dei complici sono state trovate una «Polaroid» e le copie degli articoli di «Stampa» e «Stampa sera» riguardanti il rapimento e le trattative per il riscatto. Ma gli inquirenti temono di aver messo le mani solo su dei fiancheggiatori

Il figlio di Pietro Castagno, Pier Luigi, e la madre Angela aspettano con ansia una novità decisiva

Sette ordini di cattura per il rapimento Castagno: li hanno emessi ieri i sostituti procuratori della Repubblica di Torino Maddalena e Gianfrotta. I provvedimenti, che parlano di «sequestro di persona a fini di estorsione», sono a carico degli stessi sette uomini fermati dai carabinieri di Locri nella notte fra il 30 e il 31 agosto sull'Aspromonte e poi trasferiti dalla Calabria a disposizione dei giudici.

Francesco, Pietro, Giuseppe e Sebastiano Ietto, tutti appartenenti alla stessa famiglia, Pietro Cailipari e i due omonimi Vincenzo Pitticella di 24 anni e Vincenzo Pitticella di 30 — questi gli arrestati — farebbero dunque parte della banda che il 21 gennaio scorso ha rapito l'anziano «re della gastronomia», ma i loro compiti sarebbero quelli della mera «manovalanza». Qualcuno dei sette — di professione muratori o meccanici — ha lavorato recentemente a Torino, uno di loro è addirittura torinese e tutti hanno fatto i «pendolari» fra la nostra città e la Calabria negli ultimi mesi. L'ultimo viaggio è stato fatale.

La Renault 5 incappata nel posto di blocco sulla strada fra Natile Vecchio e Natile Nuovo, nei pressi di Platì (Reggio Calabria), la notte del 30 agosto, proveniva infatti proprio da Torino. I «manovali» ci sarebbero venuti per consegnare alla famiglia Castagno una lettera e una nuova fotografia). Il conflitto a fuoco, ingaggiato dai quattro occupanti dell'auto con i carabinieri, aveva consentito la fuga dell'Alfasud che la seguiva. Anche due degli uomini a bordo della Renault erano riusciti a dileguarsi, ma dai primi due fermi i militari hanno potuto risalire ai complici. Nelle loro abitazioni sono state trovate una macchina fotografica «Polaroid» (le foto del rapito fatte pervenire alla famiglia e al nostro giornale erano proprio «Polaroid») e le copie di «Stampa Sera» e de «La Stampa» con gli articoli su Pietro Castagno. Rimane il mistero su quell'Alfasud dileguatasi nella notte del 30 agosto per le stradine dell'Aspromonte, e poi trovata abbandonata, ci fosse proprio l'ostaggio: che i rapitori lo stessero trasferendo da un covo all'altro?

E' impossibile rispondere, e gli inquirenti sono parchi di informazioni. Si conoscono, però, i loro timori: se i sette arrestati fossero davvero soltanto dei fiancheggiatori dell'«anonima», a meno di un blitz dei carabinieri il sequestro potrebbe ancora durare a lungo; se invece sono personaggi importanti, dicono in procura, restano due soluzioni: il rilascio immediato di Pietro Castagno o....

La sola ipotesi dell'uccisione dell'anziano «re della gastronomia» fa rabbrividire, per lui, per la sua famiglia e per la signora Angela, moglie di Castagno da 49 anni: da quasi otto mesi «Angiolina» aspetta, sola nell'alloggio di San Mauro, che il suo «Pietrino» ritorni a casa.

e. fer.

ORA NARIA RIPRENDE A NUTRIRSI

Giuliano Naria, da ieri sera, accetta di nuovo medicine e cibo. Ha ripreso ad ingerire i decotti d'orzo e i succhi di frutta che, data la grave anoressia da cui è affetto, costituivano già da tempo il suo unico nutrimento.

Alla decisione Naria è giunto dopo aver parlato con la moglie, Rosella Simone, e con un dietologo dell'ospedale Molinette dov'è ricoverato: «Mangerò le pappette — ha detto il detenuto in attesa di giudizio — ma non posso permettermi di ingrassare troppo, perché i giudici hanno fatto della concessione degli arresti domiciliari una questione di bilancia».

Naria aveva iniziato a rifiutare le «pappette» vitaminiche lunedì sera, dopo la notizia del «no» del tribunale di Trani agli arresti domiciliari. La visita del direttore degli istituti di pena, Amato, non era servita a fargli cambiare idea.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	58	14	37	41	79
Cagliari	44	73	47	58	28
Firenze	73	24	78	82	66
Genova	11	27	89	70	9
Milano	70	24	12	86	3
Napoli	42	46	13	55	64
Palermo	24	36	18	38	69
Roma	21	27	76	85	9
Torino	76	89	1	5	46
Venezia	77	29	62	83	42

COLONNA ENALOTTO

2X2 12X 112 2X1

NUMERI RITARDATARI
Tra i numeri ritardatari sono usciti oggi il 58 a Bari dopo 38 settimane, il 47 a Cagliari dopo 87 settimane, il 73 a Firenze dopo 40 settimane, il 9 a Genova dopo 102 settimane, il 3 a Milano dopo 86 settimane, il 55 a Palermo dopo 81 settimane e il 77 a Venezia dopo 65 settimane.

* Domani al Pian della Mussa, in Val di Lanzo, insolita battaglia navale. Nel pianoro situato a quota duemila è stato ricavato, con una deviazione della Stura, uno specchio d'acqua dove navi e sottomarini del «Nautmodel Club torinese» si daranno battaglia con cannoneggiamenti e lanci di siluri. Nel pomeriggio sfilata per le vie del paese.

* Alla Mandria nell'ambito della manifestazione «Tuttocavalli» (ben 400 cavalli animeranno oggi e domani i viali del parco) il pittore Paolo Pisati presenta i'8 ed il 9 settembre 14 disegni (sanguigne, seppie e carbonomi) che hanno come tema il cavallo.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA Manifesti originali.
L'ARNETE - Chivasso pittori piemontesi dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XIX mostra della grafica. 15,30-19,30.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-13; 15-18; chiuso il lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Rovelli).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.100).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

echi di cronaca

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
con «Prassi d'ufficio - Segreteria d'ufficio - stenodattilografia - paghe e contributi - contabilità-corrispondenza in lingua - operatori su personal computer. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.864.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brumana vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo. Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Perabono - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 EDIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 861 DEL 29-12-1983

La donna aveva già scritto a Pertini e Novelli

ARRESTATA ASSISTENTE SOCIALE PERCHE' OCCUPA UN ALLOGGIO

Una donna di 39 anni, Maria Patrizia Piscopia, assistente sociale del Comune, è stata arrestata ieri sera per aver occupato abusivamente un alloggio dell'Istituto Autonomo Case Popolari in via Pergolesi.

Il caso è abbastanza clamoroso, soprattutto a Torino, città che all'inizio ed a metà degli Anni Settanta era stata teatro di una serie di lotte per la casa sfociate in occupazioni di centinaia di alloggi (500 nella sola Falchera nel 1975), e prima ancora due interi edifici in via San Marino — sempre di proprietà dello Iacp — a metà del 1971. Un movimento che era nato a Torino, sulla scia delle grandi occupazioni a Milano nei primi mesi del '71. Cortei, manifestazioni, occupazioni, promosse dai gruppi extraparlamentari per rispondere in qualche modo alla drammatica penuria abitativa che costringeva migliaia di famiglie a condizioni di sopravvivenza incredibili, in case fatiscenti o in spazi ristrettissimi.

Ora a Torino il problema della casa torna di attualità, non per la mancanza di abitazioni, ma per gli sfratti e la povertà di un mercato sconvolto da 15 mila abitazioni lasciate sfitte.

I figli dell'arrestata

Maria Patrizia Piscopia, separata dal marito, da 10 anni era alla ricerca disperata di una casa dove poter vivere con i suoi due figli — Enrico di 7 anni e Andrea di 16 —. Ospite dei genitori, Luigia Buonarota e Antonio Piscopia, in via Pergolesi 93/b, vedeva i bambini sporadicamente, perché per la ristrettezza dell'appartamento Enrico e Andrea erano ospiti di uno zio che abita nello stesso edificio di via Pergolesi.

Il 1° agosto è morta una vedova, Marianna Sciangula, che abitava al 6° ed ultimo piano nella stessa scala. Ad occupare l'alloggio è arrivato il figlio, Angelo Capostagno, 38 anni, con la moglie e i bambini. Dalla testa della famiglia Capostagno infatti pende uno sfratto. Ma i vigili urbani, informati dell'occupazione, hanno imposto ai due coniugi ed ai figli di lasciare l'alloggio a disposizione dello Iacp.

Maria Patrizia Piscopia, per il suo problema, aveva già scritto a Pertini ed a Novelli, ricevendo da entrambi una risposta. Ma tutte le sue speranze sono sempre andate deluse ed un anno fa aveva anche tentato il suicidio. Ieri sera ha occupato. «Enrico e Andrea — racconta la nonna — erano contenti, perché finalmente avrebbero dormito con la mamma». Ma la polizia ha interrotto il sogno arrestando la donna che è stata rinchiusa alle Nuove.

s. rot.

Incidente sulla Piacenza-Torino nei pressi di Casteggio

MUORE TORNANDO DALLE FERIE

Un torinese con la famiglia, proveniva da Brindisi

Un tragico incidente stradale è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada Piacenza-Torino, nei pressi del casello di Casteggio. Una «Fiat Ritmo», condotta da Francesco De Fazio, di 50 anni, abitante a Torino in via Casella 50, con a bordo la moglie, Caterina Buttiglioni, di 50 anni, e la figlia Tiziana, di 18, è uscita di strada per lo scoppio di un pneumatico.

La vettura ha sfondato il guard-rail ed è rotolata nella scarpata laterale. Il De Fazio, sbalzato fuori dall'auto, ha riportato delle gravissime lesioni e, trasportato all'ospedale civile di Voghera con un'ambulanza della Croce Rossa di Casteggio, è deceduto poco dopo il ricovero. Nello stesso ospedale sono state ricoverate la moglie, cui i sanitari hanno riscontrato un lieve stato di choc, giudicata guaribile in pochi giorni, e la figlia, che s'è fratturata la spalla destra e ne avrà per un mese.

Altro episodio: rapinato ieri in corso Traiano un venditore di ricambi per auto

La famigliola proveniva da Brindisi, dove aveva trascorso le ferie e stava rientrando a Torino. Per gli accertamenti è intervenuta una pattuglia della «Polstrada» di Alessandria.

Un ricambista di pezzi per auto è stato rapinato ieri pomeriggio nel suo negozio di corso Traiano 4: Mauro Averono, 30 anni, titolare dell'omonima ditta, stava servendo dei clienti quando, verso le 17,30 di ieri, è stato sorpreso da due giovani, uno dei quali con il volto coperto, ed è stato costretto a consegnare denaro e valori.

I rapinatori, agitando le pistole, si sono portati via con 900 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro, anche un assegno al portatore per 4 milioni di lire che ovviamente non potranno riscuotere. Della loro fuga si è accertato solo il numero di targa dell'auto usata, che era stata rubata.

* Una bomba-carta è scoppiata con gran fragore e pochi danni, poco prima dell'alba, intorno alle 5, sul davanzale di una finestra dell'alloggio al piano rialzato di via Collegno 47. Un avvertimento per la sua occupante, Enrica Patusi, di 46 anni? La donna comunque non era in casa. Nell'alloggio sono andati in frantumi i vetri della finestra e alcune suppellettili. E il fracasso ha ovviamente spaventato tutti gli inquilini dal sonno non a... prova di bomba.

Indagine dell'Usl 1-23 sui decessi in luglio e agosto

IL CALDO E' UN KILLER CHE UCCIDE A 30 GRADI

Gli esperti hanno stabilito che il numero dei morti ha cominciato ad aumentare quando la temperatura ha toccato i 29 gradi, con un consistente incremento dell'umidità

Il caldo ha provocato molti decessi fra gli anziani

Il caldo uccide gli anziani? E' risaputo che i mesi invernali (caratterizzati da freddo, vento ed umidità) sono spesso letali per le persone avanti negli anni, ma un'indagine statistica sulla «*mortalità per il caldo* a Torino» pubblicata dall'Usl 1-23 sembra indicare che anche l'afa miete numerose vittime. L'indagine statistica si riferisce a luglio e agosto '82 e '83.

Cosa dicono le cifre? Innanzi tutto che la mortalità generale della popolazione femminile presente in città ha subito un notevole incremento. Nei mesi di luglio sono decedute rispettivamente 381 (luglio 82) e 377 (luglio 83) donne sopra i 75 anni a fronte di 198 (luglio 82) e 188 (luglio 83) uomini. Analoghi i raffronti per quel che riguarda agosto: rispettivamente 202 e 234 donne contro 141 e 135 uomini.

L'analisi delle cifre rivela un consistente eccesso di morti tra le donne nel luglio 83 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le statistiche del resto parlano chiaro: le donne, in tutto il mondo, sono più longeve degli uomini, però gli esperti hanno voluto verificare perché proprio alla fine del luglio 83 si siano registrate tante scomparse di donne anziane.

Il fenomeno è stato spiegato quando è stata presa in considerazione la temperatura ambientale e l'umidità relativa alle nove settimane dei mesi di luglio ed agosto 82 e 83. I dati hanno rivelato che l'aumento del numero dei morti è cominciato quando la temperatura, a metà luglio, si è avvicinata ai 29 gradi con un coincidente rialzo dell'umidità.

Il maggior numero in assoluto di decessi a Torino tra persone anziane si è verificato, nell'82 e nell'83, tra il 26 luglio ed il primo agosto. Poi la mortalità è decisamente diminuita, come se fosse stato superato un periodo particolarmente critico. Le prime cifre dei mesi di luglio ed agosto di quest'anno, non ancora complete, sembrano al contrario testimoniare (il clima quest'estate è stato molto più mite per le molte piogge cadute) una significativa diminuzione dei decessi.

Commenta il professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di geriatria dell'Università di Torino: «*E' risaputo che con le variazioni, specie in peggio, delle condizioni climatiche ed ambientali si accentua la patologia delle persone più deboli. Si riscontra insomma una minor resistenza in organismi già debilitati anche se non posso dire in generale di aver notato un'accentuazione dei malanni tipici degli anziani*».

Apre oggi la rassegna al Valentino

DA TUTTO IL MONDO A EXPOCARAVAN

Dalle roulottes ai camper, dai motorhome alle tende da trekking, agli accessori, la più importante vetrina d'Europa per la vacanza all'aperto. Quest'anno sono presenti anche costruttori spagnoli, jugoslavi e polacchi. L'anno scorso venduti in Italia 21 mila «pezzi»

Esplode la febbre del Caravan e della vacanza in libertà e contatto con la natura

Lo slogan è «Natura, confort, vita nuova», e sintetizza quella che è la filosofia della vacanza itinerante o stanziale, in condizioni di autosufficienza, a bordo di roulottes o camper, in tenda o in pluriaccessoriate motorhome. La decima edizione di «Caravan Europa» unita a «Tendeuropa», la più sostanziosa manifestazione del genere nel vecchio continente, è stata inaugurata stamattina dal sottosegretario alla Sanità Paola Cavigliasso. Avrebbe dovuto esserci anche il ministro del Turismo Lagorio, ma è stato impedito da altri impegni.

Torino Esposizioni quest'anno propone, se possibile, una rassegna ancora più ricca degli anni passati, e per gli appassionati o per gli aspiranti caravannisti, è come andare nel paese di Bengodi, con una possibilità di scelta che rischia perfino di paralizzare il compratore che non abbia idee chiare, tali e tante sono le sollecitazioni. I costruttori presenti sono di tutti i paesi europei e quest'anno per la prima volta sono arrivati spagnoli, jugoslavi e polacchi, con prodotti questi ultimi assai economici.

La rassegna torinese si presenta come una vetrina gigante che anticipa con novità e prototipi, le tendenze in atto, in funzione della domanda che ispirerà la produzione del 1985. Per questo Caravan Europa si svolge alla chiusura delle grandi vacanze, onde consentire alle case di preparare le campagne annuali.

Il salone è ufficialmente iscritto al calendario dell'European Caravan Federation e si svolge in collaborazione con l'Anfia, (Associazione nazionale fabbricanti italiani di autimobili) e della Federcampeggio.

L'appuntamento annuale consente anche di fare il punto su un settore in espansione e di grossa importanza economica: in tutta Italia circolano infatti qualcosa come 200 mila caravan e circa 40 mila camper, mentre nell'83 sono stati venduti sul mercato nazionale 21 mila «pezzi».

Anche in questo campo la produzione italiana ha fatto passi da gigante, con ottimi prodotti sia in campo tecnico che come design, colmando la distanza che ci separava dai altri paesi europei. (Germania, Francia, Inghilterra) arrivati molto prima di noi alla vacanza «en plein air». Il grosso problema ancora irrisolto — come ha fatto notare Carlo Bertolotti presidente di To-Esposizioni, alla conferenza stampa di presentazione — è piuttosto quello dei campeggi e delle aree attrezzate, ancora carenti nel nostro paese, nonostante che il grosso del turismo, soprattutto straniero, sia da anni orientato verso questo genere di vacanza. E' vero che l'anno scorso sono stati aperti in Italia 23 nuovi camping (portando il numero totale nel paese a 2.071 unità, con una ricettività totale di oltre due milioni di persone), ma il settore è ancora carente, soprattutto nelle grandi città.

Stesso discorso vale per le tende, che hanno subito una notevolissima evoluzione nel disegno e nei materiali, con una particolare attenzione verso la tenda da trekking, leggera ed essenziale, commercializzata soprattutto da un consistente mercato giovanile, che cerca la vacanza insolita e fuori dai traffici consueti. Anche in questo campo l'Italia fa la parte del leone (è torinese la Ferrino che costruisce le tende di Messner) con una ricca e qualificata produzione.

r. sc.

Arrestato il custode della piscina

SCANDALO A LUSERNA RAGAZZI VIOLENTATI?

Enzo Cerrato, 31 anni, «Cicci» per gli amici, impiegato quale custode comunale presso il complesso sportivo «Alpi Cozie» di Luserna, un giovane tra i più in vista e dinamici operanti a Luserna, ieri mattino è stato arrestato dai carabinieri su mandato della Procura della Repubblica di Pinerolo. L'accusa è grave e infamante: adescamento, corruzione e atti di libidine continuati su ragazzi e ragazze in età giovanissima.

Ultimo di quattro figli, dopo la morte prima della madre e poi del padre avvenuta poco tempo fa, Enzo Cerrato è rimasto solo e vive in un piccolo alloggio in via Cavour, nella frazione di Luserna Alta, dedicando tutto il suo tempo libero ai giovani come organizzatore di attività sportive. Brillante, spiritoso, grazie a questo sue attività con i giovani e alla sua funzione di custode degli impianti sportivi, era sempre circondato da gruppi di ragazzini, che nevano per lui una sincera ammirazione.

Secondo la denuncia presentata ai carabinieri di Luserna, la realtà sarebbe stata ben diversa: Enzo Cerrato avrebbe approfittato di questa situazione per aggredire e violentare i ragazzi, minacciandoli poi di morte se avessero parlato. All'improvviso, sempre secondo la denuncia, due fratellini, un maschio e una femmina, si sono confidati con i genitori. Di qui il ricorso alla magistratura e l'arresto poche ore dopo.

Pare che i due fratellini, più volte, abbiano subito le violenze e, come loro, altri ragazzi che frequentano gli impianti sportivi. I compagni di lavoro del Cerrato, gli amici più vicini, stentano a credere a questa realtà. Nessuno mai ha notato atteggiamenti o discorsi particolari per cui tutta la vicenda ha dell'incredibile. Fantasie di bambini o veramente tra le strade di Luserna si aggirava un mostro vestito da santo?

I parenti del Cerrato hanno addirittura ipotizzato una terribile macchinazione per coprire altre persone. I carabinieri di Luserna stanno indagando e intanto il Cerrato, assistito dagli avvocati Cavallo e Cotta-Morandini del foro di Pinerolo, si trova a disposizione della procura della Repubblica, presso la casa circondariale di Pinerolo.

w. p. l.

La denuncia di un sindacalista già campione di quiz in tv

TANTI PIDOCCHI TRA I SACCHI POSTALI

Poca igiene all'ufficio Pt di via Nizza 95: gatti sotto accusa

Alle poste di via Nizza gatti sotto accusa per pulci e pidocchi

Gli uffici delle Poste di via Nizza 95 «arrivi e distribuzioni», 30 dipendenti, con uno sportello per il ritiro delle raccomandate, sarebbero infestati dai pidocchi. Da un garage sottostante, dove quando piove ristagna l'acqua, proverrebbe odore di muffa, al quale periodicamente si aggiunge l'odore di sterco di gatti che dopo essersi infilati nel locale non ne sanno più uscire. Mario Marini, 40 anni, 20 di lavoro alle Poste, e qualche settimana di notorietà quando si era affermato come campione di quiz televisivi, ci ha telefonato per segnalare il caso.

«Ora — spiega Marini — dopo che ci siamo decisi a segnalare le condizioni in cui siamo costretti a lavorare al giornale, arriverà probabilmente l'Ufficio di Igiene per la disinfestazione. Ma tra 15 giorni saremo punto e daccapo. L'ultima volta per la disinfestazione erano venuti due anni fa. Ma qui i problemi da risolvere sono più alla radice. Una volta, per fare un solo esempio, i sacchi che arrivavano dall'estero venivano accuratamente disinfettati. Ora la disinfestazione o non è più fatta o è fatta molto male. Lo dimostrano i pidocchi che viaggiano insieme ai sacchi». Un ultimo problema è quello della caldaia: l'anno scorso ha lasciato un paio di volte i dipendenti al freddo. «La verità è — aggiunge l'ex campione televisivo che è sindacalista attivo — che qui la direzione non interviene, i lavoratori pensano soltanto ad accumulare ore di straordinario ed il sindacato è altrettanto assente».

Secondo il direttore dell'ufficio, «Non c'è nulla di particolare da rilevare. Sì, è vero, c'è qualche pidocchio, ma è in arrivo l'ufficio di igiene e tutto si risolverà».

● Incidente stradale, ieri sera verso le 20, in stradale Torino, alla periferia di Chivasso. Ignazio Chimenti, 21 anni, via Gozzano 20, Settimo Torinese, stava dirigendosi verso Chivasso sulla sua «Vespa» in compagnia dell'amica Cristina Bondon, 18 anni, via Paleologi 41, Chivasso, quando ha perso il controllo del mezzo ed entrambi sono finiti sull'asfalto.

La ragazza è ora ricoverata alle Molinette in prognosi riservata. Ignazio Chimenti è già stato dimesso.

2ª EXPO CHIVASSO

RASSEGNA PROMOZIONALE E COMMERCIALE

DAL 29 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Organizzazione Piemonte Fiera
Tel. 011/6403404

Ma gli inquilini, sgomberati ieri, sono tornati nell'appartamento

IL BALLATOIO E' PERICOLANTE E NON SI RIESCE PIU' A ENTRARE IN CASA

Il cortile transennato

La famiglia Di Gregorio — Giovanni, 29 anni, operaio, la moglie Angela Bulgarelli, 23 anni, i tre figli di 6, 6 e 2 anni — è stata accompagnata ieri fuori dall'alloggio dove era in affitto, al primo piano in via Cumiana 31, perché il balcone del ballatoio, dal quale si accede all'abitazione, è pericolante. Questa mattina però i due coniugi con i bambini sono rientrati nell'appartamento: «*Volevano mandarci in una pensione per chissà quanto tempo* — spiega la donna — *ma come potrei sistemarmi con i tre bambini? Noi abbiamo bisogno di almeno un polo di stanze, dovunque, per quanto modeste, ma un posto dove si possa vivere normalmente*».

Ogni passaggio sul balcone pericolante rappresenta un grave pericolo, per la stessa famiglia e per le persone che transitano in cortile, e di conseguenza probabilmente la famiglia verrà nuovamente costretta a lasciare l'alloggio, nel quale molto difficilmente potrà mai rientrare poiché, sappure i lavori di ristrutturazione dovessero procedere speditamente, a dicembre uno sfratto già esecutivo li rimetterebbe su un marciapiede. Comprensibile l'angoscia dei due coniugi che sono tra i tanti protagonisti della drammatica situazione abitativa torinese.

Al danno subito dalla famiglia Di Gregorio, che la scorsa notte, pur di non accettare una sistemazione a tempo indeterminato in una pensione, ha dormito in auto, si è aggiunta per Angela Bulgarelli la sgradevole sensazione, nei corridoi del Comune, che la sua presenza non fosse precisamente ben accetta.

Eppure il problema abitativo, insieme a quello della disoccupazione, a Torino è drammaticamente attuale. La gentilezza in fondo non costa una lira.

Programma di lieder per la soprano cecoslovacca

UN GRAN GIORNO DI MUSICA CON GRUBEROVA E ACCARDO

Settembre-Musica celebra oggi una delle sue giornate più prestigiose per la quantità e la qualità degli avvenimenti. Ad oggi pomeriggio è stato anticipato il recital del soprano Edita Gruberova previsto in un primo tempo per martedì prossimo e si tratta di un avvenimento sul quale convergo l'attesa di tutti i musicofili torinesi.

Il grande soprano cecoslovacco si presenta, accompagnato dal pianista Fryderyck Haider, in un classico programma liederistico che spazia da Mozart a Brahms, a Hugo Wolf, a Richard Strauss. Contemporaneamente si svolgerà il concerto del gruppo strumentale che sarà risultato vincitore della seconda edizione della rassegna dedicata alla memoria de *I solisti di Torino*.

Alla sera al Regio ritorna la *Chamber Orchestra of Europa* che abbiamo ascoltato la settimana scorsa sotto la direzione di Claudio Abbado. Questa volta l'orchestra europea si presenta sotto la guida di Salvatore Accardo che da qualche tempo ha intrapreso anche lui l'attività di direttore d'orchestra. Fino ad oggi Accardo si era limitato a dirigere i complessi cameristici coi quali suonava un repertorio che non sorpassava cronologicamente Mozart e che restava in ogni caso limitato negli organici.

Da violino solista e conduttore Accardo si è invece trasformato nel vero e proprio direttore che affronta il maggior repertorio sinfonico. Il concerto ci offrirà dunque un saggio al tempo stesso di quell'Accardo violinista che da tanti anni tutti ammiriamo e del nuovo Accardo direttore.

Per questo suo exploit Accardo ha puntato interamente su Beethoven del quale suonerà il Concerto per violino.

e. re.

TECNICA ERIS

100.000

è il costo della RISMALTATURA della vostra vasca da bagnoli!

Garanzia 5 anni
Pagamento anche 12 mesi

Tecnica ERIS della ditta CATANZARO G.
Invenzione e brevetto del titolare a livello nazionale riconosciuto dal Ministero del Lavoro anno 1982.
Esecuzioni in cabine di alberghi e aziende.
Telefono 011 655 537 ore 15-19

L'Australia ha bloccato forniture d'uranio alla Francia

SYDNEY — Il governo australiano ha bloccato la spedizione di 100 tonnellate di uranio alla Francia a seguito dei ripetuti esperimenti nucleari francesi nell'atollo di Mururoa nel Pacifico.

La spedizione di «Yellow cake» di uranio doveva partire al principio di ottobre come parte di un contratto di fornitura tra la compagnia mineraria «Queensland mines» e la «Electricité France».

Urss: petizione a favore di condannati a morte

MOSCA — A Tbilisi — capitale della Georgia sovietica — artisti, cineasti, scrittori e anche alcuni deputati del Soviet supremo della Repubblica hanno firmato una petizione in cui si invitano le autorità a commutare la condanna a morte inflitta a quattro giovani che in novembre, assieme ad altri complici, tentarono di dirottare in Turchia un «Tupolev-134» impiegato sulla linea interna da Tbilisi a Leningrado.

A quanto si è saputo oggi a Mosca, nella petizione si chiede che «per ragioni umanitarie e tenendo conto della giovane età dei condannati» la pena capitale sia mitigata nel massimo di reclusione previsto dalle leggi (quindici anni).

Perù: altre cento vittime nelle zone andine

LIMA — Un centinaio di morti sono stati registrati nelle ultime 24 ore in diverse zone andine del Perù, secondo informazioni non ufficiali.

Le vittime, per la maggior parte contadini, sono la conseguenza della violenta lotta in atto tra le forze dell'ordine ed i guerriglieri del gruppo «Sendero Luminoso».

Requisita in Messico compagnia telefonica

CITTA' DEL MESSICO — Il governo messicano ha disposto la requisizione della compagnia a partecipazione statale «Telefonos de Mexico», accusando il sindacato di aver attuato sabotaggi nella lotta per ottenere miglioramenti salariali.

La compagnia verrà gestita direttamente dalla segreteria (ministero) delle Comunicazioni. La decisione è stata presa a cinque giorni dall'inizio di uno sciopero indetto dal sindacato interno di «Telefonos de Mexico».

Sette morti in Belgio per carne avariata

BRUXELLES — Il consumo di carne lasciata troppo a lungo fuori dal frigorifero è all'origine dell'intossicazione alimentare che ha provocato, all'inizio della settimana, la morte di sette persone vicino a Halen-Neet, una cittadina delle Fiandre nella provincia di Anversa, nel Nord del Belgio.

Le analisi effettuate dai laboratori specializzati hanno escluso l'ipotesi di salmonella. In un primo tempo avanzata. Nelle feci delle persone intossicate — oltre alle sette vittime, un'ottantina di persone ha accusato malesseri — sono state individuate tracce di «cloatridium perfingens», un batterio che si sviluppa facilmente, ad una certa temperatura, nella carne di pollo e maiale.

Da Genova con medicinali, abiti e un'officina

UNA NAVE DELLA PACE ITALIANA VERSO IL NICARAGUA

GENOVA — «Cerchiamo sinceramente la pace e questa nave della solidarietà passerà, mentre quelle dei mercenari non passeranno». Con questa frase, accolta da un fragoroso applauso da parte dei numerosi presenti, si è conclusa nel salone del palazzo della Provincia di Genova la manifestazione per la partenza della nave di aiuti, denominata «una nave per l'Irlanda», destinati al popolo del Nicaragua.

La frase è stata pronunciata da Silvio Prado, responsabile del dipartimento Affari Internazionali sezione europa del Frente sandinista che, assieme all'ambasciatore del Nicaragua Ernesto Fonseca Fasco, ha presenziato alla cerimonia cui hanno preso parte tra gli altri il presidente della Provincia di Genova Elio Carocci, il sindaco di Genova Fulvio Cerfolini, Maria Pia Croce del comitato Italia-Nicaragua, Claudio Bernabucci segretario del comitato italiano di solidarietà con il popolo del Nicaragua, Bruno Bravetti coordinatore dell'associazione Italia-Nicaragua, esponenti dei partiti (Bruno Bellarini per il psi, l'on. Claudio Petruccioli per il pci), Gianandrea Sandri dell'ufficio Esteri della Cgil.

La nave della solidarietà, la quarta dall'ottobre del 1979, è la «Da Mosto» messa a disposizione dalla società «Italia» ed è carica di circa 3 mila metri cubi di merci (fra l'altro medicinali, abiti e un'intera officina meccanica) raccolte da enti pubblici e privati italiani.

Le merci ed i materiali necessari per aiutare il popolo del Nicaragua sono poi stati caricati gratuitamente sulla nave dai portuali genovesi, mentre il ministero degli Esteri italiano ha contribuito attivamente all'iniziativa umanitaria. La «Da Mosto», che giungerà nel porto di Corinto in Nicaragua verso la fine di ottobre poco prima delle elezioni finali per il 4 novembre, è, come detto, la quarta nave di aiuti che le associazioni d'amicizia italiane con il popolo del Paese centro-americano sono riusciti a realizzare.

I sentimenti di amicizia verso il popolo del Nicaragua sono stati sottolineati dal sindaco di Genova Fulvio Cerfolini e dal presidente della Provincia Elio Carocci, i quali si sono detti «sempre vicini e partecipi alle vicende del Nicaragua».

ESERCITO USA FINANZIA I VOLONTARI

NEW YORK — Si allarga la vicenda del coinvolgimento degli Stati Uniti negli aiuti militari forniti in Centroamerica dal gruppo paramilitare privato «Civilian military assistance».

A quanto risulta da documenti del dipartimento della Difesa riportati oggi con grande evidenza dalla stampa, ufficiali dell'esercito Usa hanno offerto nell'ultimo anno la propria assistenza a questo gruppo, che è formato per lo più da veterani del Vietnam decisi a combattere il comunismo. Il gruppo, a quanto si sa, è intervenuto in Nicaragua a fianco dei guerriglieri antisandinisti (due di questi «volontari» americani sono morti sabato nell'abbattimento di un elicottero) e in Salvador.

Utilizzando per lo più i buoni uffici del maggiore Charles McRaney, capo dei servizi logistici Usa in Salvador, la «Civilian military assistance», che ha base in Alabama, avrebbe fornito all'esercito del Salvador materiale militare «molto apprezzato» secondo i documenti pubblicati. Lo afferma in una lettera al gruppo paramilitare il maggiore McRaney il quale aggiunge che «qualsiasi ulteriore aiuto» sarà sempre gradito.

Il Dipartimento di Stato ha rifiutato ogni commento.

La Chiesa sfida il regime del generale Pinochet

IN 20 MILA AI FUNERALI DEL PRETE UCCISO IN CILE

SANTIAGO — Juan Francisco Fresno, arcivescovo di Santiago, ha officiato il rito funebre per il sacerdote francese André Jarlan ucciso nella prima giornata di protesta contro il regime militare del generale golpista Augusto Pinochet.

Diversi vescovi cileni ed il nunzio apostolico in Cile, monsignor Angelo Solano, erano presenti al rito insieme a circa 20.000 persone, di cui circa 7000 erano assiepate all'interno della cattedrale di Santiago.

Il rito celebrato nella cattedrale e la massiccia partecipazione della gerarchia cattolica e del popolo sono la prova della sfida che il Cile ha lanciato al regime. Il ministro degli Interni aveva infatti chiesto a monsignor Fresno di rinviare i funerali pubblici del prete ucciso per impedire assembramenti popolari, ma la risposta della curia era stata negativa.

«La morte di padre Jarlan è un chiaro esempio per gli altri sacerdoti», ha detto l'arcivescovo nella sua omelia. «Fratello André, il tuo sacrificio non si conclude con la tua morte. Esso rafforza la Chiesa di Santiago».

André Jarlan, di 43 anni, era nato a Hodet, in Francia.

Il paese è un centro di smistamento internazionale e la polizia è impotente

NEPPURE LE IMPICCAGIONI FERMANO IL TRAFFICO DELLA DROGA IN MALAYSIA

PENANG — Il turista che sbarca a Penang, l'isola della vetrina della Malaysia, è colpito per prima cosa dall'immagine ricorrente, in ogni angolo di strada, di un enorme manifesto. Sullo sfondo di un nodo scorsoio campeggia la scritta minacciosa: «Morte ai trafficanti di droga». E non si tratta di una minaccia retorica: dal 1975 a oggi, in Malaysia, sono salite sulla forca 24 persone, condannate per traffico di stupefacenti.

La pena di morte, nel paese, è obbligatoria per chiunque sia trovato in possesso di più di 15 grammi di eroina, ma ciò non impedisce che ai piedi degli stessi tetri manifesti il commercio continui a svolgersi fiorente come non mai. Il turista viene tranquillamente avvicinato con offerte di cannabis indiana, eroina, oppio.

Contro la droga, che è vista come la maggiore minaccia per la sicurezza nazionale, il governo ha avviato una dura campagna repressiva. Penang, con circa 17 mila tossicodipendenti residenti, è un centro di attrazione per tutti i drogati del paese, e un importante crocevia del traffico internazionale.

Arginare questo traffico è un'impresa ardua. La frontiera con la Thailandia — spiega un alto funzionario della polizia — è attraversata ogni giorno da centinaia di autotreni carichi di pesce. Infilare qualche chilogrammo di eroina in uno di questi carichi è un gioco da ragazzi, e scoprirlo è quasi impossibile.

Il problema droga sta diventando sempre più preoccupante in tutto il Sud Est asiatico, dove la materia prima, proveniente dal Triangolo d'oro (la regione ai confini della Birmania, Thailandia e Laos) arriva per essere smistata in tutto il resto del mondo.

I quotidiani sovietici elencano una impressionante serie di incidenti mortali avvenuti negli ultimi mesi

ALCOL E NEGLIGENZA: CATENA DI DISASTRI IN URSS

Centinaia di vittime per incendi provocati da personale di servizio in stato di ubriachezza

MOSCA — L'incendio che ha completamente distrutto a fine luglio una raffineria di petrolio a Omsk in Siberia, è l'illustrazione di un male cronico e generalizzato che affligge l'economia sovietica: la negligenza di molti dirigenti, denunciata quotidianamente dalla stampa, che provoca spesso incendi e catastrofi.

La Komsomolskaia Pravda, quotidiano della gioventù comunista, ha riportato l'avvenimento indicando che i servizi di sorveglianza dello stabilimento si erano resi colpevoli di negligenze nelle fasi iniziali del sinistro. Essi avevano tardato ben 20 minuti prima di chiamare i soccorsi.

Eppure — nota il giornale — i responsabili della stessa raffineria erano già stati puniti sette volte per mancato rispetto delle misure di prevenzione degli incendi.

Agli inizi di agosto, la stampa ha riferito che alcune negligenze commesse nel corso dei lavori di rinnovo alla stazione della ferrovania a Mosca erano all'origine di un incendio che aveva intralciato la vita di centinaia di viaggiatori. Il fuoco per di più si era sviluppato in prossimità di contenitori di materie infiammabili.

Qualche giorno prima contro il presidente del comitato di Stato (ministero) del Tè della Georgia erano state prese sanzioni per non aver «adottato efficaci misure antincendio negli stabilimenti di sua competenza».

Stasera ufficiali per la medesima ragione sono stati inflitti al ministro del Commercio della stessa repubblica della Georgia, al viceministro degli Interni ed al responsabile della prevenzione degli incendi.

In marzo, il giornale dei sindacati «Troud» ha rilevato che alcuni marinai ubriachi avevano dato fuoco alla loro nave-officina provocando un grave incendio che i pompieri avevano impiegato dodici ore ad estinguere. In mancanza di vodka — si è appreso successivamente — quei marinai della «Dnieprovskaia Kanichatka», che era ancorata nei pressi di Vladivostok (all'Estremo Oriente dell'Urss), avevano innaffiato il loro pranzo di pesce con alcool a 96 gradi.

Volendo nascondere le tracce della loro bevuta essi avevano bruciato i resti del loro ultimo bidone di tre litri di alcool sul ponte della nave che non era peraltro equipaggiata di estintori. Quanto al comandante, è restato irreperibile per venti minuti: era nella sua cabina a bere con altri ufficiali.

Il quotidiano «Goudok», organo dei ferrovieri, ha riferito un altro episodio di simile negligenza in luglio. Diverse persone hanno trovato la morte sul treno Dniepopetrovsk-Mosca in seguito ad un incendio appiccato da tre ferrovieri ubriachi.

Essi avevano bruciato dell'alcool nel loro scompartimento «per ammirare le fiamme».

Il giornale ha riferito che dopo quella catastrofe, dei controlli generalizzati effettuati in tutto il paese hanno fatto scoprire duemila e cinquecento violazioni delle consegne di sicurezza nelle ferrovie.

Cinque mesi prima, il naufragio dell'«Alexandr Souvorov», un battello turistico sul Volga, aveva provocato 200 morti, secondo un bilancio non ufficiale. Il personale di comando del battello ed i dirigenti del ministero della Flotta fluviale di Russia sono stati riconosciuti colpevoli di «mancanza alle regole di sicurezza della navigazione».

Sanzioni contro numerosi dirigenti responsabili di non aver fatto rispettare le norme di sicurezza

Gravissima e inspiegabile decisione di Teheran

ALTRI KURDI IRANIANI COSTRETTI ALL'ESODO

Il regime di Khomeini nel tentativo di stroncare l'opposizione concentrata in Kurdistan, dove operano le formazioni del Komala e del partito democratico del Kurdistan d'Iran, unito in un Fronte di liberazione nazionale con il partito di Bani Sadr e con i mujahiddin di Rejavi, ha preso di recente un'iniziativa che costituisce un'altra gravissima violazione dei diritti umani.

Alla fine del mese di agosto la Repubblica islamica ha ingiunto agli abitanti di cento villaggi situati sulla frontiera tra Iran e Iraq di lasciare le loro case.

Nessuna sistemazione è prevista per gli abitanti, contadini tra i più poveri della zona, che traggono sostentamento unicamente dal loro pezzetto di terra.

L'iniziativa di Khomeini potrebbe avere più di una motivazione: tagliare i rifornimenti alla resistenza, che si appoggia alla popolazione degli abitanti, dare un esempio ad altri villaggi, e forse anche aprire la strada, in una zona che sostanzialmente sfugge al controllo governativo, alle truppe in vista di un nuovo massiccio attacco contro l'Iraq.

Il Komala ha fornito l'elenco dei villaggi costretti all'evacuazione indicando per ognuno il numero di famiglie e di abitanti: in tutto 1589 famiglie per un totale di 11.200 persone che rimangono senza tetto proprio al sopraggiungere dell'inverno particolarmente duro nelle montagne.

Il Komala ha lanciato un appello alle forze politiche e sindacali e alle associazioni umanitarie europee chiedendo di intervenire contro questo nuovo crimine perpetrato dal regime degli ayatollah.

l. a.

nella moderna enciclopedia rizzoli R8
e nelle grandi opere rizzoli

oggi è compreso anche il computer

RIZZOLI IN CASA
GRANDI OPERE a SIMPATIA

Rizzoli ti offre cinque esclusive possibilità di formare subito una grande biblioteca: acquistando una Enciclopedia R 8 in abbinamento con un'altra grande opera Rizzoli, trovi già compreso un favoloso computer Commodore Vic 20.

R 8: La moderna Enciclopedia Rizzoli degli anni '80. Indispensabile per chi studia, utilissima per tutta la famiglia. Tutta la prestigiosa tradizione enciclopedica Rizzoli in un'opera che riserva particolare interesse alle tematiche di attualità.

IL MONDO DEGLI ANIMALI: Una visione inedita e chiara di un mondo sempre entusiasmante. Un'opera di grande rigore scientifico e di piacevole lettura con meravigliose illustrazioni.

ENCICLOPEDIA DELLA MEDICINA: Il medico in casa. Aggiornatissima e completa, curata da numerosissimi specialisti è uno strumento di informazione sicuro per conoscere il corpo umano e integrare l'intervento medico.

LA GRANDE PRATICA: La nuova enciclopedia per la casa e la famiglia tutta da leggere e da guardare. 12 grandi sezioni di materie. Consigli, proposte e tanti esempi illustrati per rendere più bella e gradevole la vostra vita famigliare.

LA GEOGRAFIA DI BIAGI: 8 nazioni presentate da un celebre scrittore e giornalista. Le caratteristiche più autentiche, originali e inedite di ciascuna popolazione in uno stile vivace e comprensibile a tutti.

STORIA D'ITALIA DI INDRO MONTANELLI: La Storia d'Italia più letta e venduta. Da Giulio Cesare a Giulio Andreotti, 2800 anni della nostra storia raccontati con la brillantezza del giornalista e la precisione dello storico.

COMMODORE VIC 20: Per imparare, per giocare, per la casa. Vic 20 è l'eccezionale home computer della Commodore, il n. 1 in Italia e in Europa nel settore dei personal computer.

Grandi Opere Rizzoli + Vic 20: La Biblioteca del Futuro

Inviando questo tagliando a
RIZZOLI EDITORE - "Marketing Libri" - Via A. Rizzoli, 4 - 20132 Milano
riceverete un saggio illustrato delle opere

Nome Cognome
Via N. Tel.
Professione
CAP e Città Provincia

rizzoli advertising